



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 28 giugno 1997

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 15

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 41
— Ammortamenti	» 41
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 44

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 44
— Bandi di gara	» 45

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 91
---	------

Rettifiche	» 92
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 93
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina Valeria km. 13,700
 Capitale sociale L. 15.816.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1000/51 registro società Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 00421830589

Gli azionisti della Elettronica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Graziadei-Ferreri in Roma, via Gramsci n. 54, per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- In sede ordinaria:
 - Nomina di un Consigliere in sostituzione di un Consigliere dimissionario.
- In sede straordinaria:
 - Modifica dell'art. 18 dello statuto sociale;
 - Delega poteri al Consiglio di amministrazione per la costituzione del Comitato Esecutivo. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.
 - Nomina del Presidente Onorario e relativa delega di poteri al Consiglio di amministrazione. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, presso la Banca Paribas o presso le casse sociali in conformità alla legge ed allo statuto almeno cinque giorni prima delle date sopramenzionate.

Roma, 23 giugno 1997.

Il vice presidente: prof. avv. Gianfranco Graziadei.

S-16161 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.c.p.a.

Roma, via di Porta Latina n. 8
Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Roma il 24 gennaio 1992 n. 11145/90

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 luglio 1997 alle ore 23 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 1997 alle ore 9.30, presso la sede di via di Porta Latina n. 8, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Presidente del Collegio sindacale e dei sindaci, ex art. 2364 n. 2 Codice civile.

2. Deliberazione ex art. 2364 n. 4, in merito alla costituzione di una o più società controllate e provvedimenti conseguenti.

3. Progetto di massima per la trasformazione in società per azioni.

Hanno diritto ad intervenire i signori azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea presso la sede legale della società in Roma, via di Porta Latina n. 8 o presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Roma, via Bissolati n. 2.

Roma, 23 giugno 1997

Lottomatica S.c.p.a.
Il presidente: dott. Umberto D'Audioso

A-850 (A pagamento).

CLIPPER ELECTRONIC AND INTERACTIVE COMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede in Roma, via Vitorchiano n. 81
Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3288/95
C.C.I.A.A. 812844

Codice fiscale n. 05397960013
Partita I.V.A. n. 04925261002

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, via Vitorchiano n. 81, per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la Cassa della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 19 giugno 1997

Il presidente: Guido Paglia.

S-16168 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede in Roma, viale Tiziano n. 25
Capitale sociale L. 920.683.000 interamente versato
Iscritta al n. 1898/69 Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 00492340583
Partita I.V.A. n. 00907371009

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, presso la sede sociale in viale Tiziano n. 25, Roma alle ore 16 del giorno 21 luglio 1997 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 18 luglio 1997, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Clintec S.r.l. nella Baxter S.p.a.; deliberazioni inerenti e consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: Tommaso Dell'Om.

A-853 (A pagamento).

R.D.G. 83 - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 16
Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4548/82 del registro delle società del Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 05605080588

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale Regina Margherita n. 16, il giorno 21 luglio 1997 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 22 luglio 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Articolo unico, approvazione bilancio finale di liquidazione chiuso al 15 giugno 1997.

Roma, 23 giugno 1997

Il liquidatore: Claudio Scotti.

S-16174 (A pagamento).

SADI - S.p.a.

Sede sociale Altavilla Vicentina (VI), via Olmo n. 56
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Vicenza al n. 27438/V1 116
Codice fiscale n. 10190370154
Partita I.V.A. n. 02248000248

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Altavilla Vicentina (VI), via Olmo n. 56, in prima convocazione per il giorno 28 luglio 1997, ad ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione del range del sovrapprezzo relativo all'aumento del capitale sociale deliberato dall'assemblea ordinaria e straordinaria del 21 aprile 1997.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Vicenza, 19 giugno 1997

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Mariano Zanconato

S-16162 (A pagamento).

S.I.E.C.O.P. - S.p.a.

Con sede in Roma, viale Angelico n. 35
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Roma n. 410051 Tribunale di Roma n. 4064/76
Codice fiscale n. 02783070580
Partita I.V.A. n. 01116951003

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 luglio 1997 alle ore 16 presso la sede legale di viale Angelico n. 35 in Roma per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei membri del Collegio sindacale

L'amministratore unico: ing. Pietro Favini.

S-16172 (A pagamento).

NUOVA CARPENTERIA ODOLESE - S.p.a.

Sede a Odolo (BS), via Marconi n. 27
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 22013
Codice fiscale n. 01664460175

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 15 luglio 1997, alle ore 17, presso uno studio Professionale sito in Brescia (BS), via Pontida n. 3 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consiglio di amministrazione composto da tre membri in luogo dell'attuale amministratore unico;
2. Finanziamento alla società controllata «Costruzioni Meccaniche Nicolini S.r.l. in liquidazione».

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di Statuto.

Il legale rappresentante: Francesco Nicolini.

S-16175 (A pagamento).

SELVIGIA 1975 - S.p.a.

Sede in Roma, viale Angelico n. 35
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Roma n. 401204
Tribunale di Roma n. 2679/75
Codice fiscale n. 01568650582
Partita I.V.A. n. 01007211004

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 luglio 1997 alle ore 17 presso la sede legale di viale Angelico n. 35 in Roma per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Collegio sindacale e amministratore unico.

L'amministratore unico: ing. Pietro Favini.

S-16173 (A pagamento).

FIN.POL. - S.p.a.

Sede sociale in Vittorio Veneto, via G. Marconi n. 45
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1459 del registro delle imprese
e al n. 0034947 del R.E.A. di Treviso

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 luglio 1997 ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1997, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Fin.Tex. S.r.l. come da progetto depositato presso la sede sociale il 16 giugno 1997 e depositato presso il registro delle imprese il 20 giugno 1997;
2. Deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Pianca

S-16176 (A pagamento).

INFOSTRADA - S.p.a.

Sede legale Ivrea, via Jervis n. 77
Capitale sociale L. 11.000.000.000 versato
Iscritta al n. 6744 del registro delle imprese di Torino
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 814620
Codice fiscale n. 01668740150
Partita I.V.A. n. 06807380016

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 luglio 1997 alle ore 15 presso la sede legale della società in Ivrea, via Jervis n. 77, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 luglio 1997 nello stesso luogo ed alla medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 maggio 1997;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Marco De Benedetti

S-16177 (A pagamento).

FIORIO COLORI - S.p.a.

Sede in Milano, via Cino del Duca n. 5
Capitale sociale L. 2.850.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 194354
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1039072
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05831410153

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 17 luglio 1997, alle ore 10, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Francesco Guasti, in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8 ed il giorno 18 luglio 1997, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione della Immobiliare Magenta s.n.c. nella Fiorio Colori S.p.a.;
2. Variazione dell'indirizzo della sede sociale;
3. Modifica dell'articolo 18 dello statuto sociale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 23 giugno 1997

Il Consigliere delegato:
Gianmaria Fioio

S-16185 (A pagamento).

S.I.I. - S.p.a.**Società Imprese Industriali**
(in Amministrazione Controllata)

Sede sociale in Milano, via G. Ciardi n. 5
Capitale sociale L. 3.431.690.700 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 322017
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1340076

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 luglio 1997 alle ore 15, presso lo studio dell'Associazione Professionale dei notai Iannello e Olivares in Milano, via Dogana n. 3, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione domanda di ammissione alla procedura di cui all'art. 160 R.D. 16 marzo 1942 n. 267, ratifica dell'operato del presidente del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Giovanni d'Adamo

S-16196 (A pagamento).

MAJANI - S.p.a.

Sede in Crespellano (Bologna), via Brodolini n. 16
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al n. 5728/BO del registro delle imprese
Presso la C.C.I.A.A. di Bologna - R.E.A. n. 50623
Codice fiscale n. 00282910371
Partita I.V.A. n. 00497211201

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno di martedì 15 luglio 1997 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno mercoledì 16 luglio 1997 ad ore 19, presso lo «Studio Notarile Associato dott.ri Rossi - Vico» in Bologna, via S. Stefano n. 42 per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:**
1. Proposta di aumento di due componenti del Consiglio di amministrazione da n. 4 a n. 6 membri e relative nomine;
 2. Proposta distribuzione agli amministratori di riserve facoltative tutte all'francese;
 3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale sino a L. 4.000.000.000 mediante imputazione di riserve a capitale ex art. 2442 C.C.;
2. Proposta di emissione di un prestito in obbligazioni convertibili in azioni per L. 4.000.000.000. Approvazione del regolamento del prestito. Delibere conseguenti;
3. Modifiche statutarie.

In conformità alle vigenti norme di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 (cinque) giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso qualunque Istituto di Credito Nazionale, ritirando il biglietto di ammissione da presentare all'assemblea stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Francesco Mezzadri Majani

S-16214 (A pagamento).

PANGBORN EUROPE - S.p.a.

Sede in Caronno Pertusella, via E. Fermi n. 75
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 6131, Varese

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Caronno Pertusella, via E. Fermi n. 75, in prima convocazione per il giorno 17 luglio 1997 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 marzo 1997, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Caronno Pertusella, 19 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Sergio Sassi

S-16206 (A pagamento).

ASTON TRAVEL - S.p.a.

Sede Rubiera (RE), piazza Gramsci n. 3/A
Capitale sociale L. 783.900.000 interamente versato
Iscritta al n. 157517 R.E.A. di Reggio Emilia
Iscritta al n. 11780 registro imprese di Reggio Emilia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01074100353

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Modena, via Baccelli n. 44 presso lo studio del notaio dott.ssa Monica Rossi in prima convocazione il giorno 16 luglio 1997 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 luglio 1997 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate c/o la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Rubiera, 17 giugno 1997

Aston Travel S.p.a.
Il presidente: Bellei geom. Giancarlo

S-16213 (A pagamento).

SUINCOM - S.p.a.

Con sede in Castelvetro (MO)
Frazione di Solignano, Strada Comunale del Cristo n. 12/14
Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato
Registro imprese Modena n. 13.593
R.E.A. Modena n. 198.701

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Caiati in Modena, corso Canalichiero n. 92, in prima convocazione per il giorno 17 luglio 1997 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Fin-Co S.r.l. nella Suincom S.p.a.: deliberare conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso la Banca Popolare di Verona - BSGSP filiale di Castelnuovo Rangone.

Suincom S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Olivieri Marino

S-16204 (A pagamento).

OTTAVIANI HOTELS - S.p.a.

Sede sociale Firenze, piazza Massimo D'Azeglio n. 3
Capitale sociale L. 1.234.850.000 interamente versato
Registro ditte n. 129296
Registro società n. 41175

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Ottaviani Hotels S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via G. De Notaris n. 5, per il giorno 14 luglio 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 24 luglio 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996: approvazione e deliberazioni relative;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Firenze, 23 giugno 1997

L'amministratore unico: A. Ottaviani.

S-16184 (A pagamento).

FINCIBEC - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo (MO), via Valle d'Aosta n. 47
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena
al n. 9597 Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 00668210362

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Sassuolo per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Industrie Gres Ceramico Monocibec S.p.a. nella società;
2. Delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Zagni

S-16215 (A pagamento).

SKY COMPANY - S.p.a.

Sede legale in Levada di Ponte di Piave (TV), via A. Dalla Torre, 9
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Treviso n. 34378
 Iscrizione R.E.A. C.C.I.A.A. di Treviso n. 207530
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02402220269

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso i nostri uffici in via A. Dalla Torre n. 9, a Levada di Ponte di Piave (TV), in prima convocazione per il giorno 14 luglio 1997 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 12 dello statuto.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale.

SKY Company S.p.a.
 Il presidente: Tito Berna

S-16217 (A pagamento).

**MIKRON - S.p.a.
ZINGONIA**

Sede in Ciserano-Zingonia (BG), piazza Milano n. 12
 Capitale sociale L. 2.300.000.000
 Registro di Bergamo n. 16998, R.E.A. n. 187197
 Codice fiscale n. 01254860164

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ciserano, presso la sede sociale per il giorno 15 luglio 1997 alle ore 9 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 gennaio 1997. Relazione del Consiglio sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale;
2. Nomine cariche sociali.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Peter Erich Wirth

S-16223 (A pagamento).

**CONEGLIANO
INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.**

Sede sociale in Padova, via Savonarola 66
 Capitale sociale L. 28.000.000.000 - versato L. 27.605.620.000
 C.C.I.A.A. di Padova n. 43.077 registro imprese
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00057100281

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, via Savonarola n. 66, in prima convocazione per il giorno 14 luglio 1997, alle ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 luglio 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione al Consiglio di amministrazione ad effettuare la vendita dell'area di Conegliano.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso la seguente cassa incaricata: Banca Antoniana Popolare Veneta.

Padova, 16 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Maurizio Peccolo

S-16224 (A pagamento).

**INDUSTRIE GRES CERAMICO MONOCIBEC
Società per azioni**

Sede legale in Sassuolo (MO), via Valle d'Aosta n. 47
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Modena
 al n. 12593 Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00910400365

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Sassuolo per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Fincibec S.p.a. della società;
2. Delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Romano Zagni

S-16216 (A pagamento).

RIGENTI - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Monsignor della Valle, 12
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 24151 società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01655740361

Convocazione di assemblea straordinaria

Si comunica che l'assemblea straordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 20 luglio 1997, alle ore 12, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario in obbligazioni non convertibili sino a L. 6.000.000.000 e approvazione del relativo regolamento;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Agricola Mantovana nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 21 luglio 1997, stessi luogo ed ora.

Modena, 16 giugno 1997

Il presidente: Rigenti Sergio.

S-16229 (A pagamento).

PLASMATIC - S.p.a.

Sede legale in S. Martino B. A. (VR), via G. C. Abba n. 3
Capitale sociale L. 300.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci viene convocata in prima convocazione il giorno 21 luglio 1997 alle ore 16 e in seconda convocazione il giorno 22 luglio 1997 alle ore 16 presso la sede della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di chiusura al 31 dicembre 1996, nota integrativa al bilancio, relazione dell'organo amministrativo, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali con attribuzione deleghe, fissazione emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bonini Claudio

S-16226 (A pagamento).

HIPREF - S.p.a.

Sede legale Sale (AL), via Tortona 19, S.S. 211
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Ortona, sez. ord. reg. imprese n. 3280
Camera di commercio di Alessandria, n. REA 165243
Codice fiscale n. 01497820066

Avviso di convocazione di assemblea soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 15 luglio 1997 alle ore 11 presso la sede legale, ed in seconda convocazione per il giorno 16 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due nuovi consiglieri di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge di statuto.

Tortona, 19 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Gianfrancesco Semino

S-16230 (A pagamento).

VEGA FINANZIARIA - S.p.a.
Sede in Milano, via Dell'Annunziata n. 31
Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 176.633
Codice fiscale n. 03912210154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 luglio 1997, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di aggiornamento dello statuto sociale ed eventuale adozione di un nuovo testo di statuto;
- Nomina dell'organo amministrativo;
- Deliberazioni conseguenti e necessarie.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di statuto e di legge vigenti.

p. Il Collegio sindacale: dott. Alessandro Marelli.

S-16232 (A pagamento).

ISBI ISTITUTO DI SVILUPPO BIOLOGICO ITALIANO S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 347510
Codice fiscale 00221300288
Partita I.V.A. n. 11284400154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 luglio 1997 alle ore 11, in Milano presso la sede sociale di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di cambiamento della denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Sergio Pennuto

S-16237 (A pagamento).

SOCIETÀ FINANZIARIA PRATOVALLE - S.p.a.

Sede Napoli, corso V. Emanuele 167/3
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli, n. 1100
C.C.I.A.A. n. 444276
Partita I.V.A. n. 05405940635

Si porta a conoscenza degli interessati che è stata convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso l'Ufficio amministrativo di Livenza (PD), via Pierobon 57, in prima convocazione per il 16 luglio 1997 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione per il 24 luglio 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Pratovalle S.p.a. della Metalplastica meridionale S.r.l.;

2. Adeguamenti dello statuto societario.

Gli aventi diritto possono prendere parte all'assemblea secondo le modalità previste dalla legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore delegato:
dott. Arturo Romanin Jacur

S-16243 (A pagamento).

SHARP ELECTRONICS (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa n. 13
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 283216

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Lampedusa n. 13 per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 22 luglio 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del numero degli amministratori e modifiche statutarie conseguenti.

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Bank of Tokyo I.t.d. sede di Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Un amministratore: Toshimas Akisato

M-5992 (A pagamento).

TURISTICA SELLIA - S.p.a.

Sede Catanzaro, via P. Orsi n. 5

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti il giorno 1° agosto 1997, ore 16,30 in Torino, corso G. Ferraris n. 65 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio costituente due complessi aziendali a due società di nuova costituzione denominate Sirio e Triton Villas, entrambe a responsabilità limitata.

L'amministratore: Nicola Roberto Rotella.

T-1612 (A pagamento).

EOBUS ITALIA - S.p.a.

Sede: Sorbara di Bomporto (MO), via Togliatti n. 7/11
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 12010 del registro delle imprese di Modena
Codice fiscale n. 04259210153
Partita I.V.A. n. 00873310361

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società EvoBus Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 luglio 1997 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 16 luglio 1997, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Manleva all'amministratore dott. Riccardo Monaco D'Arianello per il suo operato;
2. Conferma dell'amministratore Oliver Möckesch.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Sorbara di Bomporto, 10 giugno 1997

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Molinari

B-772 (A pagamento).

KENNAMETAL CA.M.E.S. - S.p.a.

Sede in Milano, via Corrado il Salico n. 50
Capitale sociale L. 5.310.000.000
Iscritta al n. 197368 del registro delle imprese di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05931400153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Corrado il Salico n. 50, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un consigliere ai sensi dell'art. 25 dello Statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Pierluigi Gatti

M-5994 (A pagamento).

NIMIUS - S.p.a.

Sede legale Milano
Capitale sociale L. 3.000.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Ninius S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 luglio 1997 alle ore 11 presso la sede sociale di Milano, via Durini n. 23 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Rapporto del Collegio sindacale;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Esame del bilancio di esercizio al 28 febbraio 1997 e delibere conseguenti;
4. Dimissioni di un consigliere e conseguenti delibere.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Gian Luigi Scabbia

M-6001 (A pagamento).

ECC ELETTRONICA - S.p.a.

Sede legale in Cusago (MI) sociale in A. Volta n. 54
Capitale sociale L. 7.200.000.000
Registro delle imprese n. 348442 del Tribunale di Milano
R.E.A. di Milano n. 1443941
Codice fiscale n. 02405250966

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Cusago (MI), via A. Volta n. 54, il giorno 22 luglio 1997 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 luglio 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di Statuto.

Cusago, 18 giugno 1997

L'amministratore delegato: Donati Domenico.

M-5993 (A pagamento).

CONSORZIO ENERGIA TORINO OVEST - S.c.p.a.

Sede legale in Torino, corso Siccardi n. 11
Capitale sociale L. 207.620.000
Registro delle imprese di Torino n. 156451/97
Codice fiscale n. 07210630013

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mario Mazzola in Torino, corso San Martino n. 3, per il giorno 14 luglio 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione per il giorno 15 luglio 1997 presso la sala consiliare del Comune di Rivoli, in Rivoli (TO), via Capra n. 27, alle ore 20,30 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

- Comunicazioni del presidente:
Aumento del capitale sociale fino a L. 390.000.000;
Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme vigenti disposizioni di legge in materia.

Il presidente: avv. Emilio Lombardi.

T-1637 (A pagamento).

PIACENZA - S.p.a.

Sede in Cremona, piazza Cavour n. 12
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Cremona al n. 35603
Codice fiscale n. 01115920199

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cremona, piazza Cavour n. 12, per il giorno 15 luglio 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 luglio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione in merito all'andamento ed allo sviluppo dell'attività;
2. Proposta di modifica dell'organo amministrativo.

Cremona, 19 giugno 1997

L'amministratore delegato: Alessandro Brambilla.

C-18046 (A pagamento).

RC 18 IMPORT EXPORT GIANNI CACACE - S.p.a.

Sede in Nola (NA), CIS Nola Isola 1 n. 156/162
Partita I.V.A. n. 03190251219
Codice fiscale n. 00703780635

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Società per azioni «RC18 Import Export Gianni Cacace S.p.a.»; sede legale CIS Nola Isola 1 n. 156/162 - 80035 Nola (Napoli); capitale sociale L. 13.747.530.000 interamente versato; registro società Tribunale di Napoli n. 1961/bis/1974.

I signori soci ed aventi diritto sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Nola CIS Isola 1 n. 156/162 per il giorno 14 luglio 1997 alle ore 23 in prima convocazione, e se necessario, per il giorno 15 luglio 1997 alle ore sedici in seconda convocazione nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Nola, 17 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cacace Giovanni

C-18048 (A pagamento).

EUROCREDIT - S.p.a.

Sede sociale in Portici-Napoli, via B. Cellini n. 8 A
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli n. 3147/82
Camera di Commercio di Napoli n. 343531
Codice fiscale n. 03844090633
Partita I.V.A. n. 01306721216

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Eurocredit S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 luglio 1997 alle ore 17,30 presso la sede sociale in Portici (NA), alla via B. Cellini n. 8 A, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 luglio 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Determinazione del compenso all'organo amministrativo;
3. Determinazione dei poteri al Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea De China

C-18047 (A pagamento).

SABA - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Caserta al Bravo n. 208
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 576/1970
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00295820633

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Saba S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà il giorno 15 luglio 1997 alle ore 10,30 presso la sede sociale ed occorrendo per il giorno 16 luglio 1997 stessa sede ed ora per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Rimovo del Collegio sindacale per il triennio 1997/2000;
2. Analisi andamento aziendale al 30 giugno 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppina Padovani

C-18049 (A pagamento).

DEIULEMAR**COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.**

Sede sociale in Torre del Greco (NA), via Marconi n. 22
Capitale sociale L. 35.100.000.000
Registro imprese di Napoli n. 1820/85
C.C.I.A.A. di Napoli n. 395485
Partita I.V.A. n. 01552141218

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 17 luglio 1997 alle ore 16, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Eventuale aumento del capitale sociale.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1997 stesso luogo ed ora.

Deposito azioni nei termini di legge.

L'amministratore unico: cap. Michele Iuliano.

C-18052 (A pagamento).

CONTEK E.O. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Sernonea (LT), viale Pastine, 32
Capitale sociale L. 979.000.000 interamente versato
Tribunale di Latina reg. soc. n. 18084
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01557130596

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria presso la GEPI S.p.a. in Roma, via del Serafico, 200, per il giorno 15 luglio 1997 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1997, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Revoca liquidatore;
2. Nomina liquidatore.

Roma, 23 giugno 1997

Il liquidatore: avv. Roberto Maviglia

S-16334 (A pagamento).

SLIM SICILIA S.p.a.

Sede sociale in Siracusa, via Sigmund Freud n. 62
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Siracusa n. 8137
Codice fiscale n. 00578090896

L'assemblea ordinaria dei soci della Società sopradescritta è convocata presso la sede sociale in Siracusa, via S. Freud n. 62, alle ore 15, del 15 luglio 1997 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 16 luglio 1997, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglieri o rimovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della programmata adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Carmelo Salibra

S-16352 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA VILLA SERENA - S.p.a.

Sede in Forlì, via del Camaldolino n. 8
Capitale sociale L. 5.265.000.000
Iscritta al registro società al n. 2354
C.C.I.A.A. di Forlì n. 39865
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00376360400

Gli azionisti della Società «Casa di Cura Villa Serena» S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Giorgio Oliveri in Forlì, corso Mazzini n. 10 per il giorno 14 luglio alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 luglio alle ore 18 stesso luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:**I. Modifiche statutarie:**

art. 7: azioni, eliminazione del diritto di gradimento del Consiglio di amministrazione nella cessione delle azioni o dei diritti di opzione;

art. 10: convocazione assemblee, eliminazione della necessità di invio per la convocazione dei soci della raccomandata;

art. 17: convocazione consiglio, aggiunta del comma 3-bis che prevede il Consiglio di amministrazione è inoltre regolarmente convocato anche con indicazione nel verbale del Consiglio precedente, della data e dell'Ordine del giorno.

L'avviso di convocazione è da inviarsi solo ai Consiglieri e Sindaci che risultassero assenti.

Forlì, 18 giugno 1997

Il presidente: Pier Angelo Giannessi.

S-16358 (A pagamento).

FONTI DEL FURLO - S.p.a.

Località S. Anna, Fossombrone (PS)

Capitale sociale L. 1.130.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Urbino al n. 499 del registro società

Iscritta alla Camera di Commercio di Pesaro al n. 53219

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189540412

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà nella sede sociale il 16 luglio 1997 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 luglio 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Chiusura delle operazioni relative all'aumento di capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 1.500.000.000 di cui alla delibera assembleare del 20 aprile 1995;

2. Riduzione del capitale sociale per copertura delle perdite da L. 1.330.000.000 a L. 450.000.000, destinando a riserva straordinaria l'esubero della riduzione di L. 880.000.000 rispetto all'ammontare delle perdite di L. 875.550.098;

3. Aumento del capitale sociale da L. 450.000.000 a L. 620.000.000.

Parte ordinaria:

1. Sima beni aziendali;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i propri titoli azionari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Togni dott. Paolo

S-16368 (A pagamento).

SEDGWICK - S.p.a.

Sede e direzione generale in Milano, via Nervesa n. 21

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano n. 113354/2963/4

C.C.I.A.A. n. 589614

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02705690150

Il giorno 15 luglio 1997, alle ore 10 presso la sede sociale in Milano via Nervesa n. 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1997 stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile deliberare inerti e conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Un amministratore: Andrea Bartolotti.

S-16362 (A pagamento).

SACE - S.c.p.a.

Sede sociale in Caserta, corso Giannone n. 50

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di S. M. Capua Vetere al n. 16953

Codice fiscale n. 02262660612

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Napoli alla via De Roberto n. 44, per il giorno 14 luglio 1997, alle ore 15, in prima convocazione, e nell'occorrenza il giorno 15 luglio 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina componenti del Collegio sindacale;
2. Determinazione compensi organo amministrativo.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno essere iscritti nel libro dei soci tenuto presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: ing. Mario Granata.

S-16360 (A pagamento).

IMPRESS METAL PACKAGING HOLDING S.p.a.

(già NUOVA SAFILL - S.p.a.)

Sede in Capannori (L.U.), via S. Pieretto n. 24-26

Capitale sociale L. 23.246.186.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lucca n. 10854

Codice fiscale n. 01026020469

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via A. Albricci n. 8, presso lo studio del notaio Reschigna per le ore 11 del giorno 16 luglio 1997 in prima convocazione e per il giorno 18 luglio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Adozione nuovo testo statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale o presso tutte le sedi e filiali delle seguenti banche: Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro e Fuji Bank di Londra.

Montecchio Emilia, 23 giugno 1997

L'amministratore delegato: Giorgio Baselica.

S-16361 (A pagamento).

FINECO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33
Capitale sociale L. 2.500.400.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 173993
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04018360158

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, Milano, via Tortona n. 33, per il giorno 15 luglio 1997, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 luglio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Dimissioni di un amministratore e sua sostituzione;
- Dimissioni di un sindaco effettivo e sua sostituzione.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Finaco S.p.a.

Il presidente: dott. Giuseppe Pisante

S-16363 (A pagamento).

SOCIETÀ PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese, via Emilia n. 1
Capitale sociale L. 73.040.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 149517

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese, via Emilia n. 1, presso gli Uffici AGIP S.p.a., per il giorno 14 luglio 1997 alle ore 9,30, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 luglio 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione degli emolumenti;
2. Nomina di un amministratore.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede legale di San Donato Milanese (MI), via Emilia n. 1 o presso la Banca Commerciale Italiana, corso di Porta Nuova n. 7, Milano.

n. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Errico

S-16365 (A pagamento).

MARTIN PROFESSIONAL ITALY - S.p.a.

Sede in Pradamano (UD), via Nazionale n. 78/4
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01963790306

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Corsi Maurizio in Pordenone, piazza XX Settembre n. 24, per il giorno 15 luglio 1997 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 29 dello statuto sociale.

Pradamano, 19 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Radice Mario

S-16366 (A pagamento).

FORNO VALLEE - S.p.a.

Sede in Issogne, fraz. Garinne n. 9
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Aosta n. 6143
Codice fiscale n. 00536090079

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 luglio 1997 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
Nomina di un consigliere.
- Parte straordinaria:
Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione resta indetta con il presente avviso per il 16 luglio 1997 stessa ora, luogo e ordine del giorno.
Deposito azioni ai termini di legge e statuto presso la sede sociale.

L'amministratore delegato:
Alessandro Beccaro Migliorati

S-16367 (A pagamento).

ZOPPOLI & PULCHER - S.p.a.**Costruzioni Generali**

Sede in Torino, via Bogino n. 25
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 1673/83
Codice fiscale n. 02888760010

Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in prima adunanza per il giorno 14 luglio 1997 alle ore 9,15 presso lo studio notarile Morone in Torino, via Mercantini n. 5, ed in seconda adunanza per il giorno 15 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di fusione per incorporazione della «Vadò Sviluppo S.p.a.» nella «Zappoli & Pulcher S.p.a. - Costruzioni Generali». Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari entro i cinque giorni precedenti la data fissata per l'assemblea, presso le casse sociali.

Il presidente: ing. Giampiero Astegiano.

S-16370 (A pagamento).

EUROCONSULT SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa n. 13
Capitale sociale L. 5.000.000.000 deliberato
sottoscritto e versato L. 4.318.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano ai nn. 315405-7891-5
Codice fiscale n. 03042030175

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società a Milano, via Lampedusa n. 13, per il giorno 14 luglio 1997 alle ore 9.30 e ove occorra in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 maggio 1997, delibere inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 1745/62 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato presso le Banche incaricate oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Tobia Angeloni

S-16402 (A pagamento).

ELECTRA & C. - S.p.a.

Sede Forlì, via Copernico n. 77
Capitale sociale L. 5.750.000.000
Registro delle imprese di Forlì n. 21255

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Carducci n. 15, il giorno 15 luglio 1997, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 luglio 1997 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Eventuale delibera di azioni di responsabilità di ex art. 2393 del Codice civile;

Nomina dei nuovi Amministratori e del Presidente.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Georges Hoffstetter

S-16403 (A pagamento).

POMPEA CALZE - S.p.a.

Sede legale Asola (MN), via Toscana
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Mantova n. 177850/1996
Codice fiscale n. 04659140489

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Marco Pozzoli in Brescia, via Cefalonia n. 55, per il giorno 15 luglio 1997 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del Capitale sociale da L. 10 miliardi a L. 20 miliardi, delibere inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 1745/62 potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato presso le casse sociali nei termini di legge e di statuto, i certificati azionari.

Asola, 19 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Adriano Rodella

S-16401 (A pagamento).

ENTE MANIFESTAZIONI COMPRESORIO DI CASALE - S.p.a.

Sede in Casale Monferrato, via XX Settembre n. 7
Capitale sociale L. 232.000.000
Tribunale di Casale registro soc. n. 3.765
Codice fiscale n. 01225970068

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società per Azioni Ente Manifestazioni Compresorio di Casale sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 luglio alle ore 22.30 ed in seconda convocazione alle ore 21 del giorno 15 luglio 1997 nella sede della società in Casale Monferrato, via XX Settembre n. 7, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

I. Rinnovo cariche sociali.

Casale Monferrato, 14 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Luigi Angelino

S-16405 (A pagamento).

SAN MARTINO - S.p.a.

Sede in Bareggio (MI), via De Gasperi n. 44
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 161890
Repertorio Economico Amministrativo n. 0893288

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 luglio 1997, alle ore 9, presso la casa in Milano, via Cusani n. 1, in prima convocazione e per il giorno 16 luglio 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per unione della Silvani Anticendi S.p.a., San Martino S.p.a. e Firefin S.r.l., approvazione del relativo progetto;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Annullamento azioni proprie con conseguente riduzione del capitale sociale, motivata in relazione alla proposta di fusione.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Vincenzo Nicolosi

S-16406 (A pagamento).

SILVANI ANTINCENDI - S.p.a.

Sede in Bareggio (MI), via Redipuglia n. 8
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 343366
Repertorio Economico Amministrativo n. 1441222

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 luglio 1997, alle ore 9.30, presso la casa in Milano, via Cusani n. 1, in prima convocazione e per il giorno 16 luglio 1997, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per unione della Silvani Anticendi S.p.a., San Martino S.p.a. e Firefin S.r.l., approvazione del relativo progetto;
2. Delibere inerenti e conseguenti;

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Vincenzo Nicolosi

S-16407 (A pagamento).

SACCI**Società per azioni Centrale Cementerie Italiane**

Sede legale Roma, via Clauzetto n. 12
Capitale sociale L. 58.000.000.000
Registro delle imprese di Roma n. 5288/89
C.C.I.A.A. di Roma al n. 680996
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03641151000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 luglio 1997 alle ore 11 in Roma, via Clauzetto n. 12, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Proposta di aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, dimissioni di un Amministratore, ratifica e nomine conseguenti;
2. Discarico di responsabilità.

Parte straordinaria:

Revoca della deliberazione dell'Assemblea straordinaria del 27 febbraio 1997 riguardante il progetto di scissione parziale della società.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il giorno 22 luglio 1997, stessi ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandra Gigliola Cenciari

A-876 (A pagamento).

LAVIOSA MINERALS - S.p.a.

Livorno, via L. da Vinci n. 21
Capitale sociale L. 3.250.000.000
Registro delle imprese di Livorno n. 2869
Partita I.V.A. n. 00103380499

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea generale straordinaria dei soci della Laviosa Minerals S.p.a. è convocata per il giorno 14 luglio 1997 alle ore 12 in Livorno via L. da Vinci n. 21, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Fusione per incorporazione dell'Azienda Agricola il Poggeto S.r.l.;
1. Revoca delibera di rimborso del prestito obbligazionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cav. ing. Ernesto Laviosa

S-16509 (A pagamento).

TEPOR LUX - S.p.a.

Sede in San Fior (TV), via Caliselle n. 49
Capitale sociale L. 940.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Treviso

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 15 luglio 1997, alle ore 17 presso la sede sociale in San Fior, via Caliselle n. 49, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione si terrà il giorno 26 luglio 1997 alle ore 10, presso la sede sociale con il medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
G. Bonaldo

C-18444 (A pagamento).

LAVIOSA MINERALS - S.p.a.

Livorno, via L. da Vinci n. 21
 Capitale sociale L. 3.250.000.000
 Registro delle imprese di Livorno n. 2869
 Partita I.V.A. n. 00103380499

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea generale straordinaria dei soci della Laviosa Minerals S.p.a. è convocata per il giorno 14 luglio 1997 alle ore 9,30 in Livorno via L. da Vinci n. 21, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Carlo Laviosa Servizi Industriali S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cav. ing. Ernesto Laviosa

S-16508 (A pagamento).

GECA - S.p.a.

Sede Milano, viale Beatrice D'Este n. 24
 Capitale sociale L. 200.000.000

Avviso di rettifica

In riferimento all'inserzione M-5706 del 3 giugno 1997 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale p. II n. 136 del 13 giugno 1997 vi preghiamo voler provvedere alla seguente rettifica:

tolgasi: «via Vespucci»;
 aggiungasi: «via Magellano n. 11».

Milano, 16 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Massimo Pilato

M-6008 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ISTITUTO ITALIANO
 DI CREDITO FONDIARIO - S.p.a.**

Capogruppo del Gruppo Creditizi Ialfondiario
 Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 10301.0
 ed all'Albo delle Banche autorizzate in Italia
 all'esercizio dell'attività bancaria

Sede in Roma
 Capitale sociale L. 108.000.000.000
 Tribunale di Roma n. 219-220/1908

*Avviso riguardante il sorteggio
 per il rimborso di titoli obbligazionari*

Si notifica che il giorno 25 luglio 1997 alle ore 10, presso la sede dell'Istituto (via Piacenza n. 6 - Roma), si procederà, mediante elaboratore elettronico, alla presenza di notaio in seduta pubblica, all'estrazione a sorte di obbligazioni di propria emissione, per il rimborso come

previsto dai regolamenti dei prestiti stessi, emesse in conformità dell'art. 11 del decreto-legge 13 agosto 1975, n. 376, convertito con modificazioni nella legge 16 ottobre 1975, n. 492.

Successivamente, saranno resi noti i numeri dei titoli sorteggiati, mediante pubblicazione su appositi bollettini.

Roma, 20 giugno 1997

Il presidente: dott. Giuseppe Castiglione.

S-16163 (A pagamento).

BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Banca Sella
 Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trento, reg. soc. 3170, vol. 24
 C.C.I.A.A. di Trento n. 10469
 Codice fiscale n. 00319010229

Modificazione rapporti contrattuali

(avviso ai sensi art. 6, legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Ai sensi della disposizione citata si comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 23 giugno 1997, è stata disposta la riduzione di 0,50 punti percentuali relativamente ai rapporti passivi (creditori per la Banca) regolati secondo qualsiasi forma tecnica.

La Banca Bovio Calderari S.p.a. comunica, altresì a tutta la clientela che saranno apportate, a decorrere dal trimestre in corso, le seguenti variazioni alle condizioni applicate:

commissione massimo scoperto: aumento generalizzato dello 0,125% con un livellamento dei costi minimo di 0,125% e massimo di 0,50%;

spese fisse di chiusura: aumento generalizzato del 10% con un livellamento dei costi, minimo di L. 20.000 e massimo di L. 40.000;

massimo spese e forfatti spese trimestrali: aumento generalizzato di L. 40.000;

spese unitarie applicate per singola operazione sui conti correnti e depositi a risparmio: aumento generalizzato di L. 300, con un costo massimo di L. 2.000.

Trento, 23 giugno 1997

L'amministratore delegato: rag. Piero Tropeano.

S-16191 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, piazza PIANCIANI n. 5
 Iscritta al Tribunale di Spoleto al n. 2346
 Partita IVA n. 01959720549

La Banca Popolare di Spoleto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92, ha provveduto, con decorrenza 15 giugno 1997, alla riduzione dello 0,50% per tutti i rapporti non parametrati a specifici indicatori.

Inoltre viene ridotto il Bottom Rate dallo 0,50% allo 0,25%, sia per i conti correnti liberi che per i depositi a risparmio.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso gli Sportelli della Banca.

Spoleto, 18 giugno 1997

Il presidente: Bruno Urbani.

S-16233 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Castelbolognese (RA)
Registro impresa di Ravenna n. 150
Codice fiscale e partita IVA n. 00068200393

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che i tassi di interesse creditorii applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio, quando superiori al 4%, sono diminuiti, con decorrenza 1° giugno 1997, di 0,50 punti percentuale, con l'avvertenza che il tasso risultante dopo l'abbattimento non potrà essere inferiore al 4%.

Castelbolognese, 13 giugno 1997

Il presidente: Sangiorgi Severino.

B-768 (A pagamento).

ROMAGNA CENTRO

Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l.

Sede legale in Forlimpopoli, piazza Trieste n. 17
Iscritta al Registro impresa (Forlì-Cesena) al n. 187567
Codice fiscale e partita IVA n. 02479510402

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 5 giugno 1997, i tassi di interessi applicati alle operazioni passive sono diminuiti di 0,75 punti.

Forlimpopoli, 9 giugno 1997

Il presidente: Vittorio Giordani.

B-773 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice Banco ABI 03400.9 - Codice Gruppo 1030.6

Banca iscritta all'albo presso la Banca d'Italia

Sede sociale in Firenze, corso n. 6
Capitale sociale L. 294.400.000.000
Riserve L. 1.281.576.578.240

Iscritta al n. 1071 del reg. delle soc. presso il Trib. di Firenze
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836
Codice fiscale e partita IVA n. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1997, n. 154 si comunicano le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

con decorrenza 1° giugno 1997: riduzione del Top Rate e dell'Over Top al 16,50%; aumento di 0,125% della CMS su tutte le posizioni, fino a un massimo di 0,625% (nuovo valore standard);

con decorrenza 9 giugno 1997: riduzione dei tassi passivi per conti correnti e depositi a risparmio dello 0,75% con riallineamento al tasso massimo del 4,50%;

con decorrenza 16 giugno 1997: diminuzione di 0,25% con riallineamento al tasso massimo del 4,25% per i conti convenzionati con gruppi aziendali; riduzione di 0,375% per i conti «Pensione Attiva»; riduzione al 4,25% per i conti correnti e i depositi a risparmio «Sarò Grande» e «Carta 18», e per i conti denominati «Facoltà», «Buonvicinato» e «Moneta Gestita»; riduzione al 5,00% per i «Conti G.P.M.».

Sono stati ridotti anche i seguenti tassi attivi, sempre con decorrenza 16 giugno 1997:

per il «Conto Facoltà» lo scoperto di conto passa al 12,25%, mentre i «Piccoli Prestiti» scendono all'11,50%;
per i «Conti G.P.M.» (Gestione patrimoniale) il tasso dello scoperto di conto si riduce all'11,00%.

Firenze, 17 giugno 1997

Banca Toscana S.p.a.

Direzione generale: Maccari - Brizioli

F-770 (A pagamento).

FIATSAVA - S.p.a.

SAVAGEST - S.p.a.

Estrato del progetto di scissione ai sensi dell'art. 2504-ocies del Codice civile iscritto al R.I. - Ufficio di Torino per FIATSAVA il 23 giugno 1997 e per SAVAGEST il 23 giugno 1997.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: FIATSAVA S.p.a. con sede in Torino, via Lancia n. 27, capitale sociale lire 165 miliardi, registro imprese - Ufficio di Torino, n. 234/1925 Tribunale di Torino;

società beneficiaria: SAVAGEST S.p.a. con sede in Torino, via Caraglio n. 56, capitale sociale lire 30 miliardi, registro imprese - Ufficio di Torino, n. 2111/1993 Tribunale di Torino;

2. Rapporto di cambio delle azioni: all'unico azionista della società scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria nel rapporto di 1 azione da nominali L. 1.000 cadauna della società beneficiaria per ogni azione annullata da nominali L. 1.000 cadauna della società scissa.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della società beneficiaria verranno assegnate nella data di effetto ex art. 2504-ocies C.C. della scissione.

4. Dalla data di cui al punto 3 le emittenti azioni della società beneficiaria assegnate agli azionisti della società scissa partecipano agli utili.

5. Dalla data di cui al punto 3 le operazioni della società scissa relative al ramo aziendale oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

6. Non esistono particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria risultano dalle seguenti evidenze:

ATTIVO

Partecipazioni in imprese del Gruppo

La voce comprende esclusivamente la partecipazione totalitaria nella SAVAFACORING S.p.a. con sede in Torino e valore di carico pari a lire 48.276 milioni.

Poiché l'attività di factoring della FIATSAVA è esercitata integralmente da questa impresa, essa diventa l'oggetto di scissione del suddetto ramo aziendale.

PASSIVO

Si procede con il metodo proporzionale nello scindere la copertura finanziaria dell'investimento di cui al punto precedente, suddivisa fra i debiti ed il capitale netto.

Debiti verso enti finanziari

Nell'ambito dei «mezzi di terzi» la voce possiede le caratteristiche meglio correlate alla copertura finanziaria della suddivisa posta dell'attivo e viene scissa parzialmente per lire 46.250 milioni.

Capitale netto

La società scissa riduce il proprio capitale sociale per lire 1.730 milioni, annullando n. 1.730.000 azioni di nominali L. 1.000 ciascuna e la riserva «Sovraprezzo di emissione» per lire 296 milioni.

La società beneficiaria aumenta il proprio capitale sociale per lire 1.730 milioni, emettendo azioni per l'importo nominale corrispondente, da assegnare all'unico azionista della società scissa in base al rapporto indicato al punto 2. del presente progetto.

p. La Fiatsava S.p.a.

L'amministratore delegato: François Fichelain

p. La Savages S.p.a.

L'amministratore delegato: Antonio Manzo

S-16504 (A pagamento).

FIATSAVA - S.p.a.**FIDISCARD - S.p.a.****SIFIND - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile iscritto al R.I. - Ufficio di Torino per FIATSAVA il 23 giugno 1997 per FIDISCARD il 23 giugno 1997 e SIFIND il 23 giugno 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: FIATSAVA S.p.a., con sede in Torino, via Lancia n. 27, capitale sociale lire 165 miliardi, Registro Imprese - Ufficio di Torino, n. 234/1925 Tribunale di Torino;

società incorporande: FIDISCARD S.p.a., con sede in Torino, via Lancia n. 27, capitale lire 3 miliardi, Registro Imprese - Ufficio di Torino, n. 4287/1989 Tribunale di Torino;

SIFIND S.p.a., con sede in Torino, via Lancia n. 27, capitale sociale lire 20 miliardi, Registro Imprese - Ufficio di Torino, n. 3686/1981 Tribunale di Torino.

2. Rapporto di cambio delle azioni: 1 azione FIATSAVA S.p.a. di nuova emissione, ogni azione FIDISCARD S.p.a. (pari a n. 3 milioni) da assegnare al medesimo unico azionista di entrambe le società; la SIFIND S.p.a. è totalmente controllata dalla FIATSAVA S.p.a.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: l'assegnazione delle azioni FIATSAVA S.p.a., in cambio delle azioni FIDISCARD da annullare, avverrà non appena attuata la fusione ed a partire dalla data di effetto della stessa.

4. Le azioni FIATSAVA S.p.a. di nuova emissione partecipano agli utili dal 1° gennaio 1997.

5. Le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997.

6. Non esistono particolari categorie di azioni, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'incorporante FIATSAVA S.p.a.

L'amministratore delegato: François Fichelain

p. L'incorporanda FIDISCARD S.p.a.

L'amministratore delegato: Francesco Pugno

p. L'incorporanda SIFIND S.p.a.

Il presidente: Guglielmo Chiarle

S-16505 (A pagamento).

NUOVA S.P.A.E.S. S.r.l.**SOCIETÀ PER AZIONI TORINESE
INDUSTRIA ZINCOGRAFICA - SATIZ**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella NUOVA S.P.A.E.S. S.r.l. della Società per Azioni Torinese Industria Zincografica - SATIZ ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile, iscritto presso il Registro delle Imprese - Ufficio di Torino per la società incorporante il 23 giugno 1997 e per la società incorporanda il 23 giugno 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Nuova S.P.A.E.S. S.r.l., sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale L. 90.000.000, iscritta al Registro delle Imprese - Ufficio di Torino al n. 1509/1979;

società incorporanda: Società per azioni Torinese Industria Zincografica - Satiz, sede in Torino, via Marengo n. 32, capitale L. 5.014.850.000, iscritta al Registro delle Imprese - Ufficio di Torino al n. 692/1934.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1997.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La incorporante Nuova S.P.A.E.S. S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Marino Quadrino

p. La incorporanda Società per azioni Torinese

Industria Zincografica - Satiz

Il presidente: dott. Alberto Nicoletto

S-16506 (A pagamento).

AUBRETTIA - S.p.a.

Sede in Genova, via Roma n. 11

Capitale sociale L. 2.330.836.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle Imprese di Genova al n. 29178
Codice fiscale n. 00884930108

EUROSEI - S.p.a.

Sede in Genova, via Roma n. 11

Capitale sociale L. 1.970.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle Imprese di Genova al n. 38259
Codice fiscale n. 01046920581

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

1. Tipo di società, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 1).

1.1. Società incorporante: Aubretta S.p.a. con sede in Genova, via Roma, 11, iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Genova al n. 29178, capitale sociale L. 2.330.836.000 interamente versato, codice fiscale 00884930108.

La società ha per oggetto l'assistenza amministrativa, tecnica e finanziaria alle società del Gruppo, nonché la gestione di partecipazioni e di immobili.

1.2. Società incorporanda: Eurosei S.p.a., con sede in Genova, via Roma, 11, iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Genova al n. 38259, capitale sociale L. 1.970.000.000 interamente versato, codice fiscale 01046920581. La società ha per oggetto l'esercizio di lavanderie industriali, il commercio ed il noleggio di apparecchi igienico sanitari (apparecchi asciugamani, distributori automatici ed altro) di prodotti affini e dei relativi materiali di consumo.

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote nonché eventuale conguaglio in denaro (Art. 2501-bis, comma 1, punto 3). Aubretia S.p.a., in qualità di società incorporante, a seguito dell'operazione di fusione provvederà:

ad annullare la propria partecipazione in Eurosei S.p.a. (la società incorporata) a fronte del patrimonio netto contabile (trasferito di propria competenza);

a deliberare un aumento di capitale sociale, a favore di CWS Holding GmbH, l'altro azionista di Eurosei S.p.a., pari a L. 1.929.164.000, mediante emissione delle corrispondenti n. 1.929.164 azioni da nominali L. 1.000 cadauna.

L'importo dell'aumento di capitale sociale di Aubretia S.p.a. e, quindi, il numero di nuove azioni da emettere a favore dell'unico socio diverso dall'incorporante stessa di Eurosei S.p.a., è stato determinato sulla base del rapporto tra il valore netto contabile del patrimonio netto di Eurosei S.p.a. di competenza di tale socio, e il valore netto contabile di Aubretia S.p.a.

Non si è proceduto alla determinazione del cambio tra le azioni di Eurosei S.p.a. che il socio CWS Holding GmbH annullerà e le nuove azioni di Aubretia S.p.a. che gli verranno attribuite, sulla base dei valori economici, in quanto la società incorporata è detenuta per il 60% del proprio capitale sociale dalla società incorporante e per il residuo 40% dalla CWS Holding GmbH che detiene il 100% del capitale sociale della stessa società incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società incorporante (Art. 2501-bis, comma 1, punto 4). Tutte le azioni di nuova emissione di Aubretia S.p.a. saranno assegnate, dopo che la fusione avrà avuto effetto, alla CWS Holding GmbH.

4. Data dalla quale le azioni o quote partecipano agli utili (Art. 2501-bis, comma 1, punto 5). Le emittenti azioni della incorporante Aubretia S.p.a. produrranno utili a favore della CWS Holding GmbH, a far tempo dal 1° gennaio 1997.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante (Art. 2501-bis, comma 1, punto 6). La fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1997.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (Art. 2501-bis, comma 1, punto 7). Non sono previste particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori (Art. 2501-bis, comma 1, punto 8). Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Progetto di fusione per incorporazione è stato iscritto rispettivamente per:

Aubretia S.p.a. nel registro delle imprese del Tribunale di Genova in data 25 giugno 1997, al n. 9700024150;

Eurosei S.p.a. nel registro delle imprese del Tribunale di Genova in data 25 giugno 1997, al n. 9700024149.

Aubretia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Werner Wilhelm

Eurosei S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paul A.J.W. Gaddum

S-16510 (A pagamento).

BANCA BRIANTEA - S.p.a.

Variazione tassi

La Banca Briantea S.p.a., con sede in Merate, via Viganò, 2/4, iscritta al n. 97 del registro delle imprese di Lecco, con capitale di L. 10.038.367.000, iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo Bancario «Gruppo Bipiemme - Banca Popolare di Milano», iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, comunica che con decorrenza 4 giugno 1997:

i tassi correnti, applicati ai depositi in conto corrente ed ai libretti di risparmio nominativi ed al portatore, superiori al 2,50% vengo-

no diminuiti dello 0,50 con blocco al 2,50%; mentre per quelli compresi dall'1,00% al 2,50% vengono diminuiti dello 0,25, lasciando invariato il minimo all'1,00%;

le commissioni sul PagoBancomat Internazionale sono le seguenti: 1% quale commissione di cambio oltre a L. 6.000 nel solo caso di anticipo contante presso banche;

per i conti correnti sconfinati e non affidati viene applicata una penale di liquidazione pari a L. 45.000.

Dette variazioni saranno portate a conoscenza della clientela mediante gli avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie e, per i conti correnti, con segnalazione sull'estrato conto.

Merate, 17 giugno 1997

Il direttore generale: Franco Ferraro.

M-6015 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.

Sede Asti, piazza Libertà, 23

Capitale sociale L. 230.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Asti 7484

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060550050

Con riferimento al prestito obbligazionario convertibile subordinato 1996/2001, si rende noto che il tasso nominale annuo lordo sulla cedola pagabile il 1° gennaio 1998 e del 6,70% pari a L. 469 lorde per obbligazione.

Il direttore generale: Bergamaschi dott. Alfredo.

T-1625 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCAFATI Soc. coop. a r.l.

Estratto atto di fusione per incorporazione

Repertorio n. 8511.

L'anno 1997, il giorno 5 del mese di maggio. In Scafati alla via P. Melchiade, 47. Innanzi a me dott. proc. Tommaso D'Amaro, notario in Sant'Angelo a Fasanella, con lo studio alla via Apollonio 11, n. 15, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Salerno, Nocera Inferiore, Vallo della Lucania e Sala Consilina, si sono costituiti il sig. Ferrigno Genaro, nato a Cetara il 17 settembre 1922, domiciliato per la carica come appresso, nella qualità di vicepresidente del Consiglio di Amministrazione della «Banca di Credito Cooperativo di Cetara società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Cetara alla via Federici 13, iscritta al Reg. Imprese di Salerno n. 603/1981, partita I.V.A. 01100040656, a questo atto autorizzato dall'assemblea straordinaria della predetta società del 23 novembre 1996, giusta verbale a mio rogito repertorio n. 7382, registrato ad Eboli il 3 febbraio 1997 al n. 204.

L'avvocato Nastro Donato, nato a Scafati il 2 gennaio 1922, domiciliato per la carica come appresso, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della «Banca di Credito Cooperativo di Scafati società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Scafati alla via P. Melchiade, 47, iscritta al Reg. Imprese di Salerno, Tribunale di Nocera Inferiore n. 1410, partita IVA 00252880653, a tanto autorizzato dall'assemblea straordinaria della predetta società del 24 novembre 1996, giusta verbale a mio rogito repertorio n. 7383 registrato ad Eboli il 24 marzo 1997 al n. 541.

(Omissis).

Articolo primo - La società «Banca di Credito Cooperativo di Scafati - società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Scafati, alla via Pietro Melchiade, n. 47, e la società «Banca di Credito Coopera-

tivo di Cetara - società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Cetara, alla via Federici, n. 13, in esecuzione delle delibere assembleari in premessa richiamate, si fondono mediante incorporazione della seconda nella prima e sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 aprile 1996 e con effetti ai fini contabili, civili e fiscali, dal 1° gennaio 1997. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

Articolo secondo - Il rapporto di cambio avviene sulla base del valore nominale delle azioni e non è riconosciuto conguaglio in denaro.

Ai soci della società incorporata sono attribuite due azioni del valore nominale di lire cinquemila (5.000) della società risultante dalla fusione, in cambio di una azione del valore nominale di lire diecimila (10.000) della società incorporata, mentre ai soci della società incorporante è attribuita una azione della società risultante dalla fusione per ogni azione già posseduta essendo uguale il valore nominale delle azioni.

(Omissis).

Articolo quarto - Per effetto della predetta fusione, la società risultante dalla fusione subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società partecipanti alla fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

(Omissis).

La presente copia è conforme alle corrispondenti parti dell'originale atto di fusione in più fogli muniti delle prescritte firme, fatta avvertenza che le parti omesse non contraddicono quelle riportate.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni; neppure sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione ed anche la distribuzione degli utili avrà luogo a decorrere dal 1° gennaio 1997.

L'atto di fusione è stato depositato presso il Reg. Imprese di Salerno in data 3 giugno 1997 al n. 9700022696/CSA0073.

Scafati, 12 giugno 1997

Gennaro Ferrigno - avv. Donati Nastri

A-855 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a r.l.

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33
Capitale sociale al 21 aprile 1997 L. 202.719.675.000
Riserva L. 534.691.157.641

Iscritta nel registro delle imprese al n. 1496 Tribunale di Milano

Iscritta all'Albo delle Banche n. 606

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5048.4

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario Banca Popolare Commercio e Industria tasso variabile 1995/2001 convertibile subordinato (codice UIC 54888).

Si ricorda che dal 1° luglio 1997 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al periodo 1° aprile 1997 - 30 giugno 1997, in ragione di L. 270 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 18.000, contro presentazione della cedola n. 7.

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato per il periodo 1° luglio 1997 - 30 settembre 1997 relativo all'ottava cedola - rilevato il 25 giugno 1997 - è fissato nella misura del 6% (su base annua) pari a L. 270 per ogni obbligazione da nominali L. 18.000.

Le casse incaricate sono: Banca Popolare Commercio e Industria e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 25 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Carlo Porcari.

S-16364 (A pagamento).

SCUDERIA BOLGHERI - S.r.l.

DONORATICO - S.r.l.

(con socio unico)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile

I. Società partecipanti alla fusione:

Scuderia Bolgheri S.r.l. con sede in Vinovo, via Stupinigi n. 29, capitale sociale L. 70.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 246/96, codice fiscale 07013650010. Progetto iscritto in data 16 giugno 1997 (incorporante);

Donoratico S.r.l. con socio unico, con sede in Castagneto Carducci, fraz. Bolgheri, loc. Migliarini n. 143, capitale sociale L. 3.858.000.000, iscritta al registro delle imprese di Livorno al n. 167362, codice fiscale 02327840365. Progetto iscritto in data 18 giugno 1997 (incorporanda).

2. Non verranno apportate modifiche allo statuto della incorporante in dipendenza della fusione.

3. Non sussiste il rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Bolgheri - S.r.l.

L'amministratore unico: Jean Pierre Dubois

p. Donoratico - S.r.l.

L'amministratore unico: Jean Pierre Dubois

S-16165 (A pagamento).

SCUDERIA BOLGHERI - S.r.l.

NORMANNA - S.a.s. di Jean Pierre Dubois & C.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile

I. Società partecipanti alla fusione:

Scuderia Bolgheri S.r.l. con sede in Vinovo, via Stupinigi n. 29, capitale sociale L. 70.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 246/96, codice fiscale 07013650010. Progetto iscritto in data 16 giugno 1997 (incorporante);

Normanna S.a.s. di Jean Pierre Dubois & C. con sede in Vinovo, via Stupinigi n. 29, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4439/90, codice fiscale 01955560402. Progetto iscritto in data 20 giugno 1997 (incorporanda).

2. Non verranno apportate modifiche allo statuto della incorporante in dipendenza della fusione.

3. Non sussiste il rapporto di cambio in quanto alle due società partecipano i medesimi soci con le medesime quote percentuali dei rispettivi capitali sociali.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Bolgheri S.r.l.

L'amministratore unico: Jean Pierre Dubois

p. Normanna S.a.s. di Jean Pierre Dubois & C.

Il socio accomandatario: Jean Pierre Dubois

S-16166 (A pagamento).

CREDITO VALTELLINESE
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Credito Valtellinese
Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari (cod. n. 5216.7)
 Con sede in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8
 Capitale sociale L. 175.149.750.000
 Registro delle Imprese di Sondrio n. 118
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00043260140

CREDITO ARTIGIANO
Società per azioni

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Credito Valtellinese
Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari (cod. 5216.7)
 Con sede in Milano, piazza San Fedele n. 4
 Capitale sociale L. 13.888.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 54723/1787/2057
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00774500151

Comunicazione di cessione reciproca di rami di azienda (sportelli bancari) a norma dell'art. 58. del decreto legislativo n. 385/1993 «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia».

Il Credito Valtellinese e il Credito Artigiano comunicano che con rogito notarile stipulato in data 18 giugno 1997:

A) il Credito Valtellinese ha ceduto al Credito Artigiano con decorrenza 1° luglio 1997 i rami di azienda relativi ai seguenti sportelli bancari siti in:

- Comune di Carnate, via L. Banfi n. 23;
- Comune di Milano, corso Magenta n. 59;
- Comune di Milano, via Santa Maria Segreta n. 6;
- Comune di Milano, via Arese n. 15/B;
- Comune di Milano, via Bianca di Savoia n. 19;
- Comune di Milano, via Lazzaretto n. 19;
- Comune di Milano, viale Premuda n. 2;
- Comune di San Donato Milanese, via Angelo Moro, Centro Residenziale Borgo Triulzio;

Residenziale Borgo Triulzio;

- Comune di Cesano Maderno, via Monte Resegone n. 10;
- Comune di Monza, via Vittorio Emanuele n. 39;
- Comune di Sesto San Giovanni, via Savi n. 90;
- Comune di Verano Brianza, via Nazario Sauro n. 26;
- Comune di Roma, via Lungotevere dei Mellini n. 17 (con accesso da Cavallini n. 23);
- Comune di Roma, via Marmorata n. 49.

B) il Credito Artigiano ha ceduto al Credito Valtellinese con decorrenza 1° luglio 1997 i rami di azienda relativi ai seguenti sportelli bancari siti in:

- Comune di Lecco, corso Martiri della Liberazione n. 152;
- Comune di Casnate, via Contrada La Torre n. 1;
- Comune di Varese, via Magenta n. 5;
- Comune di Rubbiate, piazza Albini n. 13.

Pertanto, a partire dalla data richiamata, l'attività bancaria nella filiale oggetto di cessione verrà proseguita dalla Banca cessionaria (il Credito Artigiano per i quattordici sportelli di cui al punto A e il Credito Valtellinese per i quattro sportelli di cui al punto B), alla quale sono stati ceduti tutti i contratti e i rapporti giuridici, attività e passività, relativi agli indicati sportelli.

Le operazioni suddette sono state autorizzate dalla Filiale di Sondrio della Banca d'Italia con lettera in data 2 giugno 1997 e dalla Filiale di Milano della Banca d'Italia con lettera in data 3 giugno 1997.

Nell'ambito di quanto previsto delle vigenti disposizioni, può essere esercitato il diritto di recesso da parte degli aventi diritto, che potranno richiedere ogni necessaria informazione sulle proprie situazioni presso i responsabili delle filiali interessate durante l'orario di apertura dello sportello.

Sondrio, 20 giugno 1997

Credito Valtellinese S.c. a.r.l.
 Il presidente: avv. Francesco Guicciardi

Credito Artigiano S.p.a.
 Il presidente: avv. Bassano Baroni

S-16167 (A pagamento).

NIER

Interventi Energetici - Soc. Coop. a r.l.

(in liquidazione)
 Sede Bologna, via Vela n. 8
 Capitale sociale L. 1.240.000
 Registro Imprese Bologna n. 50702
 Codice fiscale n. 00372630418

MUSE - S.r.l.

(in liquidazione)
 Sede Bologna, via Vela n. 8
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro Imprese Bologna n. 51768
 Codice fiscale n. 03871970376

DIOIKEMA - S.r.l.

(in liquidazione)
 Sede Bologna, via Albertazzi n. 48
 Capitale sociale L. 50.000.000
 Registro Imprese Bologna n. 38313
 Codice fiscale n. 02445970375

GFN Gruppo Finanziario Nier - S.r.l.

(in liquidazione)
 Sede Bologna, via Albertazzi n. 48
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro Imprese Bologna n. 51769
 Codice fiscale n. 03871850370

LASER - S.r.l.

(in liquidazione)
 Sede Bologna, via Albertazzi n. 48
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro Imprese Bologna n. 53012
 Codice fiscale n. 03915180370

Estratto del progetto di fusione
 depositato il 19 giugno 1997 al Registro Imprese di Bologna

La fusione avviene mediante incorporazione di Muse S.r.l. in Liquidazione, Dioikema S.r.l. in Liquidazione, GFN S.r.l. in Liquidazione e Laser S.r.l. in Liquidazione in Nier-Nuovi Interventi Energetici Soc. Coop. a r.l. in Liquidazione e senza aumento di Capitale Sociale.

Le operazioni delle Società incorporate saranno imputate al Bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997 purché l'atto di fusione sia effettuato nel corso del 1997, altrimenti dal 1° gennaio 1998; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti dell'art. 123 T.U.I.R.

Non esistono particolari categorie di Soci né possessori di titoli diversi dalle quote e nessun vantaggio particolare a favore dei liquidatori delle Società partecipanti alla fusione.

Bologna, 19 giugno 1997

p. Nier Coop a r.l. in Liquidazione
Il liquidatore: ing. Francesco Bernardi

p. Muse S.r.l. in Liquidazione
Il liquidatore: ing. Francesco Bernardi

p. Diokema S.r.l. in Liquidazione
Il liquidatore: ing. Francesco Bernardi

p. GFN S.r.l. in Liquidazione
Il liquidatore: ing. Francesco Bernardi

p. Laser S.r.l. in Liquidazione
Il liquidatore: ing. Francesco Bernardi

S-16178 (A pagamento).

CULTURA POPOLARE COOPERATIVA SOCIALE a responsabilità limitata

Sede Legale in Roma, via Cavour n. 325

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. 466/1977

Codice fiscale n. 03087630582

Partita I.V.A. n. 01157621002

Estratto di progetto di fusione (art. 2501 e seguenti del Codice civile) depositato per l'iscrizione il 20 giugno 1997 al n. 9700100908/CRM933 nel Registro delle Imprese di Roma.

I Consigli di Amministrazione della «Cultura Popolare Società Cooperativa Sociale a r.l.» e «CO.T.R.A.D. Cooperativa Sociale per la Terapia Riabilitativa Ambulatoriale Domiciliare a r.l.» con deliberazioni del 18 giugno 1997 hanno approvato il progetto di fusione qui di seguito riportato per estratto.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Incorporante: «CO.T.R.A.D. Cooperativa Sociale per la Terapia Riabilitativa Ambulatoriale Domiciliare a r.l.», con sede in Roma, via Cavour n. 325, iscrizione Registro Imprese di Roma n. 2318/1978, codice fiscale n. 03208980585;

b) Incorporanda: «Cultura Popolare Cooperativa Sociale a r.l.», con sede in Roma, via Cavour n. 325, iscrizione Registro Imprese di Roma n. 4667/1977, codice fiscale n. 03087630582.

2. Rapporto di concaambio e conguaglio in denaro:

a) il rapporto di concaambio è fissato in numero una quota della Società incorporante contro una quota della Società incorporanda, senza conguaglio in denaro.

3. Data di effetto della fusione:

a) la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, a partire dal 1° gennaio 1997, secondo quanto previsto dal T.U.I.R., art. 123 comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci:

a) non esistono particolari categorie di Soci.

5. Vantaggi particolari a favore amministratori:

a) non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle Società partecipanti alla Fusione.

Società Cultura Popolare Coop. Sociale a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Mario Betti

CO.T.R.A.D. Coop. Sociale a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Portaro

S-16181 (A pagamento).

CO.T.R.A.D. Cooperativa Sociale per la Terapia Riabilitativa Ambulatoriale Domiciliare a responsabilità limitata

Sede Legale in Roma, via Cavour n. 325

Registro Imprese di Roma al n. 2318/1978

Codice fiscale n. 03208980585

Partita I.V.A. n. 01171621004

Estratto di progetto di fusione (art. 2501 e seguenti del Codice civile) depositato per l'iscrizione il 20 giugno 1997 al n. 9700100908/CRM933 nel Registro delle Imprese di Roma.

I Consigli di Amministrazione della «CO.T.R.A.D. Cooperativa Sociale per la Terapia Riabilitativa Ambulatoriale Domiciliare a r.l.» e «Cultura Popolare Società Cooperativa Sociale a r.l.» con deliberazioni del 18 giugno 1997 hanno approvato il progetto di fusione qui di seguito riportato per estratto.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Incorporante: «CO.T.R.A.D. Cooperativa Sociale per la Terapia Riabilitativa Ambulatoriale Domiciliare a r.l.», con sede in Roma, via Cavour n. 325, iscrizione Registro Imprese di Roma n. 2318/1978, codice fiscale n. 03208980585;

b) Incorporanda: «Cultura Popolare Cooperativa Sociale a r.l.», con sede in Roma, via Cavour n. 325, iscrizione Registro Imprese di Roma n. 4667/1977, codice fiscale n. 03087630582.

2. Rapporto di concaambio e conguaglio in denaro:

a) il rapporto di concaambio è fissato in numero una quota della Società incorporante contro una quota della Società incorporanda, senza conguaglio in denaro.

3. Data di effetto della fusione:

a) la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, a partire dal 1° gennaio 1997, secondo quanto previsto dal T.U.I.R., art. 123 comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci:

a) non esistono particolari categorie di Soci.

5. Vantaggi particolari a favore amministratori:

a) non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle Società partecipanti alla Fusione.

CO.T.R.A.D. Coop. Sociale a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Portaro

Società Cultura Popolare Coop. Sociale a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Mario Betti

S-16182 (A pagamento).

PIZZUTI PRECOMPRESI - S.r.l.

Sede in Crotone (KR), Loc. Passovecchio, S.S. 107 km. 0,300

Capitale sociale Lire 199.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese presso il Trib. di Crotone al n. 857

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00289710790

Estratto del progetto di scissione parziale

In data 23 giugno 1997 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Crotone il progetto con cui dalla Pizzuti Precompressi S.r.l. (scissa) si intende scindere una nuova società, che verrà denominata Pizzuti Prefabbricati S.r.l. (beneficiaria).

In luogo della situazione patrimoniale, a norma del 3° comma dell'art. 2501-ter del Codice civile, il progetto fa riferimento al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, ricorrendo le condizioni.

Inoltre si forniscono le seguenti informazioni:

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle Società partecipanti alla scissione: la società beneficiaria verrà denominata Pizzuti Prefab-

bricati S.r.l., avrà sede in Crotona, località Passovecchio, S.S. 107 km 0,300 e capitale sociale di lire 42.700.000; la società scissa conserverà la sua natura giuridica, denominazione sociale e sede;

2. Atto costitutivo e statuto sociale delle società partecipanti alla scissione: l'atto costitutivo e lo statuto sociale della beneficiaria sono stati allegati al progetto; l'atto costitutivo e lo statuto sociale della scissa rimarranno invariati, salvo che con riferimento al capitale sociale che risulterà ridotto da lire 199.000.000 a lire 156.300.000;

3. Rapporto di cambio delle quote ed eventuali conguagli in denaro: non si renderà necessario alcun conguaglio in denaro, né occorrerà determinare alcun rapporto di cambio e, conseguentemente, viene omessa la relazione degli esperti;

4. Modalità di assegnazione delle quote delle società partecipanti alla scissione: nel rispetto dell'attuale partecipazione al capitale sociale della scissa, ciascun socio avrà la sua quota dell'una e dell'altra società ed il patrimonio netto complessivo delle società scisse e beneficiaria sarà pari a quello del patrimonio netto della Pizzuti Precompressi S.r.l. anteriormente alla scissione. Ciò si precisa anche con riferimento al diritto che ciascun socio deve avere di poter optare per la partecipazione al capitale di tutte le società;

5. Data a decorrere dalla quale la beneficiaria partecipa agli utili: dalla costituzione;

6. Data di effetto della scissione: dall'iscrizione dell'atto di scissione;

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di Soci: nessuno;

8. Vantaggi a favore dell'amministratore unico: nessuno.

L'amministratore unico: dott. Francesco Pizzuti.

S-16183 (A pagamento).

FIBA - S.r.l.

Firenze, lungarnò Archibuseri n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Firenze n. 52243

AZIENDA AGRICOLA LA PINETA S.r.l.

Castagneto Carducci, via Bolgherese n. 198
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Livorno n. 13327

Si rendono noti, per estratto, i progetti di fusione depositati e iscritti rispettivamente nel Registro delle Imprese di Firenze in data 18 giugno 1997 al n. 9700035328/EF19006 e nel Registro delle Imprese di Livorno in data 18 giugno 1997 al n. 9700009914/CL10621:

all'operazione di fusione per incorporazione partecipano la Fiba S.r.l., con sede in Firenze, lungarnò Archibuseri n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Firenze al n. 52243, quale società incorporante, e la Azienda Agricola La Pineta S.r.l., con sede in Castagneto Carducci, capitale sociale L. 2.300.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Livorno al n. 13327, quale società incorporanda;

L'operazione di fusione è subordinata al fatto che la incorporante Fiba S.r.l. assuma, con delibera omologata e iscritta entro la data del 30 settembre 1997, la forma di società in accomandita per azioni, aumentando il capitale sociale a L. 200.000.000, nominando tre soci accomandatari, variando la denominazione in «Mario Fittipaldi Menarini S.p.a.» e adottando lo Statuto allegato al presente progetto;

le società partecipanti alla fusione sono oggi entrambe costituite nella forma di società a responsabilità limitata, ma la società Fiba S.r.l. assumerà la forma di società in accomandita per azioni con la trasformazione cui il presente progetto di fusione è condizionato;

la Fiba S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della Azienda Agricola La Pineta S.r.l. e pertanto l'operazione di fusione dovrà realizzarsi mediante incorporazione della seconda nella prima, con contestuale annullamento delle quote rappresentanti il capitale sociale della Azienda Agricola La Pineta S.r.l.;

la proposta operazione di fusione è stata valutata sulla base del bilancio della Fiba S.r.l. e della Azienda Agricola La Pineta S.r.l. alla data del 21 dicembre 1996, data alla quale si è chiuso l'esercizio sociale di entrambe le società;

la Fiba S.r.l., società incorporante, assumerà i diritti e gli obblighi della incorporanda della data dell'atto di fusione;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della Fiba S.r.l., ai fini delle scritture contabili e della conseguente determinazione del reddito imponibile dell'esercizio, in conformità a quanto previsto dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, sarà il 22 dicembre 1996, qualora l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile avvenga entro il 21 dicembre 1997, ovvero sarà il 22 dicembre 1997 se l'ultima iscrizione di cui sopra avverrà a decorrere da tale data;

l'operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcuna modifica dello Statuto della Fiba S.r.l. allegato, così come dovrà risultare dopo la trasformazione in S.p.a. a cui il presente progetto è condizionato;

non vi sono, nella compagine sociale della Fiba S.r.l. e in quella della Azienda Agricola La Pineta S.r.l., particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote, né vi saranno dopo la trasformazione della Fiba S.r.l. nelle Mario Fittipaldi Menarini S.p.a., non avendo i soci accomandatari diritti patrimoniali diversi rispetto ai nominali azionisti;

non è prevista l'attuazione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Fiba S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Fittipaldi Menarini

p. Azienda Agricola La Pineta S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Fittipaldi Menarini

S-16188 (A pagamento).

FINSOB - S.r.l.

Sede in Mentana (RM), via Ludovico Ariosto n. 7
registro imprese di Roma n. 1707/1972
Codice fiscale n. 01106230582

3B - S.r.l.

Sede in Mentana (RM), via Ludovico Ariosto n. 7
registro imprese di Roma n. 2629/1975
Codice fiscale n. 01646810588

Estratto del progetto di fusione

Il progetto riguarda la fusione per incorporazione della «3B - Società a responsabilità limitata», nella «Finsob - S.r.l.».

Lo statuto sociale della incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione, neppure per quanto concerne il capitale sociale: quest'ultima infatti non subirà aumenti giacché l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda.

Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione, che avrà efficacia ai soli fini tributari dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento particolare a favore di soci e nessun vantaggio a favore di amministratori è previsto, poiché il capitale sociale della incorporanda, già posseduto dalla incorporante, risulterà annullato per effetto della fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 23 giugno 1996.

Rappresentante della Finsob S.r.l.

Giuseppe Bernardini

Rappresentante della 3B S.r.l.

Palmiro Bernardini

S-16190 (A pagamento).

ITALARREDO - S.r.l.*Estratto dell'atto di scissione*

1. Le società interessate sono: Italarredo S.r.l., con sede in Este, via Santo Stefano n. 10, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Padova n. 12893, codice fiscale n. 00847040284 - scissa, ora «Italarredo Commerciale S.r.l.»; Italarredo S.r.l., con sede in Este, via Santo Stefano n. 10, capitale sociale L. 198.000.000, beneficiaria di nuova costituzione.

2. Con atto rogato Sergio Cardarelli repertorio n. 63713 del 23 dicembre 1996 la società Italarredo S.r.l. si è scissa, mediante il trasferimento di parte del suo patrimonio alla società beneficiaria.

3. Ai soci della società scissa sono state assegnate le quote rappresentanti il capitale sociale della società beneficiaria di L. 198.000.000 a fronte della riduzione per lo stesso importo del valore delle quote possedute nella società scissa; non essendo stati effettuati conguagli in denaro, l'assegnazione delle quote della società beneficiaria è avvenuta con criterio proporzionale.

4. Le quote della beneficiaria assegnate ai soci partecipano agli utili dal 2 gennaio 1997, data di efficacia della scissione; dalla stessa data sono imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni relative agli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento e la società scissa ha assunto la denominazione sociale di «Italarredo Commerciale S.r.l.».

5. Non esistono particolari categorie di soci né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare; non esistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

6. L'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Padova il 2 gennaio 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Otello Mazzucco

S-16193 (A pagamento).

GORDOL - S.r.l.**GABER - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Gaber S.r.l. nella Gordol S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Il Consiglio d'amministrazione della Gordol S.r.l. e l'amministratore unico della Gaber S.r.l., in data 12 giugno 1997, hanno deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione della Gaber S.r.l. nella Gordol S.r.l., sulla scorta delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996.

Progetto di fusione

Al fine di conseguire un sempre migliore livello operativo tramite l'ottimizzazione delle proprie capacità produttive e commerciali e per mezzo di un'opportuna razionalizzazione dei rispettivi centri di costo, le società Gordol S.r.l. e Gaber S.r.l. ritengono opportuno fondersi per incorporazione della seconda nella prima con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Gordol S.r.l., con sede sociale in Gorizia, via del San Michele n. 326, codice fiscale n. 00335760310, numero registro delle imprese 2335 (incorporante), svolgente attività nel settore dolciario.

Gaber S.r.l., con sede sociale in Gorizia, via della Barca n. 20, codice fiscale n. 00051680312, numero registro delle imprese 933 (incorporata) svolgente attività nel settore dolciario.

Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: gli amministratori della società Gordol S.r.l. e Gaber S.r.l. ritengono realistico il seguente rapporto di scambio: 3 quote della società Gordol S.r.l. (incorporante) ogni 2 quote della società Gaber S.r.l. (incorporata).

In base al rapporto tra i patrimoni delle due società sussistono le premesse per un conguaglio in denaro di L. 2.359.093 a favore dei soci della società Gaber S.r.l. da distribuire in base al loro rapporto di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporate: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con quote dell'incorporante in base al rapporto di scambio di cui al punto 3 e, per tali quote, verranno iscritti nel libro soci di quest'ultima.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante società Gordol S.r.l. assegnate ai soci dell'incorporata società Gaber S.r.l.: le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili, dal 1° gennaio 1997.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le 20.000 quote della società Gaber S.r.l. hanno le medesime prerogative per essere convertite in 30.000 quote della società Gordol S.r.l.

8. Vantaggi particolari degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Gorizia in data 19 giugno 1997.

Gorizia, 12 giugno 1997

p. Gordol S.r.l.

Il legale rappresentante: Bonetti Michele

p. Gaber S.r.l.

L'amministratore unico: Bonetti Rossano

S-16194 (A pagamento).

GROSSFARMA - S.p.a.

Sede in Catania, viale Ruggero di Lauria n. 87

Registro delle imprese di Catania n. 25063

Codice fiscale n. 02719550879

*Estratto progetto di scissione parziale
(ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla scissione:

A) Grossfarma S.p.a., con sede in Catania, viale Ruggero di Lauria n. 87, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato iscritta al n. 25063 registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Catania, codice fiscale n. 02719550879 quale Società trasferente;

B) GF Immobiliare S.p.a., con sede in Catania, viale Ruggero di Lauria n. 87, capitale sociale L. 250.000.000, quale Società beneficiaria di nuova costituzione.

2. Rapporto di cambio: gli azionisti della Società scissa saranno assegnate azioni della Società beneficiaria nella misura di n. 1 azione ordinaria di L. 100.000 della Società «GF Immobiliare S.p.a.» per ogni n. 32 azioni della Società «Grossfarma S.p.a.» di nominali L. 100.000 ciascuna possedute.

3. Data di partecipazione agli utili: le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili della Società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

4. Data di imputazione contabile: le operazioni della Società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputati al bilancio della Società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

5. Elementi patrimoniali da trasferire: alla Società beneficiaria saranno trasferiti i seguenti elementi patrimoniali:

Attività L. 8.463.787.045;

Passività L. 8.184.252.933;

Patrimonio Netto L. 279.534.112.

Per effetto della scissione il patrimonio netto contabile della Società beneficiaria sarà pari a L. 279.534.112 e sarà così formato:

Capitale sociale L. 250.000.000;

Riserva ordinaria L. 29.534.112.

6. Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Catania in data 13 giugno 1997.

Grossfarma S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Francesco Molino

S-16205 (A pagamento).

AMPLILIMA S.p.a.

Sede in Tarcento (UD), via Angelo Angeli, 120
 Capitale sociale L. 9.875.000.000 interamente versato
 Già iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 328343
 in corso di iscrizione al registro delle imprese di Udine
 Codice fiscale n. 10429720153
 Partita I.V.A. n. 01997550304

TRUDI - S.r.l.

Sede in Tarcento (UD), via Angelo Angeli, 120
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 registro delle imprese di Udine al n. 4460
 Codice fiscale n. 00167260306

TRUDI GIOCATTOLI - S.p.a.

Sede in Tarcento (UD), via Angelo Angeli, 120
 Capitale sociale L. 1.620.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Udine al n. 9145
 Codice fiscale n. 00990070302

Estratto progetto di fusione
 (art. 2501-bis u.c. Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis punto 1):

Società incorporata «Amplilima S.p.a.»: «Amplilima S.p.a.», sede in Tarcento (UD), via Angelo Angeli, 120, capitale sociale lire 9.875.000.000 interamente versato, già iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 328343, in corso di iscrizione al registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 10429720153;

Società incorporanda «Trudi S.r.l.»: «Trudi S.r.l.», sede in Tarcento (UD), via Angelo Angeli, 120, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 4460, codice fiscale n. 00167260306;

Società incorporanda «Trudi giocattoli S.p.a.»: «Trudi giocattoli S.p.a.», sede in Tarcento (UD), via Angelo Angeli, 120, capitale sociale lire 1.620.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 9145, codice fiscale n. 00990070302.

2. Statuto delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis punto 2): lo statuto della società fusione è allegato al progetto di fusione.

3. Rapporto di scambio, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazione agli utili (art. 2501-bis punti 3, 4 e 5): tenendo conto che alla data attuale ed alla data di delibera della fusione, la società incorporata detiene e deterrà interamente il capitale sociale della società «Trudi S.r.l.» e che quest'ultima detiene e deterrà interamente il capitale sociale della società «Trudi giocattoli S.p.a.», non si applicano le disposizioni disposte all'art. 2501-bis primo comma nn. 3), 4), 5) e agli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinqüies* Codice civile.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione delle stesse, tutte le n. 20.000 quote della società incorporanda «Trudi S.r.l.» possedute dalla società incorporante e tutte le n. 1.620.000 azioni della società incorporanda «Trudi giocattoli S.p.a.» possedute dalla società incorporanda «Trudi S.r.l.».

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «Trudi S.r.l.» e della società incorporanda «Trudi giocattoli S.p.a.» si considerano dal punto di vista contabile compiute per conto della società incorporante «Amplilima S.p.a.» (art. 2501-bis punto 6); le operazioni poste in essere dalla società incorporanda «Trudi S.r.l.» e della società incorporanda «Trudi giocattoli S.p.a.» saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante «Amplilima S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1997 come consentito dall'art. 2504-bis, 3° comma.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di partecipazione (art. 2501-bis punto 7): non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di partecipazione.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis punto 8): non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Udine in data 9 giugno 1997.

Letto, confermato e sottoscritto.

Amplilima S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gertrud Muller

p. Trudi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gertrud Muller

p. Trudi giocattoli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gertrud Muller

S-16207 (A pagamento).

COSTA DEI MERELLI - S.r.l.

(Società Unipersonale)

Sede in Genova, via G. Macaggi, 19/9 -
 Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova n. 23065/39408/322
 Codice fiscale n. 00862960101

Estratto del progetto di fusione - Fusione mediante costituzione di una nuova società (ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 3 del Codice civile).

Fusione delle società Costa di San Nicola S.r.l., Mistral S.r.l., Costa dei Merelli S.r.l., Belvedere S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996.

Art. 2501-bis, n. 1): società partecipanti alla fusione:

Costa di San Nicola S.r.l., sede in Genova, via G. Macaggi, 19/9, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, Tribunale di Genova n. 23533/39996/326, codice fiscale n. 00862940103;

Mistral S.r.l., sede in Genova, via G. Macaggi, 19/9, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, Tribunale di Genova n. 32805/50441/393, codice fiscale n. 00921490108;

Costa dei Merelli S.r.l., sede in Genova, via G. Macaggi, 19/9, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, Tribunale di Genova n. 23065/39408/322, codice fiscale n. 00862960101;

Belvedere S.r.l., sede in Genova, via G. Macaggi, 19/9, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, Tribunale di Genova n. 18891/34575, codice fiscale n. 00862930104.

Art. 2501-bis, n. 3): il rapporto di cambio tra le quote delle società partecipanti alla fusione e la società risultante è così determinato:

il rapporto di cambio per le quote della società Costa di San Nicola S.r.l., è pari a 40/99; pertanto all'intera compagine societaria è assegnata complessivamente una quota pari a L. 40.000.000 del capitale della società costituenda;

il rapporto di cambio per le quote della società Mistral S.r.l. è pari a 17/95; pertanto all'intera compagine societaria è assegnata complessivamente una quota pari a L. 17.000.000 del capitale della società costituenda;

il rapporto di cambio per le quote della società Costa dei Merelli S.r.l. è pari a 7/40; pertanto all'intera compagine societaria è assegnata complessivamente una quota pari a L. 7.000.000 del capitale della società costituenda;

il rapporto di cambio per le quote della società Belvedere S.r.l. è pari a 36/95; pertanto all'intera compagine societaria è assegnata complessivamente una quota di L. 36.000.000 della società costituenda.

Art. 2501-bis, n. 4): la quota spettante a ciascun socio verrà iscritta nel libro dei soci secondo le modalità prescritte dall'art. 2490, n. 1 del Codice civile.

Art. 2501-bis, n. 5): le quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1997.

Art. 2501-bis, n. 6): le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società risultante a decorrere dal 1° gennaio 1997, e ciò anche ai fini fiscali.

Art. 2501-bis, n. 7): non esistono particolari categorie di soci.

Art. 2501-bis, n. 8): non sono proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione nel registro delle imprese: il progetto sopra riportato per estratto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Genova in data 19 giugno 1997.

Genova, 19 giugno 1997

L'amministratore unico: Andreina Boero.

S-16208 (A pagamento).

COSTA DI SAN NICOLA - S.r.l.

(Società Unipersonale)

Sede in Genova, via G. Macaggi, 19/9

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 23533/39993/326

Codice fiscale n. 00862940103

Estratto del progetto di fusione - Fusione mediante costituzione di una nuova società (ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 3 del Codice civile).

Fusione delle società Costa di San Nicola S.r.l., Mistral S.r.l. Costa dei Merelli S.r.l., Belvedere S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996.

Art. 2501-bis, n. 1): società partecipanti alla fusione:

Costa di San Nicola S.r.l., sede in Genova, via G. Macaggi, 19/9, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, Tribunale di Genova n. 23533/39996/326, codice fiscale n. 00862940103;

Mistral S.r.l., sede in Genova, via G. Macaggi, 19/9, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, Tribunale di Genova n. 32805/50441/393, codice fiscale n. 00921490108;

Costa dei Merelli S.r.l., sede in Genova, via G. Macaggi, 19/9, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, Tribunale di Genova n. 23065/39408/322, codice fiscale n. 00862960101;

Belvedere S.r.l., sede in Genova, via G. Macaggi, 19/9, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, Tribunale di Genova n. 18891/34575/290, codice fiscale n. 00862930104.

Art. 2501-bis, n. 3): il rapporto di cambio tra le quote delle società partecipanti alla fusione e la società risultante è così determinato:

il rapporto di cambio per le quote della società Costa di San Nicola S.r.l., è pari a 40/99; pertanto all'intera compagine societaria è assegnata complessivamente una quota pari a L. 40.000.000 del capitale della società costituenda;

il rapporto di cambio per le quote della società Mistral S.r.l., è pari a 17/95; pertanto all'intera compagine societaria è assegnata complessivamente una quota pari a L. 17.000.000 del capitale della società costituenda;

il rapporto di cambio per le quote della società Costa dei Merelli S.r.l., è pari a 7/40; pertanto all'intera compagine societaria è assegnata complessivamente una quota pari a L. 7.000.000 del capitale della società costituenda;

il rapporto di cambio per le quote della società Belvedere S.r.l., è pari a 36/95; pertanto all'intera compagine societaria è assegnata complessivamente una quota di L. 36.000.000 della società costituenda.

Art. 2501-bis, n. 4): la quota spettante a ciascun socio verrà iscritta nel libro dei soci secondo le modalità prescritte dall'art. 2490, n. 1 del Codice civile.

Art. 2501-bis, n. 5): le quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1997.

Art. 2501-bis, n. 6): le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società risultante a decorrere dal 1° gennaio 1997, e ciò anche ai fini fiscali.

Art. 2501-bis, n. 7): non esistono particolari categorie di soci.

Art. 2501-bis, n. 8): non sono proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione nel registro delle imprese: il progetto sopra riportato per estratto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Genova in data 19 giugno 1997.

Genova, 19 giugno 1997

L'amministratore unico: Maria Cristina Pratalongo.

S-16209 (A pagamento).

MISTRAL - S.r.l.

(Società Unipersonale)

Sede in Genova, via G. Macaggi, 19/9

Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 32805/50441/393

Codice fiscale n. 00921490108

Estratto del progetto di fusione - Fusione mediante costituzione di una nuova società (ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 3 del Codice civile).

Fusione delle società Costa di San Nicola S.r.l., Mistral S.r.l. Costa dei Merelli S.r.l., Belvedere S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996.

Art. 2501-bis, n. 1): società partecipanti alla fusione:

Costa di San Nicola S.r.l., sede in Genova, via G. Macaggi, 19/9, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, Tribunale di Genova n. 23533/39996/326, codice fiscale n. 00862940103;

Mistral S.r.l., sede in Genova, via G. Macaggi, 19/9, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, Tribunale di Genova n. 32805/50441/393, codice fiscale n. 00921490108;

Costa dei Merelli S.r.l., sede in Genova, via G. Macaggi, 19/9, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, Tribunale di Genova n. 23065/39408/322, codice fiscale n. 00862960101;

Belvedere S.r.l., sede in Genova, via G. Macaggi, 19/9, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, Tribunale di Genova n. 18891/34575, codice fiscale n. 00862930104.

Art. 2501-bis, n. 3): il rapporto di cambio tra le quote delle società partecipanti alla fusione e la società risultante è così determinato:

il rapporto di cambio per le quote della società Costa di San Nicola S.r.l., è pari a 40/99; pertanto all'intera compagine societaria è assegnata complessivamente una quota pari a L. 40.000.000 del capitale della società costituenda;

il rapporto di cambio per le quote della società Mistral S.r.l., è pari a 17/95; pertanto all'intera compagine societaria è assegnata complessivamente una quota pari a L. 17.000.000 del capitale della società costituenda;

il rapporto di cambio per le quote della società Costa dei Merelli S.r.l., è pari a 7/40; pertanto all'intera compagine societaria è assegnata complessivamente una quota pari a L. 7.000.000 del capitale della società costituenda;

il rapporto di cambio per le quote della società Belvedere S.r.l., è pari a 36/95; pertanto all'intera compagine societaria è assegnata complessivamente una quota di L. 36.000.000 della società costituenda.

Art. 2501-bis, n. 4): la quota spettante a ciascun socio verrà iscritta nel libro dei soci secondo le modalità prescritte dall'art. 2490, n. 1 del Codice civile.

Art. 2501-bis, n. 5): le quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1997.

Art. 2501-bis, n. 6): le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società risultante a decorrere dal 1° gennaio 1997, e ciò anche ai fini fiscali.

Art. 2501-bis, n. 7): non esistono particolari categorie di soci.

Art. 2501-bis, n. 8): non sono proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione nel registro delle imprese: il progetto sopra riportato per estratto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Genova in data 19 giugno 1997.

Genova, 19 giugno 1997

L'amministratore unico: Andreina Boero.

S-16210 (A pagamento).

BELVEDERE - S.r.l.

(Società Unipersonale)

Sede in Genova, via G. Macaggi, 19/9

Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 18891/34575/290

Codice fiscale n. 00862930104

Estratto del progetto di fusione - Fusione mediante costituzione di una nuova società (ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 3 del Codice civile).

Fusione delle società Costa di San Nicola S.r.l., Mistral S.r.l. Costa dei Merelli S.r.l., Belvedere S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996.

Art. 2501-bis, n. 1): società partecipanti alla fusione:

Costa di San Nicola S.r.l., sede in Genova, via G. Macaggi, 19/9, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, Tribunale di Genova n. 23533/39996/326, codice fiscale n. 00862940103;

Mistral S.r.l., sede in Genova, via G. Macaggi, 19/9, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, Tribunale di Genova n. 32805/50441/393, codice fiscale n. 00921490108;

Costa dei Merelli S.r.l., sede in Genova, via G. Macaggi, 19/9, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, Tribunale di Genova n. 23065/39408/322, codice fiscale n. 00862960101;

Belvedere S.r.l., sede in Genova, via G. Macaggi, 19/9, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, Tribunale di Genova n. 18891/34575/290, codice fiscale n. 00862930104.

Art. 2501-bis, n. 3): il rapporto di cambio tra le quote delle società partecipanti alla fusione e la società risultante è così determinato:

il rapporto di cambio per le quote della società Costa di San Nicola S.r.l., è pari a 40/99; pertanto all'intera compagine societaria è assegnata complessivamente una quota pari a L. 40.000.000 del capitale della società costituenda;

il rapporto di cambio per le quote della società Mistral S.r.l., è pari a 17/95; pertanto all'intera compagine societaria è assegnata complessivamente una quota pari a L. 17.000.000 del capitale della società costituenda;

il rapporto di cambio per le quote della società Costa dei Merelli S.r.l., è pari a 7/40; pertanto all'intera compagine societaria è assegnata complessivamente una quota pari a L. 7.000.000 del capitale della società costituenda;

il rapporto di cambio per le quote della società Belvedere S.r.l., è pari a 36/95; pertanto all'intera compagine societaria è assegnata complessivamente una quota di L. 36.000.000 della società costituenda.

Art. 2501-bis, n. 4): la quota spettante a ciascun socio verrà iscritta nel libro dei soci secondo le modalità prescritte dall'art. 2490, n. 1 del Codice civile.

Art. 2501-bis, n. 5): le quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1997.

Art. 2501-bis, n. 6): le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società risultante a decorrere dal 1° gennaio 1997, e ciò anche ai fini fiscali.

Art. 2501-bis, n. 7): non esistono particolari categorie di soci.

Art. 2501-bis, n. 8): non sono proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione nel registro delle imprese: il progetto sopra riportato per estratto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Genova in data 19 giugno 1997.

Genova, 19 giugno 1997

L'amministratore unico: Andreina Boero.

S-16212 (A pagamento).

CO.GESTA - S.p.a.

Saponara (Messina), via Roma

Diffida pagamento quote societarie
(art. 2344 del codice civile)

Il consiglio di amministrazione della Co.Ge.Sta S.p.a., con sede in via Roma, 5, Saponara (Messina), ha deliberato in data 23 dicembre 1995 di richiamare l'intero capitale sociale entro il 3 gennaio 1996. Posta l'inutilità di tutti i precedenti solleciti ed inviti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2344 del codice civile, si invitano e diffidano i signori:

Raimondo Giovanni, nato a Castelbuono (PA) il 28 giugno 1943, residente in Messina, viale Regina Margherita 67/F, codice fiscale n. RMNGNN43128C0672,

Santalo Marcello, nato a Messina il 20 aprile 1960, ivi residente in via Pola, is. 507;

Sneb S.p.a., in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, con sede in via San Raineri Messina, codice fiscale n. 00141290833; a provvedere al pagamento delle rispettive quote residue ancora dovute, entro e non oltre i giorni quindici dalla pubblicazione della presente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Si avverte e diffida che in difetto di pagamento nel superiore termine le azioni loro intestate saranno vendute, a loro rischio e per loro conto, a mezzo di agenzie di cambio di un istituto di credito. Si avverte, altresì, che qualora la vendita non possa avere luogo per mancanza di compratori il Consiglio di amministratori della Co.Ge.Sta S.p.a. avrà la facoltà di dichiarare decaduti i soci inadempienti, trattenendo le somme già riscosse: salvo il risarcimento dei maggiori danni.

Saponara-Messina, 18 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasquale Federico

S-16218 (A pagamento).

TECNOGRAF - S.r.l.

Sede in Vicenza, strada comunale Ponte del Bò

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Vicenza al n. 15787

Tribunale di Vicenza

Estratto delibera di fusione (atto in data 18 aprile 1997, n. 32.731 di rep. notaio Mario Piovene di Vicenza)

1. Società incorporande: Tecnograf S.r.l., con sede in Vicenza, strada comunale Ponte del Bò. Società incorporanda: Tau Meccanica S.r.l. (unipersonale), con sede in Vicenza, via Ponte del Bò n. 17.

2. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio, in quanto la società incorporande è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Le operazioni dell'incorporanda Tau Meccanica S.r.l. (unipersonale), verranno imputate a bilancio della incorporanda Tecnograf S.r.l., a partire dal 1° gennaio 1997.

4. Non sono stati proposti né speciali trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Vicenza in data 4 giugno 1997.

Vicenza, 19 giugno 1997

Notaio Mario Piovene.

S-16220 (A pagamento).

TAU MECCANICA - S.r.l.

(Unipersonale)

Sede in Vicenza, via Ponte del Bò n. 17

Capitale sociale L. 80.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Vicenza al n. 30555

Tribunale di Vicenza

Estratto delibera di fusione (atto in data 18 aprile 1997, n. 32.732 di rep. notaio Mario Piovene di Vicenza)

1. Società incorporante: Tecnograf S.r.l., con sede in Vicenza, strada comunale Ponte del Bò. Società incorporanda: Tau Meccanica S.r.l. (unipersonale), con sede in Vicenza, via Ponte del Bò n. 17.

2. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio, in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Le operazioni dell'incorporanda Tau Meccanica S.r.l. (unipersonale), verranno imputate a bilancio della incorporante Tecnograf S.r.l., a partire dal 1° gennaio 1997.

4. Non sono stati proposti né speciali trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Vicenza in data 4 giugno 1997.

Vicenza, 19 giugno 1997

Notaio Mario Piovene.

S-16222 (A pagamento).

BRUMI - S.r.l.

Verona, via Marconi n. 46

Registro imprese di Verona n. 15837

Partita I.V.A. n. 01379690231

Progetto di fusione con costituzione di nuova società

Con il presente progetto la società Brumi S.r.l., illustra che intende fondersi, unitamente alla società Scilcom S.r.l., per dar vita ad una società di nuova costituzione, da denominarsi Scimco S.r.l.

1) Società partecipanti alla fusione:

1) Brumi S.r.l., con sede in Verona, alla via Marconi n. 46, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Verona al n. 15387;

2) Scilcom S.r.l., con sede in Verona, alla via Palazzina n. 224, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Verona al n. 31433.

Il) Atto costitutivo e statuto della nuova società risultante dalla fusione: in seguito alla fusione si costituirà la società Scimco S.r.l., che avrà sede in Verona, alla via Palazzina n. 224, e che sarà regolata dallo statuto il cui testo viene unito in allegato A) al presente progetto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

III) Rapporto di cambio: il rapporto di cambio delle quote possedute dai soci Brumi S.r.l., e di Scilcom S.r.l., è stabilito nelle seguenti misure:

i soci di Brumi S.r.l., riceveranno n. 1772,95 nuove quote di Scimco S.r.l., per ogni n. 1 quota posseduta di Brumi S.r.l.;

i soci di Scilcom S.r.l., riceveranno n. 4,847 nuove quote di Scimco S.r.l., per ogni n. 1 quota posseduta di Scilcom S.r.l.

Il rapporto di cambio sopra indicato è stato espresso e giustificato dagli amministratori nella loro relazione ex art. 2501-*quater* Codice civile ed è stato considerato congruo dagli esperti nella loro relazione ex art. 2501-*quinquies* Codice civile. Non sono previsti conguagli in denaro.

IV) Modalità di assegnazione delle quote della società che risulta dalla fusione: le quote della società Scimco S.r.l., saranno assegnate ai soci delle società partecipanti alla fusione, Brumi S.r.l. e Scilcom S.r.l., in base al rapporto di cambio di cui al precedente punto III). I nuovi certificati di quota della società risultante dalla fusione dovranno essere ritirati dai soci delle società fuse presso la sede della nuova società Scimco S.r.l.

V) Data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società di nuova costituzione Scimco S.r.l.: i soci della società Scimco S.r.l., parteciperanno agli utili della stessa a decorrere dalla sua data di costituzione.

VI) Data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione: gli effetti giuridici della presente operazione di fusione decorrono dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese competente per la società risultante dalla fusione.

VII) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né si prevede che vi siano per la nuova società risultante dalla fusione. Pertanto, non esistono né si prevedono trattamenti particolari.

VIII) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sussistono, né sono previsti, vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né degli amministratori della nuova società risultante dall'operazione di fusione.

Il progetto è stato depositato presso la C.C.I.A.A., di Verona in data 23 giugno 1997.

L'amministratore unico della Brumi S.r.l.:
Bruno Scipioni

S-16225 (A pagamento).

SCILCOM - S.r.l.

Verona, via Palazzina n. 224

Registro imprese di Verona n. 31433

Partita I.V.A. n. 02246610238

Progetto di fusione con costituzione di nuova società

Con il presente progetto la società Scilcom S.r.l., illustra che intende fondersi, unitamente alla società Brumi S.r.l., per dar vita ad una società di nuova costituzione, da denominarsi Scimco S.r.l.

1) Società partecipanti alla fusione:

1) Brumi S.r.l., con sede in Verona, alla via Marconi n. 46, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Verona al n. 15387;

2) Scilcom S.r.l., con sede in Verona, alla via Palazzina n. 224, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Verona al n. 31433.

Il) Atto costitutivo e statuto della nuova società risultante dalla fusione: in seguito alla fusione si costituirà la società Scimco S.r.l., che avrà sede in Verona, alla via Palazzina n. 224, e che sarà regolata dallo statuto il cui testo viene unito in allegato A) al presente progetto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

III) Rapporto di cambio: il rapporto di cambio delle quote possedute dai soci Brumi S.r.l., e di Scilcom S.r.l., è stabilito nelle seguenti misure: i soci di Brumi S.r.l., riceveranno n. 1772,95 nuove quote di Scimco S.r.l., per ogni n. 1 quota posseduta di Brumi S.r.l.;

i soci di Scilcom S.r.l., riceveranno n. 4.847 nuove quote di Scimco S.r.l., per ogni n. 1 quota posseduta di Scilcom S.r.l.

Il rapporto di cambio sopra indicato è stato espresso e giustificato dagli amministratori nella loro relazione ex art. 2501-*quater* Codice civile ed è stato considerato congruo dagli esperti nella loro relazione ex art. 2501-*quinquies* Codice civile. Non sono previsti conguagli in denaro.

IV) Modalità di assegnazione delle quote della società che risulta dalla fusione: le quote della società Scimco S.r.l., saranno assegnate ai soci delle società partecipanti alla fusione, Bruni S.r.l., e Scilcom S.r.l., in base al rapporto di cambio di cui al precedente punto III). I nuovi certificati di quota della società risultante dalla fusione dovranno essere ritirati dai soci delle società fuse presso la sede della nuova società Scimco S.r.l.

V) Data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società di nuova costituzione Scimco S.r.l.: i soci della società Scimco S.r.l., parteciperanno agli utili della stessa a decorrere dalla sua data di costituzione.

VI) Data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione: gli effetti giuridici della presente operazione di fusione decorrono dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese competente per la società risultante dalla fusione.

VII) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né si prevede che vi siano per la nuova società risultante dalla fusione. Pertanto, non esistono né si prevedono trattamenti particolari.

VIII) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sussistono. Né sono previsti, vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né degli amministratori della nuova società risultante dall'operazione di fusione.

Il progetto è stato depositato presso la C.C.I.A.A., di Verona in data 23 giugno 1997.

L'amministratore unico della Scilcom S.r.l.:
Bruno Scipioni

S-16227 (A pagamento).

CAVA MOREDA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Il presente estratto si riferisce al progetto di fusione per incorporazione nella società: «La Faentina società cooperativa a responsabilità limitata» della società «Cava Moreda S.r.l.».

La società incorporante è: «La Faentina società cooperativa a responsabilità limitata», con sede legale in Faenza, via Risorgimento n. 37, iscritta al registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di Ravenna al n. 3540, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00130770399, con capitale sociale variabile attualmente pari a L. 799.600.000, versato per L. 789.430.000.

La società incorporanda è: «Cava Moreda S.r.l.», con sede in Brisighella (RA), località Moreda n. 38, iscritta al registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di Ravenna al n. 4452, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203070396, con capitale sociale L. 20.150.000 interamente versato.

Si segnala che non esiste la necessità di determinare alcun rapporto di cambio considerato che la società incorporante (La Faentina), detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda (Cava Moreda). Per lo stesso motivo non si determina, altresì, la necessità di individuare le modalità di assegnazione delle quote e la data di decorrenza di partecipazione agli utili. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini contabili che ai fini fiscali, si propone sia quella del 1° gennaio 1997.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci e/o a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente estratto si riferisce al progetto di fusione depositato per l'iscrizione, dalla società «Cava Moreda S.r.l.», presso il registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di Ravenna, protocollo n. 9700014241, del 16 giugno 1997.

Ravenna, 20 giugno 1997

p. Cava Moreda S.r.l.:
Ceroni Giovanni Assunio

S-16228 (A pagamento).

IPILL - S.p.a.

Sede in Fiano (TO), via Rossini n° 79
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 932/63
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00518910013

Estratto di progetto di fusione

Società incorporante: Ipill S.p.a., con sede in Fiano (TO), via Rossini n. 79, iscritta al registro delle imprese di Torino n. 932/63, capitale sociale L. 1.000.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00518910013;

Società incorporata: Le Profil Industrie S.p.a., con sede in Beinasco (TO), Strada Torino n. 23, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4585/85, capitale sociale L. 6.000.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04894180019.

L'assunzione della delibera di fusione da parte dell'assemblea straordinaria è subordinata all'acquisto da parte di Ipill di n. 6.000.000 di azioni rappresentanti il 100% del capitale sociale della Le Profil Industrie S.p.a. La fusione avverrà per incorporazione della Le Profil Industrie S.p.a., ed annullamento della relativa partecipazione iscritta nella contabilità di Ipill. Il patrimonio netto della incorporata sarà annullato ed i valori contabili trasferiti nella Ipill S.p.a. Di conseguenza non è stato definito alcun rapporto di conguaglio, né conguaglio in denaro.

Non saranno assegnate azioni della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della Ipill S.p.a., è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 20 giugno 1997.

Ipill S.p.a.

L'amministratore delegato: Roger Rovis

S-16234 (A pagamento).

LE PROFIL INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Beinasco (TO), Strada Torino n. 23
Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 4585/85
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 004894180019

Estratto di progetto di fusione

Società incorporante: Ipill S.p.a., con sede in Fiano (TO), via Rossini n. 79, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino n. 932/63, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00518910013;

Società incorporata: Le Profil Industrie S.p.a., con sede in Beinasco (TO), Strada Torino n. 23, capitale sociale L. 6.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4585/85, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04894180019.

L'assunzione della delibera di fusione da parte dell'assemblea straordinaria è subordinata all'acquisto da parte di Ipill di n. 6.000.000 di azioni rappresentanti il 100% del capitale sociale della Le Profil Industrie S.p.a. La fusione avverrà per incorporazione della Le Profil Industrie S.p.a., ed annullamento della relativa partecipazione iscritta nella contabilità di Ipill. Il patrimonio netto della incorporata sarà annullato ed i valori contabili trasferiti nella Ipill S.p.a. Di conseguenza non è stato definito alcun rapporto di conambio, nè conguaglio in denaro.

Non saranno assegnate azioni della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della Le Profil Industrie S.p.a., è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 20 giugno 1997.

Le Profil Industrie S.p.a.

L'amministratore delegato: Roger Rivis

S-16235 (A pagamento).

EMME + ENNE - S.p.a.

Sede in San Giovanni al Natisone (UD), via Palmarina n. 109

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 2816

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00269740304

CALLIGARIS - S.p.a.

Sede in Manzano (UD) viale Trieste n. 12

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Udine n. 3221

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00163530306

G.I.F. - S.p.a.

Sede in Manzano (UD) viale Trieste n. 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Udine n. 247840/96

Codice fiscale n. 00073240939

Partita I.V.A. n. 01968460301

*Estratto progetto di scissione totale
 (ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* Codice civile)*

Le società partecipanti alla scissione sono:

Società scindenda: Emme + Enne S.p.a., sede in San Giovanni al Natisone (UD), via Palmarina n. 109, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 2816, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00269740304;

Società beneficiarie: Calligaris S.p.a., sede in Manzano (UD), viale Trieste n. 12, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 3221, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00163530306;

G.I.F. S.p.a., sede in Manzano (UD), viale Trieste n. 12, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 247840/96, codice fiscale n. 00073240939 e partita I.V.A. n. 01968460301.

Tutte le n. 711.000 azioni di nuova emissione della «Calligaris S.p.a.», e tutte le n. 28.900 azioni di nuova emissione della «G.I.F. S.p.a.», verranno assegnate all'unico socio della società scindenda in proporzione alla sua quota di partecipazione originaria, pari al 100%. Non è previsto alcun conguaglio in danaro.

Tutte le azioni di nuova emissione della «Calligaris S.p.a.», e della «G.I.F. S.p.a.», verranno assegnate all'unico socio della società scindenda con l'atto di scissione e parteciperanno agli utili delle società beneficiarie a partire dal 1° gennaio 1997. Le operazioni della società scindenda saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie a partire dal 1° gennaio 1997.

Non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis*, il presente progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Udine il 17 giugno 1997, al n. 2816 per la «Emme + Enne S.p.a.», al n. 3221 per la «Calligaris S.p.a.» e al n. 247840 per la «G.I.F. S.p.a.».

Udine, 15 maggio 1997

p. Emme + Enne S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piovesana Emo Giorgio

p. Calligaris S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Calligaris Alessandro

p. G.I.F. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leonarduzzi Renè Raul

S-16236 (A pagamento).

F.LLI RONC - S.r.l.

Sede sociale in Introd (AO), loc. Champgerrod

TOURIST SERVICE - S.r.l.

Sede sociale in Introd (AO), loc. Champgerrod

*Pubblicazione per estratto del progetto di fusione per incorporazione della Tourist Service S.r.l. nella F.lli Ronc S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile).*

Si rende noto che è in atto un'operazione di fusione fra le seguenti società:

Società incorporante: S.r.l. F.lli Ronc, con sede in Introd (AO), loc. Champgerrod svolge attività nel settore della esecuzione di lavori edili e della costruzione e gestione di impianti energetici.

Società incorporata: S.r.l. Tourist Service con sede in Introd (AO), loc. Champgerrod svolge attività di gestione di strutture turistico-ricettive, e a tuttora interamente posseduta dalla F.lli Ronc S.r.l.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno riportate sul bilancio della società incorporante sarà quella di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Aosta.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi del 3° comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Aosta in data 20 giugno 1997.

F.lli Ronc S.r.l.

Amministratore unico: Ronc Mario

Tourist Service S.r.l.

Amministratore unico: Ronc Enrica

S-16238 (A pagamento).

FRANCHI SEDIE - S.r.l.

Sede legale in Calderara di Reno (BO) via Persicetana n. 2/5

Estratto del progetto di scissione della società Franchi Sedie S.r.l., iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 19 giugno 1997 protocollo n. 9700035972/CB00231.

A) Società scissa: Franchi Sedie S.r.l. con sede in Calderara di Reno (BO), via Persicetana n. 2/5, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 59932, codice fiscale n. 01542231202. Per effetto della scissione la società scissa modificherà la denominazione sociale in Immobiliare Franchi S.r.l., l'oggetto sociale e ridurrà il capitale sociale a L. 20.000.000 interamente versato.

B) Società beneficiaria: Franchi Sedie S.r.l. con sede in Calderara di Reno (BO), via Persicetana n. 2/5, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato.

C) Rapporto di scambio e modalità di assegnazione della quota della società scissa: il capitale sociale della società beneficiaria sarà ripartito tra i soci della società scissa che riceveranno, in misura proporzionale alla loro originaria partecipazione nella società scissa, le quote della società risultante dalla scissione. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

* Le quote della società beneficiaria saranno assegnate in proporzione a quelle detenute dagli stessi soci originariamente nella società scissa.

D) Data degli effetti della scissione: la data di imputazione degli utili e la data di effetto contabile e fiscale della scissione sarà quella dell'iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Bologna ai sensi dell'art. 2504-*decies* del C.C..

E) Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* Cod. civ.

Bologna, 19 giugno 1997

p. Franchi Sedie S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Franchi

S-16239 (A pagamento).

S.A.C.E.N. - S.p.a.

Con sede in Napoli viale Colli Aminei n. 279

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Napoli al n. 608/77

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01285880637

CAPOSELE - S.r.l.

Con sede in Napoli viale Colli Aminei n. 279

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Napoli al n. 3746/92

Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Caposele S.r.l. nella S.a.c.e.n S.p.a.
(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis*)

Società incorporate: S.A.C.E.N. S.p.a. con sede in Napoli viale Colli Aminei n. 279 capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Napoli al n. 608/77 codice fiscale e partita I.V.A. n. 01285880637.

Società incorporanda: Caposele S.r.l. con sede in Napoli viale Colli Aminei n. 279 iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Napoli al n. 3746/92, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato.

La società incorporanda detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporanda.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante S.A.C.E.N. S.p.a. della incorporanda Caposele S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione dell'intero capitale sociale della incorporanda Caposele S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo gennaio 1997.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

È stato predisposto il nuovo statuto della società incorporante con le modifiche ritenute opportune.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Napoli il 9 giugno 1997 per l'incorporante S.A.C.E.N. S.p.a. ed il 9 giugno 1997 per l'incorporanda Caposele S.r.l.

p. S.A.C.E.N. S.p.a.

L'amministratore unico: geom. Francesco Battista

p. Caposele S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Francesco Battista

S-16244 (A pagamento).

S.A.I.A. - S.r.l.

Sede legale in Pianoro (BO), via Riesto n. 12

Estratto del progetto di scissione della società S.A.I.A. S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Bologna in data 18 giugno 1997, protocollo n. 9700035684/CB00231.

A) Società scissa: S.A.I.A. S.r.l. con sede in Pianoro (BO), via di Riesto n.12, capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 7550, codice fiscale n. 00950630376, partita I.V.A. n. 00528131204. Per effetto della scissione la società scissa ridurrà il patrimonio netto a L. 365.322.332.

B) Società beneficiaria: Società Agricola Podere Riesto S.r.l. con sede in Pianoro (BO), via di Riesto n. 12, capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato.

C) Rapporto di scambio e modalità di assegnazione della quota della società scissa: non è previsto scambio in quanto l'assegnazione delle quote della società beneficiaria di nuova costituzione avverrà con criterio proporzionale: ciascun socio riceverà una quota della società beneficiaria per ogni quota dallo stesso posseduta nella società scissa. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

D) Data degli effetti della scissione: la data di imputazione degli utili e la data di effetto contabile e fiscale della scissione sarà quella dell'iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Bologna ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

E) Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Bologna, 19 giugno 1997

p. S.A.I.A. S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandra Franceschini

S-16240 (A pagamento)

PAVISUD - S.r.l.**PAVIRANI - S.r.l.***Progetto di fusione per incorporazione della società Pavisud S.r.l. nella Pavirani S.r.l. con sede in Bologna*

Il seguente progetto di fusione contempla l'incorporazione della società «Pavisud S.r.l.» nella «Pavirani S.r.l.» che ne detiene l'intera partecipazione.

La società «Pavisud S.r.l.» è interamente controllata dalla Pavirani S.r.l. e svolge attività di produzione di manufatti in cemento come peraltro l'incorporante, ed è quindi nel programma aziendale di cessare gradualmente questa attività e di acquisire le attività della Pavisud S.r.l. addivenendo all'incorporazione della medesima. E ciò anche al fine di evitare gli onerosi costi di una fase di liquidazione.

I vantaggi economici che ne conseguono sono evidenti.

In questo modo si potrà «eliminare» una società non più operativa risparmiando sui costi di gestione e di liquidazione.

Mantenere in vita quindi le due società significherebbe soltanto conseguire un aggravio di costi ed una notevole complicazione di funzionamento che si tradurrebbe in ulteriori spese.

L'operazione di fusione verrebbe eseguita con le seguenti modalità:

1. società partecipanti alla fusione:

Pavirani S.r.l. con sede sociale in Bologna via Cristoforo Colombo n. 59 (incorporante) capitale sociale di L. 1.314.286.000 interamente versato svolgente attività di produzione di manufatti cementizi e la costruzione di opere edili.

Pavisud S.r.l. con sede sociale in Giulianova (TE), zona Industriale Colleranesco (incorporata) capitale sociale di L. 420.000.000 interamente versato svolgente attività di produzione di manufatti cementizi.

2. Atti costitutivi: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante Pavirani S.r.l. verrà modificato in alcune sue parti. Il nuovo statuto della società risultante dalla fusione è stato allegato al progetto di fusione depositato, con la precisazione che non si darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale poiché si procederà ad annullamento della partecipazione.

3. Rapporto di scambio e conguaglio in denaro: non viene determinato alcun rapporto di scambio né conguagli in denaro in quanto la società Pavirani S.r.l. incorporante detiene da tempo la totalità delle quote sociali delle società Pavisud e quindi si procederà ad annullamento delle quote della partecipata.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto retroattivo ai fini contabili dal 1° gennaio 1997 se l'atto di fusione verrà depositato entro il 31 dicembre 1997, ovvero dal 1° gennaio 1998 nell'ipotesi in cui l'atto di fusione venga depositato oltre il 31 dicembre 1997.

5. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 17 giugno 1997.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il Consigliere delegato: ing. Marco Pavirani

B-764 (A pagamento).

PAVIRANI - S.r.l.**PAVISUD - S.r.l.***Progetto di fusione per incorporazione della società Pavisud S.r.l. nella Pavirani S.r.l. con sede in Bologna*

Il seguente progetto di fusione contempla l'incorporazione della società «Pavisud S.r.l.» nella «Pavirani S.r.l.» che ne detiene l'intera partecipazione.

La società «Pavisud S.r.l.» è interamente controllata dalla Pavirani S.r.l. e svolge attività di produzione di manufatti in cemento come peraltro l'incorporante, ed è quindi nel programma aziendale di cessare gradualmente questa attività e di acquisire le attività della Pavisud S.r.l. addivenendo all'incorporazione della medesima. E ciò anche al fine di evitare gli onerosi costi di una fase di liquidazione.

I vantaggi economici che ne conseguono sono evidenti.

In questo modo si potrà «eliminare» una società non più operativa risparmiando sui costi di gestione e di liquidazione.

Mantenere in vita quindi le due società significherebbe soltanto conseguire un aggravio di costi ed una notevole complicazione di funzionamento che si tradurrebbe in ulteriori spese.

L'operazione di fusione verrebbe eseguita con le seguenti modalità:

1. società partecipanti alla fusione:

Pavirani S.r.l. con sede sociale in Bologna via Cristoforo Colombo n. 59 (incorporante) capitale sociale di L. 1.314.286.000 interamente versato svolgente attività di produzione di manufatti cementizi e la costruzione di opere edili.

Pavisud S.r.l. con sede sociale in Giulianova (TE), zona Industriale Colleranesco (incorporata) capitale sociale di L. 420.000.000 interamente versato svolgente attività di produzione di manufatti cementizi.

2. Atti costitutivi: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante Pavirani S.r.l. verrà modificato in alcune sue parti. Il nuovo statuto della società risultante dalla fusione è stato allegato al progetto di fusione depositato, con la precisazione che non si darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale poiché si procederà ad annullamento della partecipazione.

3. Rapporto di scambio e conguaglio in denaro: non viene determinato alcun rapporto di scambio né conguagli in denaro in quanto la società Pavirani S.r.l. incorporante detiene da tempo la totalità delle quote sociali delle società Pavisud e quindi si procederà ad annullamento delle quote della partecipata.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto retroattivo ai fini contabili dal 1° gennaio 1997 se l'atto di fusione verrà depositato entro il 31 dicembre 1997, ovvero dal 1° gennaio 1998 nell'ipotesi in cui l'atto di fusione venga depositato oltre il 31 dicembre 1997.

5. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Teramo in data 17 giugno 1997.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Gian Felice Pavirani

B-765 (A pagamento).

FINANZIARIA ELLA - S.p.a.

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 400.000.000

SOCIETÀ IMMOBILIARE VIGORSO - S.r.l.

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Società Immobiliare Vigorso S.r.l.» nella «Finanziaria ELLA S.p.a.» redatto dai rispettivi organi amministrativi in data 19 maggio 1997 (ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

A) Finanziaria ELLA S.p.a. (incorporante), sede in Bologna, capitale sociale L. 400.000.000, registro delle imprese di Bologna n. 38819;

B) Società Immobiliare Vigorzo S.r.l. (incorporanda), sede in Bologna, capitale sociale L. 20.000.000, registro delle imprese in Bologna n. 5687.

2. La società Finanziaria Ella S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della società Immobiliare Vigorzo S.r.l. pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda.

3. Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dalle ore 0 del giorno 1° gennaio 1998.

4. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrare le società.

5. Il progetto di fusione è stato depositato in data odierna per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bologna.

Bologna, 17 giugno 1997

p. Finanziaria Ella S.p.a.
L'amministratore unico: Laura Gentile

p. Società Immobiliare Vigorzo S.r.l.
L'amministratore unico: Tomaso Zappoli Thyrión

B-770 (A pagamento).

FINZIARIA ELLA - S.p.a.

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 400.000.000

SOCIETÀ IMMOBILIARE CENTRALE DI ELISA E LAURA GENTILI E C. - S.a.s.

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto dell'atto di fusione

Con atto notaio Paolo Bonoli del 14 maggio 1997 repertorio 48397 depositato presso il registro delle imprese in data 2 giugno 1997 la Società Immobiliare Centrale di Elisa e Laura Gentili e C. S.a.s. corrente in Bologna, via San Rocco n. 5, iscritta al n. 1687 del registro delle imprese di Bologna si è fusa per incorporazione nella Finanziaria Ella S.p.a. con sede in Bologna, via San Rocco n. 5, iscritta al n. 38819 del registro delle imprese di Bologna.

Le delibere di fusione sono state assunte da entrambe le società in data 18 settembre 1996 con atto a notaio Paolo Bonoli e depositate presso il registro delle imprese in data 31 ottobre 1996.

La società Finanziaria Ella S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della società Immobiliare Centrale di Elisa e Laura Gentili e C. S.a.s. pertanto la fusione ha per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dalle ore 0 del giorno 1° gennaio 1997.

Non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società e nemmeno particolari trattamenti a categoria di soci.

Bologna, 17 giugno 1997

p. Finanziaria Ella S.p.a.
L'amministratore unico: Laura Gentile

p. Società Immobiliare Centrale S.a.s.
L'amministratore unico: Tomaso Zappoli Thyrión

B-771 (A pagamento).

CASTAGNOLI FORM CONSULTA - S.r.l.

TECNIFORM - S.r.l.

(a socio unico)

Estratto di progetto di fusione

I sottoscritti:

Alessandro Renzetti, nato a Roma il 17 giugno 1936, non in proprio ma quale presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante della società «Castagnoli Form Consulta S.r.l.», più avanti meglio identificata;

Andrea Renzetti, nato a Firenze il 5 ottobre 1966, non in proprio ma quale presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante della società «Tecniform S.r.l. a socio unico», più avanti meglio identificata;

considerato quanto previsto dall'art. 2501-bis Codice civile, per additare ad una fusione fra le società suddette espongono:

società partecipanti alla fusione: parteciperanno alla fusione le seguenti due società:
«Castagnoli Form Consulta S.r.l.», con sede in Firenze, via Cassia n. 67, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 63338 ed al R.E.A. della Camera di Commercio di Firenze al n. 449946, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04434790483;

«Tecniform S.r.l. a socio unico», con sede in Firenze, via Giacomo Matteotti n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 28078 ed al R.E.A. della Camera di Commercio di Firenze al n. 281537, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01578190488.

Oggetto della fusione: si tratterà della fusione per incorporazione della società «Tecniform S.r.l. a socio unico» nella «Castagnoli Form Consulta S.r.l.».

Atto costitutivo della società incorporante: (Omissis).

Decorrenza degli effetti della fusione: alla fusione saranno dati effetti giuridici, economici e tributari retrodatati e cioè a decorrere dal 1° gennaio 1997; conseguentemente a decorrere da tale data le operazioni della incorporanda «Tecniform S.r.l. a socio unico» saranno imputate al bilancio della incorporante «Castagnoli Form Consulta S.r.l.».

Qualora l'atto di fusione sia iscritto, ai sensi dell'art. 2504 Codice civile, successivamente alla data del 31 dicembre 1997, gli effetti giuridici, economici e tributari, e la conseguente imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio dell'incorporante, decorreranno dal 1° gennaio 1998.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: le società partecipanti alla fusione sono entrambe società a responsabilità limitata, per cui non esistono particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori: la fusione non prevede alcun vantaggio a favore degli amministratori sia per quanto riguarda l'incorporanda che per quanto riguarda l'incorporante.

Il presente progetto di fusione è stato regolarmente depositato presso il registro delle imprese in data 18 giugno 1997 protocolli n. 35208 e 35211, per la necessaria iscrizione.

p. Castagnoli Form Consulta S.r.l.:
Alessandro Renzetti

p. Tecniform S.r.l. a socio unico:
Andrea Renzetti

F-769 (A pagamento).

MINIPLAST - S.r.l.

«Miniplast S.r.l.», con sede in Scandicci (FI), via del Padule n. 40, con capitale di L. 30.000.000 (trentamilion), iscritta al n. 19899 del registro delle imprese di Firenze (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00453920480).

Con assemblea straordinaria in data 13 gennaio 1997, verbalizzata con atto a rogito del notaio Giancarlo Lo Schiavo di Prato repertorio 10562/6468 (registrato a Prato il 29 gennaio 1997 al n. 452, omologato

dal Tribunale Civile di Firenze con decreto in data 26 marzo 1997, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese in data 22 aprile 1997 protocollo n. 9700017585) la sumestata società ha deliberato l'incorporazione nella società controllante «Corrado Baccetti S.r.l.», con sede in Scandicci (FI), via del Padule n. 40, capitale sociale di L. 700.000.000 (settecentomilioni), iscritta al n. 22695 del registro delle imprese di Firenze.

La fusione sarà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società partecipanti alla fusione, senza rapporto di cambio in quanto la «Corrado Baccetti S.r.l.» incorporate detiene le quote sociali rappresentanti il 100% del capitale sociale della incorporanda «Miniplast S.r.l.» e quindi senza aumento del capitale sociale della incorporante, né modifiche al suo Statuto sociale.

Dal 30 settembre 1996 le operazioni della società incorporata da «Miniplast S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporanda «Corrado Baccetti S.r.l.».

Le società partecipanti alla fusione sono entrambe società a responsabilità limitata in cui non esistono categorie particolari di soci né possessori di titoli diversi dalle quote, a cui riservare eventualmente un trattamento particolare.

La fusione in oggetto non prevede alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giancarlo Lo Schiavo, notaio.

F-771 (A pagamento).

UNILEVER ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via N. Bonner n. 10

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 130777 del registro delle imprese di Milano

e al n. 720579 del R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00846710150

Estratto del progetto di scissione parziale con costituzione di società

1. Società partecipanti (art. 2501-bis punto 1 del Codice civile): società scindenda: Unilever Italia S.p.a.; società beneficiaria costituenda: Unilchimica S.p.a. che avrà sede in Milano, via Nino Bonnet n. 10, capitale sociale L. 12.000.000.000.

2. Rapporto di cambio (art. 2501-bis punto 3 del Codice civile): le n. 150.000.000 di emittente azioni della Unilchimica S.p.a., del valore nominale di L. 80 ciascuna, saranno attribuite alla Lipoma B.V. e alla Mavibel B.V. (attuali soci di Unilever Italia S.p.a.) proporzionalmente al numero delle azioni attualmente possedute in Unilever Italia S.p.a. Peraltro, non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia di rapporto di cambio e, in particolare, non è necessaria la relazione degli esperti, secondo quanto previsto dall'art. 2504-novies del Codice civile.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria (art. 2501-bis punto 4 del Codice civile): le azioni della società beneficiaria verranno interamente assegnate ai soci della società scissa entro dieci giorni dalla data di efficacia della scissione.

4. Data dalla quale le azioni della beneficiaria costituenda avranno godimento (art. 2501-bis punto 5 del Codice civile): le azioni assegnate avranno godimento dalla data di efficacia della scissione.

5. Decorrenza art. 2501-bis punto 6 del Codice civile): la scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori (art. 2501-bis punti 7 e 8 del Codice civile): non sono previsti trattamenti riservati per particolari categorie di soci, né vantaggi particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 19 giugno 1997 al n. 9700137169.

Unilever Italia S.p.a.

Il presidente: dott. Giorgio Sampietro

M-6018 (A pagamento).

CORRADO BACCETTI - S.r.l.

«Corrado Baccetti S.r.l.» con sede in Scandicci (FI), via del Padule n. 40, capitale di L. 700.000.000 (settecentomilioni), iscritta al n. 22695 del registro delle imprese di Firenze (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00800840480).

Con assemblea straordinaria in data 13 gennaio 1997, verbalizzata con atto a rogito del notaio Giancarlo Lo Schiavo di Prato repertorio 10561/6467 (registrato a Prato il 29 gennaio 1997 al n. 451, omologato dal Tribunale Civile di Firenze con decreto in data 12 marzo 1997, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese in data 10 aprile 1997 protocollo n. 9700016105) la sumestata società ha deliberato l'incorporazione della controllata società «Miniplast S.r.l.» con sede in Scandicci (FI), via del Padule n. 40, capitale sociale di L. 300.000.000 (trecentomilioni), iscritta al n. 19989 del registro delle imprese di Firenze.

La fusione sarà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società partecipanti alla fusione, senza rapporto di cambio in quanto la «Corrado Baccetti S.r.l.» incorporate detiene le quote sociali rappresentanti il 100% del capitale sociale della incorporanda «Miniplast S.r.l.» e quindi senza aumento del capitale sociale della incorporante, né modifiche al suo Statuto sociale.

Dal 30 settembre 1996 le operazioni della società incorporata da «Miniplast S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporanda «Corrado Baccetti S.r.l.».

Le società partecipanti alla fusione sono entrambe società a responsabilità limitata in cui non esistono categorie particolari di soci né possessori di titoli diversi dalle quote, a cui riservare eventualmente un trattamento particolare.

La fusione in oggetto non prevede alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giancarlo Lo Schiavo, notaio.

F-772 (A pagamento).

EATON AUTOMOTIVE - S.p.a.

Sede in Monfalcone (GO), via Nuova Bagni

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1086 del registro delle imprese di Gorizia

Partita I.V.A. n. 00050880319

EATON FINANCE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 14

Capitale sociale L. 44.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3914-1985 registro imprese di Torino

Partita I.V.A. n. 04874500012

Estratto del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile possedendo la incorporante, alla data odierna, la totalità delle azioni della incorporanda.

2. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis p. 1 Codice civile):

incorporante: Eaton Automotive S.p.a., con sede in Monfalcone (GO), via Nuova Bagni, iscritta al n. 1086 registro imprese di Gorizia, partita I.V.A. n. 00050880319, avente capitale sociale di L. 6.000.000.000 azioni da nominali L. 1.000.

incorporanda: Eaton Finance S.p.a., con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 14, iscritta al n. 3914-1985 registro imprese di Torino, partita I.V.A. n. 04874500012, avente capitale sociale di L. 44.000.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 44.000.000 azioni da nominali L. 1.000, interamente possedute dalla Eaton Automotive S.p.a.

3. Statuto sociale dell'incorporante: Lo statuto vigente della società incorporante non subisce nessuna modificazione per effetto della fusione.

4. Data di decorrenza della fusione: Le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione; da tale data decorrerà ai soli fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 TUIR, l'efficacia della fusione.

5. Attuazione: La fusione troverà attuazione sulla base del bilancio al 31 dicembre 1996.

Quanto all'entità del capitale sociale, l'attuazione della fusione comporterà l'annullamento delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda «Eaton Finance S.p.a.», azioni possedute dall'incorporante «Eaton Automotive S.p.a.» e, quindi, senza alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante.

6. Trattamenti e vantaggi particolari da riservare a categorie di soci e amministratori: Non è previsto alcun trattamento particolare o di favore nei confronti di soci e amministratori.

7. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Torino, in data 5 giugno 1997 al n. 4007/0000/000001086 per la Eaton Finance S.p.a. e presso il registro imprese di Gorizia in data 9 giugno 1997 al n. 9700004039/0900007 per la Eaton Automotive S.p.a.

Eaton Automotive S.p.a.
Il presidente del Consiglio: Luigi Amoroso

Eaton Finance S.p.a.
Il presidente del Consiglio: Luigi Amoroso

T-1608 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA EREMO

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Torino, via Perrone 3-bis

Capitale sociale L. 1.580.000

Iscr. reg. imprese al n. 697519

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05298990010

Progetto di fusione per incorporazione nella Coop. Edil «Eremo» Soc. Coop. a r.l. della Valperosa S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

I. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Cooperativa Edilizia Eremo Soc. Coop. a r.l., con sede in 10122 Torino, via Perrone 3-bis, capitale sociale L. 1.580.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 697519, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05298990010 (incorporante);

Valperosa S.r.l., con sede in 10121 Torino, corso Matteotti, 21, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 777951, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06306120012 (incorporanda).

2. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° luglio 1997.

3. Non esistono particolari categorie di quote, non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. La fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto sociale vigente.

Torino, 17 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Augusto Usai

T-1610 (A pagamento).

VALPEROSA S.r.l.

Sede in Torino, corso Matteotti, 21

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscr. reg. imprese al n. 777951

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06306120012

Progetto di fusione per incorporazione nella Coop. Edil «Eremo» Soc. Coop. a r.l. della Valperosa S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

I. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Cooperativa Edilizia Eremo Soc. Coop. a r.l., con sede in 10122 Torino, via Perrone 3-bis, capitale sociale L. 1.580.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 697519, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05298990010 (incorporante);

Valperosa S.r.l., con sede in 10121 Torino, corso Matteotti, 21, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 777951, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06306120012 (incorporanda).

2. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° luglio 1997.

3. Non esistono particolari categorie di quote, non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. La fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto sociale vigente.

Torino, 17 giugno 1997

L'amministratore unico: Giulio Chirone.

T-1611 (A pagamento).

ASTEL S.r.l.

Sede sociale in Torino, via Bava n. 50

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 2311/92

Codice fiscale n. 06328720013

*Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Estratto della deliberazione di fusione assunta dall'assemblea straordinaria dei soci del 12 maggio 1997 a rogito notario Placido Astore di Torino, rep. 336928/40864, registrato a Torino il 15 maggio 1997 al n. 12529 Atti Pubblici, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 11 giugno 1997, ed ivi iscritto in data 16 giugno 1997.

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Astel S.r.l., con sede sociale in Torino, via Bava, n. 50, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2311/92, codice fiscale n. 06328720013.

Società incorporanda: Immobiliare Vibo S.r.l., sede sociale in Torino, corso Re Umberto n. 1, Società iscritta nel registro delle imprese di Torino, al n. 1074/61, codice fiscale n. 80070290012, partita I.V.A. n. 01766510018.

Statuto della società incorporante: l'assemblea ha altresì approvato la riformulazione dell'oggetto sociale, art. 2, per ricomprendervi l'esercizio dell'attività immobiliare già previsto per la società incorporanda.

Il testo dello statuto così modificato è stato allegato al progetto di fusione ed alla delibera di fusione.

Modalità di attuazione dell'operazione: la fusione verrà effettuata mediante incorporazione della controllata Immobiliare Vibo S.r.l., nella Astel S.r.l., annullando tutte le quote costituenti il capitale sociale della Immobiliare Vibo S.r.l., integralmente possedute dalla Società incorporante.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data di efficacia dell'atto di fusione, anche agli effetti fiscali.

Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono particolari categorie di soci né titoli di partecipazione diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Astel S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Umberto Valocchi

T-1628 (A pagamento).

IMMOBILIARE VIBO S.r.l.

Sede sociale in Torino, corso Re Umberto n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino, n. 1074/61

Codice fiscale n. 80070290012

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Estratto della deliberazione di fusione assunta dall'assemblea straordinaria dei soci del 12 maggio 1997 a rogito notaio Placido Astore di Torino, rep. 336927/40863, registrato a Torino il 15 maggio 1997 al n. 12528 Atti Pubblici, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 11 giugno 1997, ed ivi iscritto in data 16 giugno 1997.

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Astel S.r.l., con sede sociale in Torino, via Bava, n. 50, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2311/92, codice fiscale n. 06328720013.

Società incorporanda: Immobiliare Vibo S.r.l., sede sociale in Torino, corso Re Umberto n. 1, Società iscritta nel registro delle imprese di Torino, al n. 1074/61, codice fiscale n. 80070290012, partita I.V.A. n. 01766510018.

Statuto della società incorporante: l'assemblea ha altresì approvato la riformulazione dell'oggetto sociale, art. 2, per ricomprendervi l'esercizio dell'attività immobiliare già previsto per la società incorporanda.

Il testo dello statuto così modificato è stato allegato al progetto di fusione ed alla delibera di fusione.

Modalità di attuazione dell'operazione: la fusione verrà effettuata mediante incorporazione della controllata Immobiliare Vibo S.r.l., nella Astel S.r.l., annullando tutte le quote costituenti il capitale sociale della Immobiliare Vibo S.r.l., integralmente possedute dalla Società incorporante.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data di efficacia dell'atto di fusione, anche agli effetti fiscali.

Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono particolari categorie di soci né titoli di partecipazione diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Immobiliare Vibo S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Nilla Bourlart

T-1629 (A pagamento).

MGA COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede sociale in Palermo, via Spagna n. 16

Capitale sociale L. 130.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di scissione

(art. 2504-septies e seguenti Codice civile)

Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: MGA Costruzioni S.r.l., sede in Palermo, via Spagna n. 16, registro imprese di Palermo, n. 21709, codice fiscale 02635350826;

Società beneficiaria: costituenda «RCA - Restauri e Costruzioni Albanese S.r.l.» più brevemente «RCA S.r.l.» sede in Palermo, via Spagna, 16.

La scissione si attuerà tramite trasferimento integrale del ramo di azienda «impresa di costruzioni edilizie per conto terzi» perfettamente operante in ogni settore, e con esso tutti gli inerenti rapporti commerciali, operativi, tecnici, di iscrizione di vari enti, Albi ed in particolare all'Albo Nazionale dei Costruttori.

Il capitale sociale della costituenda società beneficiaria, pari a L. 105.000.000 sarà attribuito proporzionalmente ai soci della società scissa secondo il rapporto di cambio 1:1.

È previsto un conguaglio in denaro di complessive L. 212.892 da attribuire in proporzione ai soci. Il capitale sociale della società scissa sarà ridotto in misura pari al capitale attribuito alla costituenda società beneficiaria mediante riduzione del numero di quote che costituiscono il capitale sociale, e pertanto ammonterà a L. 25.000.000. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Ai fini dei punti 5) e 6) comma 1 dell'art. 2501-bis, e ai fini degli artt. 2504-otties e 2504-decies la scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la beneficiaria. Il progetto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Palermo in data 18 giugno 1997, prot. n. 16051.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-18001 (A pagamento).

OLEIFICI ITALIANI - S.p.a.

Sede in Ostuni (BR), via N. Sansone n. 49

Capitale sociale L. 10.000.000 interamente versato

ITALIANA ALIMENTI - S.p.a.

Sede in Roma, via XX Settembre n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di scissione parziale

(art. 2504-otties, ultimo comma, Codice civile)

1. Le società partecipanti alla scissione sono le seguenti:

a) Società scissa: tipo: società per azioni; denominazione: Oleifici Italiani S.p.a. («OLIT S.p.a.»); sede legale Ostuni (BR), via N. Sansone n. 49; registro delle imprese e numero di iscrizione: Brindisi, n. 2827; capitale sociale: lire 10.000.000.000 interamente versato.

b) Società beneficiaria: tipo: società per azioni; denominazione sociale: Italiana Alimenti S.p.a. («IAL S.p.a.»); sede legale Roma, via XX Settembre n. 1; registro delle imprese e numero di iscrizione Roma, n. 7698/93; capitale sociale: lire 5.000.000.000 interamente versato.

2. Alla società beneficiaria sarà trasferito il ramo d'azienda relativo all'attività industriale, costituito dallo stabilimento produttivo di San Pietro di Morabito (VR) di proprietà della OLIT S.p.a. organizzato per la lavorazione dei semi di soia e dei suoi derivati, attualmente concesso in locazione alla Ital Green Oil S.r.l., con sede in Cisterna di Latina (LT), controllata dalla beneficiaria IAL S.p.a.

Gli elementi patrimoniali costituenti il ramo d'azienda da scindersi, con riferimento al bilancio chiuso il 31 dicembre 1996 della OLIT S.p.a., sono rappresentati da immobilizzazioni materiali per lire 6.769.500.789 e da crediti per lire 628.767.123 per un totale attività di lire 7.398.267.912; alla società beneficiaria non viene attribuito alcun elemento del passivo.

Il patrimonio contabile della società scissa si ridurrà di lire 7.398.267.912 mediante utilizzo parziale di una riserva costituita con utili portati a nuovo.

Quanto al patrimonio netto contabile della società beneficiaria, per effetto del trasferimento del ramo d'azienda, risulterà aumentato dell'importo di lire 7.398.267.912 di cui:

lire 1.500.000.000 quale incremento del capitale sociale per l'emissione delle azioni da attribuire ai soci della OLIT S.p.a.;

lire 5.898.267.912 quale avanzo di scissione.

Agli azionisti della società scissa OLIT S.p.a. saranno assegnate azioni della società beneficiaria IAL S.p.a., emesse al prodursi degli effetti della scissione, nella misura pari a 15 per ogni n. 100 azioni della società scissa OLIT S.p.a.

3. Le azioni della società beneficiaria IAL S.p.a., assegnate ai soci della OLIT S.p.a., partecipano agli utili della società beneficiaria dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma; dalla medesima data le operazioni della società scissa OLIT S.p.a., relative al ramo d'azienda trasferito, vengono imputate al bilancio della società beneficiaria IAL S.p.a.

4. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scissa e per la società beneficiaria, e non si prevede la costituzione di nuove categorie di soci e l'esistenza di possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Dall'operazione di scissione non deriva alcun beneficio o vantaggio o vantaggio di qualsivoglia natura a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso i Tribunali di Roma e Brindisi in data 25 e 24 giugno 1997.

Roma, 25 giugno 1997

p. Oleifici Italiani S.p.a.
L'amministratore unico: Pasquale Marseglia

p. Italiana Alimenti S.p.a.
Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Leonardo Giuseppe Marseglia

S-16346 (A pagamento).

SARCIA T. AND T. - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Reggio Emilia, via Kennedy n. 14
registro delle imprese di Reggio Emilia n. 10028

SARCIA PARTS - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Reggio Emilia, via Rodano n. 15
Registro imprese di Reggio Emilia al n. 15800

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione

In data 26 marzo 1997 (rogiti notaio, Bertacchini repertorio numeri 7353/1534 e 7354/1535 ed iscritti presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il 6 giugno 1997) le società «Sarcia T. And T. S.r.l.» e «Sarcia Parts S.r.l.» hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Sarcia Parts S.r.l.» nella «Sarcia T. And T. S.r.l.».

Partecipanti alla fusione sono le due società sopra intesa.

Rapporto di cambio: per ogni mille lire di capitale sociale di «Sarcia Parts S.r.l.» verranno attribuiti ai soci di questa società diritti frazionari di lire 819 cadauno del capitale sociale di nuova emissione dell'incorporante.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Effetti contabili e partecipazione agli utili: 1° gennaio 1997.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997. Dalla medesima data le quote di nuova emissione partecipano agli utili.

Non sono previsti trattamenti riservati a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori.

Reggio Emilia, 23 giugno 1997.

Gian Marco Bertacchini, notaio.

S-16354 (A pagamento).

NUOVA CIMAT - S.r.l.

Sede in Quattro Castella, via M. Tito n. 1
Registro imprese di Reggio Emilia n. 7132

Estratto di progetto di scissione parziale

Società scindenda è la «Nuova Cimat S.r.l.» sopra indicata, mentre società beneficiaria di nuova costituzione sarà «Cimat S.r.l.» con sede in Quattro Castella, via M. Tito n.1 e capitale sociale L. 20.000.000.

Rapporto di cambio: (alla pari: ai soci della società scissa verranno assegnate quote (senza conguaglio) della società «Cimat S.r.l.» nella stessa proporzione della loro partecipazione alla «Nuova Cimat S.r.l.»; dette quote partecipano agli utili dal perfezionamento dell'atto di scissione:

Non sono previste particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Progetto di scissione depositato presso la sede sociale e iscritto presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 12 giugno 1997.

Reggio Emilia, 18 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferroni Adriano

S-16355 (A pagamento).

NUOVA STANDARD INOX VESSEL - S.r.l.

Sede in Cerrione, via Roma n. 38/B
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta a registro delle imprese di Biella al n. 8644
Codice fiscale n. 01292320923

Estratto del progetto di fusione per incorporazione senza aumento del capitale sociale della incorporante

Il presente progetto di fusione è stato redatto congiuntamente dagli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione, nel quadro di un programma che prevede l'accrciamento in un'unica struttura fisica delle due realtà produttive e l'integrazione delle strutture di vendita delle due società, tale programma intende realizzare, attraverso la progettata fusione, la ottimizzazione dei cicli di acquisto, produzione e vendita, dando così luogo ad un'unica entità societaria che potrà meglio acquistare le economie connesse alla nuova dimensione dell'impresa.

Si riporta di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile, nell'ordine previsto dalla norma citata.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Standard Inox Vessel S.p.a., con sede in Cerrione (BI), via Roma n. 38, capitale sociale L. 300.000.000, iscritta al registro delle imprese di Biella al n. 5159;

incorporanda: Nuova Standard Inox Vessel S.r.l. con sede in Cerrione (BI), via Roma n. 38/B, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Biella al n. 8644.

2. Statuto della incorporante: il nuovo testo di statuto che regolerà la società risultante dalla fusione sarà quello allegato al presente progetto - sub A.

3. Rapporto di cambio: dal momento che l'incorporante detiene l'intero capitale sociale della «Nuova Standard Inox Vessel S.r.l.», la fusione avrà luogo senza aumento di capitale da parte della società incorporante.

Pertanto non vi è rapporto di cambio né di conguaglio in denaro, essendo tali modalità estranee all'operazione di fusione per incorporazione senza aumento di capitale.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote.

5. Data dalla quale tali azioni o quote partecipano agli utili.

Per quanto esposto al punto 3), non vi è assegnazione di azioni o quote della società incorporante.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante 1° gennaio 1997.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun particolare trattamento ai soggetti indicati al presente punto.

8. Eventuali vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti.

Il progetto di fusione suddetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Biella il 16 giugno 1997 ed iscritto il 18 giugno 1997.

Cerrione, 18 giugno 1997

p. Nuova Standard Inox Vessel S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giuseppe Cerruti

S.16356 (A pagamento).

STANDARD INOX VESSEL - S.r.l.

Sede in Cerrione, via Roma n. 38
Capitale sociale L. 300.000.000
Iscritta a registro delle imprese di Biella al n. 5159
Codice fiscale n. 00165750027

Estratto del progetto di fusione per incorporazione senza aumento del capitale sociale della incorporante

Il presente progetto di fusione è stato redatto congiuntamente dagli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione, nel quadro di un programma che prevede l'accantonamento in un'unica struttura fisica delle due realtà produttive e l'integrazione delle strutture di vendita delle due società. tale programma intende realizzare, attraverso la progettata fusione, la ottimizzazione dei cicli di acquisto, produzione e vendita, dando così luogo ad un'unica entità societaria che potrà meglio acquistare le economie connesse alla nuova dimensione dell'impresa.

Si riporta di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile, nell'ordine previsto dalla norma citata.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Standard Inox Vessel S.p.a., con sede in Cerrione (BI), via Roma n. 38, capitale sociale L. 300.000.000, iscritta al registro delle imprese di Biella al n. 5159;

incorporanda: Nuova Standard Inox Vessel S.r.l. con sede in Cerrione (BI), via Roma n. 38B, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Biella al n. 8644.

2. Statuto della incorporante: il nuovo testo di statuto che regolerà la società risultante dalla fusione sarà quello allegato al presente progetto - sub A.

3. Rapporto di cambio: dal momento che l'incorporante detiene l'intero capitale sociale della «Nuova Standard Inox Vessel S.r.l.», la fusione avrà luogo senza aumento di capitale da parte della società incorporante.

Pertanto non vi è rapporto di cambio né di conguaglio in denaro, essendo tali modalità estranee all'operazione di fusione per incorporazione senza aumento di capitale.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote.

5. Data dalla quale tali azioni o quote partecipano agli utili.

Per quanto esposto al punto 3), non vi è assegnazione di azioni o quote della società incorporante.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante 1° gennaio 1997.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun particolare trattamento ai soggetti indicati al presente punto.

8. Eventuali vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti.

Il progetto di fusione suddetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Biella il 16 giugno 1997 ed iscritto il 18 giugno 1997.

Cerrione, 18 giugno 1997

p. Standard Inox Vessel S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Vincenzo Monteleone

S-16357 (A pagamento).

COOPERATIVA PAOLA - S.r.l. Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Milano, via Romolo Gessi n. 34
Codice fiscale n. 10021600159

SA.GI. - Gestioni Immobiliari - S.r.l.

Sede in Milano, corso Europa n. 5
Codice fiscale n. 04326260155

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) delle società Cooperativa Paola S.r.l., società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Milano, corso Europa n. 5.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Cooperativa Paola S.r.l., società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Milano, via Romolo Gessi n. 34, codice fiscale 10021600159, iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese al n. 304246, Tribunale di Milano;

Società incorporanda: SA.GI. - Gestioni Immobiliari S.r.l., con sede in Milano, corso Europa n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale 04326360155, iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese al n. 182415, Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio: la fusione avverrà senza concambio in quanto l'intero capitale della società SA.GI. - Immobiliari S.r.l., è posseduto dalla società Cooperativa Paola a r.l.

3. Effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle quote: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote delle società partecipanti alla fusione per gli effetti di cui al punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Iscrizione: il progetto di fusione per la società Cooperativa Paola a r.l. è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 19 giugno 1997 ed iscritto il 20 giugno 1997 al n. 304246 mentre per la società SA.GI. Gestioni Immobiliari S.r.l. è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 19 giugno 1997 ed iscritto il 20 giugno 1997 al n. 182415.

Il presidente: dott.ssa Ippolito Gianna Pina

L'amministratore unico: dott. Cassanese Antonio

S-16359 (A pagamento).

BMG RICORDI - S.p.a.**DDD - S.r.l.****DUSCA EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.****EDITORI ASSOCIATI - S.r.l.****EDIZIONI MUSICALI FONO FILM - S.r.l.****EDIZIONI MUSICALI ILLER - S.r.l.****EDIZIONI MUSICALI JUBAL - S.r.l.****EDIZIONI MUSICALI PEGASO - S.r.l.****FADO - S.r.l.****LIFE EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.****METRON - S.r.l.****MONDIA MUSIC - S.r.l.****RITMI E CANZONI EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.****SENZA PENSIERI - S.r.l.****SETTEBELLO EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.****SO.E.DI. MUSICA - S.r.l.****CASA MUSICALE G. ZANIBON - S.r.l.**

Le società:

BMG Ricordi S.p.a., con sede in Roma, via di Sant' Alessandro n. 7, capitale sociale L. 23.446.500.000 interamente versato, DDD S.r.l., con sede in Milano, via Vittoria Colonna n. 23, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato;

Dusca Edizioni Musicali S.r.l., Editori Associati S.r.l., Edizioni Musicali Fono Film S.r.l., Edizioni Musicali Iller S.r.l., Edizioni Musicali Jubal S.r.l., Edizioni Musicali Pegaso S.r.l., Fado S.r.l., Life Edizioni Musicali S.r.l., Metron S.r.l., Mondia Music S.r.l., Ritmi e Canzoni Edizioni Musicali S.r.l., Senza Pensieri S.r.l., Settebello Edizioni Musicali S.r.l., SO.E.DI. Musica S.r.l., Casa Musicale G. Zanibon S.r.l.,

tutte con sede in Milano, via Berchet n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato si sono fuse per rogito notar Paolo Silvestro di Roma del 18 giugno 1997 rep. n. 50.991/10.040, iscritti al Tribunale di Milano il 20 giugno 1997 ai nn. cron. 9700138700, 9700138702, 9700138709, 9700138710, 9700138712, 9700138718, 9700138720, 9700138721, 9700138726, 9700138727, 9700138728, 9700138729, 9700138730, 9700138732, 9700138733, 9700138735, ed al Tribunale di Roma il 25 giugno 1997 al n. cron. 9700107310 mediante incorporazione delle società Dusca Edizioni Musicali S.r.l., Editori Associati S.r.l., Edizioni Musicali Fono Film S.r.l., Edizioni Musicali Iller S.r.l., Edizioni Musicali Jubal S.r.l., Edizioni Musicali Pegaso S.r.l., Fado S.r.l., Life Edizioni Musicali S.r.l., Metron S.r.l., Mondia Music S.r.l., Ritmi e Canzoni Edizioni Musicali S.r.l., Senza Pensieri S.r.l., Settebello Edizioni Musicali S.r.l., SO.E.DI. Musica S.r.l., Casa Musicale G. Zanibon S.r.l., DDD S.r.l. interamente possedute, nella BMG Ricordi S.p.a., in base ai bilanci riferiti alla data del 30 giugno 1996;

che non vi è alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro; che le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1996;

che non sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci e non è stato proposto alcun vantaggio o beneficio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Silvestro, notaio.

S-16372 (A pagamento).

SALICE TECNO - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società Salice Tecno S.p.a. della società Tecnoasta Impianti S.r.l.

Società incorporante: Salice Tecno S.p.a. con sede legale in Torino, lungo Dora Colletta n. 113/14, registro delle imprese n. 412883, Tribunale di Torino, e sede secondaria a Vercelli, via Feliciano di Ganasana n. 11, registro delle imprese n. 6916/7306, Tribunale di Vercelli. Società incorporanda: Tecnoasta Impianti S.r.l. con sede legale in Saint Christophe (Aosta), loc. Grand Chemin n. 30, registro delle imprese n. 5653, Tribunale di Aosta.

La fusione non comporta aumento del capitale sociale della società incorporante in quanto quest'ultima detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Lo statuto sociale della società incorporante, nel contesto della delibera di fusione, come da progetto di fusione iscritto e depositato, verrà modificato come segue:

all'art. 2: viene abolita la sede secondaria di Vercelli;

all'art. 3: viene meglio definito l'oggetto sociale.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di inizio del periodo di imposta in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori né vi sono particolari categorie di azioni o quote o titoli diversi dalle azioni o quote.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino e Aosta.

p. Salice Tecno S.p.a.

Il presidente: cav. Giuseppe Salice

p. Tecnoasta S.r.l.

L'amministratore unico: dott.ssa Piera Salice

S-16371 (A pagamento).

SOIETÀ TRENNO - S.p.a.

Milano, via Ippodromo n. 100

Capitale sociale L. 54.943.180.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 6921

Codice fiscale 00754850154

Estratto progetto di fusione della S. Siro S.p.a. nella Società Trenno S.p.a.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, i consigli di amministrazione della società Trenno S.p.a. e della S. Siro S.p.a. hanno predisposto il seguente progetto di fusione per incorporazione nella Società Trenno S.p.a. della sua controllante S. Siro S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 6 giugno 1997.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: società Trenno S.p.a. con sede in Milano, via Ippodromo n. 100, capitale sociale L. 54.943.180.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 6921, codice fiscale e partita IVA n. 00754850154, svolgente attività di gestione ippodromi; la società è controllata dalla S. Siro S.p.a. che ne detiene il 58,81% delle azioni;

società incorporanda: S. Siro S.p.a. con sede sociale in Mantova, piazza Cavallotti n. 11, capitale sociale L. 55.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Mantova al n. 18767, già iscritta nel registro delle ditte con il n. 180411, codice fiscale e partita IVA n. 01767370206; la società è interamente posseduta dalla SNAI Servizi S.r.l.

Rapporto di cambio ed eventuali conguagli in denaro: La fusione per incorporazione prevede un rapporto di cambio di n. 0,31 azioni ordinarie Società Trenno S.p.a. per ogni azione ordinaria S. Siro S.p.a.

Le azioni hanno valore nominale di L. 1.000.

I rapporti di cambio sono stati stabiliti di comune accordo fra le due società, derivano da accurate valutazioni ed apprezzamenti del valore economico delle due società calcolate con criteri omogenei.

Nelle scelte dei criteri e della conseguente stima, entrambe le società si sono avvalse dell'opera di qualificati esperti.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Società Trenno S.p.a. procederà all'annullamento delle azioni S. Siro S.p.a. e alla loro sostituzione, in ragione del rapporto di cambio di cui al punto precedente, con azioni Società Trenno S.p.a. mediante utilizzazione di n. 17.050.000 azioni proprie rivenienti dalla incorporanda San Siro S.p.a.

Non è pertanto previsto alcun aumento di capitale.

Le operazioni di concaambio potranno essere effettuate a partire dal giorno successivo a quello di efficacia dell'atto di fusione e fino al decimo giorno successivo, contro consegna dei certificati azionari attualmente in circolazione rappresentativi del capitale sociale della incorporanda S. Siro S.p.a.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Società Trenno S.p.a. assegnate in cambio: le azioni Società Trenno S.p.a. che saranno consegnate in cambio delle azioni della S. Siro S.p.a. avranno godimento a partire dal giorno 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Tutti gli altri effetti avranno efficacia a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione.

Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono titoli diversi dalle azioni ordinarie cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

Ai sensi dell'art. 2503, primo comma, codice civile, la Società Trenno S.p.a. e la S. Siro S.p.a., laddove lo ritenessero opportuno, provvederanno a depositare presso primari istituti di credito le somme necessarie a garanzia delle ragioni dei loro creditori alla data di deposito e pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del progetto di fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano il 24 giugno 1997 al n. 140500 di Mantova il 24 giugno 1997 al n. 13473.

p. Società Trenno S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enzo Vicari

p. S. Siro S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Castagni

S-16369 (A pagamento).

S.P.E.M.

**Società di Servizi Pubblici
ed Ecologici Meridionale - S.p.a.**

S.E.P. - Società Ecologica Pugliese - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: S.P.E.M. - Società di Servizi Pubblici ed Ecologici Meridionali S.p.a., con sede in Bari, via Amendola n. 170/5, capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Bari n. 9637, codice fiscale 00910690726;

società incorporanda: S.E.P. - Società Ecologica Pugliese S.r.l., con sede in Bari, via Amendola n. 170/5, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Bari n. 19160, codice fiscale 03482390725.

3. Rapporto di cambio delle quote, conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante e decorrenza della partecipazione agli utili: la società incorporante, in sede di incorporazione, non procederà ad alcun aumento del proprio capitale sociale in quanto

l'operazione di fusione comporterà l'annullamento, senza emissione di azioni dell'incorporante, di tutte le quote della società incorporanda tutte direttamente possedute dall'incorporante.

Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato ed avrà efficacia l'atto di fusione. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione stesso sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, al registro delle imprese di Bari.

S.P.E.M. S.p.a.

Società di Servizi Pubblici ed Ecologici Meridionale
p. Il Consiglio di amministrazione: Cesare Borghi

S.E.P. - Società Ecologica Pugliese S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione: Cesare Borghi

S-16396 (A pagamento).

S.A.S.P.I.

Società per Azioni Servizi Pubblici Italiani - S.p.a.

PECOL - S.r.l.

EMICA - S.r.l.

S.P.E.M.

**Società di Servizi Pubblici
ed Ecologici Meridionali - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: S.A.S.P.I. - Società per Azioni Servizi Pubblici Italiani S.p.a., con sede in Firenze, via Gustavo Modena, n. 23, capitale sociale L. 2.600.000.000, iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Firenze n. 6019, codice fiscale 00427600481;

società incorporanda: Pecol S.r.l., con sede in Cormons loc. Pacol dei Lupi, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Gorizia n. 3812, codice fiscale 00420790313;

Emica S.r.l., con sede in Olbia, via Danimarcu n. 12, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Tempio Pausania n. 901, codice fiscale 00229520903;

S.P.E.M. Società di Servizi Pubblici ed Ecologici Meridionale S.p.a., con sede in Bari, via Amendola n. 170/5, capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Bari n. 9637, codice fiscale 00910690726.

3. Rapporto di cambio delle quote, conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante e decorrenza della partecipazione agli utili: la società incorporante SASPI S.p.a., in sede di incorporazione, non procederà ad alcun aumento del proprio capitale sociale in quanto l'operazione di fusione comporterà l'annullamento, senza emissione di azioni dell'incorporante, di tutte le azioni/quote delle società incorporande, tutte direttamente possedute dall'incorporante.

Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporate con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato ed avrà efficacia l'atto di fusione. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione stesso sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

La fusione potrà essere attuata, anche parzialmente, in un unico contesto ovvero mediante la stipula di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, al registro delle imprese.

S.A.S.P.I. S.p.a.
Società per Azioni Servizi Pubblici Italiani
p. Il Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Scotto D'Aniello

PECOL S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Scotto D'Aniello

EMICA S.r.l.
L'amministratore unico: Giorgio Ramundo

S.P.E.M. S.p.a.
Società di Servizi Pubblici ed Ecologici Meridionale
p. Il Consiglio di amministrazione: Cesare Borghi

S-16397 (A pagamento).

SPARK SERVIZI - S.r.l.

ATLANTE - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Prospetto di fusione sulla base dei bilanci approvati al 31 dicembre 1996 tra Spark Servizi S.r.l. (incorporante) con sede in Melito di Napoli (NA), via Roma n. 46, registro delle imprese di Napoli n. 6466, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 01420371211 e Atlante S.r.l. (incorporata) con sede in Melito di Napoli (NA), via Roma n. 46, registro delle imprese di Napoli al n. 1311/91, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 01515261210. Effetto fusione: 1° gennaio 1997.

Non esistono soci con trattamento particolare privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società. Ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Progetto depositato presso il registro delle imprese di Napoli in data 22 maggio 1997, protocollo n. 9700029782 e 9700029793.

(Firma illeggibile).

C-18143 (A pagamento).

CO.VIS.BERG. - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
Capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 38050
R.E.A. n. 254144
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01998790164

COSBERG - S.p.a.

Sede in Terno d'Isola, via Baccanello n. 18
Capitale sociale di L. 230.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 30225
R.E.A. n. 232141
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01729700169

ELECTRO COSBERG - S.r.l.

(sigla ELE-COSBERG S.r.l.)
Sede in Terno d'Isola, via Baccanello n. 18
Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 32802
R.E.A. n. 239179
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01072880162

COSBERG BRESCIA - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 47571
R.E.A. n. 278004
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02297970168

O.L.T. - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
Capitale sociale di L. 25.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 40308
R.E.A. n. 259956
Codice fiscale n. 03836580484
Partita I.V.A. n. 01088250160

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Il progetto riguarda la fusione per incorporazione nella società «Co.Vis.Berg. - S.p.a.» (incorporante) come sopra generalizzata, delle società «Cosberg S.p.a.», «Electro Cosberg - S.r.l. (sigla Ele-Cosberg S.r.l.)», «Cosberg Brescia S.r.l.» e «O.L.T. S.r.l.» (incorporande) come sopra generalizzate.

La fusione avverrà senza necessità di stabilire il rapporto di cambio, e senza far luogo, a tal fine, ad aumento del capitale della società incorporate in quanto le società incorporate sono totalmente possedute dalla incorporate e precisamente: le prime due in via diretta, le ultime due in parte in via diretta ed in parte tramite la incorporanda «Cosberg S.p.a.».

Le operazioni compiute dalle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporate con decorrenza 1° gennaio 1997.

Non vi sono particolari categorie di soci.

Esistono invece, possessori di obbligazioni convertibili in azioni della incorporanda «Cosberg S.p.a.». Agli obbligazionisti è attribuita la possibilità di convertire i propri titoli in azioni della incorporate, invariata ogni altra condizione del prestito che verrà integralmente assunto dalla incorporate, la quale, allo scopo, provvederà al conseguimento aumento del proprio capitale.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 20 giugno 1997, per tutte le cinque società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 20 giugno 1997*

Viscardi Gianluigi Carlo
in rappresentanza di tutte le società
partecipanti alla fusione

S-16404 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR CAMPANIA III Sezione

Notificazione per pubblici proclami autorizzata con sentenza del TAR Campania, III sezione, n. 887 del 17 dicembre 1996/2 aprile 1997 del ricorso n. 4641/93 di Raiola Salvatore notificato il 18 marzo 1993 (n. 1161/93 registro sezione) per l'annullamento delle delibere di approvazione della graduatoria dei dirigenti di prima qualifica della Regione Campania (n. 292 del 3 febbraio 1992 e n. 7396 del 21 dicembre 1992 di G.R.) e degli atti connessi deducendo violazione del giusto procedimento, eccesso di potere per falsità dei presupposti, illogicità, ingiustizia manifesta e carenza di motivazione per erronea valutazione dei titoli della ricorrente come analiticamente indicati nella scheda di partecipazione: A) servizio in livello direttivo (p. 4.75); B) C livello 8 (4.25) e 9 (p. 16); di responsabile di struttura ex legge regionale n. 11/79, centro servizi culturali di Acerra (p. 10) contraddittorietà fra atti, mancata inclusione dei titoli del curriculum e dei titoli vari; illegittimità costituzionale.

Avv. Francesco Del Vecchio.

S-16242 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

In data 10 giugno 1997 il pretore di Nocera Inferiore ha dichiarato l'ammortamento degli assegni n. 574887006 di L. 1.500.000 e n. 574887007 di L. 1.700.000 emessi da Luigi De Chiara titolare del c/c 100026 della Deutsche Bank di Scafati, all'ordine di Anna Maria Gaeta.

Opposizione quindici giorni.

Nocera Inferiore, 19 giugno 1997

Antonino Cannariato.

A-856 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia, con decreto in data 15 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 007/039367-10 di L. 1.059.269 emesso il 12 gennaio 1996 dalla Banca San Paolo di Brescia, agenzia di Salò all'ordine di Dolzanelli, rag. Franco, autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
dott. Costantino Vitali - dott. Giacomo Sandrini

S-16186 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia, con decreto in data 15 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 007/010289 di L. 1.587.000 emesso il 10 dicembre 1996 della Banca San Paolo, agenzia di Capo di Ponte all'ordine di Officina Fanetti Pazzucchi Sdf, autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
dott. Costantino Vitali - dott. Giacomo Sandrini

S-16187 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Viterbo in data 12 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

Banca di Roma, agenzia Fiumicino Voli Internazionali con n. 040079674 rilasciato dal sig. Iocco Massimo di L. 593.000 intestato a Pippi M. Concetta.

Banca di Roma, agenzia 30 con n. 0410406766 rilasciato dalla sig.ra Missaglia Giuliana di L. 560.000 e Banca Nazionale del Lavoro, agenzia Fiumicino con n. 5511880009 rilasciato dal signore Vidotto Carlo con giratario Serratore Paolo di L. 520.000.

Opposizione giorni quindici.

Pippi M. Concetta.

S-16192 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dei Castiglioni d/Stiviere con decreto del 27 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 8012587616 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Castel Goffredo, emesso in data 15 maggio 1997 c/c n. 521493 a favore di Monticar per L. 3.760.000 autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale senza opposizione di terzi.

Bassi Lorella.

B-778 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto 29-31 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 1222793097 di L. 4.500.000, tratto sul c/c n. 26551 intestato allo Studio Legale Martinoli presso Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, agenzia via Saffi di Milano, firmato da avv. Emanuele Martinoli a favore di Martinoli Lina;

2) n. 8017771672 di L. 2.000.000, tratto sul c/c 2212/8 intestato a Martinoli Carolina (detta Lina) presso Istituto San Paolo di Torino, filiale n. 27 di Milano, a favore di se stessa;

3) n. 8017697953 di L. 500.000, tratto sul c/c 5431/3 intestato a Martinoli Amelia presso Istituto San Paolo di Torino, filiale n. 27 di Milano, a favore di Martinoli Lina.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Severino Martinoli-avv. Emanuele Martinoli.

M-5997 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Siracusa, con decreto del 21 aprile 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7252596 di L. 2.250.000 tratto da Sambatoro Giuseppina sulla Banca di Popolare di Belpasso, agenzia di S.M. di Licodia, autorizzandone il pagamento decorsi i termini di legge e salva opposizione.

Banca di Credito Popolare, Soc. Coop. a r.l., sede sociale Siracusa.

Il presidente: avv. Gaetano Triglia Caracciolo.

C-17998 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto emesso il 19 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento di quarantotto cambiali ipotecarie, tutte emesse dai signori Luigi Barbi e Maria Novi, residenti in Roma, in data 11 marzo 1985 a favore della «CO.FI. Commerciale Finanziaria - S.r.l.», ciascuna dell'importo di L. 875.000 (ottocentocettantacinquemila), tutte con scadenza al giorno quindici di ogni mese, a partire dal 15 aprile 1985 fino al 15 marzo 1989, garantite da ipoteca iscritta alla conservatoria di Roma il 14 marzo 1985 al n. 2817 di formalità, purché non sia fatta opposizione dal detentore entro trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 23 giugno 1997

Luca Falcioni.

S-16169 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, in data 9 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento di due cambiali ipotecarie entrambe emesse a Frascati l'8 aprile 1988 dell'importo di L. 4.800.000 cadauna scadenza 5 marzo 1991 e 5 settembre 1991 a garanzia di ipoteche a favore di Ronga Cosimo e Di Simone Velia a carico Tanzi Adelia Adua, domiciliata in via Giarre n. 38 - 00133 Roma.

Termine opposizione giorni trenta.

Banca di Roma: Panzironi-Ceccarelli

S-16199 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, in data 9 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento di due vaglia cambiari emessi a Cecchina il 29 novembre 1988 di L. 4.907.118 scadenza 29 maggio 1993 e L. 2.453.559 scadenza S.p.a. tutti e due a carico Paparelli Carlo, attualmente residente in via San Carlino n. 85 - 00045 Genzano.

Termine opposizione giorni trenta.

Banca di Roma: Panzironi-Ceccarelli

S-16231 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 29 maggio 1997, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa in Giaveno il 5 settembre 1996 per L. 25.000.000, scadenza 31 luglio 1997, a favore di Durando Elisabetta, debitore: Mezza Luna S.a.s. di Girardi Antonella, via XX Settembre n. 34 - 10094 Giaveno (TO), domiciliata per il pagamento presso la Banca Sella, Agenzia di Giaveno; girate: Durando Elisabetta (firma apparente); Patussi Roberto.

Opposizione trenta giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

Fr-1616 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Frosinone con decreto n. 394/96 ha dichiarato l'ammortamento degli effetti cambiari scadenti il 31 maggio 1995, 30 giugno 1995, 31 luglio 1995, 31 agosto 1995, 30 settembre 1995, 31 ottobre 1995, 30 novembre 1995, 31 dicembre 1995, 31 gennaio 1996, 29 febbraio 1996, 31 marzo 1996, 30 aprile 1996, ciascuna di L. 584.100 (cinquecentottantaquattromilacenti) emesse all'ordine «Eurofinanziaria S.p.a.» in data 8 aprile 1994 a firma di Massa Massimo, Fragnone Maria Antonietta e Forte Franco, ordinando la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* ed autorizzando il pagamento decorsi giorni trenta dalla pubblicazione, in assenza di opposizione.

Frosinone, 18 giugno 1997

p. Eurofinanziaria S.p.a.
(Firma illeggibile)

C-18006 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto del 30 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

n. 28 cambiati da L. 1.000.000 cad. a firma di Ignazio Ciarantella, per Ciarantella S.r.l., a favore di G.V.A. Levorato S.p.a. di Sarmeola di Rubano (PD), con scadenze ogni fine mese dal 30 aprile 1997 al 31 dicembre 1999 escluso tutti i mesi di febbraio ed agosto.

Il termine di opposizione è di trenta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Napoli, 17 giugno 1997

Ignazio Ciarantella.

C-18056 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il V.P.O. di Sanremo con decreto 22 maggio 1997 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 5003/1992504 emesso il 12 giugno 1991 dalla B.P.N., agenzia di Arma di Taggia, con l'intestazione «Bruno» e con saldo al 26 luglio 1995 di L. 9.544.656 e ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare al ricorrente il duplicato del certificato stesso, salva opposizione nei giorni novanta.

Avv. Brunella Cazzola.

C.18004 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma in data 28 maggio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito emesso dalla Banca dell'Etruria, agenzia 5 di-Roma in data 20 ottobre 1995 con numero 034281900323 per un importo di L. 70.000.000.

Opposizione giorni novanta.

Leofreddi Gabriella.

S.16171 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Voghera con decreto in data 7 aprile 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti Certificati di Deposito Bancari emessi dalla Banca Popolare di Novara:

- 1) Certificato di Deposito al Portatore n. 1457639 di L. 70.000.000, scadente il 19 marzo 1997 (Brega Aldo);
- 2) Certificato di Deposito al Portatore n. 1457656 di L. 20.000.000, scadente il 25 marzo 1997 (Brega Aldo);
- 3) Certificato di Deposito al Portatore n. 1457685 di L. 150.000.000, scadente il 5 aprile 1997 (Brega Aldo);
- 4) Certificato di Deposito al Portatore n. 1458149 di L. 10.000.000, scadente il 25 maggio 1997.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Brega Aldo.

M-6016 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Rimini in data 27 maggio 1997, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, filiale di Santarcangelo di Romagna ed intestati alla signora Ceccarelli Maria Cristina:

- n. 361788, scadenza 9 luglio 1997, importo L. 300.000.000;
- n. 87054, scadenza 27 marzo 1998, importo L. 160.000.000;
- n. 62797, scadenza 28 dicembre 1997, importo L. 100.000.000;
- n. 62778, scadenza 30 novembre 1997, importo L. 100.000.000;
- n. 62614, scadenza 7 febbraio 1998, importo L. 100.000.000.

Opposizione giorni novanta.

Dott. Angelo Baratelli.

B-775 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 7 giugno 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Centrobanca n. 1176888 al portatore, a «motto» Dina Cesare emesso dalla Banca Agricola Mantovana, sede di Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30 e recante un saldo di L. 117.197.740.

Opposizione nei termini di legge.

Mantova, 13 giugno 1997

Prof. Cesare Dina.

B-774 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore del Credito Italiano S.p.a., agenzia 4, denominato Modena n. 73033/14 saldo L. 55.273.458 autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Andrea Masetti.

B-776 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 10 giugno 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 840005413 a nome di Ferniani Giovanni, rappresentativo di 5.511.097 parti del fondo di investimento «Adriatic Bond Fund».

Opposizione novanta giorni.

Bologna, 13 giugno 1997

Ferniani Giovanni.

B-777 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Mondovì, con decreto in data 23 maggio 1997 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti Certificati di Deposito al Portatore, contrassegnati dai numeri 08-44-40657 - e 08-44-40671, denominati rispettivamente «Cagliero Marco» e «Dot. Cagliero», vincolati per tre mesi trentasei, con rispettivi saldi apparenti di L. 23.300.000 e L. 270.000.000, emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna, Sportello Sede, il 4 gennaio 1995 ed il 5 gennaio 1995, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicati trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, senza opposizione alcuna.

Torino, 18 giugno 1997

Cagliero Mario.

T-1622 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto in data 15 maggio 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per conto, della domanda con la quale d'Urso Corrado nato a Napoli il 24 marzo 1919 ed ivi residente alla via Consalvo n. 203, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il cognome di d'Urso in quello di «D'Urso».

Opposizione sessanta giorni.

Corrado d'Urso.

S-16241 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 4 ottobre 1996 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta di cambiamento di nome di Bianca Lucia Pretetti, nata a Nocera Inferiore (SA) il 21 maggio 1978 e residente in Colico alla via Nazionale n. 69, in quello di «Bianca, Lucia» Pretetti.

Opposizione nei termini di legge.

Bianca Pretetti.

A-857 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 27/97 S.C. del 29 maggio 1997, ha autorizzato le pubblicazioni del suntuo dell'istanza con la quale si chiede che Tonon Maria, nata a Noventa Padovana (PD) il 30 ottobre 1955 e residente a Noventa Padovana in via Marezzana n. 70, venga autorizzata ad aggiungere al proprio nome quello di «Cristina».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Tonon Maria.

C-18005 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 4 giugno 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Stocchi Gianpaolo nato a Collecchio (PR) il 6 novembre 1953 e Frederick Irene Josephine Carolina nata ad Ashon (GB) il 10 novembre 1953 residenti in Parma, via Orlando n. 17 hanno chiesto di cambiare i nomi dei propri figli minori adottivi «Nicu» nato a Bucarest (Romania) il 25 giugno 1993 e «Florin» nato a Bucarest (Romania) il 25 giugno 1993 in quelli rispettivamente di «Nicholas Frederick» e «Florian Frederick».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Parma, 9 giugno 1997

Stocchi Gianpaolo-Frederick Irene Josephine Carolina

C-18008 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI MASSA LOMBARDA
(Provincia di Ravenna)**

Avviso d'asta vendita immobile comunale

Il giorno 4 agosto 1997 alle ore 11 nella segreteria della Residenza Municipale di Massa Lombarda si terrà un pubblico incanto per la vendita del seguente immobile: fabbricato urbano sito in via Del Signore, angolo via Coronella censito al N.C.E.U. del Comune di Massa Lombarda partita 125, foglio 5 mappale 5 sub 1, 2, 3, 4 di mq 581,69 con area asservita di circa mq. 2953,25 individuato nel vigente PRG come zona E8.

Prezzo a base d'asta L. 231.078.770. Cauzione L. 23.107.880.

Deposito spese contrattuali L. 27.500.000 (metodo art. 36 regio decreto 454/1909).

L'offerta dovrà pervenire a mezzo raccomandata entro le ore 12 del giorno 2 agosto 1997 al Comune di Massa Lombarda.

Il testo integrale del bando può essere richiesto all'Ufficio Segreteria del Comune.

Il sindaco: Daniele Bassi.

B-763 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE
AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO**

Salina di Margherita di Savoia

Avviso d'asta

L'amministrazione dei Monopoli di Stato, Salina di Margherita di Savoia con sede in Margherita di Savoia al c.so Vittorio Emanuele n. 90 telefono n. 0883/654005-654320-654391 telefax n. 0883/654682 intende esprire asta pubblica per l'alienazione di solfato di calcio inersibile misto a terreno argilloso da prelevare a spese e cura della ditta aggiudicataria sul fondo delle vasche della 3^a e 4^a zona evaporante della Salina di Margherita di Savoia. Detta asta si terrà presso la Direzione della Salina di Margherita di Savoia il 15 luglio 1997 alle ore 9 e verrà presieduta dal Direttore protempore della Salina stessa. L'importo complessivo a base d'asta è fissato in L. 400.000.000 lire quattrocentomilioni corrispondenti ad un quantitativo di solfato di calcio misto a terreno argilloso di 800.000 m³ circa da prelevare su una superficie di 290 Ha che sarà definita prima dell'inizio dei lavori di prelievo. L'asta sarà aggiudicata applicando il criterio dell'offerta più elevata rispetto all'importo complessivo sopra indicato. Le offerte in aumento dovranno risultare pari ad 1/20 dell'importo a base d'asta. Non saranno ammesse offerte in ribasso. L'importo di aggiudicazione diventerà importo contrattuale e verrà riscosso dall'amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato secondo le modalità previste da apposito disciplinare di cui potrà essere richiesta copia all'indirizzo summenzionato. Il tempo per l'esecuzione dei lavori necessari per il prelievo del materiale e il successivo smaltimento è stabilito in 750 giorni naturali consecutivi e continui a partire dalla data del verbale di consegna dei luoghi. I partecipanti all'asta dovranno versare entro le ore 12 del giorno precedente l'asta, una cauzione pari al 10% dell'importo complessivo posto a base d'asta quale cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto e

per il mancato od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'aggiudicatario nonché una ulteriore cauzione del 1% dell'importo predetto a garanzia delle spese d'asta contrattuali. Prima della stipula del contratto entro 10 giorni dalla data ricezione della relativa comunicazione la ditta dichiarata aggiudicataria dovrà inoltre presentare la seguente documentazione:

1. certificato, in originale, della competente sezione Fallimentare del Tribunale della competente Camera di Commercio secondo le nuove norme introdotte dalla legge 580/93 e dal DPR 581/95 dal quale risulti:

la ragione sociale e sede sociale dell'impresa, le generalità del titolare/i, del legale o dei legali rappresentanti dell'impresa stessa. L'offerta presentata dovrà quindi essere sottoscritta da chi esercita legalmente i poteri di gestione rappresentanza dell'impresa;

la dichiarazione di assenza nei confronti dell'impresa, di procedure di liquidazione, fallimento concordato preventivo amministrazione controllata di cessazione di attività o di qualsiasi altra situazione equivalente e che inoltre non si siano verificate dette procedure nel quinquennio precedente la data di scadenza della gara.

2. Certificato, in originale del Casellario Giudiziale relativo a tutti i titoli dell'impresa ovvero a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società, nonché all'is. direttore tecnico/i dell'impresa stessa dal quale risulti che le suddette persone non hanno riportato condanne, con sentenze passate in giudicato, per reati che incidono gravemente sulla loro moralità professionale.

3. Dichiarazione in carta semplice con firma autenticata con la quale la ditta concorrente attesti:

di essersi recata sui luoghi dove dovranno essere eseguiti i lavori necessari a prelevare dal fondo delle vasche il soffio di calcio oggetto dell'alienazione, di aver preso conoscenza delle condizioni degli stessi e del materiale nello stato in cui si trova, di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione del prezzo offerto nonché delle condizioni contrattuali in genere, di aver eseguito ponderatamente tutti i calcoli di propria convenienza in materia tale che il prezzo offerto risulti nel complesso remunerativo e quindi non sia suscettibile di alcuna variazione successiva.

di aver tenuto conto delle condizioni meteorologiche locali, di possedere l'attrezzatura idonea, la mano d'opera necessaria e qualificata per l'esecuzione delle operazioni commesse all'alimentazione, di riconoscere sufficienti per l'ultimazione delle stesse i termini assegnati dall'asta, di aver attentamente esaminato e preso conoscenza di tutta la documentazione di gara, per cui la ditta aggiudicataria, all'atto dell'esecuzione del contratto, non potrà addurre alcun motivo di ritardo o di difficoltà per mancanza od inadeguatezza di attrezzature e/o mano d'opera;

di rinunciare al ricorso ad ogni tipo di arbitrato in caso di eventuali le controversie che potrebbero insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del contratto

di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza nei confronti dei lavoratori dipendenti in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

L'asta verrà tenuta mediante pubblico banditore ed avverrà a viva voce. Ai sensi dell'art. 69 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato la gara sarà ritenuta valida solo in presenza di almeno due offerte e durerà fintantoché il presidente dell'asta non farà dare il segnale di aggiudicazione dal banditore.

L'aggiudicazione è da ritenersi definitiva ad unico incanto.

Per quanto non meglio precisato nel presente avviso o nel disciplinare di gara vale quanto stabilito dalla legge sulla Contabilità Generale dello Stato dal suo Regolamento applicativo e dalle norme del Codice di Procedura Civile inerente la vendita all'incanto.

Margherita di Savoia, 18 luglio 1997

Il direttore: dott. ing. Massimo Vecchiocattivi.

C-18301 (A pagamento).

COMUNE DI LUINO (Provincia di Varese)

Avviso d'asta pubblica per estratto

All'Albo Pretorio del Comune di Luino è pubblicato dal 17 giugno 1997 al 14 luglio 1997 con gara prevista per il giorno 15 luglio 1997 alle ore 10.30 il bando integrale d'asta pubblica, da esperirsi ai sensi dell'art. 73 lett. c) del regio decreto n. 827/24, con presentazione di sole offerte in aumento, per la vendita di n. 4 unità immobiliari ad uso non residenziale, site in via Cavallotti n. 26 a Luino, per i seguenti importi a base d'asta:

Unità immobiliare C1: L. 110.195.250;

Unità immobiliare C2: L. 147.477.950;

Unità immobiliare C3: L. 117.266.525;

Unità immobiliare C4: L. 230.280.600.

Presso la sede comunale (Luino, piazza Crivelli Serbelloni n. 1, tel. 0332-532255, fax 0332-510125) sono depositati, con possibilità di richiederne copia, gli atti dell'asta pubblica.

Luino, 17 giugno 1997

Il segretario generale regg.: dott. Vincenzo Alfieri

C-18142 (A pagamento).

CONSERVATORIO MARIA SS. ADDOLORATA

Solofra, via Regina Margherita (Avelellino)

Tel. 0825/581060 - Fax 0825/532494

Avviso di gara per la vendita di un'area di sedime in piena proprietà e di un appartamento in nuda proprietà alla via Regina Margherita in Solofra.

Il presidente avverte che il Consiglio di amministrazione ha deliberato di procedere alla vendita il 19 giugno 1997 ore 9, con il metodo dell'asta pubblica di un'area di sedime in piena proprietà e di un appartamento in nuda proprietà siti nel Comune di Solofra ambedue alla via Regina Margherita.

Il bando di gara integrale, con i prezzi, le date e le modalità di svolgimento dell'asta pubblica è pubblicato all'albo pretorio comunale e all'albo pretorio del Conservatorio. Ogni interessato può chiedere copia alla segreteria del Conservatorio anche a mezzo fax corrispondendone le spese.

Solofra, 18 giugno 1997.

Il presidente: geom. Antonio Auffero.

C-18051 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di gara eseria

(decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995, art. 8 comma 3)

L'istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bologna, piazza Resistenza, n. 4 - 40122 Bologna, rende noto di aver esperimento una licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 23) lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per il servizio di manutenzione delle aree verdi in fabbricati siti in Bologna e Provincia, per il periodo dal 1° aprile 1997 al 31 marzo 1999.

Sono pervenute n. 5 (cinque) offerte valide.

La gara è stata aggiudicata alla C.I.A.F.C. S.c. a.r.l. via S. Battistini n. 23, San Piero in Bagno (FO), con un importo netto complessivo di L. 911.983.400. I.V.A. esclusa.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

A-851 (A pagamento).

I.N.A.I.L.
Istituto Nazionale per l'Assicurazione
contro gli Infortuni sul Lavoro
 Roma, via IV Novembre n. 144

Avviso esito gara d'appalto
 (ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Oggetto: fornitura di 9.060 q di carta da stampa e 105.000 risme di carta per fotocopiatrici e stampanti, divisa in 8 lotti aggiudicabili separatamente.

2. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 gennaio 1997 in seduta pubblica.

3. Criterio di aggiudicazione: ex art. 26, comma 1, lett. a) della direttiva C.E.E. n. 93/36 (prezzo più basso).

4. Numero offerte ricevute: 7.

5. Aggiudicatori dell'appalto diviso per lotti: I, III) Nuova Decari S.r.l., Strada Padana Superiore, 315/317, Vimodrone (MI), II, VII) Chapin S.r.l., via Baldovinetti n. 50, Roma; V, VI) Bizzizi distribuzione Italia S.r.l., via del Ponte di Piscina Cupa n. 49, Roma; VIII) Sicma S.r.l., via C. Colombo n. 440, Roma.

6. Prezzo per ciascuno degli 8 lotti aggiudicati: I) L. 104.000.000; II) L. 203.550.000; III) L. 169.000.000; IV) L. 801.385.000; V) L. 141.200.000; VI) L. 102.720.000; VII) L. 64.450.000; VIII) L. 379.200.000; tutti oltre I.V.A.

Roma, 23 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Raffaele Fimiani.

S-16189 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PROVINCIA DI BOLOGNA AVVISO
DI AGGIUDICAZIONE LAVORI

È stata esposta una licitazione privata, per la costruzione di un fabbricato ad uso poliambulatorio per conto dell'azienda U.S.L. Città di Bologna, sito in Bologna, in angolo fra le vie dell'artigiano e Beraldo, Progetto Europa Loto 908/U, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara il tutto ai sensi art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Imprese invitate:

1. C.A.R. E.A. S.r.l. - Bologna; 2) Cavagnis Costacorta S.r.l. - Padova; 3) Cles S.r.l. - Sientorano; 4) Torelli Dottori S.p.a. - Cupra Montana AN; 5) Spezi S.r.l. - Pomezia RM; 6) Cons. Coop. - Forlì; 7) Edil Elettrica S.r.l. - San Vittorino RM; 8) S.I.E. S.r.l. - Roma; 9) Ing. Filippo Colombrita S.n.c. - Catania; 10) Vettorazzo S.r.l. - Padova; 11) GO.SU. S.p.a. - Roma; 12) EL.MA. I. S.r.l. - Roma; 13) S.O.L.E.S. S.p.a. - Forlì; 14) Olimpic S.r.l. - Catania; 15) Coget S.p.a. - Bologna; 16) Penacchi Cesare S.r.l. - Cisterna LT; 17) Ass. temp. imp. Marino S.a.s. e Marino Giuseppe-Reggio Calabria; 18) Immobiliare B.E.D.O. S.r.l. - Palermo; 19) Spisani S.r.l. - Spoleto PG; 20) Felice Michele & Figlio S.n.c. Sannicandro Garganico FG; 21) The Eale S.r.l. - Roma; 22) S.I.C.E.D. S.r.l. - Casalnuovo NA; 23) Immobiliare la Meridiana S.r.l. - Roma; 24) Girola S.a.s. - Cisterna LT; 25) Achille Fadalti S.p.a. - Fontanafredda PN; 26) Ass. temp. imp. Castaldo S.p.a. - Roma e Italsud S.r.l. - Atragola NA; 27) Cassalia Domenico-Taranto; 28) Costruzioni Edili ed Affini S.p.a. - Imola BO; 29) R.A.L.CAL. S.r.l. - Pagani SA; 30) C.I.M.P.A. S.r.l. - Napoli; 31) G.A.I.A. S.r.l. - San Giorgio del Sannio BN; 32) Gianvito Putignano S.p.a. - Noci BA; 33) Consorzio Ciro Menotti-Bologna; 34) Santinello S.r.l. - Caselle di Selvazone PD; 35) Eurocostruzioni S.r.l. - Viterbo; 36) Ceat S.r.l. - Napoli; 37) Consorzio Coop. Ve Costruzioni-Bologna; 38) Colgem S.r.l. - Roma; 39) Geom. Vito Ingrassia & F.lli s.n.c.-Lecce; 40) D.A.CO. S.r.l. - Latina; 41) Pal-Impianti S.a.s. - Paganica AQ; 42) Viola S.a.s. - Torre Annunziata NA; 43) Ferruccio Capone S.n.c. - Montella AV; 44) Fiorinda S.r.l. - Roma; 45) Leonardo Sgherza S.a.s. - Bari; 46) Donati S.p.a.-Roma; 47) Gaeta S.r.l.-Solofra AV; 48) Consorzio Emiliano Romagnolo-Bologna; 49) Valerio Carducci S.p.a.-Roma; 50) Edil Contract S.r.l. - Roma; 51) Edimorari S.p.a. - RHOM MI; 52) Iba Cm S.p.a.

- Calderara di Reno BO; 53) Codella Prefabbricati Spa-Tonona AL; 54) Sacain ing. Mantelli S.p.a. - Venezia IS; 55) Consorzio C.R. C. Ravenna; 56) Edilfit S.r.l. - Bari; 57) Manuten Coop S.r.l. - Bologna; 58) Geom. Enrico Schiavina-Casaecchio di Reno BO; 59) Zecchina S.p.a. - Napoli; 60) Costruendà Marioglio NA; 61) Serrino Pivato S.p.a. - Onè di Fonte TV; 62) Sico S.p.a. - Napoli; 63) Iler S.r.l. - Ravenna; 64) Tecos S.p.a. - Parma; 65) Delta S.a.s. - Caserta; 66) C.E.S.I. S.r.l. - Imola BO; 67) Coop. Costruzioni S.r.l. - Tagliacozzo; 68) CO.VE.CO.-Marghera VE; 69) IN.CO.S.IN. S.r.l. - Siracusa; 70) Impresit S.r.l. - Roma; 71) Beltrami Paolo S.r.l. - Paderno Ponchielli CR; 72) Ass.tem. imp. Ing. Francesco Brigante - Edil.Com S.r.l. e Euronascent S.r.l. - Napoli; 73) I.M.EDIL. S.r.l. - Siracusa; 74) Sue. Temp. imp. F.lli Greco S.n.c. - San Lucido CS e Lombardi Aldo-Maiera CS; 75) L.A.SA.VA.MA. S.r.l. - Diamante CS.

Imprese partecipanti: n. 2), 4), 7), 6), 9), 14), 19), 20), 21), 22), 24), 26), 29), 32), 35), 38), 43), 45), 49), 52), 53), 56) 57), 59), 60), 61), 62), 64), 72), 74) e 75).

Impresa aggiudicataria: Tecos S.p.a., via Mazzini n. 27 - 43100 Parma, per un importo di aggiudicazione di L. 4.318.187.000 a blocco forfait. I.V.A. esclusa.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

A-852 (A pagamento)

A.T.A.C.

Bando di gara n. 23 - Procedura aperta (ai sensi della Direttiva C.E.E. n. 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1997 n. 158 di attuazione.

1. Azienda Tramvic ed Autobus del Comune di Roma, via Volturno n. 65 - 00185 Roma, teleg. Atac-Roma, tel. 06-46954678, 46954661, fax 06-46954632, 46954668

2. Servizio: categ. 2 C.P.C. n. 712.

Affidamento del servizio di trasporto riservato scolastico per gli alunni della scuola materna e dell'obbligo e del servizio pubblico di trasporto su linee periferiche a bassa domanda, già gestite dall'A.T.A.C. integrato con il servizio riservato scolastico.

La gara comprende 50 lotti relativi al trasporto riservato scolastico, che saranno oggetto di specifica offerta da parte dei concorrenti. I lotti dal n. 36 al n. 50 potranno non essere aggiudicati singolarmente, bensì, opportunamente fusi nei quattro lotti di cui alla tabella b del Capitolato Speciale, anch'essi oggetto di specifica offerta, verranno aggiudicati come servizi integrati.

Importo presunto:

servizio riservato scolastico (50 lotti) L. 105.544.565.664 euro te I.V.A.;

servizio riservato scolastico (35 lotti) + servizio integrato (4 lotti) L. 147.691.788.432 euro te I.V.A.;

Prima dell'inizio delle operazioni di gara, il Presidente della Commissione dichiarerà in via definitiva se l'Azienda aggiudicherà i lotti del servizio riservato scolastico dal n. 1 al n. 50 o, in alternativa, i lotti dal n. 1 al n. 35 più quattro lotti del servizio integrato e, per conseguenza, non procederà all'apertura dei plichi relativi ai lotti non aggiudicabili.

3. Territorio del Comune di Roma.

4. — 5.

a) —, b) —, c) —;

d) i concorrenti potranno presentare offerta per uno, più o per tutti i lotti.

6. — 7. —

8. Il servizio di trasporto riservato scolastico verrà affidato per il periodo settembre 1997 - giugno 2001, mentre il servizio di trasporto integrato per il periodo settembre 1997 - settembre 2001.

9. Capitolato Generale Amministrativo A.T.A.C. Capitolato speciale e relativi allegati, Schemi di contratto, Modello d'offerta e Modelli 07 e 07-bis potranno essere ritirati presso la Funzione Approvvigionamenti, Ufficio Gar. A.T.A.C., via Pretestina n. 45, Roma.

10. Le offerte, riferite ad ogni singolo lotto, redatte in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del Capitolato Generale amministrativo, dovranno pervenire nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo Capitolato Generale Amministrativo, ma in deroga all'art. 4.1. racchiuse ognuna in una singola busta chiusa e sigillata con l'indicazione del lotto al quale si riferiscono, presso l'A.T.A.C., Funzione Approvvigionamenti, Gare Pubbliche, via Volturno n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11.00, ora italiana, del giorno 11 agosto 1997.

11. Apertura delle offerte: seduta pubblica ore 9.30 del giorno 12 agosto 1997 presso la sala gare A.T.A.C. sita in via Volturno n. 65, Roma.

12. Cauzione provvisoria: di importo pari al 5% dell'importo presunto annuale del lotto per il quale si presenta offerta.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione A.T.A.C.

Pagamenti: indicati nel Capitolato Speciale.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. L'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15, lettere f) ed g) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni impresa mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 25%; nel complesso la riunione di imprese dovrà possedere almeno il 100% dei requisiti richiesti.

15. Le ditte che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del Capitolato Generale Amministrativo, la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata nei modi di legge, che attesti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 lettere b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) referenze bancarie di due Istituti di Credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata nei modi di legge, che attesti:

1) il possesso o la disponibilità d'uso di un'adeguata autorizzazione per il recupero delle vetture necessarie all'espletamento del servizio relativo al lotto per il quale presenta offerta, ovvero assunzione dell'obbligo ad acquistare il possesso o la disponibilità d'uso in epoca precedente alla stipulazione del contratto;

2) di aver preso conoscenza e di approvare integralmente tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale e relativi allegati e negli schemi di contratto;

3) il possesso delle autorizzazioni di noleggio da rimessa con conducente, ovvero delle autorizzazioni rilasciate dalle Amministrazioni Comunali e Regionali o del Ministero dei Trasporti, Direzione Provinciale della M.C.T.C., con l'indicazione degli automezzi che dovranno ottenere la speciale autorizzazione prevista all'art. 87 del nuovo Codice della Strada;

4) la presa visione del percorso riferito al lotto per il quale presenta offerta;

d) elencazione sottoscritta dal legale rappresentante, debitamente autenticata, degli automezzi di proprietà o in locazione con facoltà di acquisto derivante da contratto di leasing che adibiranno al servizio, per ognuno dei quali dovrà essere indicato: tipo di automezzo, anno di prima immatricolazione, targa, numero dei posti a sedere. Nel caso in cui il concorrente non abbia disponibili un numero di automezzi sufficienti all'esercizio del lotto per il quale presenta offerta, con le caratteristiche richieste nel Capitolato Tecnico, il legale rappresentante dovrà indicare, con dichiarazione sottoscritta ed autenticata, le caratteristiche tecniche e l'età degli autobus che intende utilizzare all'inizio del servizio ed assumersi formale impegno a sostituirli con autoveicoli rispondenti ai requisiti prescritti, entro e non oltre il 90° giorno dall'inizio del servizio.

e) attestazione di costituzione di cauazione provvisoria per l'importo di cui al precedente punto 12.

f) i soli concorrenti che presenteranno offerta per i lotti del servizio di trasporto integrato dovranno, inoltre, presentare una dichiarazione autenticata del legale rappresentante che attesti:

1) che l'impresa abbia esercito mediamente, nel triennio 1994-1996, trasporto pubblico di linea almeno pari alla quantità delle percorrenze annue relative ai lotti per i quali presentano offerta;

2) una cifra di affari globale, nel triennio 1994-1996, non inferiore a 2,5 volte l'importo a base d'asta del lotto per il quale presenta offerta;

3) costo per il personale dipendente, nel triennio 1994-1996, di importo non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari globale.

Le dichiarazioni di cui ai punti 15.a), 15.c), 15.c.3), 15.f.1), 15.f.2), 15.f.3), e le dichiarazioni che costituiscono autocertificazione, verranno verificate in capo alla ditta provvisoriamente aggiudicataria.

16. Validità dell'offerta: 180 giorni.

17. Criterio di aggiudicazione:

a) il servizio di trasporto scolastico verrà affidato, per ogni lotto, al concorrente che avrà offerto il migliore sconto percentuale sul prezzo base giornaliero del lotto medesimo;

b) il servizio di trasporto integrato verrà affidato, per ogni lotto, al concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, per ogni lotto, sulla base dei seguenti parametri di valutazione:

valore economico punti 95;

livello di servizio punti 5;

totale punti 100.

Il punteggio massimo per la voce valore economico verrà assegnato al migliore sconto percentuale sul prezzo chilometrico; alle altre offerte verrà assegnato un punteggio in proporzione diretta al rapporto tra sconto in esame e sconto migliore; il punteggio massimo per la voce livello del servizio verrà assegnato ad autobus nuovi, verranno assegnati invece 5/7 di punti per ogni anno di età media in meno rispetto al massimo consentito (immatricolazione 1996).

L'aggiudicazione di gara assumerà carattere definitivo soltanto dopo l'approvazione del risultato di gara da parte del Consiglio di Amministrazione.

18.a) La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida per ogni lotto;

b) N.B. Ove nel bando, nel Capitolato Generale Amministrativo, nel Capitolato speciale o, comunque, in ogni altro atto di gara è richiesta l'autenticità della sottoscrizione, i soggetti interessati potranno, in alternativa all'autentica suddetta, allegare fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

19. —

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee data 20 giugno 1997.

Il responsabile delle funzioni approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-16211 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria Locale n. 6 - Lamezia Terme

Bando di gara di licitazione privata

a) Ente Appaltante: A.S.L. n. 6, via A. Perugini Lamezia Terme tel. 0968/2081.

b) Procedura di aggiudicazione: singole procedure ristrette nella forma della licitazione da esistere ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 10/94 per come integrata e modificata dal D.L. 101/95 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216 massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta e con il criterio di esclusione delle offerte anomale disciplinato dal D.M. 28 aprile 1997.

c) Caratteristiche e importo delle opere: esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie per la realizzazione di quanto segue:

1) Casa Famiglia comune di Conflenti L. 326.805.424;

2) Casa Famiglia comune di Gizzeria L. 322.448.664;

3) Ambulatorio comune di Gizzeria L. 452.000.000;

4) Casa protetta comune S. Pietro a Maida L. 231.350.000;

5) Comunità Terap. Res. comune Platania L. 310.000.000;

6) Poliambulatorio comune Curinga L. 2.000.000.000.

d) Le opere sono finanziate dalla Cassa DD.PP. come previsto dal D.M. 321/85 con i fondi del Risparmio Postale.

e) Iscrizione A.N.C.: sono ammesse alle singole licitazioni le imprese indicate dall'art. 10 legge 10/94 purché in possesso dell'iscrizione all'A.N.C., nella categoria 2 per classifica pari agli importi posti a base di gara per ogni singolo intervento.

f) L'affidamento di lavori in subappalto o cottimo è ammesso nei limiti di quanto p. e s. dall'art. 34 legge 109/94.

g) Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana dovranno pervenire, all'indirizzo dell'A.S.L. n. 6, Lamezia Terme, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. o idoneo servizio postale, in apposito plico chiuso e sigillato entro il termine perentorio delle ore 12 del 18 luglio 1997. Il plico dovrà avere indicato sul frontespizio l'oggetto della gara e i dati del mittente. Nell'istanza di partecipazione l'aveute titolare dovrà dichiarare, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, che la ditta è in possesso dei requisiti di qualificazione p. e s. dagli artt. 8 e 9 della legge 109/94 per le parti vigenti con allegato il certificato A.N.C.

h) Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro i 40 giorni successivi alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

i) I progetti esecutivi di ogni singolo intervento sono visionabili presso l'ufficio Tecnico dell'A.S.L. n. 6, tel. 0968/2081.

l) Responsabile del procedimento: dott. Pierluigi Anastasio.

m) Il presente bando è stato spedito alla G.U.R.I. in data 23 giugno 1997.

Lamezia Terme, 20 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Mario Santagati.

S-16158 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Locale n. 6
Lamezia Terme, via A. Perugini

Avviso di gara esperita
(art. 20 legge 55/90)

Esito di licitazione privata per il seguente appalto:

1) Lavori di costruzione di una R.S.A. nel comune di S. Mango d'Aquino. Importo a base d'asta L. 2.902.286.000.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, 1° comma legge 109/94 modificata ed integrata dalla legge 216 del 2 giugno 1995 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara ed esclusione automatica delle offerte anomale.

Ditte ammesse n. 65:

1) Impresa Cogemar Costruz. S.r.l., Crotone; 2) Consoc Forli; 3) Impresa Costruzioni geom. Vincenzino Stranzis Lamezia Terme; 4) Soc. Metano Service S.r.l., Soverato; 5) Edil 90, Catanzaro; 6) Cons. Rav. te Coop. Prod. e Lavoro, Ravenna; 7) Consorzio Cooperativo Costruzioni, Bologna; 8) Bn.Ge.Co. Palmi; 9) Co.Ve.Co., Marghera (VE); 10) Aiello Costruzioni, Lamezia Terme; 11) Edil Minniti, Rosario Valaniti; 12) Società Lavori Generali Fiumefreddo Bruzio; 13) Impr. Costruz. ingg. Lenzi-Maddaloni (CE); 14) Vinet ing. P. Sico e Lettizia geom. Rocca, via S. Maria dell'Impresio; 15) Costruzioni Prosopio, Catanzaro; 16) Concondal Costruzioni Catanzaro; 17) C.E.A. Foggia; 18) Costruzioni S.r.l., Catanzaro; 19) Cer, Bologna; 20) Manifatture Metallurgiche, Catanzaro; 21) Iced, S.r.l., Portici (NA); 22) Impresa Oliva Francesco, Milazzo (ME); 23) Damiano Costruzioni, Messina; 24) Impr. Costruz. geom. Porta Antonio e Russo Salvatore, Ciro Marina; 25) Cogecon S.r.l., Catanzaro; 26) Impresa Spina & Pitrelli, Spezzano Sila; 27) Società Cooperativa a r.l. Edil Atellana, Casagigione (CE); 28) Impresa De Bonis Umile, Bisignano (CS); 29) geom. Accardo Santo Alofio, Malocchi (RC); 30) A.T.I. Fofi-Edil Impianti, Reggio Calabria; 31) A.T.I. Torchia Alado-Sigari Antonio Lamezia Terme; 32) Cimpa S.r.l., Napoli; 33) Consorzio Artigiano Edile, Comiso; 34) Piero Chiodi, Teramo; 35) Capretto Fisco e Demaco, A.T.I., Napoli; 36) Zagare Bianche S.p.a., Corigliano Cal. Scaly; 37) M. Giordano, Cosenza; 38) Giordano S.r.l., Cosenza; 39) Co.Ed. Ed. S.n.c., Frustaci S. Chiemar Costruzioni Lamezia Terme; 40) Falvo Francesco, Lamezia Terme; 41) Edilmor, Cosenza; 42) Ati Fanello Lanzo Converso, Lamezia Terme; 43) Vaper di Pileggi Eraldo, Lamezia Terme; 44) Impresa Giunta S.r.l., Reggio Calabria; 45) Società Costruenda S.r.l., Marigliano (NA); 46) Boca LL.PP., Cosenza; 47) Gatto Costruzioni S.p.a., Catanzaro; 48) Impresa Costruzioni geom. Ferdinando Paladino Lamezia Terme;

49) geom. Agostino Carnovale, Lamezia Terme; 50) Impresa Costruz. geom. Caruso Enrico, Catanzaro; 51) ing. Vincenzo Vicconce, Lamezia Terme; 52) Impresa Costruz. Lodo Baffa, Cotronei; 53) Ati Corrado G. Calendino e D. Gradilone, Cosenza; 54) So.Co.Ma. S.r.l., Castrolibero, (CS); 55) Impresa Vecchio Costruz. Gen.li, Rosarno; 56) Cear S.r.l., Napoli; 57) Impresa Santo Nigro, Zumpango (CS); 58) Impresa Guzzi Ermanno, Lamezia Terme; 59) Emmedue Costruzioni, Lamezia Terme; 60) Mario Ferraro Costruzioni, Lamezia Terme; 61) geom. Giuseppe Canale, Reggio Calabria; 62) Geio S.p.a., Lamezia Terme; 63) Cosentino Costruzioni S.a.s. e Cegar S.r.l., Lamezia Terme; 64) Ge.Co. S.r.l., Vibo Valentia; 65) Impresa Costruz. Torchia P. e Ipa Sud S.r.l., Pianopoli.

Hanno presentato offerta n. 38 ditte di cui ai numeri: 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 15, 18, 20, 21, 23, 25, 26, 28, 31, 33, 36, 39, 40, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 52, 53, 55, 57, 58, 62, 64.

È risultata aggiudicataria con il ribasso del 15,331% l'impresa A.T.I.: Corrado G. Calendino e D. Gradilone, Cosenza n. 53.

Il direttore generale: dott. Mario Santagati.

S-16159 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Locale n. 6
Lamezia Terme, via A. Perugini

Avviso di gara esperita
(art. 20 legge 55/90)

Esito di licitazione privata per il seguente appalto:

1) Lavori di ristrutturazione Presidio Ospedaliero di Soveria Mannelli. Importo a base d'asta L. 702.935.518.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, 1° comma legge 109/94 modificata ed integrata dalla legge 216 del 2 giugno 1995 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara ed esclusione automatica delle offerte anomale.

Ditte ammesse: n. 65:

1) Impresa geom. Enrico Caruso, Catanzaro; 2) Impresa Cogemar Costruz. S.r.l., Crotone; 3) Consocp. Forli; 4) Impresa Costruz. Francesco Deodato, Ionadi; 5) Impresa l'arfaglia, S. Gregorio d'Ippona; 6) Parrilla Vincenzo, Lamezia Terme; 7) Edil 90 S.r.l., Catanzaro; 8) Iccis S.r.l., Rocca di neto; 9) Impresa Costruz. Stella Nicola, Lamezia Terme; 10) Co.Ve.Co., Marghera (VE); 11) Impresa Mazza Ferdinando, Quattromiglia; 12) Met. S. Metano Service S.r.l., Soverato; 13) Cons. Rav. te Coop. di Prod. e Lavoro, Ravenna; 14) Presto Francesco, Cannavò; 15) Aiello Costruzioni S.n.c., Lamezia Terme; 16) Impresa Linea Enne di Nava Vincenzo, Reggio Calabria; 17) Concolino Costruzioni S.r.l., Catanzaro; 18) Impresa Costruz. Perri Mario, Lamezia Terme; 19) Mazza Mario, Quattromiglia di Terzo; 20) Benedetto Clausi, Cosenza; 21) Cammarata Bernardo, Valderice (TR); 22) Vitruvio Costruzioni S.r.l., Crotone; 23) C.F.M.S. Coop. S.p.a. Elettromeccanica Sud, Nola Pizzoli; 24) Oliva Francesco, Milazzo; 25) Impresa Porta Antonio, Ciro Marina; 26) Cons. Artig. Costruzioni Comiso; 27) Impresa Costruz. Torchia Aldo, Lamezia Terme; 28) Chiemar Costruz., Lamezia Terme; 29) Realsud Costruzioni, Lamezia Terme; 30) Saline Costruzioni, Montebello Jonico; 31) Stranzis Vincenzino, Lamezia Terme; 32) Edil Scavi, Lamezia Terme; 33) Edil Sud, Vibo Valentia; 34) Costruz. Cantieri Edili Iniziativa 85; 35) Catanzaro Lido; 35) Guzzi geom. Ermanno, Lamezia Terme; 36) Impresa Costruzioni Lodo Baffa, Cotronei; 37) ing. Vincenzo Vicconce, Lamezia Terme; 38) Grandinetti Vincenzo, Cosenza; 39) Sgronno Sebastiano, Curinga; 40) Mario Ferraro, Lamezia Terme; 41) Torchia Pietro, Pianopoli; 42) Santo Nigro, Zumpango; 43) Gatto Costruzioni, Catanzaro; 44) Ferdinando Paladino, Lamezia Terme; 45) Gaglioti Mardello, Lamezia Terme; 46) Vaper di Pileggi E. S.n.c., Cosenza; 47) geom. Emilio Fanello, Lamezia Terme; 48) geom. Agostino Carnovale, Lamezia Terme; 49) Ati Co.Ri.Ge. Enaceo di Mirabelli e Paggiulo, Lamezia Terme; 50) Bernardi Costruzioni, Lamezia Terme; 51) Co.Ed. Il S.n.c. di Vescio V. & C., Lamezia Terme; 52) Falvo Francesco, Lamezia Terme; 53) Cegar S.r.l., Lamezia Terme; 54) Edil Del Luongo, Cosenza; 55) Giuseppe Canale, Reggio Calabria; 56) Fidia S.r.l., Comenna di Rende; 57) Edilmor, Cosenza;

58) Lanzo Antonio, Maritano Lombardo; 59) Irit di Bonaddio & Saladino, Lamezia Terme; 60) Cosentino Costruzioni, Lamezia Terme; 61) C.F.A. - Foggia; 62) Cogenco S.r.l., Catanzaro; 63) Emedue Costruzioni, Lamezia Terme; 64) Edil Minniti di G. Minniti, Rosario Valandri (RC); 65) Cecim di M. Mileta, Cotronei.

Hanno presentato offerta n. 39 ditte di cui ai numeri: 1, 3, 6, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 22, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 41, 42, 44, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 58, 59, 60, 64, 65.

È risultata aggiudicataria con il ribasso del 18,18% l'impresa Falvo Francesco di Lamezia Terme n. 52.

Il direttore generale: dott. Mario Santagati.

S.16160 (A pagamento).

S. P. Q. R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via della Misericordia n. 1, tel. (06) 67103526, telefax (06) 67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del D.L. n. 406/91 e ai sensi del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione sarà effettuata, trattandosi di appalto con contratto da stipulare parte a corpo, parte a misura, con il massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sulle opere a misura sia per le opere a corpo secondo l'art. 21 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, art. 1-bis che ha convertito in legge il decreto legislativo n. 101/95.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Amministrativo del Dipartimento XII - II U.O. al n. 6710 3526, l'Ufficio Tecnico al n. 6710-2243.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Data spedizione Bando C.E.E.: 24 giugno 1997.

Data spedizione della preinformazione sulla G.I.C.E.E.: 3 febbraio 1997.

Oggetto dell'appalto: Lavori di raddoppio della via Laurentina da viale dell'Umanesimo al G.R.A. - Il lotto da via Laurentina, civico n. 800 al G.R.A.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. - Monte dei Paschi di Siena.

Trattandosi di lavori finanziati con mutui Cassa DD.PP. troverà applicazione l'ultimo comma art. 13 decreto legislativo 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato dalla legge 26 aprile 1983, n. 131.

Importo a base d'asta: L. 7.886.076.978 di cui L. 3.375.950.783 per lavori a corpo e L. 4.510.126.195 per lavori a misura.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. I. 9.000.000.000. Categoria 6.

Termine contrattuale: giorni 720 dalla consegna lavori.

Modalità di pagamento secondo Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'Appalto la documentazione tecnica (grafici, relazioni e specifiche tecniche, elenco voci, etc.) sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il XII Dipartimento, II U.O., via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia (tutti i giorni; sabato escluso, ore 8.30 - 11); il costo per l'acquisto è pari a L. 100.000.

Sono ammessi a partecipare i concorrenti in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per importo richiesto, di data non inferiore di un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi dei legali/ rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società e ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore a 6 mesi), dal quale risultino l'indirizzo dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al titolare dell'Impresa e all'i direttore/i tecnico/i.

E) dichiarazione giurata o resa ai sensi di legge n. 15/68, attestante quanto richiesto dai punti e) ed f) dello stesso art. 24, ovvero di essere in regola con i contributi di sicurezza sociale ed il pagamento delle imposte e tasse.

F) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 157.722.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

1) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

2) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

3) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

4) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'Impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da scrittura privata autenticata da nota (copia autenticata in originale).

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge n. 15/1968, con la precisazione di tutti gli elementi necessari alla identificazione dei certificati.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le imprese dovranno, inoltre, produrre dichiarazioni autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che, al sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, altre imprese, ditte individuali, società di persone e società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile nonché in base a quelli indicati all'art. 1 punto 4 della direttiva C.E.E. n. 89/440;

4) la cifra d'affari globale e in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, relativa all'impresa e riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo globale e per l'importo di 2 volte la base d'appalto per la cifra dei lavori;

5) che il costo per il personale dipendente, tecnico compresi, negli ultimi tre esercizi non è stato inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto. In difetto che il costo di detto personale è ragguagliato alle disposizioni dell'art. 18 comma 5 del regolamento dell'A.N.C. approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172;

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) un importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, nella categoria prevalente per la misura di 1,20 volte l'importo a base d'asta;

8) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente per un importo di 0,50 volte l'importo a base d'asta;

9) di possedere o di avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare (in proprietà o in effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, detti requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti, dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91, e comunque per la capogruppo la percentuale non deve essere inferiore al 40% e per la/e mandante/i non inferiore al 20%;

10) di essere in regola con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/68 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie, ove dovuto.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Sono ammesse a partecipare anche imprese straniere aventi sede in uno Stato membro della U.E. che, pur non iscritte all'A.N.C., siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

L'amministrazione aggiudicatrice comunica l'esito della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria (art. 30, 1° comma, decreto legislativo n. 406/91).

Resta salva la facoltà per l'amministrazione Comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione, ferme restando le altre azioni di legge.

Le voci più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta, sono indicate nell'apposito mod. C, parte integrante del progetto visibile presso il Dipartimento XII.

Per quanto riguarda l'individuazione di eventuali anomalie delle offerte, queste verranno valutate a norma dell'art. 30 Direttiva Consiglio C.E.E. n. 93/37. A tal fine, a pena di esclusione, le offerte devono essere corredate fin dalla loro presentazione da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, individuate secondo i criteri indicati nella normativa medesima.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito della gara è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione.

Offerta: l'offerta con i giustificativi allegati su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel capitolato speciale; tale indicazione non dovrà contenere abbreviazioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

Il concorrente dovrà inoltre dichiarare:

d) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni e oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 19 del Capitolato speciale d'appalto;

f) di essersi recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sulla esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni deliberazioni comunali in materia.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34, legge n. 109/1994 non può superare il 30% (art. 12 Circolare ministeriale LL.PP. 7 ottobre 1996, n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quantanziate relative ai pagamenti via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: è consorzi la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 6 agosto 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo di forme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 7 agosto 1997, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, ad lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, proclamerà il I e il classificato in graduatoria, salvo l'individuazione di eventuali offerte anomale.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara, per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si interdirà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Comune di Roma e nel Capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico della II U.O.:
dot. ing. Umberto Contadini

S-16266 (A pagamento).

S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via della Misericordia n. 1 - Tel. (06) 6710-3541, telefax (06) 6710-2028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Amministrativo della II U.O. del Dipartimento XII al n. 6710-3526 e l'Ufficio Tecnico 6710-2243.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale. Secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma - Lavori nel P.Z. B24 «Cerquetta» prolungamento della via di P.R. I, pavimentazioni stradali, opere accessorie. (Circ. n. XX).

Finanziamento: Avanzi di amministrazione.

Importo a base d'asta: L. 2.974.640.000 di cui L. 1.285.455.149 a corp. e L. 1.659.184.851 a misura.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria 6.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il Dipartimento XII - II U.O. - Servizio IV, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistare copia previo versamento di L. 100.000 ogni giorno feriali dalle ore 8,30 alle ore 11.

Termine esecuzione appalto: giorni 300 dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi dei legali rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

per le società, certificato di iscrizione nel registro delle Imprese (di data non anteriore a sei mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale (di data non anteriore a sei mesi), nel quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al titolare dell'Impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere c) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 59.493.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'Impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazione temporanea di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia) conferito dalle Imprese mandanti, a favore dell'Impresa mandataria;

I consorzi di Imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A) C) D), dovranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte, dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestano:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiori ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili);

10) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/68 e successive modifiche e integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B.: Ai soli fini informativi, l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o Associazioni temporanee di Imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorzziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le prescrizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e le percentuali indicate dall'art. 8 comma 1 DCPM 10 gennaio 1991 n. 55.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti: al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta redatta in carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente e l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unifo, espresso in cifre ed in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta il concorrente ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, ed ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali a condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34, legge n. 109/1994 non può superare il 30% (art. 12 Circolare ministeriale LL.PP. ottobre 1996, n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741. Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 23 luglio 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 24 luglio 1997, alle ore 11.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si dà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara, per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Comune di Roma e nel Capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico della II U.O.:
dott. ing. Umberto Contadini

S-16267 (A pagamento).

S. P. Q. R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via della Misericordia n. 1 - Tel. (06) 6710-3526, telefax (06) 6710-2028 indico un'asta pubblica ai sensi del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Amministrativo della II U.O. del Dipartimento XII al n. 6710-3526 e l'Ufficio Tecnico 6710-2243.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni e da ultimo il decreto ministeriale dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 con l'esclusione automatica delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Non caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma - lavori di costruzione del raddoppio di via Ildebrando della Giovanna da via Aurelia e via Cisotti.

Finanziamento: Condonò Edilizio.

Importo a base d'asta: L. 4.449.985.228 di cui L. 2.512.657.190 a corpo e L. 1.937.328.038 a misura.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria 6.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.L. 6.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C.L. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il Dipartimento XII - via della Misericordia n. 1, Servizio IV ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.000 (ogni giorno ferialmente dalle ore 8,30 alle ore 11).

Termine esecuzione appalto: giorni 700 dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottocriteri documentati:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/1/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi dell'è legale i rappresentanti e direttore i tecnici e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle Imprese (di data non anteriore a sei mesi), del quale risultino l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale (di data non anteriore a sei mesi), nel quale risultino che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E.

n. 93/37 del Consiglio;

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al titolare dell'Impresa e all'è direttore i tecnici;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 89.000.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'Impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazione temporanea di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia) conferito dalle Imprese mandanti, a favore dell'Impresa mandataria;

I consorzi di Imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A) C) D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/1/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte, dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere e) g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che, al sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili);

10) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/68 e successive modifiche ed integrazioni con la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B.: Ai soli fini informativi, l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o Associazioni temporanee di Impresa, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le prescrizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e le percentuali indicate dall'art. 8 comma 1 DCPM 10 gennaio 1991 n. 55.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta redatta in carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;
- c) il prezzo percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;
- d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- e) che nel formulare l'offerta il concorrente ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
- f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, ed ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali a condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34, legge n. 109/1994 non può superare il 30% (art. 12 Circolare ministeriale L.L.PP. ottobre 1996, n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via cui corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitraria di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741. Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 23 luglio 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 24 luglio 1997, alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara, per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto:

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva: gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Comune di Roma e nel Capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico della II U.O.:
dott. ing. Umberto Contadini

S-16268 (A pagamento).

S. P. Q. R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via della Misericordia n. 1 - Tel. (06) 6710-3526, telefax (06) 6710-2028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Amministrativo della II U.O. del Dipartimento XII al n. 6710-3526 e l'Ufficio Tecnico 6710-2243.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, o successive modificazioni ed integrazioni e da ultimo il decreto ministeriale dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 con l'esclusione automatica delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma - lavori raddoppio di via Casal Lumbroso da via Aurelia al vicolo Casale Lumbroso.

Finanziamento: Condono Edilizio.

Importo a base d'asta: L. 4.650.715.681 di cui L. 2.736.969.601 a corpo e L. 1.913.746.080 a misura.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente ricercata: categoria 6.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il Dipartimento XII - via della Misericordia n. 1. Servizio IV ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.000 (ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle ore 11).

Termine esecuzione appalto: giorni 700 dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi dell' legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell' art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle Imprese (di data non anteriore a sei mesi), dal quale risulti l' indicazione degli legali rappresentanti e che l' Impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale (di data non anteriore a sei mesi), nel quale risulti che l' Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell' art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell' Impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al titolare dell' Impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l' impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall' art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell' importo a base d' asta, di L. 93.015.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, pena la Tesoreria comunale;

b) mediante l' attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l' Istituto bancario ed assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all' art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all' art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell' assicuratore.

Oltre all' incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l' Impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazione temporanea di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l' esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia) conferito dalle Imprese mandanti, a favore dell' Impresa mandataria;

I consorzi di Imprese dovranno presentare, l' atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A) C) D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge;

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell' impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte, dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell' art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all' assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell' art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d' affari in lavori, riferita all' ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell' Impresa, determinata ai sensi dell' art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l' importo a base d' asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d' affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d' affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l' elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell' importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che furono eseguiti a regola d' arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezza d' opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l' esecuzione dell' appalto (in proprietà o effettivamente disponibili);

10) di essere in regola, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/68 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B.: Ai soli fini informativi, l' Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all' art. 9 della legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o Associazioni temporanee di Imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l' esclusione, da ciascuna Impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le prescrizioni di cui all' art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e le percentuali indicate dall' art. 8 comma 1 DCPM 10 gennaio 1991 n. 55.

L' Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L' aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell' esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l' amministrazione comunale di verificare l' effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l' avvertenza che, in caso di esito negativo dell' accertamento, l' amministrazione procederà all' annullamento d' ufficio dell' aggiudicazione.

L' aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l' offerta redatta in carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell' Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l' esatta denominazione dell' ente, società, ditta, nel cui interesse l' offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, sia sull' elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel capitolato speciale; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita firma dallo stesso soggetto che sottoscrive l' offerta medesima;

d) l' accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta il concorrente ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, ed ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali a condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge n. 109/1994 non può superare il 30% (art. 12 Circolare ministeriale LL.PP. ottobre 1996, n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741. Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretario generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10.30 del giorno 23 luglio 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 24 luglio 1997, alle ore 9.10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara, per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Comune di Roma e nel Capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico della II U.O.:
dott. ing. Umberto Contadini

S-16269 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE SAN PIETRO (Provincia di Bologna)

Il Comune di Monte San Pietro indice asta pubblica per servizio copertura assicurativa (triennio 1997/2000) dei seguenti rischi: responsabilità civile verso: terzi (RCT); verso prestazioni di lavoro (RCO); responsabilità patrimoniale degli amministratori, del Segretario Comunale e dei dipendenti; KasKo, incendio, furto delle autovetture usate da: amministratori, segretario comunale e dipendenti; furto-rapina-porta-valori; responsabilità civile autoveicoli-RCA Autoveicoli rischi diversi (incendio/furto/garanzie accessorie); infortuni amministratori, segretario, dipendenti, obiettori, anziani, ecc.; all risks per impianti-apparecchiature elettroniche; incendio fabbricati, ecc.; prezzo a base d'asta: L. 192.000.000.

Termine presentazione offerte: ore 12.30 del 17 luglio 1997.

Copia del bando, del capitolato d'oneri e del fac-simile dell'offerta potranno essere richiesti, previo pagamento delle spese di riproduzione, all'ufficio protocollo del Comune di Monte San Pietro (BO), tel. 051/6760110, fax 051/6762266; per informazioni chiedere della dott.ssa M. Teresa Ancarani.

Il sindaco: Vladimiro Ferri.

B-766 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Estrato del bando di gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia presso la sede regionale di viale Toscana n. 1, 21 e 23 in Firenze.

1. La domanda di partecipazione a gara deve pervenire entro e non oltre il 22 luglio 1997 al seguente indirizzo: Regione Toscana, servizio provveditorato economico, via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze, tel. 055/4383442 o 055/4383049.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia giornaliera, periodica e straordinaria della sede regionale di viale Toscana n. 1, 21 e 23 in Firenze. Importo stimato L. 370.000.000 più I.V.A. Durata del contratto: 1997-1999. Decreto di indizione gara n. 2242 del 18 aprile 1997.

3. Licitazione privata ai sensi della legge regionale n. 22/96 e con il criterio di cui all'art. 1, lett. c) della legge n. 14/1973.

4. Il bando in forma integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 26 del 2 luglio 1997.

Il dirigente responsabile del contratto:

Maria Luisa Butelli

F-768 (A pagamento).

OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA Azienda Ospedaliera

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Azienda Ospedaliera S. Gerardo, via Solferino n. 16, Monza (MI), tel. 039/233814, fax 039/367208.

2. a) Licitazione privata, aggiudicazione art. 16 decreto legislativo n. 358/92, lettera b) procedura accelerata;

b) necessità di rispettare il termine dell'8 novembre 1997, stabilito dalla Regione per la compiuta attivazione del centro unico di produzione.

3. a) Luogo di esecuzione: ambulatori situati nei tre stabilimenti ospedalieri che costituiscono l'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza;

b) fornitura di un software applicativo specifico dedicato per la gestione informatizzata delle prestazioni specialistiche ambulatoriali nei tre stabilimenti ospedalieri che costituiscono l'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza, importo presunto L. 160.000.000 I.V.A. compresa.

4. Termine di consegna ed installazione: entro quindici giorni dall'ordine.

5. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi della legislazione vigente.

6. a) Le ditte interessate dovranno far pervenire le domande di partecipazione all'ufficio protocollo dell'Ospedale, via Solferino n. 16, Monza, entro le ore 14 del giorno 14 luglio 1997.

b) Le istanze e i documenti richiesti dovranno essere indirizzati al «Commissariato Straordinario dell'Ospedale San Gerardo, via Solferino n. 16 - 20052 Monza (MI)» e riportare ragione sociale della ditta e la dicitura «Licitazione privata per acquisizione di un Software specifico dedicato per la gestione informatizzata delle prestazioni specialistiche ambulatoriali nei tre stabilimenti ospedalieri che costituiscono l'Azienda Ospedaliera S. Gerardo di Monza»;

c) lingua italiana.

7. a) L'amministrazione dell'Ospedale inviterà le ditte ritenute idonee presumibilmente entro il 31 luglio 1997.

8. Le ditte interessate dovranno inviare unicamente la domanda di partecipazione, redatta su carta legale, con firma autenticata del legale rappresentante, contenente, pena la non ammissibilità:

la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

l'elencazione delle più importanti forniture, identiche a quelle oggetto della gara, eseguite nel triennio 1994/1995/1996, con il rispettivo singolo importo, effettuate presso strutture sanitarie, pubbliche o private, il cui ammontare non dovrà essere globalmente inferiore a L. 1.000.000.000 (un miliardo), pena l'esclusione dalla gara. L'azienda si riserva la facoltà di verificare quanto sopra dichiarato.

9. Aggiudicazione: art. 16 decreto legislativo n. 358/92, lettera b).

10. -.

11. Data spedizione bando: 20 gennaio 1997.

Il commissario straordinario:
dott. Angelo Carenzi

M-5995 (A pagamento).

OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA Azienda Ospedaliera

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Azienda Ospedaliera S. Gerardo, via Solferino n. 16, Monza (MI), tel. 039/2333749, fax 039/367208.

2. Licitazione privata.

3. a) Servizio di nefrologia e dialisi;

b) materiale per dialisi, compresa fornitura in comodato d'uso gratuito di apparecchiature per bicarbonato dialisi e per emodialfiltrazione «on line». Periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000. Importo annuale presunto L. 2.000.000.000 (due miliardi);

c) aggiudicazione per singoli lotti.

4. Termini di consegna indicati nei buoni d'ordine. In ogni caso, non superiori ai trenta giorni dall'emissione dell'ordine.

5. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi della legislazione vigente.

6. a) Le ditte interessate dovranno far pervenire le domande di partecipazione all'ufficio protocollo, dell'Ospedale, in via Solferino n. 16, Monza, entro le ore 14 del 21 luglio 1997.

b) Le istanze dovranno essere indirizzate al «Commissariato Straordinario dell'Ospedale San Gerardo, via Solferino n. 16 - 20052 Monza (MI)» e riportare ragione sociale dell'offerente e l'indicazione «Licitazione privata per la fornitura di materiale per dialisi»;

c) lingua italiana.

7. a) L'amministrazione dell'Ospedale San Gerardo inviterà le ditte idonee presumibilmente entro il giorno 30 settembre 1997.

8. Le ditte interessate dovranno inviare unicamente la domanda di partecipazione, redatta su carta legale, con firma autenticata del legale rappresentante, contenente, pena la non ammissibilità:

la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

l'elencazione delle più importanti forniture, per prodotti analoghi a quelli oggetto della gara, eseguite nel triennio 1994/1995/1996, con il rispettivo singolo importo, effettuate presso strutture sanitarie, pubbliche o private, il cui ammontare non dovrà essere globalmente inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi). L'azienda si riserva la facoltà di verificare quanto sopra dichiarato.

9. Aggiudicazione della fornitura con i sistemi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92, lettera a); all'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92, lettera b). Nel caso di aggiudicazione con sistema lettera b) il punteggio sarà così suddiviso:

A) punteggio massimo per la migliore offerta rappresentata dal prezzo: punti 70;

B) punteggio massimo per le caratteristiche tecnico qualitative dell'offerta: punti 30.

10. -.

11. Data spedizione bando: 20 giugno 1997.

Il commissario straordinario:
dott. Angelo Carenzi

M-5996 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso per appalti e progettazioni integrate esecutive
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

Sono indette, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 216 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 le seguenti gare mediante licitazione privata per:

1) appalto n. 108/97 - intervento di edilizia sovvenzionata in via Villapizzone. Importo a base d'appalto L. 2.486.029.827 a forfait, categoria prevalente A.N.C. richiesta n. 2 per importo adeguato;

2) appalto n. 109/97 - risanamento conservativo dell'edificio Comunale di corso XXII Marzo n. 30. Importo a base d'appalto L. 6.596.055.000 a forfait, categoria prevalente A.N.C. richiesta n. 2 per importo adeguato;

3) appalto n. 110/97 - risanamento conservativo dell'edificio Comunale di corso XXII Marzo n. 22. Importo a base d'appalto L. 7.204.419.000 a forfait, categoria prevalente A.N.C. richiesta n. 2 per importo adeguato.

Finanziamento: fondi ex Gescal, quadriennio 92/95 con pagamenti S.A.L. entro novanta giorni.

L'affidamento dei lavori è subordinato all'approvazione, in via definitiva, del finanziamento relativo alle opere da parte della Regione Lombardia.

L'aggiudicatario per gli appalti nn. 109/97 e 110/97 dovrà predisporre il progetto esecutivo dell'intervento sulla base del progetto definitivo approvato dall'amministrazione Comunale e pertanto, l'aggiudicazione avrà caratteristiche provvisorie e sarà condizionata alla presentazione ed approvazione del progetto esecutivo.

La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, in competente carta da bollo, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al settore servizi e Lavori Pubblici e corredata, dal certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. richiesta nonché delle dichiarazioni successivamente verificabili richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione sul B.U.R.L. del 25 giugno 1997 dovrà pervenire, pena l'esclusione, al settore servizi lavori pubblici, ufficio protocollo, via Pirelli n. 39, dodicesimo piano, C.A.P. 20124 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 18 luglio 1997. Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-5998 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO BOSCONI

Bando di gara per l'affidamento del servizio di recupero dell'evasione fiscale

1. L'amministrazione Comunale di Cesano Bosconi, via Mons. Pogliani n. 3, tel. 02/48694219, fax 02/48600220 in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 263 del 14 maggio 1997 indice asta pubblica per l'affidamento del servizio di recupero dell'evasione fiscale.

2. Categoria del servizio 27 numero CPC 96.

3. Luogo di esecuzione: territorio Comunale.

4. b) Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/95.

5. Non è prevista la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio.

7. Durata del contratto: sei mesi.

8. a) Il bando di gara integrale e il capitolato dovranno essere richiesti all'ufficio Tributi, indirizzo punto 1;

c) costo dei documenti: L. 3.000, non verranno inviati documenti a mezzo fax.

9. a) Tutti gli interessati potranno presentare all'apertura delle offerte;

b) l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 12 settembre 1997 alle ore 11.

11. Il servizio è finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più conveniente art. 23, primo comma, lettera B) del decreto legislativo n. 157/95 valutata secondo i seguenti elementi:

aggio 50%;

modalità realizzazione progetto 30%;

Software e hardware 20%.

16. Termine per la presentazione delle offerte ore 10 del 12 settembre 1997 indirizzo punto 1 ufficio protocollo. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

17. Data invio del bando: 18 giugno 1997.

18. Data ricevimento del bando: 18 giugno 1997.

Il responsabile del servizio finanziario:
rag. Ennio D'Ercole

M-5999 (A pagamento).

COMUNE DI LIMBIATE

(Provincia di Milano)

Milano, piazza 5 Giornate n. 3

Tel. 02/990971 - Fax 9967618

Avviso di asta pubblica, per estratto, per il servizio di pulizia dei plessi scolastici e delle palestre

È indetta gara d'appalto per il servizio di pulizia dei plessi scolastici e delle palestre.

Dura appalto: 1° settembre 1997-30 giugno 1998. Importo a base d'asta L. 500.900.000 I.V.A. esclusa.

Le offerte redatte in conformità del bando di gara disponibile tutti i giorni dalle 9 alle 12 presso l'ufficio scuola, via Dante n. 38, Limbiate, dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 agosto 1997.

Il presente avviso sostituisce il precedente pubblicato in data 13 giugno 1997, che è da considerarsi nullo.

Il dirigente: D'Amato,

M-6000 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso esito di gara - Asta pubblica per il rifacimento impianto elettrico impianto gas ecc. Immobile Comunale sito in Sesto San Giovanni, via Carlo Marx n. 606. (Esperita in data 28 febbraio 1997).

Aggiudicataria: A.T.I. Termoriggi S.p.a. con Wickend S.r.l., viale Cassala n. 57 Milano.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 26 del 25 giugno 1997 e sul FAL della Provincia di Milano n. 48 del 21 giugno 1997 e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 19 giugno 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi,

M-6002 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende affidare mediante asta pubblica ex art. 23, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 157/95: Intervento straordinario segnaletica.

Importo massimo contrattuale L. 239.495.000 oltre I.V.A.

L'asta si terrà il giorno 24 luglio 1997 ore 9.30.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 23 luglio 1997.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 26 del 25 giugno 1997 sul FAL della Provincia di Milano n. 48 del 21 giugno 1997, e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 19 giugno 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi,

M-6004 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Sesto San Giovanni, piazza della Resistenza n. 20

Tel. 02/2496295 - Tel. 02/26220344

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende affidare mediante asta pubblica ex art. 21 legge n. 109/94 i lavori di: inerteizzazione degli serbatoi gasolio in disuso interneri e fuori terra.

Termine di presentazione offerte: ore 17 del giorno 17 luglio 1997.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 26 del 25 giugno 1997 sul FAL della Provincia di Milano n. 48 del 21 giugno 1997, e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 19 giugno 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi,

M-6005 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso esito di gara - Asta pubblica per il servizio di manutenzione ordinaria e interventi speciali del verde pubblico anno 1997. (Esperita in data 6 maggio 1997).

Aggiudicatario: Santamaria S.r.l. con sede in Sesto San Giovanni, largo Lamarmora.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 26 del 25 giugno 1997 e sul FAL della Provincia di Milano n. 48 del 21 giugno 1997 e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 19 giugno 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi.

M-6003 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso esito di gara - Asta pubblica per i lavori di scavi e rinterrati per sepolture, esumazioni, rinunzioni ed altre opere presso i cimiteri Comunali per l'anno 1997. (Esperita in data 21 aprile 1997).

Aggiudicatario: Mojoli Guido con sede in Sesto San Giovanni, via Verona n. 13.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 26 del 25 giugno 1997 e sul FAL della Provincia di Milano n. 48 del 21 giugno 1997, e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 19 giugno 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi.

M-6006 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI

Azienda ospedaliera:

D.P.G.R. 4071/94

Varese, viale Borri n.5

Codice fiscale n. 00413270125

*Bando di gara per pubblico incanto
Procedura aperta*

1. Ente Appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi», viale Borri n. 57 - 21100 Varese - Italia, tel. 0332/278369, fax 0332/263652 procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e regio decreto 23 maggio 1994, n. 827; l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso in conformità all'art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92; la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

3. a) Luogo di consegna: Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57, Varese, mediante somministrazioni periodiche;

b) natura dei prodotti da fornire: somministrazione biennale di specialità medicinali per un importo a base d'asta di L. 7.760.000.000 IVA esclusa;

c) possibilità di presentare offerte per parte delle forniture come meglio indicato nel Capitolato speciale.

4. Termini di consegna: indicati nel capitolato speciale.

5. Richiesta di documenti:

a) U.O. Approvvigionamenti viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia) tel. 0332/278369;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del giorno 22 agosto 1997;

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 29 agosto 1997;

b) indirizzo per l'invio delle offerte: Ufficio Protocollo Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta legale.

7. a) L'apertura delle offerte avverrà in luogo «aperto al pubblico»; chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto di parola solo i legali rappresentanti delle Ditte offerenti o i propri mandatarî formalmente delegati;

b) svolgimento della gara: presso la Direzione amministrativa il giorno 9 settembre 1997, alle ore 9,30;

8. Cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% dell'importo della fornitura, qualora la stessa superi l'importo di L. 100.000.000 annali (IVA esclusa).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: da bilancio, il pagamento viene effettuato entro novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni di fornitura e documenti necessari per la partecipazione alla gara sono indicati nel Capitolato speciale.

12. L'offerta è vincolata alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni con decorrenza dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 16, 1° comma, lettera a) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

14. a) Le modalità di presentazione delle offerte ed altre prescrizioni riguardanti la presente gara sono specificate nel Capitolato speciale d'appalto;

b) l'amministrazione si riserva di non effettuare alcuna aggiudicazione qualora i prezzi offerti non siano congrui in conformità alla legislazione vigente ovvero non siano convenienti.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE 19 giugno 1997.

Varese, 19 giugno 1997

Il direttore generale: Renzo Tellini

Il direttore amministrativo: Carlo Ballerio

M-6007 (A pagamento).

COMUNE DI CONCOREZZO

Bando di appalto - Concorso

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Concorezzo (MI), via Repubblica n. 12 - 20049 Concorezzo, tel. 039/62800.1, telefax 039/6040833.

2. Categoria di servizio: n. 17 servizi alberghieri e di ristorazione, numero di riferimento C.P.C. 64.

3. Luogo di esecuzione: i pasti per le scuole elementari, medie ed il C.S.E. S. Eugenio, nonché per l'oratorio feriale dovranno essere confezionati presso il centro cottura della ditta aggiudicataria quindi veicolati in Concorezzo presso i plessi: G. Marconi di via De Amicis, Don Gnocchi di via Orzanut, La Vinci di via Lazzaretto n. 48, nonché presso il centro Educativo S. Eugenio di piazza S. Eugenio e presso l'oratorio maschile di via Manzoni n. 27.

I pasti per le scuole materne del territorio, oltre che per i centri estivi, i dipendenti comunali, gli obiettori di coscienza, il personale religioso IPAB, il personale della cooperativa «Il Capannone», gli anziani e i dipendenti USSL convenzionati, dovranno essere confezionati presso i centri cottura siti presso la scuola materna di via XXV Aprile e di via Verdi n. 21 in Concorezzo.

4. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta. Appalto-concorso, con i criteri previsti dall'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dagli articoli 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, dagli articoli 6, lettera c) e 10, comma 8, lettera a) e b) del regio decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Durata del contratto: la gestione del servizio decorrerà dal 1° settembre 1997 sino al 31 agosto 2000, con diritto di opzione, a giudizio discrezionale dell'Amministrazione Comunale, per ciascuno degli anni successivi, fino ad un massimo di due.

6. Oggetto dell'appalto: servizio di refezione scolastica per gli utenti di cui al punto 3 del presente bando.

Il servizio comporterà la fornitura di numero 143.000 pasti presunti all'anno. L'offerta si considererà ammissibile solo se riferita all'intero servizio.

7. Riunione d'Imprese: possono presentare richiesta d'invito Imprese riunite ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

8. Imprese altri Stati C.E.E.: sono ammesse anche tali Imprese nei modi e casi previsti dalla legge.

9. Termine:

a) dovendosi assicurare il servizio a partire dal 1° settembre 1997, le imprese interessate possono presentare domanda di partecipazione in lingua italiana in carta legale da indirizzare al Comune di Concorezzo Ufficio Contratti - Comune di Concorezzo, via Repubblica n. 12, entro le ore 12 del 14 luglio 1997, trascorsi cioè quindici giorni dall'inoltro del presente bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) l'Ente appaltante provvederà alla spedizione degli inviti per la presentazione delle offerte entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Garanzie: ai fini dell'ammissione alla gara le imprese interessate dovranno prestare cauzione provvisoria pari a L. 60.000.000, pena esclusione. La cauzione potrà essere prestata in contanti con versamento presso la Tesoreria Comunale - Cariplo Concorezzo, o potrà essere costituita da polizza fidejussoria o fidejussione bancaria.

11. Documentazione: alla richiesta di invito alla gara l'Impresa dovrà allegare, pena esclusione dalla gara:

11.1 certificato di iscrizione al registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.), categoria relativa all'esercizio di attività per la preparazione e fornitura di pasti caldi ad Enti ed Aziende, di data non anteriore a tre mesi o certificato equivalente, previsto dall'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in originale o in copia conforme autenticata. In luogo del certificato descritto le Imprese potranno esibire la relativa dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 15/68;

11.2 dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante (art. 13 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157):

a) dichiarazione di almeno due istituti di credito attestanti che l'impresa è solida e solvibile e può far fronte ad appalti di notevole importo;

b) autocertificazione (con firma legalmente autenticata) del legale rappresentante attestante che l'Impresa ha conseguito nell'ultimo triennio un fatturato annuo di almeno L. 6.000.000.000 di cui L. 1.000.000.000 almeno con riferimento alla sola refezione scolastica (nota 1: la costituzione dell'Impresa deve risalire, a pena di esclusione, ad almeno un triennio precedente la data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.);

11.3 dimostrazione delle capacità tecniche (art. 14 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) e dei requisiti soggettivi tramite:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di almeno due Enti pubblici per i quali l'Impresa abbia svolto servizi di refezione scolastica fornendo non meno di 500 pasti al giorno;

b) autocertificazione cumulativa (con firma legalmente autenticata) del legale rappresentante attestante sotto la sua responsabilità personale:

l'organico medio annuo dell'impresa, il numero ed il nominativo dei dirigenti tecnici amministrativi con riferimento agli ultimi tre anni e con l'indicazione dei relativi titoli professionali (si richiama quanto sopra indicato alla nota 1);

il numero di posizione, la data e l'importo dell'ultimo versamento eseguito dall'Impresa all'INPS ed all'INAIL;

l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, nonché l'assenza dei provvedimenti o procedimenti di cui alla legge 642/82, così come successivamente modificata.

12. Criteri per l'aggiudicazione: il servizio oggetto del presente bando verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i criteri di seguito indicati in ordine di importanza:

a) validità funzionale, tecnica, igienica e nutrizionale dell'offerta fino ad un massimo di punti 40/100;

b) validità tecnico-organizzativa dell'offerta fino ad un massimo di punti 35/100;

c) valore economico dell'offerta fino ad un massimo di punti 25/100.

13. Data di invio del bando: 27 giugno 1997.

14. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità: 27 giugno 1997.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al capitolato-programma relativo al servizio in oggetto.

Concorezzo, 16 giugno 1997

Il sindaco: dott. Alberto Bernareggi

Il segretario generale: dott. Michele Boccella

M-6009 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Milano, piazza Diaz n. 2

Tel. 0331/569401 - Fax 0331/568703

Avviso di gara per estratto

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Gestione rifiuti urbani e assimilati dal 1° luglio 1997 al 31 dicembre 1998 e spazzamento meccanico e manuale delle strade e aree pubbliche dal 1° agosto 1997 al 31 dicembre 1998, Categoria 16, C.P.C. n. 94, finanziati con fondi di bilancio. Prezzo complessivo a base di gara L. 1.392.513.910 IVA esclusa. Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, primo comma, lettera a), unicamente al prezzo più basso, iscrizione Albo Nazionale Gestori Rifiuti. Le condizioni d'appalto ed il bando integrale sono disponibili presso l'U.T.C.; conoscere il contenuto è indispensabile. Presentazione offerte entro le ore 12 del 29 luglio 1997; inoltre possono essere presentate a mano presso la sede del Comune, sala Giunta, dalle ore 11,30 alle ore 11,30 del 30 luglio 1997. L'apertura dei pighi pervenuti e presentati avverrà alle ore 11,30 del 30 luglio 1997 nei locali sopra indicati.

Il responsabile del procedimento:

dott. Raul Dal Santo

M-6010 (A pagamento).

COMUNE DI ARCORE

(Provincia di Milano)

Esito di gara

Con asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 827/1924, sono stati aggiudicati i seguenti lavori: Manutenzione straordinaria e adeguamento impianti casa comunale di via Caglio (asta del 9 giugno 1997); impresa edile Deleo Gino di Carnate (MI), che ha offerto il ribasso del 14,17%.

Hanno partecipato alla gara n. 10 ditte.

Arcore, 17 giugno 1997

Il sindaco: dott. Enrico Perego

Il segretario generale: dott.ssa Mara Nin

M-6012 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE
(Provincia di Milano)

Tel. 0331/514009 - Telefax 0331/421788

Avviso di gara

Si informa che è stato pubblicato sul BURL del 25 giugno 1997 n. 26 e sul FAL del 21 giugno 1997 n. 48 il bando d'asta per la realizzazione del laboratorio di informatica e realizzazione di una rete locale per la Scuola Media «D. Alighieri», importo a base d'asta L. 68.700.000 + I.V.A.

Scadenza presentazione offerte ore 12 del giorno 22 luglio 1997 all'Ufficio Protocollo del Comune.

Cerro Maggiore, 18 giugno 1997

Il sindaco: dott.ssa Marina Lazzari

Il responsabile Sett. Cultura: dott.ssa Lucia Negretti

M-6014 (A pagamento).

COMUNE DI ARCORE
(Provincia di Milano)

Largo V. Vela n. 1

Tel. 039/60171 - Fax 039/6017346

Avviso di asta pubblica

Oggetto e luogo dell'appalto: realizzazione marciapiedi nelle vie Brianza, Battisti e De Gasperi.

Importo a base d'asta: L. 249.946.131 di cui L. 9.674.616 a corpo e L. 240.271.515 a misura.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sui lavori posti a base di gara (art. 21 legge n. 109/94 e succ. modif.).

Esclusione automatica delle offerte con ribasso superiore alla percentuale fissata dal decreto ministro L.L.PP. 28 aprile 1997. Aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Procedimento: art. 73 lett. c) e art. 76 - commi 1, 2 e 3 del R.D. n. 827/1924.

Termine di esecuzione dei lavori: 120 giorni naturali e consecutivi dalla consegna.

Capitolato d'oneri e progetto: visionabili presso l'Ufficio Appalti del Comune, previo appuntamento.

Pagamento: per stati di avanzamento non inferiori a L. 70.000.000.

Svincolo dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta entro 90 giorni dalla gara.

Termine di ricezione e data svolgimento asta: il termine di presentazione delle offerte è fissato nelle ore 12 del giorno 15 luglio 1997. Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente all'Ufficio Protocollo presso la sede del Comune - Largo V. Vela n. 1, negli orari di apertura al pubblico. Non sono ammessi l'invio e la presentazione delle offerte a mezzo di servizio postale.

L'asta si terrà in seduta pubblica alle ore 9 del 16 luglio 1997, nella sede Comunale di Largo V. Vela n. 1.

Le imprese interessate dovranno far pervenire, a pena di esclusione, nei termini e nei modi sopraccitati, un plico sigillato con cerallacca e controfirmato, portante l'indicazione del nome del mittente e dell'oggetto della gara, e contenente:

1) l'offerta in bollo con l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso unico percentuale sui prezzi in appalto. In caso di discordanza sarà ritenuto valido il ribasso più vantaggioso per l'Amministrazione. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa, seguita dalla indicazione del luogo e data di nascita e dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

2) dichiarazione redatta in bollo con firma autenticata (legge 15/1968) dal titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante:

a) di essersi recata sul posto dove devono essere eseguiti i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutti i documenti del progetto in appalto, riconoscendone la fattibilità, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi medesimi giudicandoli nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle OO.PP. approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e del capitolato speciale d'appalto dei lavori oggetto della gara;

c) di essere in regola con ogni adempimento in materia contributiva e di rispettare la legge n. 55/1990;

d) che ha tenuto conto, nell'offerta, degli oneri previsti per i piani della sicurezza (fisica dei lavoratori);

e) di impegnarsi ad iniziare immediatamente i lavori, dopo l'aggiudicazione;

f) che non concorrono con altra offerta, a questa gara, imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile;

3) dichiarazione del responsabile delle procedure d'appalto o delegato attestante che l'impresa ha preso visione di tutti gli atti costituenti il progetto in appalto.

4) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. - Categoria 6 - importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto, di data non anteriore ad un anno dalla gara, oppure dichiarazione sostitutiva autenticata;

5) originale o copia autenticata del certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara: in caso di ditte individuali per il titolare e per il direttore tecnico (se questi è persona diversa dal titolare), in caso di società commerciali, cooperative e loro consorzi: se si tratta di S.n.c., del direttore tecnico e di tutti i componenti la società; se si tratta di S.a.s., dal direttore tecnico e di tutti gli accomandatari; per gli altri tipi di società o consorzi: dal direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

6) Le società dovranno inoltre presentare:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara attestante che la società non sia né stata nell'ultimo quinquennio in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato e i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa e il nominativo del direttore tecnico. Può essere presentata una dichiarazione sostitutiva in bollo sottoscritta ed autenticata (legge n. 15/68);

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio in bollo autenticata, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale viene dichiarata la propria composizione e quota societaria, l'esistenza dei diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze dei libri dei Soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;

7) la cauzione di L. 4.998.920, prestata in numerario presso la Tesoreria Comunale Banca Agricola Milanese di Arcore, oppure nei modi stabiliti dalla legge (non saranno accettate cauzioni prestare tramite assegno). Tale cauzione sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari.

Costituiva motivo di esclusione dalla gara la mancanza di una sola delle dichiarazioni o certificazioni richieste dal presente bando.

Resta inteso che non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato; non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto; non è ammessa alla gara l'offerta che non risulti pervenuta entro le ore 12 del giorno 15 luglio 1997 e non si darà corso all'apertura del plico contenente l'offerta sul quale non sia apposto il nome del concorrente e la scritta relativa all'oggetto della gara o che non sia sigillato con cerallacca e che non sia controfirmato sui lembi di chiusura; non saranno ammesse alla gara le offerte pervenute a mezzo servizio postale di Stato; non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui manchi o risulti incompleto od irregolare alguno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposito plico interno debitamente sigillato con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura; non sono altresì ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

In caso di offerte ritenute uguali dalla Commissione si procede all'aggiudicazione a norma del 2° comma, art. 77 del R.D. n. 827/24.

Verranno escluse dalla gara società che si trovino nelle condizioni previste dalla direttiva CEE 89/440, in osservanza alla delibera della Corte dei conti n. 78/91 in tema di imprese collegate. Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e segg. legge n. 109/94, con le modalità in essa contenute.

Il subappalto è regolato dal disposto dell'art. 34 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95 (categoria prevalente opere stradali per L. 249.946.131).

Il presente bando viene pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* per almeno sedici giorni per la ricezione delle offerte di partecipazione alla gara.

Accore, 18 giugno 1997

Il sindaco: dott. Enrico Perego

Il segretario: dott.ssa Mara Nin

Il responsabile del procedimento: Sala Maria Angela

M-6013 (A pagamento).

AGIP PETROLI - S.p.a.

Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento di appalto di fornitura

1. Procedura aperta (pubblico incanto) ai sensi dell'art. 5 comma 1, del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e degli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 per l'affidamento della fornitura con posa in opera del nuovo sistema di riscossione pedaggio dell'autoparageggio pubblico sotterraneo a tre piani interrati, sito in piazza Giambattista Bodoni a Torino. L'importo complessivo a corpo forfettario della fornitura, comprensiva della posa in opera, è pari L. 170.000.000 (centosettantantamila) I.V.A. esclusa.

2. Luogo della consegna: Torino, piazza Giambattista Bodoni.

3. Termine per la consegna e la posa in opera delle forniture: 20 giorni dalla data di consegna dell'area nella quale devono essere installate, prevista per il mese di novembre 1997.

4. I documenti relativi alla gara e alle modalità di presentazione dell'offerta possono essere richiesti entro il 1° agosto 1997 presso l'Edigrafia S.n.c., via Beaumont n. 34/c - Torino, tel. 011/4343255 dietro pagamento dell'importo di L. 25.000 + I.V.A.

5. Possono presentare offerte fornitori singoli o temporaneamente raggruppati nelle forme dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, nonché persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione Europea, purché abilitate nei rispettivi paesi d'origine ad effettuare le forniture in oggetto.

6. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia eventualmente aggiudicato l'appalto: associazione temporanea ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, mediante formale conferimento di mandato collettivo speciale e procura speciale al capogruppo in sede di stipulazione del contratto.

7. Requisiti richiesti, da attestare con dichiarazione sottoscritte ed autentiche ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e da comprovare da parte dell'impresa o raggruppamento aggiudicatari entro il termine perentorio di 10 giorni dall'aggiudicazione:

a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1°, lettere a), b), c), d), e) ed f) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

b) avere espletato negli ultimi 3 anni forniture analoghe a quelle in oggetto per un importo annuo di almeno L. 340.000.000.

Le dichiarazioni di cui ai punti a) e b) dovranno essere presentate dall'impresa che partecipi singolarmente o da ogni impresa componente il raggruppamento temporaneo.

8. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Agip Petroli S.p.a. - Corso Vittorio Emanuele II n. 3 - 10125 Torino. Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta: «Contiene offerta per l'affidamento della fornitura con posa in opera del nuovo sistema di riscossione pedaggio dell'autoparageggio pubblico sotterraneo a tre piani interrati, sito in piazza Bodoni a Torino».

In caso di raggruppamento temporaneo di imprenditori ex art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 dovrà essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento. Le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, a mezzo del servizio postale dello Stato entro le ore 12 del giorno 27 agosto 1997, resta inteso che il recapito rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualche motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

9. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana ed in carta legale. Non sono ammesse offerte per una sola parte delle forniture in oggetto. Non sono ammesse varianti.

10. L'offerta deve intendersi vincolata dalla propria offerta per 8 mesi dalla sua presentazione.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato con le modalità dell'art. 16, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di verificare la non anomalia dell'offerta con la procedura dell'art. 16, comma 3, del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

12. Il giorno: 2 settembre 1997 alle ore 10 presso gli uffici Agip Petroli S.p.a. di corso Vittorio Emanuele II n. 3, Torino, si procederà in seduta pubblica all'apertura delle offerte. Le operazioni avverranno alla presenza di notaio e saranno raccolte in apposito verbale. Sono ammesse ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese offerenti o persone munite di delega sottoscritta dai medesimi. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

13. All'impresa o raggruppamento aggiudicatario sarà richiesta una cauzione nelle forme di legge pari al 10% dell'importo della fornitura.

14. Finanziamento con mezzi propri.

15. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di escludere gli offerenti che non abbiano rispettato le prescrizioni del presente bando.

Tutte le spese di contratto, che verrà stipulato in forma pubblica mediante atto a rogito di notaio, nonché tutte le imposte e tasse relative sono a carico dell'aggiudicatario.

16. Il presente bando è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, in estratto sui quotidiani «La Stampa» e «La Repubblica».

Roma, 17 giugno 1997

Agip Petroli S.p.a.
Attività Business Commerciali
Produzioni Speciali

L'amministratore delegato: ing. Pier Francesco Del Conte

T-1609 (A pagamento).

CITTÀ DI ALBA (Provincia di Cuneo)

Avviso di licitazione privata

(Art. 6, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. 157/1995)

Il sindaco rende noto che sarà indetta una licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione calore stabili comunali collegati alla rete di teleriscaldamento per le stagioni invernali 1997/98 - 1998/99 - 1999/2000.

L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1°, lett. b), e art. 23, comma 1°, lett. a) del D.Lgs. 157/1995, unicamente al prezzo più basso.

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana, su carta bollata, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 luglio 1997 alla Segreteria Generale - Ufficio Contratti del Comune di Alba - Piazza Risorgimento n. 1 - tel. 0173/292281-292256 - Telefax 0173/292300.

Non è concessa facoltà per i prestatori del servizio di presentare offerta per una parte del servizio stesso.

Sono escluse offerte di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/1995 che richiama l'art. 10 del D.Lgs. 358/1992.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva per un importo pari al 10% dell'importo netto contrattuale.

I richiedenti dovranno dichiarare con autocertificazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12, comma 1°, del D.Lgs. 157/95, che richiama l'art. 11 del D.Lgs. 358/1992;

b) di essere in possesso della capacità tecnica e finanziaria per l'espletamento del servizio, dimostrabile mediante le seguenti referenze/dichiarazioni:

1. idonee dichiarazioni bancarie;

2. elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, date, destinatari pubblici dei servizi stessi, provati da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi.

Per essere ammesse alla gara le imprese dovranno aver fatturato, negli ultimi tre esercizi, almeno 500.000.000/anno nella gestione di analoghi servizi pubblici.

Nel caso di raggruppamento temporanei di imprese, tale requisito dovrà essere soddisfatto dall'impresa mandataria.

3. indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

4. descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio delle misure adottate per garantire la qualità;

5. iscrizione all'A.N.C. alla cat. «5/A1» per importo di L. 300.000.000 e/o agli elenchi equivalenti alle Comunità Europee, oppure mediante accreditamento del soggetto ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001/9002 (installazione, manutenzione e conduzione impianti termici anche in qualità di terzo responsabile).

Il bando di gara è stato inviato alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 18 giugno 1997.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 60 giorni dalla data di presentazione delle domande.

Il sindaco: ing. Enzo Demaria.

T-1613 (A pagamento).

CITTÀ DI ALBA (Provincia di Cuneo)

Avviso di licitazione privata
(Art. 6, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. 157/1995)

Il Sindaco rende noto che sarà indetta una licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione calore stabili comunali per le stagioni invernali 1997/98 - 1998/99 - 1999/2000.

L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1°, lett. b), e art. 23, comma 1°, lett. a) del D.Lgs. 157/1995, unicamente al prezzo più basso.

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana, su carta bollata, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 luglio 1997, alla Segreteria Generale - Ufficio Contratti del Comune di Alba - Piazza Risorgimento n. 1 - tel. 0173-292281-292286 - telefax 0173-292300.

Non è concessa facoltà per i prestatori del servizio di presentare offerta per una parte del servizio stesso.

Sono ammesse offerte di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/1995 che richiama l'art. 10 del D.Lgs. 358/1992.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva per un importo pari al 10% dell'importo netto contrattuale.

I richiedenti dovranno dichiarare con autocertificazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12, comma 1°, del D.Lgs. 157/95, che richiama l'art. 11 del D.Lgs. 358/1992;

b) di essere in possesso della capacità tecnica e finanziaria per l'espletamento del servizio, dimostrabile mediante le seguenti referenze/dichiarazioni:

1. idonee dichiarazioni bancarie;

2. elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, date, destinatari pubblici dei servizi stessi, provati da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi.

Per essere ammesse alla gara le imprese dovranno aver fatturato, negli ultimi tre esercizi, almeno 500.000.000/anno nella gestione di analoghi servizi pubblici.

Nel caso di raggruppamento temporanei di imprese, tale requisito dovrà essere soddisfatto dall'impresa mandataria;

3. indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

4. descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio delle misure adottate per garantire la qualità;

5. iscrizione all'A.N.C. alla cat. «5/A1» per importo di L. 750.000.000 e/o agli elenchi equivalenti alle Comunità Europee, oppure mediante accreditamento del soggetto ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001/9002 (installazione, manutenzione e conduzione impianti termici anche in qualità di terzo responsabile).

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 18 giugno 1997.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 60 giorni dalla data di presentazione delle domande.

Il sindaco: ing. Enzo Demaria.

T-1614 (A pagamento).

CITTÀ DI ALBA (Provincia di Cuneo)

Avviso di appalto concorso
(Art. 6, 1° comma, lett. c) del D.Lgs. 157/1995)

Il Sindaco rende noto che sarà indetto un appalto concorso per l'affidamento dell'incarico di realizzazione «Progetto per l'equità fiscale» mediante censimento del patrimonio immobiliare presente sul territorio del Comune, aggiornamento e inserimento in atti delle pratiche catastali arretrate, costituzione di banca dati per restituzione di sistema informativo territoriale e onestuale verifica e accertamento tributario.

L'affidamento avverrà mediante appalto concorso ai sensi dell'art. 6, comma 1°, lett. c) e art. 23, comma 1°, lett. b) del D.Lgs. n. 157/1995.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di diversi elementi di valutazione.

Le richieste d'invito, redatte in lingua italiana, su carta bollata, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 luglio 1997 al Comune di Alba - Uffici Contratti - Piazza Risorgimento n. 1 - Tel. 0173-292281-292286 - Telefax: 0173-292300.

Non è concessa facoltà per i prestatori del servizio di presentare offerta per una parte del servizio stesso.

Verranno invitati a presentare offerta tutti e solo i prestatori di servizi che ne abbiano fatto domanda in termini ed in possesso dei requisiti richiesti.

Sono ammesse offerte di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995 che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva per un importo pari al 15% del massimale posto a limite della percentuale applicata sul recupero derivante dall'accantonamento dei tributi.

I richiedenti dovranno dichiarare con autocertificazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12, comma 1°, del D.Lgs. n. 157/1995, che richiama l'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

b) di essere in possesso della capacità tecnica finanziaria per l'espletamento del servizio, dimostrabile mediante le seguenti referenze/dichiarazioni:

di aver assunto, negli ultimi tre anni, la realizzazione di analoghi progetti per almeno due Comuni, di cui uno con popolazione superiore ai 20.000 abitanti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tale requisito dovrà essere soddisfatto e comprovato, mediante dichiarazioni e/o certificazioni rilasciate o controfirmate dalle amministrazioni committenti, da ogni singola impresa per le specifiche attività che dovrà svolgere nell'ambito del progetto, purché il raggruppamento soddisfi globalmente le finalità del progetto stesso;

di non aver avuto né avere contenzioso in corso nei confronti di altri Comuni committenti;

disporre di uno staff tecnico, con provata esperienza nel campo amministrativo e tributario, che abbia svolto la supervisione di progetti simili o analoghi;

di impegnarsi a nominare un responsabile del progetto, con esperienze specifiche, acquisite nelle direzioni di analoghe rilevazioni, ed a rendere sempre presente presso la domiciliazione della ditta appaltatrice nel Comune, un referente del suddetto responsabile.

Il bando di gara è stato invitato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 18 giugno 1997.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 60 giorni dalla data di presentazione delle domande.

Il sindaco: ing. Enzo Demaria.

T-1615 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE (Azienda U.S.L. 4)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Piemonte - Azienda Regionale U.S.L. 4 - Str.da dell'Arrivore 25/a - 10154 Torino - Tel. - 011/240111 - Fax 011/2420347.

2. Servizio oggetto dell'appalto: raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali trattati, dei liquidi reflui da attività di laboratorio Analisi, dei residui dei gabinetti radiologici e dei rifiuti pericolosi, prodotti presso i P.P.00. G. Bosco e L. Einaudi e i presidi extraospedalieri della U.S.L. n. 4 Categoria 16CPC94. Importo presunto del contratto da stipulare: L. 1.080.000.000 + IVA.

3. Luogo di esecuzione: P.P.00. G. Bosco e L. Einaudi e presidi extraospedalieri della U.S.L. n. 4;

4. b) Riferimenti normativi: D.Lg.vo 157/95 e art. 89 del R.D. 827/24 (procedura ristretta nella forma della licitazione privata);

5. Aggiudicazione a lotto unico;

8. Durata del contratto: mesi ventiquattro, decorrenti dal 1° gennaio 1998;

9. E' ammessa la partecipazione di imprese appostamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del D.Lg.vo 157/95, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione;

10. b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 luglio 1997;

c) indirizzo cui devono essere inviate le domande: Azienda regionale U.S.L. 4 - Str.da dell'Arrivore 25/a - 10154 Torino - Ufficio Protocollo;

d) lingua in cui devono essere redatte le domande: Italiano;

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: sessanta giorni dalla data indicata al punto 10b);

12. Cauzioni e garanzie: verranno indicate nella lettera di invito;

13. Documentazione:

a) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n.15 da cui risulti che l'Impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lg.vo 358/92, così come richiamato dall'art. 12 del D.Lg.vo 157/95;

b) certificato originale o in copia autentica di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al registro professionale dello Stato di appartenenza rilasciato in data non anteriore ai tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) almeno una idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a), del D.Lg.vo 358/92;

d) dichiarazione concernente il fatturato generale dell'Impresa ed il fatturato dei servizi di cui si riferisce il presente appalto realizzato negli ultimi tre esercizi e distinti per anno, ai sensi dell'art. 13 comma 1, lett. c) del D.Lg.vo 358/92;

e) elenco dei principali servizi analoghi all'oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, correlati nel caso di servizi prestati ad amministrazioni pubbliche, da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lg.vo 358/92.

L'Amministrazione si riserva di invitare i partecipanti a compilare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni e della documentazione presentata.

La documentazione probatoria verrà comunque richiesta all'aggiudicatario, che dovrà produrla entro 20 gg. dalla comunicazione di aggiudicazione, pena la decadenza dalla stessa;

14. Criterio di aggiudicazione: a lotto unico, al prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lg.vo 157/95;

15. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bolli, registrazione, ecc.) saranno a carico dell'aggiudicatario.

Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telex.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda regionale U.S.L. 4 - Tel. 011-24.02.626.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda U.S.L.

16. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE per la pubblicazione in data 17 giugno 1997.

Il direttore generale: dott. G. Rissone.

T-1617 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI ASTI

Corso Einaudi n. 4
Tel. 0141/593275 - Fax 0141/355577

Publication des avis de gara

Oggetto: esiti gara di appalto svoltosi in data 23 maggio 1997, interventi al programma di intervento pubblicato sul B.U.R. n. 4 del 29 gennaio 1997.

Sistema di aggiudicazione: gara ad asta pubblica al massimo ribasso sull'importo a base d'asta con il procedimento previsto dall'art. 73 lett. C e 76 regio decreto n. 827/1924 e con l'applicazione dell'art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Lavori di costruzione dei nuovi fabbricati di civile abitazione in Asti PEEP, corso Venezia «Lotti 1-2-3».

Importo a base d'asta L. 4.886.700.000.

Imprese partecipanti n. 11:

Edilpenta S.a.s., via Cimarosa, 84 - Torino;
Ing. A. Gagliano Costruzioni, corso Sommerler, 31 - Torino;
I.R.I. Romeo S.a.s., corso Trapani, 16 - Torino;
Lombardini S.p.a., via Serchio, 9-11 - Roma;
CO.IM.PRE. S.a.s., via Susa, 35 - Torino;
Impresa Rosso S.p.a., corso Matteotti, 47 - Torino;
Impresa De Ferro Piercarlo, via Roma, 12 - Cassinascò;
SIPI S.r.l., corso Italia, 17/3 - Savona;

Costruire S.a.s., via Cavalieri di Vittorio Veneto, 15 - Villafranca D'Asti;

Impresa Capra S.p.a., via Levata, 6 - Spinetta Marengo (Alessandria);

Codelfa Prefabbricati S.p.a., loc. Passalacqua - Tortona.

Impresa aggiudicataria: Lombardini S.p.a., via Serchio, 9-11 - Roma; ribasso percentuale dell'8,61% (dicioni lire otto e centesimi sessantuno per cento).

Asti, 4 giugno 1997

Il direttore generale:
ing. Ubaldo Sabbioni

T-1618 (A pagamento).

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ente per il Diritto allo Studio Universitario, via Madama Cristina, 83 - 10126 Torino. Tel. (011) 6509444, fax 657463.

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizio di accoglienza reception e servizi vari presso le residenze dell'Ente.

Importo annuo a base d'asta: Lit. 1.010.000.000 (IVA esclusa).

3. Luogo dei servizi: Residenze universitarie in Torino, via Verdi n. 15, via Cavour n. 32 e via Cercenasco n. 17.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 11, del decreto legislativo n. 157/95.

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 37° giorno dalla spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;

c) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo.

La busta contenente la domanda di partecipazione, in carta legale da L. 20.000, dovrà recare la seguente dicitura: «Gara per l'affidamento del servizio di accoglienza, reception e servizi vari, periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000. Domanda di partecipazione»;

d) lingua o lingue: Italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro 120 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione del presente avviso.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta per la presentazione di offerta; cauzione definitiva pari al 5% del contratto per l'aggiudicazione; stipulazione di un'assicurazione per danni con un massimale di L. 3 miliardi per sinistro; il tutto secondo quanto precisato nella lettera d'invito.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, punti a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/92; b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., o equivalente per le imprese straniere;

c) di idonea capacità finanziaria ed economica, dimostrabile attraverso dichiarazioni bancarie;

d) indicazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per servizi similari a quelli oggetto di gara realizzati nell'ultimo triennio;

e) indicazione dei servizi similari a quelli oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni, con gli importi, le date, ed i destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi. Deve essere altresì dichiarato dall'impresa che per i contratti stipulati non si è verificata risoluzione del contratto per inadempimento. La somma degli importi per almeno uno degli anni dovrà essere, al netto dell'IVA, pari o superiore a L. 500.000.000 annui.

Nella lettera di invito saranno indicati i documenti necessari e la modalità di presentazione per la dimostrazione dei requisiti di cui sopra.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai criteri indicati dall'art. 2, del capitolato speciale d'appalto.

15. Altre informazioni: l'impresa aggiudicataria dovrà istituire in Torino o nelle immediate vicinanze un ufficio preposto alla gestione del servizio, con telefono e addetto.

La domanda di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio residenze dell'Ente.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non è ammesso il subappalto.

16. Data di invio del bando: 13 giugno 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 13 giugno 1997.

Il direttore: dott. Giuseppe Mesiano

Il presidente: dott. Antonio Postiglione

T-1620 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estretto avviso aste pubbliche

1. S.P. n. 97 di Cinzano - S.P. n. 99 di San Raffaele - Costruzione muri di sostegno a tratti salterni in corrispondenza di movimenti franosi. Importo a base di gara: L. 304.880.000.

2. Interventi nel settore della cartografia aerofotogrammetrica - completamento della cartografia esistente, con la formazione di n. 12 elementi cartografici in scala 1:5000.

Importo a base di gara: L. 123.233.760.

La categoria richiesta per la gara di cui al pt. 1) è la 6 A.N.C., per la gara di cui al pt. 2) è la 19A A.N.C.

Le gare saranno esperte il 30 luglio 1997 presso la sede della Provincia di Torino alle ore 10.30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 28 luglio 1997, ore 14.30.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e s.m.i. in quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro stato CEE.

Gli appalti saranno aggiudicati mediante asta pubblica secondo il criterio del massimo ribasso e con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95, e con le modalità previste dal decreto ministeriale LL.PP. in data 28 aprile 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 8 maggio 1997.

I lavori della gara di cui al pt. 1) sono finanziati mediante devoluzione di mutuo concesso dalla Cassa DD.PP., per la gara di cui al pt. 2) mediante fondi a bilancio.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione della gara, potranno essere ritirati, presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino (tel. 011/57562652 - fax 5756463) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure possono essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Torino, 18 giugno 1997

Il segretario generale:
prof. dott. Desiderio De Petris

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-1623 (A pagamento).

CITTÀ DI MONCALIERI (Provincia di Torino)

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica esperita il giorno 5 giugno 1997 ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e decreto ministeriale L.L.PP. 28 aprile 1997 per l'aggiudicazione dei Lavori di recupero delle aree della ex Fonderia Limone a centro integrativo di servizi dell'importo a base d'asta di L. 8.485.522.077. Hanno partecipato n. 33 ditte.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Tekno 3 S.a.s. di G. Migliorco, corso Regina Margherita, 165-bis - Torino, con il ribasso del 15,21%.

Il verbale di gara è pubblicato all'Albo pretorio del Comune.

Moncalieri, 18 giugno 1997

Il direttore di servizio: arch. Alessandro Capra

T-1624 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Telefono 31301 - Telefax 3130425

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della deliberazione n. 128 del 17 giugno 1997, questa Agenzia indice per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 10, presso la sede dell'Agenzia, sala consiliare piano 9°, la seguente gara mediante asta pubblica.

1. Oggetto dell'appalto:

appalto n. 1181 - L'appalto ha per oggetto tutte le opere e somministrazioni occorrenti per assicurare la manutenzione ordinaria degli edifici di proprietà o gestiti dall'Agenzia siti in Torino e Provincia.

L'appalto è suddiviso in 5 lotti come da elenco toponomastico allegato al Capitolato Speciale d'Appalto, ciascuno di distinta e separata aggiudicazione.

Lotti 1 e 2: importo presunto a base di gara L. 1.733.000.000 - È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla cat. 2 per l'importo di L. 750 milioni e l'iscrizione alla cat. 5b per l'importo di L. 750 milioni.

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 55/91, si dichiarano prevalenti la cat. 2 per l'importo di L. 750 milioni e la cat. 5b per l'importo di L. 750 milioni e scorporabili le seguenti opere:

impianti elettrici e simili cat. 5/c L. 173.000.000;
 opere in legno e ferro cat. 5/f L. 139.000.000.

Lotto 3: importo presunto a base di gara L. 1.233.000.000 - È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla cat. 2 per l'importo di L. 750 milioni e l'iscrizione alla Cat. 5b per l'importo di L. 750 milioni.

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 55/91, si dichiarano prevalenti la cat. 2 per l'importo di L. 750 milioni e la categoria 5b per l'importo di L. 750 milioni e scorporabili le seguenti opere:

impianti elettrici e simili cat. 5/c L. 123.000.000;
 opere in legno e ferro cat. 5/f L. 98.000.000.

Lotto 4: importo presunto a base di gara L. 2.018.000.000 - È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla cat. 2 per l'importo di L. 1.500 milioni e l'iscrizione alla cat. 5b per l'importo di L. 750 milioni.

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 55/91, si dichiarano prevalenti la cat. 2 per l'importo di L. 1.500 milioni e la categoria 5b per l'importo di L. 750 milioni e scorporabili le seguenti opere:

impianti elettrici e simili cat. 5/c L. 202.000.000;
 opere in legno e ferro cat. 5/f L. 161.000.000.

Il lotto 4 comprende anche la manutenzione ordinaria della sede dell'A.T.C.

Lotto 5: importo presunto a base di gara L. 1.283.000.000 - È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla cat. 2 per l'importo di L. 750 milioni e l'iscrizione alla cat. 5b per l'importo di L. 750 milioni.

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 55/91, si dichiarano prevalenti la cat. 2 per l'importo di L. 750 milioni e la categoria 5b per l'importo di L. 750 milioni e scorporabili le seguenti opere:

impianti elettrici e simili cat. 5/c L. 128.000.000;
 opere in legno e ferro cat. 5/f L. 103.000.000.

Per tutti i lotti sono altresì scorporabili interventi di spurgo pozzi, per un importo compreso tra L. 112.000.000 e L. 182.000.000 e i seguenti configurandosi come mere prestazioni di servizi non è richiesta l'iscrizione all'A.N.C.

Le offerte potranno riferirsi a uno o più lotti, ma ciascuna impresa offerente potrà aggiudicarsi esclusivamente un solo lotto.

L'individuazione del lotto aggiudicabile avverrà sulla base della convenienza economica per l'A.T.C., con riferimento nelle graduatoria dei singoli lotti allo scarto in valore assoluto tra l'offerta migliore e quelle che seguono.

2. Subappalto: l'eventuale subappalto, comunque soggetto a preventiva autorizzazione dell'amministrazione, è disciplinato dalle norme previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come modificato ed integrato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche, cui si fa espresso riferimento.

Per ciascun lotto si richiede l'indicazione all'atto dell'offerta dei lavori che si intendono subappaltare e l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. o la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4 dell'art. 34 della legge n. 109/94. Si avverte che la mancata indicazione del o dei subappaltatori non comporta l'esclusione dalla gara ma priva l'impresa della possibilità di chiedere successivamente qualsiasi tipo di subappalto.

In ogni caso l'amministrazione non intende corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti. Conseguentemente, ai sensi del comma 3-bis del citato art. 18 della legge 55/90, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

3. Criteri di aggiudicazione: per ciascun lotto l'aggiudicazione avviene ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/94 così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito in legge n. 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento.

Per ciascun lotto si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi del citato art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche nella modalità attuativa prevista dal decreto Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997 pubblicato nella G.U. n. 105 dell'8 maggio 1997.

Per ciascun lotto la procedura di esclusione automatica non verrà attuata nel caso in cui le offerte valide siano in numero inferiore a cinque, in tale evenienza l'amministrazione si riserva la facoltà di valutare le offerte ritenute anomale chiedendo alle imprese le opportune giustificazioni.

Ai sensi dell'art. 57 comma 4 del D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696, per ciascun lotto la gara è valida qualora siano presentate almeno due offerte valide.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del comma 2 dell'art. 77 del regolamento 23 maggio 1924 n. 827 e cioè mediante sorteggio.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee d'impresa e di consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Ai sensi dell'art. 19 commi 3 e 4 della legge 55/90 è vietata l'associazione in partecipazione e il raggruppamento temporaneo di imprese in concomitanza con lo svolgimento della gara o successivamente all'aggiudicazione.

Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea d'impresa o in più riunioni temporanee d'impresa o in consorzio.

Nel caso una impresa partecipi all'appalto, oltre che singolarmente, anche come componente di una o più riunioni temporanee d'impresa (sia come mandante che come mandataria) o di consorzio, ambedue le offerte sono escluse dalla gara.

Parimenti saranno escluse le offerte delle imprese, per le quali la giuria di gara o l'amministrazione, accerti collegamenti di qualsiasi tipo che facciano venir meno la segretezza dell'offerta.

Le imprese aventi sede in uno stato dell'Unione Europea sono ammesse alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo.

4. Finanziamento e pagamento, termini di consegna, cauzione: le opere sono finanziate con i fondi propri dell'agenzia, ed i pagamenti sono effettuati secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Per tutti i lotti la durata del contratto di appalto è di anni uno a decorrere dalla data della formale consegna dei lavori.

Per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara. L'aggiudicatario dovrà prestare una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/94 in caso di ribasso eccedente il 25% e le coperture assicurative previste dall'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Le cauzioni provvisoria e definitiva possono essere prestate secondo le modalità indicate nell'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto.

5. Esame del progetto: il Capitolato Speciale d'Appalto, l'elenco prezzi e gli altri documenti sono visibili presso la sede di questa Agenzia - Ufficio Appalti - piano 8° Ufficio n. 5 - dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali dal lunedì ai venerdì, sino al giorno precedente a quello fissato per la presentazione delle offerte.

Detti elaborati possono essere ritirati nello stesso Ufficio, previa esibizione della ricevuta del versamento forfetorio di L. 150.000 effettuato, mediante bonifico, alla Tesoreria dell'Agenzia, presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, via S. Francesco d'Assisi n. 8/A, sul conto 10/46755, Codici ABI 01025 - CAB 01100 con causale «acquisto elaborati d'appalto».

In alternativa, il versamento di cui sopra può essere effettuato, per contanti, presso lo sportello interno del citato Istituto di Credito ubicato nel Salone Pubblico dell'A.T.C. In ambedue i casi sarà rilasciata regolare fattura.

6. Modalità e termine per la presentazione delle offerte: le imprese devono far pervenire all'A.T.C. un plico contenente al suo interno la documentazione richiesta al successivo punto 7 nonché una o più buste, sigillate con ceramica, contenenti le offerte in bollo dei singoli lotti.

Tale plico, con l'indicazione della ditta offerente, sigillato con ceramica e controfirmato sui lembi di chiusura, deve riportare la seguente dicitura: Offerta per l'asta pubblica del giorno 29 luglio 1997, relativa all'appalto per lavori di manutenzione ordinaria - Appalto n. 1181.

Parimenti sulle buste contenenti le offerte dei singoli deve essere indicato il numero del lotto.

Tale plico deve pervenire alla Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, Segretario Generale, casella postale 1411 - 10100 Torino, Ferrovia, a pena di esclusione entro le ore 16 del giorno 28 luglio 1997.

Tale plico potrà essere trasmesso a mezzo di raccomandata postale oppure consegnato a mano al Segretario Generale, piano 8°, della stessa Agenzia, a mezzo in corso particolare, recapito autorizzato o servizio di posta celere.

Per il plico recapitato a mano è richiesta regolare affrancatura di «corso particolare» e sarà rilasciata ricevuta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga in tempo utile.

Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceramica. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceramica.

L'Amministrazione, non risponde, se per qualsiasi motivo, i plichi non pervengono entro il termine fissato.

7. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara:

7.1) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. aggiornato ai sensi del D.P.R. n. 581/95 di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara;

7.2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nelle categorie 2 e 5b per importo adeguato, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara;

7.3) certificato Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, rilasciato nei confronti:

del titolare per le imprese individuali;

di tutti i soci per le società in nome collettivo;

di tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice;

degli amministratori muniti di rappresentanza per le società di capitali e consorzi;

del Direttore tecnico, per tutti i tipi di impresa.

In luogo dei certificati originali, le imprese concorrenti potranno presentare:

a) una copia autentica, in bollo, degli stessi, resa ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

b) una dichiarazione sostitutiva, in bollo, resa ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, autenticata nei modi previsti dell'art. 20 della stessa legge e sottoscritta dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta.

7.4) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara per ciascun lotto.

Qualora le imprese partecipino a più lotti è sufficiente la presentazione di un'unica cauzione provvisoria riferita al lotto di importo maggiore.

7.5) dichiarazione in bollo del legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

a) di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'esecuzione dei lavori;

b) di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti d'appalto, che riconosce completi ed esaurienti al fine dell'esame condono e della formulazione dell'offerta economica, avendo valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione delle prestazioni;

c) di riconoscere sufficienti per l'ultimazione dei lavori i termini assegnati dal Capitolato Speciale;

d) di accettare specificatamente, ai sensi dell'art. 1341 del C.C., gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, e segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze;

e) di aver ben presente gli obblighi sanciti dal Capitolato Speciale in ordine all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, alla regolamentazione del subappalto ed alla prescrizione di cui all'art. 2 della legge n. 57/1962, o di ogni altra prescrizione di legge vigente in materia, nonché quelli in tema di prevenzione della delinquenza mafiosa ed in particolare gli adempimenti di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 in materia di composizione societaria, in relazione al quale si impegna a trasmettere la prescritta comunicazione qualora risultasse aggiudicatario;

f) di ritenere che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli altri oneri derivanti dalla applicazione della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse secondo la legislazione italiana (se contribuisce CEE «secondo la legislazione dello Stato di residenza»);

h) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova;

i) di non avere in corso procedura di dichiarazione di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

j) di eleggere il proprio domicilio in

m) di essere iscritta all'anagrafe tributaria con il seguente numero di codice fiscale o partita I.V.A.;

n) che intende subappaltare le seguenti opere, indicando per ciascuna i candidati subappaltatori:
oppure che non intende subappaltare alcuna opera.

7.6) dichiarazione del titolare, altro amministratore, o dipendente dell'impresa, redatta secondo il modello B) predisposto dall'A.T.C. attestante l'avvenuto sopralluogo nei luoghi nei quali si svolgeranno i lavori.

Detto modello B) deve essere ritirato presso l'ufficio appalti dell'Agenzia esclusivamente dalla persona preposta a tali operazioni e che produca la delega redatta secondo il modello allegato A) al presente bando. In mancanza di tale delega scritta l'A.T.C. non rilascerà il modello B).

7.7 per il solo lotto n. 4: dichiarazione, successivamente verificabile, ai sensi dell'art. 30 punto 2 del decreto legislativo 406/91, attestante, ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, il possesso dei requisiti di idoneità tecnica ed economica previsti dagli artt. 20 e 21 del citato decreto legislativo 406/91, riferiti all'ultimo quinquennio, e precisamente:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore ad un valore pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Nel caso di imprese riunite, le documentazioni di cui al punto 7.7 devono riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti, con i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

In caso di riunione od associazione temporanea di imprese, i documenti richiesti devono essere presentati sia per l'impresa Capogruppo che per le imprese mandanti.

In questo caso, oltre alla documentazione innanzi specificata, dovrà essere prodotta anche una scrittura privata autenticata, in bollo competente, dalla quale risulti:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficienza, nei confronti dell'Ente Appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandataro, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale nei confronti dell'Ente appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

In caso di riunione od associazione temporanea di imprese, i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione delle dichiarazioni di cui alle lettere lett. a) - b) - c) - f) ed n) del punto 7.5, e di cui al punto 7.6 richieste nei confronti della sola impresa Capogruppo, devono essere presentati sia per l'impresa Capogruppo che per le imprese mandanti.

L'omissione anche di un solo documento o dichiarazione o della cauzione provvisoria comporta l'esclusione dalla gara.

Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per un periodo di 120 gg. dalla data fissata per la gara.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per l'A.T.C. è subordinato all'approvazione da parte del proprio Consiglio di Amministrazione. Entro 10 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, l'aggiudicatario dovrà fornire la documentazione indicata nell'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di gara ed i diritti di segreteria.

Torino, 17 giugno 1997

Il presidente: Giorgio Ardito.

T-1626 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Telefono 31301 - Telefax 3130.425

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della deliberazione n. 128 del 17 giugno 1997, questa Agenzia indice per il giorno 30 luglio 1997 alle ore 10, presso la sede dell'Agenzia, sala consiliare piano 9°, la seguente gara mediante asta pubblica.

1. Oggetto dell'appalto:

appalto n. 1182 - L'appalto ha per oggetto tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per assicurare la manutenzione degli impianti ascensori negli stabili di proprietà o gestiti dall'Agenzia siti in Torino e Provincia, secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

L'appalto è suddiviso in 41 lotti come da elenchi allegati al Capitolato Speciale d'Appalto, ciascuno di distinta e separata aggiudicazione.

Lotto 1: n. 26 impianti in Alpignano e Pianezza - Importo a base di gara L. 55.860.000 di cui L. 31.920.000 a corpo (canoni) e L. 23.940.000 a misura.

Lotto 2: n. 51 impianti in Collegno - Importo a base di gara L. 117.180.000 di cui L. 66.960.000 a corpo (canoni) e L. 50.220.000 a misura.

Lotto 3: n. 27 impianti in Avigliana e Rivoli - Importo a base di gara L. 59.115.000 di cui L. 33.780.000 a corpo (canoni) e L. 25.335.000 a misura.

Lotto 4: n. 24 impianti in Beinasco e Borgareto - Importo a base di gara L. 58.380.000 di cui L. 33.360.000 a corpo (canoni) e L. 25.020.000 a misura.

Lotto 5: n. 16 impianti in Borgaro e Ciriè - Importo a base di gara L. 34.650.000 di cui L. 19.800.000 a corpo (canoni) e L. 14.850.000 a misura.

Lotto 6: n. 27 impianti in Chieri - Importo a base di gara L. 57.540.000 di cui L. 32.880.000 a corpo (canoni) e L. 24.660.000 a misura.

Lotto 7: n. 38 impianti in Chivasso - Importo a base di gara L. 81.690.000 di cui L. 46.680.000 a corpo (canoni) e L. 35.010.000 a misura.

Lotto 8: n. 31 impianti in Cuornè, Ivrea e Volpiano - Importo a base di gara L. 68.985.000 di cui L. 39.420.000 a corpo (canoni) e L. 29.565.000 a misura.

Lotto 9: n. 51 impianti in Grugliasco - Importo a base di gara L. 116.970.000 di cui L. 66.840.000 a corpo (canoni) e L. 50.130.000 a misura.

Lotto 10: n. 28 impianti in Luserna S.G. e Pinerolo - Importo a base di gara L. 60.270.000 di cui L. 34.440.000 a corpo (canoni) e L. 25.830.000 a misura.

Lotto 11: n. 49 impianti in Nichelino - Importo a base di gara L. 112.350.000 di cui L. 64.200.000 a corpo (canoni) e L. 48.150.000 a misura.

Lotto 12: n. 23 impianti in Moncalieri e Vinovo - Importo a base di gara L. 52.605.000 di cui L. 30.060.000 a corpo (canoni) e L. 22.545.000 a misura.

Lotto 13: n. 20 impianti in Piossasco - Importo a base di gara L. 40.635.000 di cui L. 23.220.000 a corpo (canoni) e L. 17.415.000 a misura.

Lotto 14: n. 22 impianti in Volvera - Importo a base di gara L. 46.200.000 di cui L. 26.400.000 a corpo (canoni) e L. 19.800.000 a misura.

Lotto 15: n. 29 impianti in Orbassano - Importo a base di gara L. 64.050.000 di cui L. 36.600.000 a corpo (canoni) e L. 27.450.000 a misura.

Lotto 16: n. 71 impianti in Settimo T.se - Importo a base di gara L. 156.555.000 di cui L. 89.460.000 a corpo (canoni) e L. 67.095.000 a misura.

Lotto 17: n. 22 impianti in San Mauro - Importo a base di gara L. 47.040.000 di cui L. 26.880.000 a corpo (canoni) e L. 20.160.000 a misura.

Lotto 18: n. 41 impianti in Venaria - Importo a base di gara L. 97.545.000 di cui L. 55.740.000 a corpo (canoni) e L. 41.805.000 a misura.

Lotto 19: n. 22 impianti in Torino - Importo a base di gara L. 49.350.000 di cui L. 28.200.000 a corpo (canoni) e L. 21.150.000 a misura.

Lotto 20: n. 13 impianti in Torino - Importo a base di gara L. 34.230.000 di cui L. 19.560.000 a corpo (canoni) e L. 14.670.000 a misura.

Lotto 21: n. 31 impianti in Torino - Importo a base di gara L. 65.100.000 di cui L. 37.200.000 a corpo (canoni) e L. 27.900.000 a misura.

Lotto 22: n. 26 impianti in Torino - Importo a base di gara L. 67.410.000 di cui L. 38.520.000 a corpo (canoni) e L. 28.890.000 a misura.

Lotto 23: n. 69 impianti in Torino - Importo a base di gara L. 164.850.000 di cui L. 94.200.000 a corpo (canoni) e L. 70.650.000 a misura.

Lotto 24: n. 41 impianti in Torino - Importo a base di gara L. 98.805.000 di cui L. 56.460.000 a corpo (canoni) e L. 42.345.000 a misura.

Lotto 25: n. 51 impianti in Torino - Importo a base di gara L. 131.250.000 di cui L. 75.000.000 a corpo (canoni) e L. 56.250.000 a misura.

Lotto 26: n. 29 impianti in Torino - Importo a base di gara L. 73.395.000 di cui L. 41.940.000 a corpo (canoni) e L. 31.455.000 a misura.

Lotto 27: n. 27 impianti in Torino - Importo a base di gara L. 60.690.000 di cui L. 34.680.000 a corpo (canoni) e L. 26.010.000 a misura.

Lotto 28: n. 18 impianti in Torino - Importo a base di gara L. 45.360.000 di cui L. 25.920.000 a corpo (canoni) e L. 19.440.000 a misura.

Lotto 29: n. 13 impianti in Torino - Importo a base di gara L. 34.230.000 di cui L. 19.560.000 a corpo (canoni) e L. 14.670.000 a misura.

Lotto 30: n. 43 impianti in Torino - Importo a base di gara L. 90.405.000 di cui L. 51.660.000 a corpo (canoni) e L. 38.745.000 a misura.

Lotto 31: n. 22 impianti in Torino - Importo a base di gara L. 60.060.000 di cui L. 34.320.000 a corpo (canoni) e L. 25.740.000 a misura.

Lotto 32: n. 12 impianti in Torino - Importo a base di gara L. 31.500.000 di cui L. 18.000.000 a corpo (canoni) e L. 13.500.000 a misura.

Lotto 33: n. 18 impianti in Torino - Importo a base di gara L. 42.420.000 di cui L. 24.240.000 a corpo (canoni) e L. 18.180.000 a misura.

Lotto 34: n. 24 impianti in Torino - Importo a base di gara L. 51.660.000 di cui L. 29.520.000 a corpo (canoni) e L. 22.140.000 a misura.

Lotto 35: n. 57 impianti in Torino - Importo a base di gara L. 122.220.000 di cui L. 69.840.000 a corpo (canoni) e L. 52.380.000 a misura.

Lotto 36: n. 59 impianti in Torino - Importo a base di gara L. 139.335.000 di cui L. 79.620.000 a corpo (canoni) e L. 59.715.000 a misura.

Lotto 37: n. 58 impianti in Torino - Importo a base di gara L. 124.635.000 di cui L. 71.220.000 a corpo (canoni) e L. 53.415.000 a misura.

Lotto 38: n. 10 impianti in Torino - Importo a base di gara L. 21.210.000 di cui L. 12.120.000 a corpo (canoni) e L. 9.090.000 a misura.

Lotto 39: n. 14 impianti in Torino - Importo a base di gara L. 37.170.000 di cui L. 21.240.000 a corpo (canoni) e L. 15.930.000 a misura.

Lotto 40: n. 39 impianti in Torino - Importo a base di gara L. 102.375.000 di cui L. 58.500.000 a corpo (canoni) e L. 43.875.000 a misura.

Lotto 41: n. 18 impianti in Torino - Importo a base di gara L. 46.620.000 di cui L. 26.640.000 a corpo (canoni) e L. 19.980.000 a misura.

Per i lotti di importo a base d'asta sino a 75 milioni è sufficiente l'iscrizione alla Camera di Commercio per idoneo settore merceologico. Ciascuna impresa potrà essere aggiudicataria di uno o più lotti di importo contrattuale complessivo, al netto del ribasso d'asta, non superiore al citato importo di L. 75 milioni.

Per i lotti di importo superiore a 75 milioni è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 5d1 per idoneo importo per ciascun lotto.

Ciascuna Impresa potrà essere aggiudicataria di una pluralità di lotti il cui importo contrattuale complessivo, al netto del ribasso d'asta, non sia superiore alla propria classifica di iscrizione all'A.N.C. nella categoria 5d1 compresa la maggiorazione di un quinto prevista dalla legge n. 57/62 e successive modifiche ed integrazioni.

L'individuazione dei lotti aggiudicabili avverrà sulla base della convenienza economica per l'A.T.C., con riferimento nelle graduatorie dei singoli lotti allo scarto in valore assoluto tra l'offerta migliore e quelle che seguono.

Non sono previste opere scorparabili.

2. Subappalto: l'eventuale subappalto, comunque soggetto a preventiva autorizzazione dell'amministrazione, è disciplinato dalle norme previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come modificato ed integrato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche, cui si fa espresso riferimento.

Per ciascun lotto si richiede l'indicazione all'atto dell'offerta dei lavori che si intendono subappaltare e l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. o la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4 dell'art. 34 della legge n. 109/94. Si avverte che la mancata indicazione dei sei subappaltatori non comporta l'esclusione dalla gara ma priva l'impresa della possibilità di chiedere successivamente qualsiasi tipo di subappalto.

In ogni caso l'amministrazione non intende corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti. Conseguentemente, ai sensi del comma 3-bis del citato art. 18 della legge 55/90, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

3. Criteri di aggiudicazione: per ciascun lotto l'aggiudicazione avviene ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/94 così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito in legge n. 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara. Tale ribasso si estende anche all'elenco prezzi posto a base di gara. Sono escluse le offerte in aumento.

Per ciascun lotto si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi del citato art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche nella modalità attuativa prevista dal decreto Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997 pubblicato nella G.U. n. 105 dell'8 maggio 1997.

Per ciascun lotto la procedura di esclusione automatica non verrà attuata nel caso in cui le offerte valide siano in numero inferiore a cinque, in tale evenienza l'amministrazione si riserva la facoltà di valutare le offerte ritenute anomale chiedendo alle imprese le opportune giustificazioni.

Al sensi dell'art. 57 comma 4 del D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696, per ciascun lotto la gara è valida qualora siano presentate almeno due offerte valide.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del comma 2 dell'art. 77 del regolamento 23 maggio 1924 n. 821 e cioè mediante sorteggio.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee d'impresa e di consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Ai sensi dell'art. 19 commi 3 e 4 della legge 55/90 è vietata l'associazione in partecipazione e il raggruppamento temporaneo di imprese in concomitanza con lo svolgimento della gara o successivamente all'aggiudicazione.

Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea d'impresa o in più riunioni temporanee d'impresa o in consorzio.

Nel caso una impresa partecipi all'appalto, oltre che singolarmente, anche come componente di una o più riunioni temporanee d'impresa (sia come mandante che come mandataria) o di consorzio, ambedue le offerte sono escluse dalla gara.

Parimenti saranno escluse le offerte delle imprese, per le quali la giuria di gara o l'amministrazione, accerti collegamenti di qualsiasi tipo che facciano venir meno la segretezza dell'offerta.

Le Imprese aventi sede in uno stato dell'Unione Europea sono ammesse alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo.

4. Finanziamento e pagamento, termini di consegna, cauzione: le opere sono finanziate con i fondi propri dell'agenzia, ed i pagamenti sono effettuati secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Per tutti i lotti la durata del contratto di appalto è di anni uno a decorrere dalla data della formale consegna dei lavori.

Per alcuni impianti è prevista una sospensione o una riduzione del periodo del contratto senza compenso, corrispondente alla durata del periodo di esecuzione di opere di manutenzione straordinaria e di adeguamento alle normative vigenti e del periodo di manutenzione gratuita a carico dell'impresa aggiudicataria dei sopralciti lavori.

Tale periodo di manutenzione gratuita è di 12 mesi.

Per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara per ciascun lotto.

L'aggiudicatario dovrà prestare una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/94 in caso di ribasso eccedente il 25% e le coperture assicurative previste dall'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La cauzione provvisoria e definitiva possono essere prestate secondo le modalità indicate nell'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto.

5. Esame del progetto: il Capitolato Speciale d'Appalto, l'elenco prezzi e gli altri documenti sono visibili presso la sede di questa Agenzia - Ufficio Appalti - piano 8° Ufficio n. 5 - dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì, sino al giorno precedente a quello fissato per la presentazione delle offerte.

Detti elaborati possono essere ritirati nello stesso Ufficio, previa esibizione della ricevuta del versamento forfetario di L. 100.000 effettuato, mediante bonifico, alla Tesoreria dell'Agenzia, presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, via S. Francesco d'Assisi n. 8/A, sul conto 10/46755. Codici ABI 01025 - CAB 01100 con causale «acquisto elaborati d'appalto».

In alternativa, il versamento di cui sopra può essere effettuato, per contanti, presso lo sportello interno del citato Istituto di Credito ubicato nel Salone Pubblico dell'A.T.C. In ambedue i casi sarà rilasciata regolare fattura.

6. Modalità e termine per la presentazione delle offerte: le imprese devono far pervenire all'A.T.C. un plico contenente al suo interno la documentazione richiesta al successivo punto 7 nonché una o più buste, sigillate con cerallacca, contenenti le offerte in bollo dei singoli lotti, redatte sugli appositi moduli offerti allegati al Capitolato Speciale d'Appalto.

Tale plico, con l'indicazione della ditta offerente, sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve riportare la seguente dicitura: Offerta per l'asta pubblica del giorno 30 luglio 1997, relativa all'appalto per la manutenzione degli impianti ascensori. - Appalto n. 1182.

Parimenti sulle buste contenenti le offerte dei singoli deve essere indicato il numero del lotto.

Tale plico deve pervenire alla Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, Segretariato Generale, casella postale 1411 - 10100 Torino, Ferrovvia, a pena di esclusione entro le ore 16 del giorno 28 luglio 1997.

Tale plico potrà essere trasmesso a mezzo di raccomandata postale oppure consegnato a mano al Segretariato Generale, piano 8°, della stessa Agenzia, a mezzo in corso particolare, recapito autorizzato o servizio di posta celere.

Per il plico recapitato a mano è richiesta regolare affrancatura di «corso particolare» e sarà rilasciata ricevuta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga in tempo utile.

Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiuse e sigillate con cerallacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con cerallacca.

L'Amministrazione, non risponde, se per qualsiasi motivo, i plichi non pervengono entro il termine fissato.

7. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara:

7.1) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. aggiornato ai sensi del D.P.R. n. 581/95 di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara;

7.2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria SdI per importo adeguato, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara;

7.3) certificato Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, rilasciato nei confronti:

del titolare per le imprese individuali;

di tutti i soci per le società in nome collettivo;

di tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di rappresentanza per le società di capitali e consorzi;

del Direttore tecnico, per tutti i tipi di impresa.

In luogo dei certificati originali, le imprese concorrenti potranno presentare:

a) una copia autentica, in bollo, degli stessi, resa ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

b) una dichiarazione sostitutiva, in bollo, resa ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della stessa legge e sottoscritta dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta;

7.4) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara per ciascun lotto;

7.5) dichiarazione in bollo del legale rappresentante, con sottoscrizione autentica ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

a) di avere piena conoscenza delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'esecuzione dei lavori;

b) di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti d'appalto, che riconosce completi ed esaurienti al fine dell'esame condotto e della formulazione dell'offerta economica, avendo valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione delle prestazioni;

c) di riconoscere sufficienti per l'ultimazione dei lavori i termini assegnati dal Capitolato Speciale;

d) di accettare specificatamente, ai sensi dell'art. 1341 del C.C., gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, e segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze;

e) di aver ben presente gli obblighi sanciti dal Capitolato Speciale in ordine all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, alla regolamentazione del subappalto ed alla prescrizione di cui all'art. 2 della legge n. 57/1962, o di ogni altra prescrizione di legge vigente in materia, nonché quelli in tema di prevenzione della delinquenza mafiosa ed in particolare gli adempimenti di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 in materia di composizione societaria, in relazione al quale si impegna a trasmettere la prescritta comunicazione qualora risulasse aggiudicataria;

f) di ritenere che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli altri oneri derivanti dalla applicazione della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse secondo la legislazione italiana (se impresa CEE «secondo la legislazione dello Stato di residenza»);

h) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova;

i) di non avere in corso procedura di dichiarazione di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

l) di eleggere il proprio domicilio in

m) di essere iscritta all'anagrafe tributaria con il seguente numero di codice fiscale o partita I.V.A.;

n) che intende subappaltare le seguenti opere, indicando per ciascuna i candidati subappaltatori:

oppure: che non intende subappaltare alcuna opera.

7.6) dichiarazione del titolare, altro amministratore, o dipendente dell'impresa, redatta secondo il modello B) predisposto dall'A.T.C. attestante l'avvenuto sopralluogo nei luoghi nei quali si svolgeranno i lavori.

Detto modello B) deve essere ritirato presso l'ufficio appalti dell'Agenzia esclusivamente dalla persona preposta a tali operazioni e che produce la delega redatta secondo il modello allegato A) al presente bando. In mancanza di tale delega scritta l'A.T.C. non rilascerà il modello B).

In caso di riunione ed associazione temporanea di imprese, i documenti richiesti devono essere presentati sia per l'impresa Capogruppo che per le imprese mandanti.

In questo caso, oltre alla documentazione innanzi specificata, dovrà essere prodotta anche una scrittura privata autenticata, in bollo competente, dalla quale risulti:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capo gruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'Ente Appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandataria, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale nei confronti dell'Ente Appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

In caso di riunione ed associazione temporanea di imprese, i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione delle dichiarazioni di cui alle lettere lett. a) - b) - c) - f) ed n) del punto 7.5, e di cui al punto 7.6 richieste nei confronti della sola impresa Capogruppo, devono essere presentati sia per l'impresa Capogruppo che per le imprese mandanti.

L'omissione anche di un solo documento o dichiarazione o della cauzione provvisoria comporta l'esclusione dalla gara.

Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per un periodo di 120 gg. dalla data fissata per la gara.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per l'A.T.C. è subordinato all'approvazione da parte del proprio Consiglio di Amministrazione. Entro 10 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, l'aggiudicatario dovrà fornire la documentazione indicata nell'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di gara ed i diritti di segreteria.

Torino, 17 giugno 1997

Il presidente: Giorgio Ardito.

T-1627 (A pagamento).

ENEL
Società per Azioni
Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Produzione Termoelettrica Medio Tirreno, via Tarquinia, 30 - 00053 Civitavecchia - Tel. 0766/507111 - Telefax 0766/500745 - Casella postale n.124.

Bando di gara n. P.6T.W.D.063 con procedura ristretta per appalto di lavori ed. D.Lgs. 158/95.

Oggetto: adeguamento ed ampliamento dell'impianto rivelazione fumi ed incendi, sez. 2-3-4, impianti comuni ed edifici logistici, centrale Torvevaldaliga Comune di Civitavecchia prov. Roma.

Importo: circa 200 ML. (duecento).

Termine esecuzione dei lavori: 105 (centocinque) giorni solari a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi, periodo esecuzione lavori presunto: entro il secondo semestre 1997. Iscrizione alla A.N.C. CAT. 5/c o 16/e considerate equivalenti per un importo ML. 300. Pagamento 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo (non è prevista la clausola di revisione prezzi).

Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunione d'impresa (RTI): si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando; nel caso di scadenza in un giorno festivo, il termine si intende fissato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare, dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: via telefax al seguente numero 0766/500745; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione: «Informazioni sulla gara n. p.6T.w.D.063.» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo della società appaltante.

La documentazione corredata della modulistica necessaria per presentare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato all'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e dall'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto riconducibile alle seguenti categorie: cat. 5/c o 16/e per l'intero importo.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via cui corrisposti ai subappaltatori/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'isuntore Capo della Divisione produzione che ha designato responsabile del trattamento il Direttore della Direzione produzione Termoelettrica del Medio Tirreno con domicilio per la carica presso la sede ENEL, sita in Civitavecchia, via Tarquinia 30.

ENEL - Società per azioni
Direzione Produzione Termoelettrica Medio Tirreno:
ing. Vittorio Vaglianini.

C-17991 (A pagamento).

COMUNE DI DIANO MARINA
(Provincia di Imperia)

Tel. 0183/496112 - Fax 0183/405525

Estratto bando di gara a licitazione privata

Si rende noto che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea ed esposto all'Albo Pretorio Comunale l'avviso di gara a procedura ristretta, relativo all'appalto del servizio di refezione scolastica.

Durata dell'appalto: dal 15 settembre 1997 al 14 settembre 2000.

La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera a) con il correttivo di cui all'art. 25 del D.Lgs. 157/95, base d'asta di L. 7.500 I.V.A. inclusa a pasto (n. 22.000 pasti presunti per L. 7.500 per L. 165.000.000 annui).

Le domande di partecipazione, in conformità a quanto previsto dal bando integrale, dovranno pervenire entro trentasette giorni dalla data di spedizione del bando alla U.E. avvenuta in data 18 giugno 1997.

Diano Marina, 19 giugno 1997

Il sindaco: Guglieri dott. Andrea.

C-17992 (A pagamento).

AZIENDA FORESTE DEMANIALI
DELLA REGIONE SARDA

~ Cagliari, viale Merello n. 86

Telefono: 070/27991 - Fax 070/272086

Preavviso di gare per l'anno 1997

Questa Amministrazione rende noto, nelle more delle relative autorizzazioni, che intende procedere a mezzo di gare ufficiali (ai sensi del D.L.vo n. 358/92 e del D.L.vo n. 157/95) per l'acquisizione dei seguenti servizi e forniture:

- assicurazione RC e CASCO veicoli e mezzi aziendali;
- acquisto immobile in Oristano;
- costruzione fabbricati nei perimetri forestali;
- acquisto autocarri e mezzi speciali;
- acquisto autovetture e fuoristrada;
- acquisto mezzi lavorazione terreno;
- acquisto hardware e software informatico;
- acquisto attrezzature antincendio boschivi individuale;
- acquisto protezione individuale antinfortunistica.

Le domande di richiesta di partecipazione, una per ogni gara, redatte in lingua italiana in competente bollo, dovranno pervenire a rischio del mittente entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 luglio 1997 corredate a pena di decadenza della fotocopia (non scaduta) del certificato registro imprese per le società o dichiarazione equipollente di analogo registro di Stato aderente alla CEE, per le ditte non residenti in Italia.

Gli inviti, qualora siano rilasciate le relative autorizzazioni, saranno spediti entro 160 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Il presente avviso è stato inviato in data 19 giugno 1997 alle Gazzette Ufficiali CEE e Repubblica Italiana per la pubblicazione.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione. Non saranno ritenute valide le richieste anteriormente al presente bando.

Cagliari, 19 giugno 1997

Il presidente: on. Pasquale Onida.

C-17993 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Si avvisa che il Comune di Rozzano, con sede a Rozzano provincia di Milano piazza G. Foglia n.1, telefono 82261, telefax 89200788, per il giorno 23.7.1997 alle ore 9 presso la sede comunale di piazza Giovanni Foglia n. 1, terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione viaria del centro cittadino - 3° lotto, per un importo non superabile di L. 2.188.135.000, giusta deliberazione della giunta comunale n. 1159 del 28 dicembre 1995 e 135 del 19 febbraio 1997.

L'asta sarà presieduta dal dirigente del dipartimento programmazione e gestione del territorio arch. Ambrogio Baldi.

Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito progetto e relativo capitolato speciale d'appalto visibili fino alle ore 12 del giorno 22 luglio 1997, presso il dipartimento programmazione e gestione del territorio, ufficio amministrativo di area, in piazza G. Foglia 1, primo piano, nei seguenti giorni: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12; la documentazione andrà richiesta con apposita domanda entro il giorno 18 luglio 1997. Il costo del capitolato speciale d'appalto è fissato in L. 10.000, I.V.A. compresa, da pagarsi presso il servizio economato comunale. Secondo le stesse modalità, potrà essere ritirato il modulo per la presentazione dell'offerta.

È richiesta l'iscrizione alla categoria A.N.C. 6). È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti, della legge 19 dicembre 1991 n. 406 e successive integrazioni e modificazioni.

Saranno ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 della legge 406/91.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui agli artt. 69 e 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, come modificato dalla legge 216-95.

Le opere sono finanziate con fondi propri di bilancio. L'appalto avrà diritto a rate di pagamento ogni volta sarà raggiunta la somma di L. 400.000.000, il saldo a lavori ultimati e dopo che sarà approvato il relativo collaudo.

I lavori dovranno essere ultimati entro 240 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio dei lavori e secondo le modalità di capitolato.

Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche nel caso che pervenga una sola offerta.

Non saranno ammesse offerte in aumento o alla pari.

Non saranno ammesse alla gara le imprese che non presenteranno dichiarazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico Comunale circa l'avvenuta visita dei luoghi e degli elaborati tecnici da parte del direttore tecnico dell'impresa.

L'offerente dovrà indicare i lavori che intende subappaltare ai sensi della vigente normativa. Dovrà altresì indicare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Qualora pervengano offerte valide pari o superiore a cinque, si procederà alla valutazione dell'anomalia secondo le modalità previste dal D.M. LL. PP. 28 aprile 1997.

Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94, così come modificata dalla legge 216/95, dovrà essere prestato, unitamente alla documentazione di corredo all'offerta, il deposito cauzionale nella misura pari al 2% dell'importo a base d'asta, a tal fine può essere costituita fidejussione bancaria o garanzia assicurativa.

Il piego contenente l'offerta e i documenti dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Rozzano, piazza G. Foglia n.1, a mezzo raccomandata o «Brevi manu» entro le ore 12 del giorno 22 luglio 1997 o «Brevi manu» non oltre un'ora dall'apertura delle operazioni di gara e vi dovrà risultare chiaramente il mittente e la scritta: «lavori di sistemazione viaria del centro cittadino - 3° lotto».

In caso di assegnazione dei lavori, la ditta aggiudicataria dovrà presentarsi all'ufficio Segreteria entro il termine fissato dall'ufficio stesso per gli adempimenti contrattuali.

Il bando integrale potrà essere richiesto all'ufficio amministrativo del dipartimento programmazione e gestione del territorio (02-8226261/8226257/8226255).

Responsabile del procedimento è il dirigente del dipartimento programmazione e gestione del territorio.

Dalla residenza municipale, 4 giugno 1997

Il dirigente: arch. Ambrogio Baldi.

C-17997 (A pagamento).

COMUNE DI PALOMBARA SABINA (Provincia di Roma)

C.C.P. 51060002

Tel. 0774/66003/4 - Telefax 0774/634706

Codice fiscale n. 00998690580

Partita IVA n. 00950621003

Avviso di gara per estratto

Il Comune di Palombara Sabina (RM) ha indetto, con delibera consiliare n. 41 del 7 marzo 1997, un appalto concorso per il servizio di rilevazione generale territorio comunale agli effetti misurazione e inventariazione unità immobiliari esistenti per formazione banca dati, per verifica e controllo censiti di tassazione: tassa smaltimento R.S.U., I.C.I.A.P., I.C.I., T.O.S.A.P., imposta pubblicità e pubbliche affissioni, tassa concessioni comunali, recupero di ogni previsto credito a qualunque titolo sussistente alla data di sottoscrizione del presente contratto, nonché verifica viene acquistato comunale, numerazione civica e toponomastica per recupero di eventuali evasioni.

Per i requisiti di partecipazione e di aggiudicazione si rinvia a quanto previsto nel capitolato approvato con la citata deliberazione n. 41.

Il bando integrale di gara, il capitolato d'oneri e i documenti complementari, sono in libera visione e possono essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, all'ufficio di Ragioneria del Comune di Palombara Sabina.

Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso, sulla Gazzetta Ufficiale, che è stato inviato alla Commissione delle Comunità Europee, ufficio Pubblicazioni Ufficiali in data 13 giugno 1997.

Palombara Sabina, 20 giugno 1997

Il sindaco: Fieramonti dott. Massimo.

C-17994 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA
(Provincia di Modena)

Telefono: 059-790221 - Telefax: 059-790771

Estratto bando di gara

Questa amministrazione Comunale ha indetto una licitazione privata per l'acquisto di attrezzature informatiche.

Importo complessivo del progetto: L. 73.077.472 (IVA compresa).

Licitazione privata da aggiudicare in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lett. a) del decreto Leg.vo n. 358/92.

Scadenza presentazione richiesta partecipazione: ore 12 del 24 luglio 1997.

Informazioni: Ufficio Segreteria Comunale.

Il segretario Comunale: Ghelfi dott. Marco.

C.17996 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Trieste, piazzale Europa n. 1

Tel. 039-40676.7714/3 - Telefax 039-40-676.3467

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto - asta pubblica.

Luogo della consegna: - Edificio «C1» - Piazzale Europa n. 1 - Trieste.

Oggetto dell'appalto: fornitura di: personal computers, attrezzature audio e video e mobilio per il Centro Linguistico di Ateneo. Le specifiche delle forniture oggetto della gara, nonché le modalità della gara stessa sono contenute nel capitolato speciale.

Importo a disposizione: lire italiane. 172.000.000 più I.V.A.

Divisione in lotti:

lotto 1: Personal computers: L. 105.000.000; lotto 2: attrezzature audio e video: L. 33.000.000; lotto 3: mobilio: L. 34.000.000. Non sono ammesse offerte in aumento.

Termine di consegna: 45 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Richiesta documenti: tutti i documenti pertinenti alla gara possono essere ritirati ogni giorno dalle ore 8.30 alle ore 13.30 - presso la Ripartizione Patrimonio dell'Università - Via Zanella n. 2 - Trieste - Italia - Tel. 040-676.7713/4, oppure richiesti per iscritto alla medesima (fax 040.676.3467), a rischio del richiedente, almeno 10 giorni prima della data della gara. La spedizione avverrà a mezzo raccomandata con A.R., stampati, con tassa a carico del destinatario.

Termine per il ricevimento delle offerte: pena l'esclusione, il plico, contenente le offerte e la documentazione, dovrà pervenire, nelle forme indicate nel capitolato speciale, entro le ore 13 del giorno 4 agosto 1997.

Indirizzo: vedi intestazione. Lingua: italiano.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: ogni persona interessata.

Data ora e luogo della gara: 5 agosto 1997 ore 9, presso il Rettorato dell'Università di Trieste - Piazzale Europa n. 1 - Trieste - Italia.

Cautioni e garanzie richieste: vedi capitolato speciale.

Modalità di finanziamento: la spesa è finanziata su fondi a disposizione della Scuola Superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori.

Modalità di pagamento: vedi capitolato speciale.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse anche le imprese appaltistiche e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. 358/92.

Condizioni minime: sono quelle indicate nell'art. 6, del capitolato speciale - parte amministrativa. L'offerta è vincolata alla propria offerta per 180 giorni dalla data della gara, qualora non gli sia comunicata l'aggiudicazione definitiva.

Criteri di aggiudicazione: procedura aperta da effettuarsi sul criterio di aggiudicazione di cui al punto 2 dell'art. 52 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione. La finanza e la contabilità al concorrente che avrà offerto: per i singoli lotti 1 e 2 l'offerta economicamente più vantaggiosa, e per il lotto 3 il prezzo più basso utilizzando esclusivamente il modulo offerta originale.

La incompletezza della documentazione presentata sarà causa di esclusione. Pena la decadenza dell'aggiudicazione, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro 15 giorni dalla richiesta, i documenti comprovanti i requisiti e le garanzie.

Il rettore: prof. G. Borruso.

C.17999 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI VIBO VALENTIA

Vibo Valentia, via J. Palach

Tel. 0963-996111 - Fax 0963-9961230

Estratto avviso di incarico

(ai sensi dell'art. 17 della legge 2 giugno 1995 n. 216)

Questa Amministrazione Provinciale, attesa la carenza di personale interno, intende affidare a liberi professionisti, singoli associati o raggruppati temporaneamente, ovvero a società di ingegneria l'incarico per la redazione delle fasi progettuali di cui alla legge 216/95, nonché della direzione lavori, per la redazione delle fasi progettuali, per la realizzazione delle seguenti opere:

- 1) Istituto Tecnico per geometri di Vibo Valentia, importo L. 6.000.000.000;
 - 2) Interventi di manutenzione, ampliamento, adeguamento e completamento istituti scolastici, importo L. 2.000.000.000;
 - 3) adeguamento ed ammodernamento S.P. n. 17 (S.S. 18 - Tropea), importo L. 3.000.000.000;
 - 4) sistemazione S.P. n. 53 (Vazzano - Vallengona), importo L. 2.000.000.000;
 - 5) interventi di manutenzione ed adeguamento SS. PP. 1° lotto, importo L. 1.500.000.000;
 - 6) interventi manutenzione ed adeguamento SS. PP. 2° lotto, importo L. 1.500.000.000;
 - 7) lavori di ristrutturazione Liceo scientifico Tropea, importo L. 1.333.000.000.
- Inoltre, alla nomina dei direttori dei lavori per la realizzazione delle opere di cui appresso:

- 1) adeguamento e ammodernamento S.P. n. 77-78-10 (ss. 18 - S. Costantino - Francica - A3), importo L. 2.500.000.000; 2) costruzione liceo scientifico di Vibo Valentia 1° lotto, importo L. 4.000.000.000; 3) costruzione liceo scientifico di Vibo Valentia 2° lotto, importo L. 4.000.000.000; 4) costruzione istituto tecnico per geometri di Serra S. Bruno, importo L. 2.000.000.000; 5) adeguamento ed ammodernamento S.P. n. 11 (Vibo Valentia - Triparni - Porto Salvo), importo L. 1.400.000.000.

Gli interessati dovranno produrre istanza, secondo le indicazioni contenute nell'avviso pubblico disponibile presso l'ufficio amministrativo lavori pubblici, inviata a mezzo raccomandata A.R. o direttamente presentata al protocollo dell'Ente e dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di incarico pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il dirigente: dott. ing. Francesco Defina.

C.18000 (A pagamento).

CONSORZIO ZAI*Bando di gara integrale*

Il Consorzio ZAI con sede in via Sommacampagna n. 61 - 37137 Verona, tel. 045/8622060, fax 045/8622219 indice un pubblico incanto per lavori di realizzazione degli uffici all'interno dei magazzini del Centro Spedizionieri del Quadrante Europa di Verona.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari come previsto dall'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni. Si provvederà all'esclusione delle offerte in aumento e delle offerte annuali ai sensi della predetta normativa integrata dal decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici.

Caratteristiche generali: lavori di realizzazione degli uffici ad uso corrieri e spedizionieri nelle ribalte ferropma n. 7-8-9 del Centro Spedizionieri nell'Interporto Quadrante Europa di Verona.

Prestazioni: opere edili, impianti termotecnici, idrico-igienico-sanitari, impianti elettrici.

Importo a base d'asta: L. 3.322.000.000 I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente: opere edili (2): L. 2.525.000.000.

Opere scorribili: impianti elettrici (5C): L. 296.000.000; + impianti termotecnici (5A): L. 501.000.000.

Categorie e classifiche A.N.C. richieste: 2 (prevalente) classifica minima 3.000 milioni.

Nel caso di raggruppamenti di imprese vanno garantite iscrizioni a copertura dell'importo a base d'asta, con le seguenti limitazioni:

raggruppamento orizzontale: categoria 2, classifica minima: 750 milioni;

raggruppamento verticale: classifiche minime:

capogruppo cat. 2, 3000 milioni;

mandante cat. 5C, 300 milioni;

mandante cat. 5A, 750 milioni

Termine di esecuzione: i lavori per la realizzazione dell'opera in appalto dovranno essere ultimati entro 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna. La penale per i ritardi è stabilita nella misura di L. 2.000.000 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.

Documentazione relativa alla gara: l'appalto sarà disciplinato dalle condizioni contenute nell'apposito capitolato speciale, che, insieme alle norme per l'esecuzione, la valutazione e misurazione delle varie opere ed i disegni di progetto può essere consultato presso la sede del Consorzio ZAI nei giorni feriali escluso il sabato in via Sommacampagna n. 61 dalle ore 8,30 alle 12,30, ove tali documenti potranno anche essere acquistati.

Finanziamento: l'opera risulta finanziata con mezzi propri del Consorzio. I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dalla contabilità generale dello Stato per i Lavori Pubblici e verranno effettuati a stati di avanzamento dell'importo minimo di L. 500.000.000 al netto delle prescritte ritenute di legge. Gli emolumenti dei lavori eseguiti in subappalto o cottimo saranno corrisposti ai soggetti aggiudicatari della gara. Pertanto è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia della fattura quietanzata relativa ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione della ritenuta di garanzia effettuata.

Forme giuridiche di raggruppamento: possono presentare offerta imprese italiane o imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Possono presentare offerta ai sensi degli articoli 22, 23, 25 e 26 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, imprese riunite nonché consorzi e cooperative di produzione e di lavoro. L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e/o dei raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipante.

Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti pliechi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

pliego n. 1 - documentazione amministrativa;

pliego n. 2 - documentazione economica - offerta.

Entrambi i pliechi devono essere contenuti in un unico contenitore sigillato e controfirmato.

Nel contenitore dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'Ente appaltante e la dicitura come indicato al punto ricezione delle offerte.

In ciascun pliego dovranno essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i documenti di seguito specificati.

Pliego n. 1 - Documentazione amministrativa:

a) istanza di ammissione alla gara in carta bollata sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, le generalità complete del firmatario dell'offerta - legale rappresentante dell'impresa - completo di numero di partita I.V.A., o codice fiscale.

b) una dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa secondo le modalità sopracitate, con la quale l'impresa offerente dichiara:

1) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta, tenendo presente che tali prezzi rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa e circostanza anche di forza maggiore;

2) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data di aggiudicazione;

3) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

4) di applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese industriali edili ed affini;

5) di dare atto, ai sensi delle vigenti leggi, che non si applicherà alcuna revisione dei prezzi;

6) di aver conseguito con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette e indirette d'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 non inferiore a L. 4.152.500.000 ed un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 415.250.000;

c) certificato della competente Camera di commercio I.A.A., ufficio del registro delle imprese, avente data non anteriore a tre mesi rispetto al termine fissato per la presentazione dell'offerta, contenente l'attestazione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di amministrazione concordata o in altra situazione equivalente, oppure dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi degli articoli 4, 20, 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attesti le medesime circostanze;

d) certificato della Cancelleria fallimentare del Tribunale competente, avente data non anteriore a tre mesi rispetto al termine fissato per la presentazione dell'offerta, da cui risulti che nei confronti dell'impresa concorrente non è in corso alcuna delle procedure di cui alla lettera precedente, oppure dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi degli articoli 4, 20, 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attesti le medesime circostanze;

e) certificato generale del Casellario giudiziario, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data della presentazione dell'offerta, relativo al legale o ai legali rappresentanti dell'impresa;

f) dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'impresa indichi l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto, i propri titoli di studio e professionali o dei dirigenti dell'impresa, con particolare riguardo al responsabile della conduzione dei lavori. La sottoscrizione deve essere autenticata con le modalità stabilite dall'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

g) dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'impresa (e, nel caso di società o consorzi anche gli altri soggetti indicati nell'allegato 5 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490) attesti di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione, di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione o dell'esistenza di una delle

cause ostative all'iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici ovvero nell'albo nazionale dei costruttori, e comunque attestati che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato I al decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conveniti, nominativamente elencati. La sottoscrizione deve essere autenticata con le modalità stabilite dall'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Nel caso di imprese riunite o consorziate (la cui partecipazione è ammessa ai sensi degli articoli 22, 23, 25 e 26 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406), i certificati e le dichiarazioni richieste ai punti c), d), e), f), del presente invito devono essere relativi a ciascuna delle imprese riunite o consorziate. Sempre nel caso di imprese riunite o consorziate, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare alla gara insieme con altre associazioni o consorzi, né singolarmente;

h) certificato ANC categoria 2 (prevalente) classifica minima 3.000 milioni in originale o in copia autenticata.

Nel caso di raggruppamenti di imprese vanno garantite iscrizioni a copertura dell'importo a base d'asta, con le seguenti limitazioni:

raggruppamento orizzontale: classifica minima: 750 milioni, categoria 2;

raggruppamento verticale: classifiche minime:

capogruppo cat. 2, 3.000 milioni;

mandante cat. 5C, 300 milioni;

mandante cat. 5A, 750 milioni;

i) cauzione pari a L. 66.440.000 (2% dell'importo dei lavori) da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

j) capitolato speciale d'appalto in originale, timbrato e sottoscritto in ogni pagina per accettazione.

Per le imprese aventi sede in uno stato della CEE il certificato di iscrizione all'ANC può essere sostituito con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Nel caso di offerta presentata da associazione temporanea di Imprese, in aggiunta alla documentazione di cui sopra, dovrà essere prodotto, quanto segue:

atto in forma pubblica o scrittura privata autenticata da notaio con cui viene conferito il mandato all'impresa capogruppo;

procura, esclusivamente in forma di atto pubblico, conferita alla stessa impresa capogruppo;

i documenti di cui sopra potranno essere anche compilati in unico atto purché rogato da notaio in forma pubblica;

si avverte, inoltre, che l'offerta dovrà essere espressamente formulata dall'impresa mandataria in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'omissione di anche un documento o anche di una sola delle attestazioni di cui ai punti precedenti determinerà l'esclusione della ditta concorrente.

Plico n. 2 - Documentazione economica - Offerta prezzi - Il concorrente dovrà rimettere all'Ente appaltante i seguenti documenti:

lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto relativa alle opere edili;

lista delle categorie di lavoro e forniture previste per esecuzione dell'appalto relativa agli impianti elettrici;

lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto relativa agli impianti termotecnici ed idrico-igienico-sanitari;

prospetto riepilogativo che evidenzii l'importo complessivamente offerto ottenuto dalla somma dei prezzi totali risultanti da ciascuna delle tre sopracitate liste di categorie di lavori e forniture.

Tali documenti saranno consegnati al momento della visione degli elaborati presso la sede del Consorzio.

Ogni lista dovrà essere completata con il prezzo unitario che il concorrente si dichiara disposto ad offrire per ogni tipologia di lavoro o di fornitura e dal prodotto di tale prezzo con le rispettive quantità.

Ogni lista ed il prospetto riepilogativo che dovranno essere presentati in originale e sottoscritti dal concorrente in ogni foglio, non potranno presentare correzioni che non siano dallo stesso confermate e sottoscritte. Si fa presente che l'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nei moduli stessi. I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere: nel caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

Ogni lista ed il prospetto riepilogativo dovranno riportare il prezzo totale offerto in cifre ed in lettere, con la firma leggibile per esteso dell'imprenditore o dei legali rappresentanti della società.

I prezzi indicati dalla ditta aggiudicatrice nelle liste delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dei lavori saranno utilizzati per la contabilizzazione dell'avanzamento dei lavori e relativi certificati come previsto nel capitolato speciale.

Qualora l'impresa concorrente intendesse avvalersi dell'istituto del subappalto, ai sensi dell'art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, deve, congiuntamente all'offerta, indicare le opere che prevede subappaltare o concedere in cottimo ed indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione richiesta e pervenire per posta, od essere recapitata a mano, entro il termine perentorio delle ore 12.30 del giorno 21 luglio 1997 al protocollo del Consorzio ZAI in Via Sommacampagna n. 61 - 37137 Verona.

La dicitura da riportare nel contenitore è la seguente: «Offerta per i lavori di realizzazione degli uffici all'interno dei magazzini del Centro Spedizionieri del Quadrante Europa di Verona».

Il termine è perentorio ed il recapito del plico avverrà ad esclusivo rischio dell'impresa offerente.

Le offerte (od eventuale documentazione integrativa o sostitutiva) recapitate per qualunque motivo, ivi compresi scioperi o ritardi postali, successivamente al termine sopra indicato, si riterranno come non pervenute. L'Impresa ritardataria dovrà provvedere al ritiro dell'offerta.

Disposizioni varie:

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la Sala riunioni Quadrante Europa Via Sommacampagna n. 59, il giorno 23 luglio 1997 alle ore 9.30.

L'appalto sarà assegnato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa come sopra indicato, si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta, nel caso di offerte uguali si procederà mediante estrazione a sorte.

Il Consorzio terrà per validi ed immutabili i prezzi unitari e provvederà a riscontrare i calcoli dell'impresa aggiudicatrice e, se ne fossero, a correggere eventuali errori di calcolo nei prodotti o nelle somme e, conseguentemente, a rettificare il prezzo complessivamente offerto. I prezzi unitari indicati dall'aggiudicatario varranno quali prezzi contrattuali.

L'assegnazione è riservata alla competenza del Consiglio direttivo di questo Consorzio che potrà anche avvalersi delle facoltà di non aggiudicazione.

All'esecutore dei lavori sarà richiesta la costituzione di una garanzia fidejussoria del 10% del corrispettivo dell'appalto. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali e quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Le cauzioni dei concorrenti non aggiudicatari verranno restituite successivamente all'assegnazione dell'appalto, mentre quella dell'aggiudicatario verrà trattata a garanzia degli obblighi ad esso derivanti dall'aggiudicazione, sino a che non verrà costituita la cauzione definitiva.

La stipulazione del contratto è subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto effettuato attraverso la comunicazione prefettizia antimafia ai sensi della legge 646/1982 e successive modificazioni, per il cui rilascio l'impresa fornirà tempestivamente i certificati del caso.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì ai venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 agli uffici tecnici ed amministrativi del Consorzio.

Verona, 22 giugno 1997

Il presidente: avv. Luigi Castelletti.

C-18002 (A pagamento).

AZIENDA FORESTE DEMANIALI DELLA REGIONE SARDA

Cagliari, viale Merello n. 86
Telefono: 070/27991 - Fax 070/272086

Preavviso di gare per l'anno 1997
(ai sensi del D.P.R. 573/94)

Questa amministrazione rende noto, nelle more delle relative autorizzazioni, che intende procedere a mezzo di gare ufficiali (ai sensi del D.L.vo n. 358/92 e del D.L.vo n. 157/95) per l'acquisizione dei seguenti servizi e forniture:

- pulizia locali Sassari e Nuoro;
- acquisto macchine d'ufficio;
- acquisto mobili d'ufficio;
- acquisto arredi rustici per complessi forestali;
- acquisto cancelleria;
- acquisto stampati, registri e modulistica varia;
- acquisto materiale topografici;
- acquisto ferramenta e/o ricambi automezzi;
- acquisto materiale di consumo per computers, macchine d'ufficio, cct.;
- acquisto casalinghi, materassi, lenzuola, cuscini e coperte;
- acquisto attrezzature elettriche/idrauliche per complessi forestali;
- acquisto materiale per recinzioni.

Le domande di richiesta di partecipazione, una per ogni gara, redatte in lingua italiana in competente bollo, dovranno pervenire a rischio del mittente entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 luglio 1997 corredate a pena di decadenza della fotocopia (non scaduta) del certificato registro imprese per le società o dichiarazione equipollente di analogo registro di Stato aderente alla CEE, per le ditte non residenti in Italia.

Gli inviti, qualora siano rilasciate le relative autorizzazioni, saranno spediti entro 160 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Il presente avviso è stato inviato in data 19 giugno 1997 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e al BURAS per la pubblicazione.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione. Non saranno ritenute valide le richieste pervenute anteriormente al presente bando.

Cagliari, 19 giugno 1997

Il presidente: on. Pasquale Onida.

C-18003 (A pagamento).

SCUOLA AUTONOMA DI OSTETRICIA

Trapani, via Cosenza - c/o 4°
piano Ospedale «S.A. Abate» di Trapani

Avviso d'asta pubblica
(ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827)

1. Ente appaltante: scuola Autonoma di Ostetricia di Trapani, via Cosenza c/o 4° piano Ospedale «S.A. Abate» di Trapani, tel. 0923/567444, fax 0923/568505.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, in un unico e definitivo esperimento secondo le norme e procedure di cui agli artt. 36, 37, 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nonché a tutte le condizioni dell'apposito capitolato speciale, con aggiudicazione, per singoli lotti, a favore dei concorrenti che avranno proposto il maggior ribasso percentuale da applicare sul valore nominale imponibile (IVA esclusa) del materiale di consumo di ciascun lotto, ai sensi dell'art. 73, lett. b) del retto R.D. 827/24.

3. Finanziamento: mezzi propri del bilancio dell'Ente.

4. Oggetto della gara ed importo: appalto per la fornitura, mediante noleggio, di apparecchiature di alta tecnologia necessarie per consentire l'apertura di attività clinico-didattiche necessarie per consentire il raggiungimento di fini istituzionali della scuola per il triennio 1997/1999. Importo per l'intera fornitura è stimato in complessive L. 340.000.000 annue IVA inclusa.

5. Modalità e tempi di consegna: le apparecchiature oggetto della gara dovranno essere consegnate entro i trenta giorni successivi all'ordinazione.

6. Riuro capitolato speciale e documenti complementari: i concorrenti potranno ritirare il capitolato speciale presso la segreteria della scuola, sita al 4° piano dell'Ospedale «S.A. Abate» di Trapani, in orario di ufficio (da lunedì a venerdì alle ore 9 alle ore 13, pomeriggio e sabato esclusi) o, richiedere la spedizione con corriere espresso.

In tale ultimo caso la spedizione avverrà in porto assegnato.

Il capitolato speciale per gli appalti e la fornitura della Scuola Autonoma di Ostetricia di Trapani è in visione presso il suddetto ufficio di segreteria (tel. 0923/567444).

7. Termine di ricezione delle offerte: per partecipare all'asta, le ditte concorrenti dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo posta, entro le ore 12 del giorno 18 luglio 1997, plico sigillato e raccomandato contenente tutto quanto richiesto all'art. 2, punto 4 del capitolato speciale d'appalto.

8. Data e luogo d'apertura offerte: l'espletamento dell'asta pubblica avrà luogo alle ore 9 del giorno 21 luglio 1997, nell'ufficio di segreteria della Scuola Autonoma di Ostetricia di Trapani, posto in via Cosenza - c/o IV piano dell'Ospedale «S.A. Abate» di Trapani, alla presenza di un notaio che fungerà da ufficiale rogante e da apposita commissione di gara, all'uopo nominata dal Direttore Scuola, in virtù del mandato conferitogli dal Consiglio di amministrazione, che procederà all'apertura dei plichi, alla lettura delle offerte delle ditte ammesse e all'aggiudicazione provvisoria della fornitura.

Possono presenziare alla seduta pubblica i rappresentanti delle ditte che hanno formulato nei termini indicati al precedente punto 7).

9. Cauzione: le ditte partecipanti alla presente gara dovranno provvedere a costituire apposita cauzione provvisoria per un importo di L. 1.000.000.

Dopo l'aggiudicazione e prima dell'affidamento della fornitura la ditta aggiudicataria dovrà commutare la cauzione provvisoria in definitiva così come disposto dall'art. 12 del capitolato speciale.

10. Pagamenti: la ditta aggiudicataria avrà diritto ai pagamenti secondo quanto stabilito dall'art. 15 del capitolato speciale.

11. Vincoli all'offerta presentata: le ditte concorrenti saranno vincolate all'offerta presentata fino alla data di aggiudicazione definitiva da parte del Consiglio di amministrazione e, per il concorrente prescelto, fino alla firma del contratto che avrà luogo alla data che gli verrà successivamente notificata.

Si procederà all'aggiudicazione solamente nel caso siano rimaste in gara almeno due offerte valide.

Trapani, 6 giugno 1997

Il direttore: prof. Giuseppe Catalano.

C-18007 (A pagamento).

COMUNE DI MEOLO

Bando di gara

Il Comune di Meolo, piazza Martiri della Libertà n. 1 - 30020 Meolo (VE) - Telefono 0421/61283 - fax 0421/618706 - Codice fiscale n. 93001510275, indice licitazione privata per l'appalto del servizio mensa per le scuole e gli anziani, con completamento delle attrezzature di cucina, per un costo di circa L. 50.000.000.

Periodo contrattuale anni scolastici cinque (1° settembre 1997 - 31 agosto 2002).

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera b), D.Lgs. n. 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base a:

A) costo pasto; B) qualità servizio C) proposta tecnica.

Viene, inoltre, adottata la procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8°, del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, stante la necessità di pervenire all'affido in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico 1997/1998.

L'importo del corrispettivo annuo è stimato in L. 205.000 milioni circa, IVA esclusa, per la fornitura di presunti 50.000 pasti annui.

La spesa verrà finanziata con appositi fondi stanziati nel bilancio di previsione dei competenti esercizi finanziari.

Le ditte interessate, per essere ammesse alla gara, dovranno inviare domanda di partecipazione in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autentica.

Dovrà essere allegata dichiarazione, resa in carta legale, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68:

di essere iscritte alla Camera di Commercio per il servizio relativo all'oggetto, o ad analogo registro di stato aderente della CEE. Tale dichiarazione, sostitutiva di certificato, deve riportare tutti gli estremi del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ai sensi art. 2 Legge n. 15/68:

di gestire da almeno tre anni mense scolastiche con somministrazione di almeno 1.000 pasti al giorno;

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni a favore di amministrazioni o Enti pubblici, comprovati da certificati rilasciati dai medesimi, ai sensi dell'art. 14, comma 1°, lett. a), D.Lgs n. 157/95;

ex art. 13, comma 1°, lett. c) del D.Lgs n. 358/92, importo globale dei servizi e importo dei servizi identici a quelli in oggetto della gara, effettuati negli ultimi due esercizi;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione elencate all'art. 11 del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358.

Dovrà essere allegata inoltre dichiarazione IVA degli ufimi due anni (in copia conforme).

Cauzione provvisoria del 2% sull'importo presunto del contratto.

Non è consentito il subappalto salvo parziale deroga autorizzata dall'amministrazione Comunale.

Data limite per il ricevimento richieste, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Meolo, indirizzate al Sindaco, entro le ore 12 del giorno 15 luglio 1997.

Gli inviti alla gara saranno spediti entro 3 giorni.

Data invio e ricevimento bando alla G.U.CE. 16 giugno 1997.

Pubblicazione bando integrale all'Albo pretorio del Comune, nella G.U.C.E. e nella GURI.

Gli interessati possono chiedere copia presso gli uffici della Segreteria Comunale.

Meolo, 16 giugno 1997

Il responsabile del servizio: Giorgio Zamuner.

C-18014 (A pagamento).

COMUNE DI BORG SAN DALMAZZO (Provincia di Cuneo)

*Bando di pubblico incanto per affidamento in appalto
del servizio di refezione scolastica*

1. Ente appaltante: Comune di Borgo San Dalmazzo (Prov. di Cuneo), via Roma, 74 - 12011 Borgo San Dalmazzo - tel. 0171/260688 - fax. 0171/262547.

2. L'oggetto dell'appalto è costituito dal servizio di refezione scolastica a favore dei bambini frequentanti le scuole materne ed elementari con sede in Borgo San Dalmazzo e di confezionamento di pranzo e merenda - per i piccoli frequentanti l'asilo nido di Borgo San Dalmazzo. I pasti devono essere confezionati presso le tre cucine site in altrettanti plessi scolastici: scuola materna di via Perosa (materna ed asilo nido), scuola «G. Tonello» (scuola materna ed elementare), scuola «Gesù Lavoratore» (scuola materna ed elementare). Il servizio ha la durata di anni cinque, decorrenti dal 1° settembre 1997; il primo anno costituisce periodo di prova.

3. L'importo a base d'asta è costituito dal costo unitario di ogni singolo pasto al netto di oneri fiscali: L. 6.000 (seimila).

Si prevede, presuntivamente e senza responsabilità contrattuale alcuna per il Comune, un confezionamento annuo di 100.000 pasti.

4. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con la procedura del pubblico incanto, di cui all'art. lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, e si svolgerà con il metodo di cui all'art. 73 lett. c), e con le modalità di cui al successivo art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, cioè con presentazione di offerte in busta chiusa esprime esclusivamente in percentuale di ribasso rispetto al valore a base di gara. Non viene prefissato alcun limite di ribasso; tuttavia il Comune applicherà le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 in materia di «offerta anormalmente basse». L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che abbia praticato l'offerta più vantaggiosa, con esclusione di offerte in aumento, e che non sia stata valutata a normalmente base.

5. Il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale di parte corrente. La ditta appaltatrice verrà remunerata mensilmente sulla base di regolari fatture che contabilizzano il numero dei pasti erogati. Il pagamento verrà disposto entro sessanta giorni dalla data di ricezione della fattura. L'I.V.A. è a carico del Comune.

6. Il capitolato d'appalto che ricomprende le modalità di partecipazione al pubblico incanto, deve essere richiesto per iscritto all'indirizzo indicato al punto 1), a mezzo posta o via fax, allegando la somma di L. 20.000 o la ricevuta del versamento postale (c.c.p. n. 15742125). La richiesta deve pervenire almeno dodici giorni prima della scadenza della gara e verrà esaudita entro sei giorni dalla richiesta.

7. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo indicato al punto 1) entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 agosto 1997 esclusivamente a mezzo servizio postale con plico raccomandato. Più precise modalità di formulazione dell'offerta, la documentazione da allegare all'offerta ed i requisiti occorrenti per la partecipazione alla gara sono indicati nel capitolato d'appalto.

8. La gara si svolgerà il giorno 13 agosto 1997 alle ore 12 presso la sede comunale, in una sala aperta al pubblico.

9. Sono ammesse offerte da parte di riunizioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

10. I partecipanti dovranno presentare i seguenti requisiti minimi:
avere sede in uno Stato appartenente alla C.E.E.;
non essere ricorsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Legisl. 358/92;

essere iscritti presso la Camera di Commercio I.A.A., o equivalente registro professionale per gli altri Stati, per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto;

essere in grado di disporre del personale minimo richiesto dal capitolato d'appalto per esercitare la prestazione in appalto.

11. La partecipazione all'appalto comporta la prestazione di una cauzione provvisoria dell'importo di L. 30.000.000, prima della stipula del contratto d'appalto dovrà essere costituita cauzione definitiva di un importo pari ad 1/20 del corrispettivo annuale, calcolato sul numero di pasti presunti. La cauzione può essere prestata in numerario o mediante costituzione di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa. L'aggiudicatario potrà svincolarsi dall'obbligo di appalto, qualora non si pervenga alla sottoscrizione del contratto entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione.

12. Il pubblico incanto non comprenderà la presentazione di offerte migliorative e darà luogo ad aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta.

13. Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla direttiva CEE, 92/50 e, per quanto con essa compatibile, al R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed al regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

14. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 19 giugno 1997.

15. Responsabile del procedimento è il Segretario Generale Pandiani dott. Pietro. Per informazioni telefonare all'Ufficio Economato, sig.ra Michela Varetto (tel. 0171 - 260688).

Borgo San Dalmazzo, 19 giugno 1997

Il sindaco: Marco Borgogno

Il segretario generale: Pietro Pandiani

C-18043 (A pagamento).

ENASARCO

In data 14 maggio 1997 è stata espletata la licitazione privata indetta dall'ENASARCO (Ente Nazionale Assistenza Agenti e Rappresentanti di Commercio), con sede in Roma - Via A. Usodimare, 29/31, per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti ascensore installati negli stabili di sua proprietà siti in Roma, Ostia e Pomezia, per il periodo 8 giugno 1997 - 7 giugno 2000 - lotti n. 4, per un importo presunto complessivo di L. 2.629.920.000, oltre IVA, per la manutenzione ordinaria e di L. 3.000.000.000, oltre IVA, per la manutenzione straordinaria.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Ambassador Ascensori S.r.l., 2) Ascensori Sarom S.r.l., 3) Auros Elevator S.r.l., 4) Del Bo S.r.l., 5) Ferrari & C. S.r.l., 6) Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a., 7) Kone Universal S.r.l., 8) Monti Servizi Ascensori S.r.l., 9) O.C.S. S.r.l., 10) Otis S.p.a., 11) Paravia Ascensori S.p.a., 12) Parenti Ascensori S.r.l., 13) Pinzi Adolfo Eredi Di Faccia Maria S.a.s., 14) Sabieni S.p.a., 15) Siar S.r.l.

La gara è stata aggiudicata, con il criterio del massimo ribasso sugli importi indicati dall'Ente e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, alle seguenti imprese:

lotto n. 1) Sabieni S.p.a. - ribasso del 19,400%;

lotto n. 2) O.C.S. S.r.l. - ribasso del 19,000%;

lotto n. 3) Siar S.r.l. - ribasso del 18,900%;

lotto n. 4) Auros Elevator S.r.l. - ribasso del 18,700%.

Alla gara hanno partecipato le imprese sopraindicate con i numeri 1), 3), 4), 5), 6), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15).

Roma, 20 giugno 1997

p. il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-18044 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE
Direzione Generale della Motorizzazione Civile
e dei Trasporti in Concessione (MCTC)**

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale MCTC, Divisione 23 - Via Giuseppe Caraci, 36 - 00157 Roma - tel. 41582103/41582248, n. fax 41582336.

2. Categoria 7 - Servizi informatici e affini - CPC n. 84.

Servizio di supporto operativo per i procedimenti di annotazione del cambiamento di residenza e di conferma di validità della patente di guida e per l'aggiornamento delle carte di circolazione e dell'Archivio Nazionale dei Veicoli con i trasferimenti di residenza e passaggi di proprietà.

Gara con procedura ristretta - prezzo base unitario L. 700, IVA esclusa, per operazione; per servizi aggiuntivi è previsto l'incremento dell'1% del predetto prezzo unitario per ciascuno degli ulteriori (massimo 45) operatori impiegati.

3. Roma - Via Giuseppe Caraci, 36.

8. Anni uno.

9. Raggruppamento di imprese: ammesso.

10. b) Le domande di partecipazione, in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, dovranno pervenire a pena di esclusione, a mezzo posta in plico raccomandato e consegnato a mano, non più tardi delle ore 12 del giorno 28 luglio 1997.

Nel caso di raggruppamento, la volontà di associarsi dovrà essere manifestata nella domanda di partecipazione, con indicazione della ditta capogruppo mandataria e la domanda essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna ditta partecipante al raggruppamento.

Sulla busta dovrà essere indicato, a pena di esclusione, l'oggetto dell'appalto e che trattasi di domanda di partecipazione.

10. c) vedi punto 1.

10. d) Lingua italiana.

11. Entro quindici giorni naturali, consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 10, lett. b).

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria: L. 350.000.000.

La relativa documentazione andrà allegata all'offerta. Cauzione definitiva: 10% del valore dell'appalto, IVA esclusa.

Le cauzioni provvisorie e definitiva devono essere costituite in uno dei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

Nel caso di cauzione costituita tramite fiduciosione bancaria o assicurativa la firma del rappresentante dell'Istituto di credito o assicurativo dovrà essere autenticata nei modi di legge.

13. Per la partecipazione alla gara è richiesta alle ditte, la presentazione della seguente documentazione, redatta in lingua italiana - ovvero, se in lingua straniera, corredata da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente - e da allegare, a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione:

a) certificato rilasciato dalle competenti Autorità giudiziaria o amministrativa, dello Stato di residenza della ditta offerente o dichiarazione del legale rappresentante della ditta stessa, rilasciata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestanti la insussistenza, sia nei confronti della ditta sia nei confronti del legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 11, e. 1. Lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/1992.

Se la legislazione di un Paese straniero non preveda detta dichiarazione, essa può essere sostituita con una dichiarazione giurata ovvero con una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio od a un qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso che ne attesti l'autenticità;

b) idonee dichiarazioni bancarie a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della concorrente;

c) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, al netto dell'IVA, della ditta e dei soggetti appaltanti. Tale elenco deve essere comprovato, a seconda che l'appaltante sia una pubblica amministrazione o un privato, rispettivamente con certificazione o dichiarazione rilasciate dagli stessi, in cui si attesti anche che il lavoro è stato eseguito a regola d'arte e senza dar luogo a contestazioni;

d) dichiarazione del fatturato annuo per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo al triennio 1994/96. Tale importo annuo non dovrà essere inferiore a L. 8.000.000.000 (ottomilioni);

e) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati nel triennio 1994/96, che non dovrà essere inferiore a 100 unità.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, i documenti e le dichiarazioni di cui alle lettere a), b) e c) dovranno essere presentati dalla ditta mandataria. Le ditte mandanti dovranno presentare i documenti di cui alle lettere a) e b); i requisiti di cui alle lettere d) ed e) dovranno essere posseduti almeno per il 60% dall'impresa mandataria. I consorzi di imprese sono ammessi a partecipare alle medesime condizioni dei raggruppamenti temporanei in particolare per quanto concerne il mandato collettivo speciale con rappresentanza, la responsabilità solidale tra le imprese consorziate, nonché i requisiti di idoneità tecnica ed economica, che dovranno essere posseduti rispettivamente dalle imprese consorziate e dalla impresa mandataria.

L'Amministrazione ha facoltà di accettarle, nei confronti della ditta aggiudicataria, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti c), d) ed e).

14. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo unitario più basso rispetto all'importo base unitario pari a L. 700 per operazione regolarmente effettuata, fermo restando il disposto dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Il volume annuo presunto delle operazioni è di circa 7.000.000. L'onere contrattuale massimo presunto - al lordo del ribasso - può essere determinato in L. 7.350.000.000 al netto dell'IVA.

16. Data d'invio: 20 giugno 1997.

17. Data di ricezione: 20 giugno 1997.

Il direttore centrale:
dott.ssa Anna Maria Fabretti Longo

C-18045 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo
Tel. 081/7952407

Bando di gara

In esecuzione della delibera di G.M. n. 2482 del 28 maggio 1997, è indetto Appalto Concorso per la fornitura «chiavi in mano» di un sistema telematico integrato fonica - dati per i 115 sedi del comune di Napoli e l'erogazione dei relativi servizi.

Importo complessivo a base di gara L. 6.500.000.000 oltre I.V.A. Modalità di aggiudicazione: metodo di cui all'art. 9, commi 3 e 4 del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 36 del Regolamento per la disciplina dei contratti. Le domande di partecipazione, in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire in plico raccomandato, a mezzo servizio postale, al Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio - 80133 Napoli, entro le ore 12 del *quantesimo giorno* dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni CEE.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o registri Stato appartenenza, con indicazione dell'anno di attivazione dell'oggetto sociale;

b) dichiarazione del legale rappresentante, con elenco dei principali servizi e commesse negli ultimi 3 anni con un fatturato di non meno 10 miliardi per il triennio, per le R.T.I., tale importo va riferito alla somma di tutte le ditte partecipanti ma ciascuna ditta dovrà avere un fatturato non inferiore a 2 miliardi di lire per il triennio;

c) dichiarazione del legale rappresentante, indicante i tecnici e gli organi tecnici facenti capo, direttamente o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità, nonché l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti ed impiegati negli ultimi tre anni; da tale dichiarazione si dovrà evincere un numero non inferiore a 80 dipendenti per un anno. Nel caso di R.T.I., tale numero va riferito alla somma di tutte le ditte partecipanti;

d) dichiarazione del legale rappresentante, con la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità; in particolare, è indispensabile la garanzia della qualità basata sulla certificazione EN 29000 (ISO 9001);

e) dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria;

f) certificazioni attestanti l'iscrizione nell'apposito pubblico registro istituito presso il Ministero delle PP.TT. art. 8 del D.P.R. n. 420/95;

g) copia dei bilanci relativi agli ultimi 3 esercizi;

h) in caso di R.T.I. dovrà essere presentata copia autentica del mandato alla capogruppo ovvero, ove non ancora costituito, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante contenente l'impegno a costituirsi in R.T.I. nell'ipotesi di aggiudicazione.

Le dichiarazioni di cui sopra, sono formulate ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, o, in caso di imprese straniere, sono in forma giurata o solenne con apostille. In sede di offerta, i partecipanti dovranno versare una cauzione provvisoria nella misura del 5% dell'importo a base di gara, fidejussione assicurativa o bancaria in numerario o titoli di stato ai sensi dell'art. 6 della legge n. 741 del 10 dicembre 1981.

Per eventuali informazioni e per prendere visione del capitolato speciale d'appalto le ditte interessate possono rivolgersi presso il Centro Elaborazione Dati del Comune di Napoli - Tel. 081/7283788 - Piazza Giovanni XXIII, il Servizio gare e contratti tel. 081/5522967 e la Segreteria del Vicesegretario Generale - tel. 081/7952192, del Comune di Napoli - P.zzo S. Giacomo, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 di ogni giorno dal lunedì al venerdì.

Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni CEE il 19 giugno 1997.

Il Dirigente del Servizio: dott. E. Capeceletto.

C-1805A (A pagamento).

**PROVINCIA DI NAPOLI
CITTÀ METROPOLITANA**

Piazza Matteotti n. 1
Tel. 081/7949231 - Fax 5525763

**Avviso di esito di gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)**

Si rende noto che in data 5 febbraio 1997 è stata esposta la gara per l'appalto della fornitura di n. 75 stazioni di lavoro per il funzionamento degli Uffici Prov. I, indetta con deliberazione della Giunta Prov. le n. 2378 del 16 dicembre 1996.

Importo a base d'asta L. 328.000.000 + I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 (offerta più vantaggiosa).

Imprese partecipanti n. 6, escluse n. 3.

Impresa aggiudicataria: CID Software Studio S.r.l. con sede in Napoli al C.D. isola E/Z, con il premio di L. 309.960.000 + I.V.A. - Deliberazione di Giunta Prov. le n. 493 dell'8 marzo 1997 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso il Servizio Contratti dell'Ente nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, in orario d'ufficio.

Napoli, 17 giugno 1997

Il dirigente del servizio: dott.ssa Lucia Mazza.

C-18053 (A pagamento).

A.R.I.N.**Azienda Risorse Idriche di Napoli**

Napoli, via Costantinopoli n. 98
Tel. 0039/081/7818111 - Fax 0039/081/7818190

Bando di gara - Licitazione privata indetta per l'affidamento e assicurazione della responsabilità civile verso terzi e dipendenti derivante all'ARIN della sua qualità di esercente l'acquedotto della Città di Napoli e di alcuni Comuni limitrofi.

Questa Azienda ripropone la pubblicazione della licitazione privata indetta per affidamento del servizio richiamato in epigrafe. La durata del contratto sarà triennale, con effetto dal 16 agosto 1997. L'importo a base di appalto per il triennio è stato determinato, in via meramente presuntiva, in L. 6.600.000.000 oltre accessori e tasse.

Categoria di servizio ai sensi dell'allegato XV/E al decreto legislativo 158/95: n. 6a); C.P.C. n. 812, 814.

Potranno partecipare alla gara soltanto le Imprese di Assicurazione (case madri) regolarmente autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle normative vigenti la cui raccolta premi, nell'esercizio 1996, relativa al solo ramo R.C. Generale (esclusi i rami R.C. auto, natanti, aeromobili) sia stata uguale o superiore a L. 50.000.000.000 e che dispongano di una propria rete di liquidazione sinistri comprendente almeno n. 1 ispettore, con minimo 3 persone stabilmente impegnate, dislocato nell'ambito del Comune di Napoli e almeno due uffici di liquidazione ubicati nella Provincia di Napoli. Sarà ammesso il riparto in coassicurazione nel caso in cui la Compagnia delegataria non intenda sottoscrivere il 100% del rischio.

In tal caso la stessa potrà provvedere, a sua cura, alla definizione di un riparto alle seguenti condizioni:

a) la quota della delegataria non dovrà essere inferiore al 60%;

b) le Compagnie coassicuratrici dovranno dimostrare di avere raccolto, nell'esercizio 1996, premi relativi al ramo R.C. Generale (esclusi i rami R.C. auto, natanti aeromobili) per un ammontare uguale o superiore a L. 20.000.000.000.

Per le Compagnie straniere i suddetti parametri finanziari saranno riportati al Cambio Ufficiale riferito alla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni della CEE.

Le condizioni di appalto saranno quelle fissate nello schema di contratto di assicurazione predisposto dall'A.R.I.N., che sarà inviato, gratuitamente, alle imprese invitate. Non saranno ammesse varianti sulla materia trattata nel suddetto schema di contratto. Le imprese che intendono partecipare alla gara in esame dovranno far pervenire, pena esclusione dall'invito, entro e non oltre le ore 15 del giorno 18 luglio 1997, presso l'Ufficio Segreteria Generale dell'A.R.I.N. in Napoli (Italia) alla via Costantinopoli n. 98, domanda in bollo competente (se redatta in Italia), recante idonea dichiarazione, sottoscritta dal rappresentante legale della Società richiedente o suo procuratore speciale, ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 15/68, attestante il possesso dei seguenti requisiti (in seguito da comprovare):

che la Società è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alla vigente legislazione in materia;

che l'entità della raccolta premi nell'esercizio 1996 relativa al solo ramo R.C. Generale (esclusi i rami R.C. auto, natanti, aeromobili) è stata uguale o superiore a L. 50.000.000.000, per le Compagnie coassicuratrici tale limite non deve essere inferiore a L. 20.000.000.000;

che i/r rappresentanti/legali della Società non si trovino in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

che la Società dispone di una propria rete di liquidazione sinistri comprendente almeno n. 1 ispettore, con minimo 3 persone stabilmente e impiegate, dislocato nell'ambito del Comune di Napoli e almeno due uffici di liquidazione ubicati nella Provincia di Napoli.

Le imprese straniere dovranno far pervenire la suddetta domanda e le annesso documentazioni corredate da traduzioni, conformi ai testi stranieri, certificate dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 dell'ultimo giorno ferialmente antecedente quello fissato per la gara. Esse dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno essere inviate all'A.R.I.N. - Ufficio Segreteria Generale, all'indirizzo già indicato in precedenza. Si chiarisce che ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 902/86, se non perverranno almeno due offerte, la gara sarà dichiarata deserta.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 22 luglio 1997.

Il costo del contratto graverà sul bilancio aziendale e il premio annuo sarà corrisposto in due rate semestrali con scadenza 16 agosto e 16 febbraio di ogni anno.

La gara sarà aggiudicata all'impresa che avrà offerto il prezzo più e basso. Non saranno ammesse offerte in aumento. Richieste di chiarimenti riguardo la materia oggetto del presente bando potranno essere indirizzate al Servizio Appalti e Contratti dell'A.R.I.N. (tel. 0039/081/7818145) nelle ore di ufficio di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E., alla G.U.R.I. e al B.U.R.C. in data 19 giugno 1997; esso è stato affisso agli Albi Pretori del Comune di Napoli e dell'A.R.I.N. a far data dal 20 giugno 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Giuseppe Bruno.

C-18054 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Tel. (06) 57991 - Fax 57993504 - Telex 622653

Telegrafo A.C.E.A. - Roma

Questa Azienda intende indire una gara a pubblico incanto per la fornitura di isolatori a sospensione in vetro per linee elettriche a 150/220 kV.

Criterio di aggiudicazione: migliore offerta per singolo lotto;

Oggetto della gara: fornitura dei seguenti materiali:

lotto A) n. 5.000 isolatori a sospensione in vetro per linee a 220 kv; lotto B) n. 20.000 isolatori a sospensione in vetro per linee a 150 kV.

Le ditte partecipanti possono presentare offerta ed aggiudicarsi uno o più lotti.

Modalità di pagamento: 90 giorni data accettazione materiale previo collaudo favorevole;

Norme e modalità di gara: ritrabili presso l'unità Organizzativa Acquisti - Unità Operativa Acquisti all'indirizzo sopra indicato. L'offerta, in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassati-

vamente venire nei ns. uffici entro le ore 13 del 10 settembre 1997 (termine ultimo per la presentazione dell'offerta) con l'indicazione: Azienda Comunale Energia e Ambiente (ACEA) - Unità Organizzativa Acquisti, bando di gara P.A.547/RS, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma.

Data esperimento gara l'11 settembre 1997, ore 9, presso la sede ACEA, piazzale Ostiense n. 2, 9° piano in seduta pubblica.

Cauzione provvisoria: L. 5.000.000 per il lotto A, L. 20.000.000 per il lotto B.

Modalità di versamento di cauzione specificate nelle norme di gara di cui sopra. La ditta aggiudicataria di ciascuno lotto dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di fornitura.

Luogo di consegna: franca di ogni spesa presso il Magazzino Generale ACEA, via delle Testuggini snc, km 12,500, via Laurentina - Roma.

Termini di consegna: n. 5.000 lotto A e n. 10.000 lotto B entro 90 giorni solari data ordine; n. 10.000 lotto B entro 150 giorni solari data ordine.

Documenti da allegare: alla presentazione dell'offerta, a pena di esclusione dalla gara:

a) certificato di iscrizione alla CCIAA in originale o in copia conforme all'originale (in caso di ATI il suddetto certificato dovrà essere presentato da ciascuna Associata);

b) dichiarazione con firma autenticata a norma di legge nella quale si attesti:

1) che l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva CEE 93/37 (per ciascuna delle ditte in caso di ATI).

2) che alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra Impresa collegata così come individuata dal 50 comma dell'art. 4 del decreto legislativo 406/91 (per ciascuna delle ditte in caso di ATI).

c) Referenze bancarie attestanti l'idoneità economica-finanziaria della ditta (per ciascuna delle ditte in caso di ATI).

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, l'aggiudicazione verrà pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara, in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

L'ACEA si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso fossero ritenute non congrue le offerte ricevute.

Informazioni potranno essere richieste: presso l'Ente aggiudicatario, all'indirizzo di cui al punto 1. U.O. Acquisti.

Data di spedizione del bando di gara alla GUCE 23 giugno 1997.

p. il direttore generale: Alessandro Fasciolo.

A-858 (A pagamento).

COMUNE DI S. CIPRIANO D'AVERSA

(Provincia di Caserta)

Codice fiscale: 81001670611

Tel. fax: 080/8921402

Avviso di asta pubblica per lavori di ampliamento e sistemazione impianto di pubblica illuminazione in diverse strade Comunali, nonché l'impianto di illuminazione del campo di calcio e l'antistante piazzale.

Importo a base di gara L. 1.504.657.500.

Categoria A.N.C. «16L» per importo adeguato.

Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti, Pos. 4296938.

Pagamenti: effettuati in corso d'opera (vedi capitolato speciale d'appalto).

Termini:

a) ultimazione lavori mesi 5 (cinque) dal verbale di consegna;

b) ricezione offerta entro le ore 12 del 21 luglio 1997 da presentarsi esclusivamente mediante raccomandata postale in plico sigillato, oltre detto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura delle buste ore 12, del 22 luglio 1997, nell'ufficio tecnico. Il Presidente si riserva la facoltà di deferirne la data.

d) facoltà di svincolo gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Il presente appalto è offerta prezzi unitari ai sensi del combinato disposto dagli artt. 19 e 20 della legge n. 109/94, modificata dalla legge n. 216/95, con il criterio del prezzo più basso determinato ai sensi del suddetto art. 21 ed ai sensi del decreto dei LL.PP. del 28 aprile 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

La lista con l'indicazione delle categorie di lavori, l'unità di misura, la quantità, i prezzi unitari offerti (espressi in cifre e in lettere), costituirà l'offerta, che deve essere non condizionata.

La consultazione del progetto ed il ritiro della lista per produrre l'offerta debbono avvenire dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, giovedì e venerdì, presso l'U.T.C. di via Municipio, 7 Tel. 081/8163243.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole o riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.L.v. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta con firma e per esteso, deve essere chiusa in busta sigillata con cerallacca ed inserita in una seconda busta, recante l'indirizzo: «Comune di S. Ciprano d'Aversa U.T.C. via Municipio, 7».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'indirizzo e la seguente scritta: Offerta per la gara d'appalto dei lavori di ampliamento e sistemazione impianto di pubblica illuminazione in diverse strade Comunali, nonché l'impianto di illuminazione del campo di calcio e l'antistante piazzale.

Importo a base di gara L. 1.504.657.500, gara del 22 luglio 1997;

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco di S. Ciprano d'Aversa a firma del legale rappresentante della ditta, con la quale dichiara:

a) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere piena conoscenza del Foglio Patti e Condizioni delle condizioni e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

b) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali in vigore;

c) l'inesistenza delle circostanze assistenziali dall'art. 18 D.L.v. n. 406/91;

d) natura giuridica:

denominazione:

sedè:

generalità degli amministratori e dei direttori tecnici:

e) l'indicazione delle opere ed i soggetti ai quali intende affidare in subappalto o concedere in cottimo i lavori che non dovranno comunque superare il 30% dell'importo totale degli stessi (art. 34 legge 109/94, modificato con legge 216/95).

Qualora l'impresa non intenda concedere lavori in subappalto o cottimo, tale indicazione non dovrà essere resa.

f) di impegnarsi in caso di aggiudicazione a nominare un responsabile dei lavori con la sottoscrizione del contratto di affidamento sempre reperibile sul cantiere;

2. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e l'importo sopra specificato, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello della gara; è ammessa l'autocertificazione ai sensi della legge 25 maggio 1997, n. 127;

3. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto, come da art. 30 della legge 109 dell'11 febbraio 1995 costituita esclusivamente mediante assegno circolare o polizza fidejussoria;

4. Certificato I.N.P.S., I.N.A.I.L. e cassa Edilce attestante che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assicurativi (art. 24 Direttiva C.E.E. n. 93/37 del 16 giugno 1993) con data anteriore di due mesi a quelli di gara. In sostituzione di detto certificato è consentito l'autocertificazione ai sensi della legge 25 maggio 1997 n. 127, con riserva di successiva prova.

Esclusivamente i consorzi possono dimostrare il requisito di regolarità contributiva, assicurativa e previdenziale con una dichiarazione resa dal legale rappresentante del consorzio, nella forma di cui all'art. 20 legge n. 15/68, attestante: la generalità delle singole associazioni e del possesso del prestatito requisito riferito ad ognuna di esse.

5. Per le associazioni temporanee di imprese:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo delle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera a, b ed e, richiesta per la sola impresa capogruppo.

Le cooperative godono dell'esenzione dal bollo, solo per i primi dieci anni dall'iscrizione nel Registro Prefetizio, pertanto sono tenute a produrre certificazione prefetizia;

In caso di più gare nella stessa tornata, la presentazione dei documenti (escluso l'offerta e l'istanza di ammissibilità), possono essere inclusi nella gara con l'importo a base d'asta superiore.

Non è consentita ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi, ovvero individualmente ed in associazione o consorzio.

Al fine di garantire il principio della «par condicio» fra i concorrenti o quello della segretezza dell'offerta, si procederà all'esclusione di quelle ditte per le quali sia accertata la presenza del soggetto fisico proponente in altre società quale componente l'organo di amministrazione.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.L.v. n. 406/1991.

Dichiarazioni, certificazioni e documenti sono richiesti a pena di esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1) lettera «e» comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.L.v. n. 406/91 e della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95, si precisa che, in caso di ricorso ai subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quotate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o dei cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore, in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.L.v. n. 406/91 decorerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara, producendo la documentazione corrispondente. In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti presentati, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti concessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'insoddisfazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia onerosa in caso di divieto di sospensione previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924 n. 823 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

N.B. La mancata od imperfetta produzione di uno qualsiasi dei certificati o dichiarazioni previsti dal presente bando, sono motivo di esclusione dalla gara. E inoltre motivo di esclusione, anche la mancata apposizione di marca da bollo su tutte le certificazioni o dichiarazioni che lo richiedono.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (081/8163243) U.T.C. di S. Cipriano d'Aversa.

La restituzione dei documenti avverrà esclusivamente mediante consegna a mano degli interessati oppure per posta previa fornitura di busta munita di indirizzo ed affrancatura.

Il responsabile del servizio
Geom. Giuseppe Di Tella

S-16328 (A pagamento).

COMUNE DI S. CIPRIANO D'AVERSA (Provincia di Caserta)

Codice fiscale: 81001670611

Tel. fax: 080/8921402

**Avviso di asta pubblica per lavori di sistemazione strade interne:
Arredo urbano, Corso Umberto I e via Acquaro**

Descrizione: realizzazione di pavimentazione dei marciapiedi eseguita con masselli di cemento vibrocompresi, messa in opera fontane e panche. Importo a base di gara L. 1.059.436.715.

Categoria A.N.C. «6 o 8» per importo adeguato.

Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Cfs. 4296935.

Pagamenti: effettuati in corso d'opera (vedi capitolato speciale d'appalto).

Termini:

a) ultimazione lavori mesi 5 (cinque) dal verbale di consegna;

b) ricezione offerta entro le ore 12 del 21 luglio 1997 da presentarsi esclusivamente mediante raccomandata postale in plico sigillato, oltre detto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura delle buste ore 10, del 22 luglio 1997, nell'ufficio tecnico. Il Presidente si riserva la facoltà di deferirne la data.

d) facoltà di svincolo gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Il presente appalto è offerta prezzi unitari ai sensi del combinato disposto dagli art. 19 e 20 della legge n. 109/94, modificata dalla legge n. 216/95, con il criterio del prezzo più basso determinato ai sensi del successivo art. 21 ed ai sensi del decreto dei LL.PP. del 28 aprile 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

La lista con l'indicazione delle categorie di lavori, l'unità di misura, la quantità, i prezzi unitari offerti (espressi in cifre e in lettere), costituirà l'offerta, che deve essere non condizionata.

La consultazione del progetto ed il ritiro della lista per produrre l'offerta debbono avvenire dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, giovedì e venerdì, presso l'U.T.C. di via Municipio, 7 Tel. 081/8163243.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole o riunite ai sensi degli art. 22 e segg. del D.L.v. n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta con firma e per esteso, deve essere chiusa in busta sigillata con cerabacca ed inserita in una seconda busta, recante l'indirizzo: «Comune di S. Cipriano d'Aversa U.T.C. via Municipio, 7».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'indirizzo e la seguente scritta: Offerta per la gara d'appalto dei lavori di sistemazione strade interne - arredo urbano - corso Umberto I e via Acquaro.

Importo a base di gara L. 1.059.436.715, gara del 22 luglio 1997;

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco di S. Cipriano d'Aversa a firma del legale rappresentante della ditta, con la quale dichiara:

a) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere preso conoscenza del Foglio Patti e Condizioni delle condizioni e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

b) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali in vigore;

c) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.L.v. n. 406/91;

d) natura giuridica:

denominazione:

sele:

generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

e) l'indicazione delle opere ed i soggetti ai quali intende affidare in sub appalto o concedere in cottimo i lavori che non dovranno comunque superare il 30% dell'importo totale degli stessi (art. 34 legge 109/94, modificato con legge 216/95).

Qualora l'impresa non intenda concedere lavori in subappalto o cottimo, tale indicazione non dovrà essere resa.

f) di impegnarsi in caso di aggiudicazione a nominare un responsabile dei lavori con la sottoscrizione del contratto di affidamento sempre reperibile sul cantiere;

2. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e l'importo sopra specificato, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello della gara; è ammessa l'autocertificazione ai sensi della legge 25 maggio 1997, n. 127;

3. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto, come da art. 30 della legge 109 dell'11 febbraio 1995 costituita esclusivamente mediante assegno circolare o polizza fiduciaria;

4. Certificato I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile attestante che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assicurativi (art. 24 Direttiva C.E.E. n. 93/37 del 16 giugno 1993) con data anteriore di due mesi a quelli di gara. In sostituzione di detto certificato è consentito l'autocertificazione ai sensi della legge 25 maggio 1997 n. 127, con riserva di successiva prova.

Esclusivamente i consorzi possono dimostrare il requisito di regolarità contributiva, assicurativa e previdenziale con una dichiarazione resa dal legale rappresentante del consorzio, nella forma di cui all'art. 20 legge n. 15/68, attestante: la generalità delle singole associazioni e del possesso del precitato requisito riferito ad ogniuna di esse.

5. Per le associazioni temporanee di imprese:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo delle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera a, b ed e, richiesta per la sola impresa capogruppo.

Le cooperative godono dell'esenzione dal bollo, solo per i primi dieci anni dall'iscrizione nel Registro Prefettizio, pertanto sono tenute a produrre certificazione prefettizia;

In caso di più gara nella stessa tornata, la presentazione dei documenti (escluso l'offerta e l'istanza di ammissibilità), possono essere inclusi nella gara con l'importo a base d'asta superiore.

Non è consentita ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi, ovvero individualmente ed in associazione o consorzio.

Al fine di garantire il principio della «par condicio» fra i concorrenti o quello della segretezza dell'offerta, si procederà all'esclusione di quelle ditta per le quali sia accertata la presenza del soggetto fisico proponente in altre società quale componente l'organo di amministrazione.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli art. 18 e 19 del D.L.v. n. 406/1991.

Dichiarazioni, certificazioni e documenti sono richiesti a pena di esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1) lettera «c» comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

L'uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.L.v. n. 406/91 e della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95, si precisa che, in caso di ricorso ai subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quantizzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori, copia delle fatture quantizzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori, copia delle fatture quantizzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

palatori o dei cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore, in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.L.v. n. 406/91 decorerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara, producendo la documentazione corrispondente. In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'indemnamento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924 n. 823 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

N.B. La mancata ed imperfetta produzione di uno qualsiasi dei certificati o dichiarazioni previsti dal presente bando, sono motivo di esclusione dalla gara. È inoltre motivo di esclusione, anche la mancata apposizione di marca da bollo su tutte le certificazioni o dichiarazioni che lo richiedono.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (081/8163243) U.T.C. di S. Cipriano d'Avversa.

La restituzione dei documenti avverrà esclusivamente mediante consegna a mano degli interessati oppure per posta previa fornitura di busta munita di indirizzo ed affrancatura.

Il responsabile del servizio
Geom. Giuseppe Di Tella

S-16329 (A pagamento).

COMUNE DI BICCARI (Provincia di Foggia)

Piazza Municipio n. 1

Tel. 0881/591007 - Fax 0884/159415

Oggetto della gara: Pubblico incanto per appalto interventi restauro ambientale parco Vado del Tufo per ore 10 del 18 luglio 1997.

Luogo di esecuzione: Agro di Biccari località Montagna.

Importo a base di appalto: L. 430.787.000.

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari (art. 20 e 21 legge 109/94) con esclusione offerta anomala ai sensi del decreto ministeriale 28 aprile 1997 se le offerte valute sono pari o superiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento.

Requisiti di partecipazione: iscrizione all'ANC cat. 11. Non vi sono opere scorporabili. Sono ammesse associazioni temporanee di imprese di tipo verticale.

Termine esecuzione lavori: giorni 540.

L'avviso di gara integrale pubblicato all'Albo il 19 giugno 1997 trasmesso in pari data per la pubblicazione sulla GUCE e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana è disponibile per visione e ritiro presso l'ufficio contratti del Comune di Biccari.

Le offerte in carta legale, formulate utilizzando il modulo Lista delle categorie da ritirare presso l'ente appaltante, unitamente alla documentazione indicata nel bando di gara, dovranno pervenire in plico sigillato a mezzo raccomandata postale entro le ore 12 del 17 luglio 1997.

Il dirigente dell'U.T.C.: geom. Giuseppe Colanardi.

C-18132 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Regione Militare Centrale Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Ufficio Contratti e Contenzioso

Bando di gare - Licitazione privata - Procedura accelerata

Il Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Militare di Roma (via Slataper n. 2 - 00197 Roma, tel. 06/80994486) esprimerà, in ambito nazionale, secondo le procedure fissate dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 gara a licitazione privata su prezzo base nolare, per assicurare l'approvvigionamento di n. 54.870 distintivi di grado in materiale plastico, n. 45.490 distintivi di grado in tessuto e n. 23.800 distintivi di grado in materiale metallico, suddivisi in tre lotti unici inscindibili.

La gara sarà esposta il giorno 29 (ventinove) luglio 1997.

Altri elementi in dettaglio (prezzi, requisiti tecnici, modalità e tempi di consegna, ecc.) saranno indicati nelle lettere d'invito. La partecipazione alle gare è aperta alle ditte nazionali «iscritte» e «non iscritte» All'Albo Fornitori ed Appaltatori dell'A.D. Le imprese interessate dovranno indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Le imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori ed Appaltatori tenuto presente il citato Comando, unitamente a propria domanda di partecipazione, entro l'11 (undici) luglio 1997 dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 11, lettere a), b), d) e, art. 12, art. 13, lettere a), c), art. 14, lettere a), b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, la medesima data dell'11 luglio, la domanda di partecipazione completa della documentazione, di data non anteriore di tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) ed art. 12 del citato decreto legislativo.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in originale e/o copia autenticata nel rispetto della vigente normativa.

Le imprese potranno, entro la data dell'11 (undici) luglio 1997 preavvisare per telexscritte, telegramma o telecopio, la presentazione delle domande di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità economico-finanziaria e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'A. D.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appaltatrici e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nell'offerta «le parti di fornitura che saranno eseguite da singole imprese», specificando i quantitativi dei materiali in provvista che saranno «prodotti» da ciascuna impresa e/o fasi di lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con la precisazione dei quantitativi dei materiali in provvista che saranno «approntate» da ciascuna di esse. La domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte, di norma, a pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal «mandato speciale con rappresentanza» conferita alla capogruppo con atto pubblico o con scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare a gara in «raggruppamento», non potrà far richiesta di partecipare a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa. Per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese.

È vietata la cessione o il sub appalto di tutta la fornitura o di parte di essa.

Le lettere di invito saranno spedite entro il giorno 15 luglio 1997.

Alla gara si procederà soltanto in presenza di almeno due domande di partecipazione.

Aggiudicazione di fornitura: lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Presso il citato Comando è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Alle forniture saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Il bando di gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* in data 25 giugno 1997.

Il Capo dei Servizi e Direttore di Commissariato:
Col. com. t. SG Antonello Costagliola di Fiore

S-16335 (A pagamento).

COMUNE DI BICCARI (Provincia di Foggia)

Piazza Municipio n. 1

Tel. 0881/591007 - Fax 0881/591415

Oggetto della gara: Pubblico incanto per appalto lavori valorizzazione Lago Pescara per le ore 17 del 17 luglio 1997.

Luogo di esecuzione: Agro di Biccari località Montagna.

Importo a base di appalto: L. 366.163.935.

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari (art. 20 e 21 legge 109/94) con esclusione offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 28 aprile 1997 se le offerte valute sono pari o superiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento.

Requisiti di partecipazione: iscrizione all'ANC cat. 11 considerata prevalente. Categorie scorparabili 2 e 6. Sono ammesse associazioni temporanee di imprese di tipo verticale.

Termine esecuzione lavori: mesi 10.

L'avviso di gara integrale pubblicato all'Albo il 19 giugno 1997 trasmesso in pari data per la pubblicazione sulla GUCE e sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* è disponibile per visione e ritiro presso l'ufficio contratti del Comune di Biccari.

Le offerte in carta legale, formulate utilizzando il modulo Lista delle categorie da ritirare presso l'ente appaltante, unitamente alla documentazione indicata nel bando di gara, dovranno pervenire in plico sigillato a mezzo raccomandata postale entro le ore 12 del 16 luglio 1997.

Il dirigente dell'U.T.C.: geom. Giuseppe Colanardi.

C-18133 (A pagamento).

COMUNE DI SPINEA (Provincia di Venezia)

Bando di gara mediante appalto concorso per la gestione del Centro Cottura Comunale

Il Comune di Spinea (VE), via Roma n. 144, tel. 041/5071111, fax 041/5411201, intende affidare a mezzo appalto concorso la gestione del Centro Cottura Comunale.

La procedura d'appalto sarà espletata secondo le modalità previste dal regio decreto 827/24 e dal decreto legislativo 157/95.

L'aggiudicazione avverrà in base ai criteri di cui all'art. 23, comma 1, lettera B del decreto legislativo 157/95.

Luogo di esecuzione del servizio: Centro Cottura Comunale, Plessi Scolastici e Asilo Nido.

Le condizioni dell'appalto sono contenute nel Capitolato Speciale.

Caratteristiche del servizio: l'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di ristorazione scolastica e la preparazione e/o consegna dei pasti ad utenze diverse, comprende i seguenti servizi e/o forniture:

l'acquisto ed il controllo delle derrate necessarie alla realizzazione dei menù indicati dall'A.C. come specificato nel Capitolato; la fornitura degli alimenti crudi alla cucina dell'Asilo Nido; la fornitura, la preparazione, la cottura, il trasporto, la distribuzione dei pasti anche per diete speciali;

la fornitura di tutto il materiale di pulizia, detersione e disinfezione per l'Asilo Nido nonché per la pulizia del Centro Cottura;

la fornitura al personale di tutto il materiale necessario a garantire il rispetto delle norme igienico sanitarie;

il coordinamento e l'organizzazione complessiva del servizio, secondo quanto stabilito dal Capitolato.

Durata dell'appalto: triennale, prorogabile di ulteriori 3 anni.

Entità del contratto: L. 2.950.290.000 (IVA compresa).

Subappalto non consentito.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali deve essere prestata una cauzione definitiva mediante fidejussione bancaria, pari al 5% dell'importo netto complessivo dell'appalto.

Finanziamento il corrispettivo è finanziato con i fondi ordinari del bilancio comunale.

Svincolo: decorsi tre mesi dalla presentazione delle offerte, senza avvio del servizio per causa imputabile all'appaltante, gli offerenti si potranno ritenere svincolati dalle offerte stesse.

Alla domanda di invito deve essere allegata:

a) autocertificazione attestante che la Ditta:

non si trova nelle condizioni di incapacità di contrarre con la P.A.;

non è stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le Ditte straniere, in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'appartenenza alla categoria specifica connessa all'appalto;

c) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito di diritto pubblico;

d) dichiarazione del fatturato annuo complessivo realizzato negli esercizi 1994-1995-1996;

e) dichiarazione dei principali appalti ottenuti da altri Enti Pubblici e/o privati nel triennio precedente, certificati nelle forme di legge, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari.

Per l'ammissione alla gara l'importo medio annuo risultante dalle certificazioni di fornitura non deve essere inferiore a 1.500.000.000 IVA compresa. Le Ditte interessate potranno chiedere di essere inviate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale, redatta in lingua italiana, al Protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno mercoledì 16 luglio 1997.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente che si riserva anche di chiedere ulteriore documentazione integrativa probatoria delle capacità tecniche ed economiche delle Ditte.

Le offerte verranno aperte successivamente alla scadenza prevista per la presentazione in luogo e data che verranno comunicati agli offerenti con congruo anticipo.

Sono autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle Ditte.

Il presente bando viene inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* in data 10 giugno 1997 e all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 10 giugno 1997.

Per ogni informazione le ditte interessate possono rivolgersi al Settore Sociale del Comune di Spinea (VE), tel. 041/5071107.

Spinea, 10 giugno 1997

Il segretario comunale: dott. Filippo De Angeli.

C-18134 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Padova, via VIII Febbraio, 2
Tel. 049/8273289/3290/3291

Bando di gara a procedura ristretta

Licitazione privata con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 33.1 a) del decreto legislativo n. 157/95, al prezzo più basso.

Oggetto dell'appalto: Servizio di conduzione e manutenzione Centrale Tecnologica del Nord Piovego e di manutenzione degli impianti termomeccanici dei complessi annessi.

Luogo di esecuzione: Padova.

Durata del contratto: triennio 1997/2000.

Importo a base d'appalto annuale L. 160.000.000 (IVA esclusa). Non sono ammesse offerte in aumento.

Finanziamento: fondi Università. I pagamenti avverranno come previsto nel Capitolato d'oneri e su fattura. Possono partecipare alla gara imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 158/92. In questo caso la domanda di partecipazione e la documentazione prescritta dovranno essere predisposte da ciascuna impresa e presentate dalla capogruppo. È vietata la partecipazione in più di un raggruppamento o consorzio ovvero la partecipazione in forma singola qualora si partecipi anche in raggruppamento o consorzio. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione, pari ad un decimo dell'importo netto del contratto triennale.

Termine di spedizione degli inviti: centoventi giorni dal bando.

Periodo di svicolo dall'offerta: centotanta giorni dalla gara. In caso di subappalto si procederà come previsto dall'art. 18 della legge n. 55/90.

L'appaltatore dovrà fornire, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate dal subappaltatore o committente. La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana e su carta legale, dovrà pervenire esclusivamente mediante raccomandata di Stato, posta celere, agenzia di recapito o corriere autorizzati, entro le ore 13 del giorno 30 luglio 1997 presso l'Università degli Studi di Padova - Ufficio Appalti e Contratti - Galleria Storzio, 9 - 35123 Padova.

La busta della gara dovrà essere chiusa, intestata e riportare la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per il servizio di conduzione e manutenzione Centrale Tecnologica del Nord - Piovego e di manutenzione degli impianti termomeccanici dei complessi annessi».

Tale domanda, sottoscritta dal Titolare o dal Legale Rappresentante con firma autenticata, dovrà espressamente specificare quanto segue:

1) assenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) assenza dei casi nei quali alla condanna consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, previsti dall'art. 32-*quater* del Codice penale;

- 3) iscrizione alla C.C.I.A.A. con i relativi dati;
- 4) possesso di capacità finanziaria ed economica adeguata;
- 5) possesso di capacità tecnica adeguata.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena d'esclusione, la sotto-notata documentazione:

idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito in originale, con espresso riferimento a questa gara;

dichiarazione concernente l'importo del fatturato globale e del fatturato relativo a servizi similari al presente appalto, degli ultimi due anni, il secondo non dovrà essere inferiore, in media, a L. 200.000.000 annue;

elenco dei principali servizi similari prestati negli ultimi due anni, indicate Commitenti, importo, periodo e luogo di esecuzione, corredato, a pena di esclusione, da almeno due certificati di regolare esecuzione di quelli d'importo più significativo, in originale o copia autenticata, rilasciati dai Commitenti;

dichiarazione relativa ai titoli di studio e professionali dell'imprenditore, dei dirigenti ed organi tecnici;

indicazione del numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi due anni suddivisi per dirigenti, tecnici e impiegati;

descrizione di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici principali a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvantaggeranno delle rispettive discipline nazionali. Il presente Bando è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni *Gazzetta Ufficiale* in data 11 giugno 1997.

Ricezione del Bando da parte della CEE: 11 giugno 1997.

L'Amministrazione potrà escludere le richieste di invito incomplete o non conformi a quanto prescritto dal presente bando ovvero tali da non permettere una positiva valutazione.

Padova 11 giugno 1997

Il dirigente: dott. Diego Tiranti.

C-18135 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TAI

Taranto, via Virgilio n. 31

Estrato bando di gara

L'Azienda Unità Sanitaria Locale TAI, in esecuzione del provvedimento deliberativo n. 1065 del 17 giugno 1997, indice, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1997, n. 573, procedura ristretta accelerata, per motivi di urgenza, al fine di realizzare quanto prima i progetti di cui alla legge n. 104/92, per l'aggiudicazione della fornitura delle seguenti apparecchiature, così raggruppate:

lotto n. 1 - Attrezzature per riabilitazione ed apparecchiature elettromedicali per terapia fisica per un importo presunto di L. 120.000.000;

lotto n. 2 - Personal computers e stampanti nonché macchine ed arredi vari di ufficio per un importo presumibile di L. 110.000.000;

lotto n.3 - Apparecchiature varie di tipo economico per un importo presumibile di L. 40.000.000.

Il bando integrale di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e potrà essere richiesto all'Area Gestione del Patrimonio - telefono 099/4585674 - telefax 099/378522.

Le istanze si ricevono entro le ore 12 del giorno 10 luglio 1997 a pena di non ammissione alla gara presso l'indirizzo riportato in intestazione.

Il direttore generale: dott. Vito Armenise.

C-18136 (A pagamento).

AZIENDA USL VALLE D'AOSTA

Aosta, via Guido Rey, 1

Tel. 0165/271411 - Fax 0165/271421

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di servizi di ingegneria clinica relativi alla gestione delle apparecchiature biomediche in uso presso l'azienda USL Valle d'Aosta (ai sensi del decreto-legge n. 157 del 17 marzo 1995).

1. Soggetto appaltante: Azienda USL Valle d'Aosta, via Guido Rey, 1 - Aosta - tel. 0165/271411 - Fax 0165/271421.

2. Categoria di servizio e n. di riferimento: I2CPC 867. Servizi di ingegneria clinica relativi all'esecuzione delle attività di manutenzione preventiva e correttiva sulle apparecchiature, verifica periodica di sicurezza elettrica, collaudo di accettazione di apparecchiature biomediche di nuova acquisizione, attività di consulenza tecnica sulle apparecchiature, controllo delle prestazioni delle apparecchiature di particolare interesse diagnostico, gestione informatizzata degli interventi di manutenzione, verifica della sicurezza e controllo delle prestazioni, controllo di gestione sulle altre tecnologie biomediche.

Importo presunto del servizio: L. 3 miliardi annui IVA inclusa.

3. Luogo di esecuzione servizio: Presidio Ospedaliero Viale Ginevra, Presidio Ospedaliero Beaugregard, Presidio Ospedaliero Via St. Martin de Corléans, Sedi Consultoriali in Comuni diversi della Valle d'Aosta, n. 4 Poliambulatori e n. 3 Centri Traumatologici.

4. Disposizioni normative di riferimento: Direttive 92/50 CEE decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 legge regionale n. 19 del 16 luglio 1996.

5. Le offerte devono essere riferite alla globalità delle prestazioni oggetto del servizio. Non sono ammesse offerte parte dei servizi richiesti.

6. Durata del contratto: anni 3 (tre).

7. Non sono ammesse varianti.

8. Possono partecipare alla gara imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Nel presente caso la documentazione richiesta di cui al punto 12 del presente bando gara dovrà essere prodotta dall'impresa capogruppo nonché da ciascuna delle imprese appartenenti al raggruppamento.

9.a) Termine per la presentazione della domanda: entro le ore 12 del giorno 16 luglio 1997.

b) indirizzo al quale debbono essere inviate le domande di partecipazione: Azienda USL Valle d'Aosta - Via G. Rey, 1 - 11100 Aosta;

c) le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno essere redatte in lingua italiana o francese.

10. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: quaranta giorni dalla data di scadenza del termine entro il quale debbono essere inoltrate le domande di partecipazione.

11. Cauzione richiesta: cauzione definitiva per un ammontare pari al 5% dell'importo presunto del contratto.

12. Per essere ammesse a partecipare alla gara le Imprese e, in caso di raggruppamento, ciascuna impresa, dovranno far pervenire domanda di partecipazione utilizzando esclusivamente una specifica scheda che deve essere debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa e attestare il possesso dei seguenti requisiti minimi:

A) di non trovarsi in una delle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

B) di non essere costruttori o importatori delle apparecchiature comprese nella categoria oggetto dell'appalto né di commercializzarle direttamente o indirettamente;

C) di aver prestato servizi similari a quelli oggetto del presente appalto, compresi i contratti iniziati precedentemente e quelli in corso presso strutture sanitarie pubbliche o private;

D) che l'importo dei servizi prestati dall'Impresa, o globalmente alle Imprese in caso di raggruppamento, nell'ultimo triennio, similari a quelli del presente appalto, compresi i contratti iniziati precedentemente e quelli in corso, deve essere perlomeno pari al doppio dell'importo annuale presunto del servizio oggetto dell'appalto (L. 6.000.000.000 complessivo);

E) produzione di idonee referenze bancarie (min. 2), da presentarsi ciascuna in busta chiusa e sigillata dallo stesso Istituto.

La scheda in argomento potrà essere ritirata presso l'area tecnologica - Ufficio Provveditorato dell'Azienda USL della Valle d'Aosta - Via Guido Rey, 1 - 11100 Aosta - tel. 0165/271443 - fax 0165/271421 o potrà essere inviata alle Imprese che ne faranno richiesta, anche telefonica, tramite fax.

13. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 comma 1 lettera b) secondo i seguenti criteri:

qualità;

prezzo.

14. Non è ammesso il ricorso al subappalto.

15. Si comunica che non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 18 giugno 1997 mediante fax.

Aosta, 18 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-18137 (A pagamento).

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE VALLE D'AOSTA

Aosta, via Guido Rey, 1

Tel. 0165/271411 - fax 0165/271421

Bando di gara per appalto-concorso con procedura accelerata
(ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Oggetto dell'appalto: Fornitura triennale mediante service di uno o più sistemi analitici per l'esecuzione di determinazione immunometriche per il laboratorio analisi del Presidio ospedaliero di Aosta.

Luogo di consegna: Laboratorio di ormonologia, via St. Martin de Corléans, 248 - Aosta;

Giustificazione ricorso procedura accelerata: necessità di sanare la situazione di comodatod d'uso e razionalizzazione della spesa.

Divisione in lotti:

Lotto 1 - esame TSH-FT3-FT4-AC anti TPO (opzionale) AC Anti Tg (opzionale) per un importo presunta di L. 380.000.000;

Lotto 2 - esame FSH-LH-Prolattina-HCG (o beta HCG) -PTH (opzionale) - ACTH (opzionale) - TPA (opzionale) per un importo presunto di L. 85.000.000;

Lotto 3 - esame 17 beta Estradiolo-Progesterone-Testosterone-Cortisolo (opzionale) - DEHAS (opzionale) per un importo presunto di L. 35.000.000;

Lotto 4 - esame Insulina-C-peptide - PTH (opzionale) - ACT (opzionale) - TPA (opzionale) per un importo presunto di L. 47.000.000;

Lotto 5 esame CEA - alfa Fetoproteine - Ca 15.3 - Ca 19.9 - Ca 125-NSE (opzionale) per un importo presunto di L. 130.000.000.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana o francese, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 17 del giorno 16 luglio 1997.

Per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione, in sede di richiesta di invito i fornitori devono dimostrare nei modi di cui ai commi 2) 3) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 di non trovarsi nelle situazioni di cui alle lettere a) b) c) e) f) del comma 1 dell'articolo suddetto.

Alle successive offerte dovranno essere allegate:

1) idonee dichiarazioni bancarie, ai sensi dell'art. 13, comma 1 lettera a), del decreto legislativo, attestanti la situazione finanziaria ed economica del concorrente.

2) dichiarazione, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi 3 esercizi;

3) dichiarazione, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358, concernente l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, nei modi previsti dai suddetti articoli, comma 1 lettera;

4) dichiarazione, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358, concernente la descrizione dell'attrezzatura tecnica delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e ricerca dell'impresa;

5) dichiarazione, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358, concernente l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

L'amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro sessanta giorni dalla data di ricezione delle domande.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri:

prezzo;

corrispondenza ai requisiti tecnici specificati nel capitolato;

qualità dei reagenti e tempi di consegna;

Non sono ammesse varianti.

È richiesta una cauzione definitiva pari al 3% del valore dell'aggiudicazione nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1980, n. 348;

Si comunica che non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea mediante fax in data 17 giugno 1997.

Aosta, 17 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-18138 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO

Comacchio (FE), piazza Folegatti, 15
Tel. 0533/310111 - Telefax 0533/310129

Avviso di asta pubblica

L'asta pubblica mediante offerte segrete da confrontarsi con l'importo a base d'asta e con aggiudicazione mediante il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

Non sono ammesse offerte pari ed in aumento.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Oggetto dell'opera: lavori di asfaltatura strade poderali di Volania - stralcio, importo a base d'asta L.390.000.000.

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Durata dei lavori: tre mesi.

Informazioni: il bando integrale d'asta potrà essere richiesto, previa corresponsione dei diritti, all'Uff. Appalti Comunale tel. 0533/310110.

Non si eseguono spedizioni postali o via telefax.

Termine di ricezione delle offerte: le ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta e documentazione così come indicato analiticamente nel bando d'asta esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato entro le ore 12 del giorno 24 luglio 1997, all'indirizzo di cui all'istestazione.

L'asta avrà luogo presso la sede Comunale di Comacchio alle ore 8.30 del giorno 24 luglio 1997.

Sono ammessi a partecipare alla gara imprese singole o riunite in associazione temporanea. Consorzi nonché società di imprese anche consorziate ai sensi delle vigenti normative.

Per partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 6 per l'importo adeguato.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda al bando integrale d'asta pubblicato all'Albo Pretorio, ivi compreso l'esclusione automatica di eventuali offerte anomale.

Il funzionario ufficio appalti: dott. Paolo Mignozzi.

C-18139 (A pagamento).

COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE
(Provincia di Macerata)

Avviso di gara n. 8/97 - Appalto servizi mensa presso le scuole materne e dell'obbligo. Biennio scolastico 1997/98 - 1998/99

Il sottoscritto vice segretario generale del Comune di San Severino Marche (MC), dott. Pier Carlo Guglielmi, rende noto che sarà indetta presso questo Comune una licitazione privata per l'appalto del «Servizio mensa presso le scuole materne e dell'obbligo».

Il corrispettivo a base di appalto è stabilito in L. 7.400 (settemilaquattrocento) per ogni pasto giornaliero fornito, al netto di I.V.A. L'offerta in ribasso dovrà essere formulata sul corrispettivo unitario per pasto fornito. Il servizio è finanziato con fondi comunali e la durata della gestione è limitata al biennio 1997/1999.

La licitazione privata verrà esperita con la procedura di cui alla lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e pertanto l'aggiudicazione avverrà unicamente in favore della ditta che avrà presentato l'offerta con il prezzo più basso.

La ditta è vincolata dalla propria offerta per 90 giorni.

Per la partecipazione è richiesta l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'artigianato. Per i cittadini di altri stati membri dell'U.E. vale quanto disposto all'art. 15 del D.L.g. 157/95.

La ditta appaltatrice sarà tenuta a rimborsare al Comune la somma annua forfettaria di L. 13.500.000 per consumi idrici, elettrici, gas metano, ecc.

La cauzione definitiva a garanzia del contratto sarà determinata nel 10% dell'importo contrattuale.

Alla licitazione sarà ammessa una sola delle imprese nella cui composizione figura lo stesso legale rappresentante.

Tutte quelle contestazioni o controversie, sorte sia durante l'esecuzione del servizio che al suo termine, a prescindere dalla loro natura (tecnica, amministrativa o giuridica), che non si siano potute definire e risolvere in via amministrativa, saranno deferite alla magistratura ordinaria ed il Foro competente sarà quello di Camerino.

È escluso il lodo arbitrale di cui all'art. 806 del C.P.C.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, previa domanda in lingua italiana, su carta legale, indirizzata al Comune di San Severino Marche - Ufficio Appalti e Contratti, piazza del Popolo n. 45 - 62027 San Severino Marche (MC) - Telefono (0733) 641266 - Telefax (0733) 641240.

Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali, delle Comunità Europee in data 16 giugno 1997 e pertanto, essendosi adottata la procedura d'urgenza, la domanda di invito dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 7 luglio 1997.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato:

il legale o i legali rappresentanti della ditta, il numero di partita I.V.A. ed il codice fiscale;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione dell'attività specifica della ditta, allegando apposita certificazione.

I cittadini di altri stati membri dell'U.E. non residenti in Italia dovranno attenersi alle disposizioni dell'art. 15 del D.L.g. 157/95;

la capacità economica dovrà essere attestata da idonea dichiarazione bancaria;

la capacità tecnica dovrà essere dimostrata mediante elenco dei principali servizi similari svolti nell'ultimo triennio con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi; se trattasi di servizi prestati per Amministrazioni o Enti Pubblici dovrà essere prodotta adeguata certificazione rilasciata e vistata da tali soggetti; se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione della prestazione potrà essere dichiarata dalla ditta partecipante;

la regolarità della posizione contributiva/assicurativa presso I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. dovrà essere dichiarata dalla ditta partecipante;

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro e non oltre 10 giorni dall'escutività del provvedimento di approvazione dell'Elenco delle ditte ammesse.

San Severino Marche, 16 giugno 1997

Il vice segretario generale: dott. Piercarlo Guglielmi.

C-18140 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «A. DI SUMMA» - BRINDISI

Brindisi, piazza Di Summa

Presidio Ospedaliero «A. Di Summa» - Area Gestione Patrimonio
Telefono: 0831 - 510542 - Fax 0831 - 510576

Bando di gara procedura ristretta ed accelerata

In esecuzione della delibera n. 812 del 5 giugno 1997 vengono indette le seguenti gare:

1. Licitazione privata per specialità medicinali - (Art. 16, lett. a), del D.L.vo 358/92), durata 24 mesi, spesa presunta annua L. 2.500.000.000;

2. Licitazione privata per prestazione di mano d'opera - ausiliaria di reparto (Art. 23 lettera a) del D.L.vo 7 marzo 1995 n. 157), durata 36 mesi, spesa presunta annua 700.000.000;

3. Licitazione privata per emoderivati (Art. 65 lett. b) della L.R. 8/81) durata 24 mesi spesa annua presunta L. 300.000.000;

4. Licitazione privata per galenici iniettabili (Art. 65 lett. b) della L.R. 8/81) durata 24 mesi - spesa annua presunta L. 200.000.000;

5. Licitazione privata per soluzioni per dialisi (Art. 65 lett. b) della L.R. 8/81) durata 24 mesi, spesa annua presunta L. 300.000.000. Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare distinte domande di partecipazione alle gare tenendo presente quanto segue:

a) l'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, dal D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157 e dalla legge Regionale n. 8 del 16 gennaio 1981;

b) le gare saranno aggiudicate anche in presenza di una sola offerta a mente del disposto dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

c) alle gare sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese;

d) le domande di partecipazione in bollo redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare della ditta, dovranno pervenire a mezzo servizio postale o agenzia di recapito autorizzata entro e non oltre il giorno 7 luglio 1997, ventesimo giorno non festivo successivo all'invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. avvento il giorno 16 giugno 1997.

e) le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il quarantesimo giorno dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.;

f) alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione per ogni singola gara cui si intende partecipare:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre a quella di scadenza del bando, ovvero certificato di iscrizione in analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti in Italia;

2) dichiarazione autentica nella forma di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. n. 20 e n. 26, quarto comma, con la quale il fornitore interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

3) dichiarazione autentica rilasciata con le forme di cui all'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, atta a dimostrare la capacità economica e tecnica, secondo quanto dettato dall'art. 13, lett. c) e dall'art. 14 lett. a) del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358, e quanto dettato dall'art. 13 e dall'art. 14 lett. a) e d) del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157, le forniture di beni effettuate durante l'ultimo triennio devono essere eguali a quelle oggetto del presente avviso.

Per la partecipazione alle gare non saranno prese in considerazione le istanze di ditte che abbiano un volume di fatturato annuo, media del triennio, inferiore all'importo presunto dell'appalto di riferimento oggetto del presente avviso.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono rivolgersi all'Area Gestione Patrimonio della Azienda ospedaliera «A. Di Summa», tel. 0831/510542-4 dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno feriali non festivo.

Brindisi, 16 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giuri.

C-18141 (A pagamento).

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROVINCE DI FIRENZE, PISTOIA E PRATO

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Firenze, Pistoia, Prato.

Oggetto: gestione del servizio di caffetteria, pasticceria, gastronomia con l'esclusione di operazioni di manipolazione di alimenti destinati alla cottura, di cui alla lettera b), comma 1, art. 4 della legge 14 gennaio 1993 per il quadriennio 1998-2001.

Sede del servizio: Palazzo Pitti.

Misura del canone a base d'asta: L. 81.220.000 per occupazione degli spazi più il 10% sul fatturato annuo lordo conseguito nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con divieto di sovrappalto, secondo le modalità di cui al regolamento adottato con decreto ministeriale 31 gennaio 1994 n. 171, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 dell'11 marzo 1994 ed in particolare all'art. 6 punto 2.

I soggetti interessati possono chiedere di essere invitati alla gara inoltrando domanda, in lingua italiana e in carta legale firmata da un legale rappresentante, alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici, piazza Pitti n. 1 - 50125 Firenze, esclusivamente a mezzo raccomandata che dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14 del quarantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 14 luglio 1992 n. 358.

La domanda dovrà essere corredata da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti esercenti attività d'impresa o copia autenticata dello statuto di costituzione per le fondazioni;

2) attestazione prevista dall'art. 11 del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, così come successivamente modificata e integrata dalla legge 19 marzo 1990 n. 55;

4) dichiarazione concernente il fatturato annuo lordo realizzato negli ultimi cinque esercizi finanziari;

5) documentazione di:

predecessori gestioni di caffetteria, pasticceria, ristorazione;

esperienza di organizzazione di ricevimenti;

conseguimento di premi e qualifiche professionali con tutti gli elementi possibili sulla immagine commerciale del soggetto, indicando per le attività già svolte negli ultimi cinque anni le sedi di effettivo svolgimento.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti, separate per ciascun richiedente in caso di raggruppamento, dovranno essere rese ed autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I soggetti interessati con sede principale in altro paese membro dell'Unione Europea potranno provare il possesso dei requisiti di ammissione alla gara attraverso gli strumenti giuridici equipollenti del paese di origine.

Il giudizio sulla ammissibilità dei soggetti che presenteranno domanda è rimesso alla commissione aggiudicatrice prevista dall'art. 7 del citato D.M. n. 171/94.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea in data 6 giugno 1997.

Firenze, 6 giugno 1997

Il soprintendente: arch. Mario Augusto Lolli Ghetti.

C-18296 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi, 46 - 24124 Bergamo - Italia - Tel. 035/351.111 - Telefax 035/246.645.

2. Appalto di fornitura.

3. Luogo della consegna: Depositi provvisori nei Comuni di Bracca e Zogno (BG).

4.a) Oggetto: fornitura, f.c.o luogo di consegna, di mt. 3000 di tubazione DN 900 in acciaio Fe410 per condotta acqua, secondo norma UNI 6363/84 con i seguenti rivestimenti:

estritimità predisposte per accoppiamento mediante saldatura con giunto bicchiere sferico;

rivestimento anticorrosivo esterno in polietilene a bassa densità, applicato per estrusione, a banda laterale, a triplo strato: rivestimento anticorrosivo interno a base di polveri poliamiche, applicate elettrostaticamente e polimerizzate in forno, idonee al contatto con acqua potabile o da potabilizzare, secondo la Circolare 102 del Ministero della Sanità del 2 dicembre 1978 il DM 21 marzo 1973.

Importo complessivo presunto L. 1.320.000.000 (unmiliardotrecentoventimilioni) oltre I.V.A.;

b) l'offerta non potrà essere limitata a una parte della fornitura.

5. —

6. Non potranno essere presentate varianti alla fornitura.

7. —

8. Consegna: 180 giorni naturali, successivi e continui data ricevimento ordine.

9. Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in Associazioni Temporanee o in Consorzio, sotto l'osservanza delle norme di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

10.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 14 luglio 1997.

b) le domande di partecipazione vanno inviate al seguente indirizzo: Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Suardi n. 26 - 24124 Bergamo;

c) le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 60 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dal termine di cui al punto 10.a).

12. La sola Ditta appaltatrice sarà tenuta al versamento di una cauzione nella misura pari al 10% del valore dell'affidamento.

13. I pagamenti avverranno dietro Presentazione di regolari fatture a 90 giorni d.r.f.f.m.

14. Per essere invitati alla gara i candidati dovranno presentare, mediante plico in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il nominativo e/o ragione sociale della Ditta partecipante nonché l'oggetto dell'appalto, domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale da L. 20.000 sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. avverso nel registro professionale dello Stato di residenza, in originale o copia autentica, di data non anteriore a novanta giorni rispetto al termine indicato al punto 10.a);

B) dichiarazione, sottoscritta dal Legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, con la quale la Ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o Consorzi i documenti sopra richiesti dovranno essere presentati da tutte le Imprese partecipanti al raggruppamento.

15. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso.

16. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo la BAS.

Non saranno, pertanto, annesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti al precedente punto 14 o che non siano pervenute entro il termine fissato al precedente punto 10.a), anche se il ritardo sarà dovuto al servizio postale, salvo quanto disposto dall'art. 18, comma 5, del D.Lgs. n. 158/95.

Responsabile del procedimento è il Coordinatore dell'Ufficio Approvvigionamenti e Appalti ing. M. Ubbiali.

Per chiarimenti: Ufficio Approvvigionamenti e Appalti (tel. 035.351.231 - 227 - 225).

17. —

18. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione mezzo telex sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 19 giugno 1997.

19. Data di ricezione del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 19 giugno 1997.

Il vice direttore generale: dott. ing. Giuseppe Caronna.

C-18297 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Avviso di gara per estratto

Questa amministrazione provinciale intende procedere, mediante asta pubblica per la fornitura di:

n. 200 contenitori per rifiuti da 50 litri con palo;

n. 150 tabelle in ferro preverniciato di cm. 40 x cm. 60;

n. 30 tabelloni in ferro preverniciato di cm. 100 x cm. 150.

L'avviso integrale, ove sono stabilite le modalità di gara e di presentazione delle offerte è affisso all'Albo pretorio provinciale.

Le ditte interessate dovranno fare pervenire la propria offerta non oltre le ore 12 del giorno 14 luglio 1997.

Il dirigente: Rosario Ruffa.

C-18445 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/4

Bari, piazza Moro, 21

L'AUSL BA/4 indice gara mediante licitazione privata, con la modalità previste dall'art. 23 comma 1 lett. b) del D. Lgs. del 17 marzo 1995 n. 157, per l'affidamento in cogestione del servizio di lavanderia, guardaroba con noleggio di biancheria piana e confezionata dei presidi ospedalieri di questa AUSL.

L'importo presunto annuo è di L. 1.000.000.000 circa.

La consegna dovrà essere effettuata presso gli ospedali di Triggiano, Lola, Rutigliano, Bitonto, S. Paolo-Cotugno, C.T.O. in Bari.

Il termine di consegna: giornaliero.

La durata è stabilita in tre anni a partire dalla data di inizio del servizio.

Il periodo minimo di validità offerta è di 120 gg. forma giuridica di raggruppamento imprese: ditte appositamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

Finanziamento: tramite fondi in quota corrente bilancio AUSL BA/4.

Termine di spedizione inviti: entro 120 gg. dalla data di scadenza bando di gara.

La domanda intesa ad ottenere l'invito a partecipare alla gara, redatta in lingua italiana ed in carta legale, dovrà pervenire a mezzo raccomandata postale presso la Sede dell'AUSL BA/4, corso V. Emanuele n. 39, 70019 P.O. di Triggiano entro il 10 luglio 1997.

Il termine si deve considerare abbreviato ai sensi dell'art. 10 punto 8 del D.Lgs. n. 157/95, attesa l'urgenza di aggiudicare la gara in quanto i contratti sono scaduti.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo conto dei criteri riportati in capitolato di appalto:

prezzo; modalità di esecuzione del servizio; organizzazione aziendale; sistemi e misure per garantire la sicurezza e la qualità del servizio; referenze. Le domande dovranno inoltre contenere, oltre alle complete generalità ed indirizzo dell'istante, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ed ai sensi della legge 4 aprile 1968 n. 15 e con la firma legalmente autenticata, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

1) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per la categoria alla quale si riferisce la fornitura, le imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla CEE; debbono altresì dichiarare di essere iscritte nel registro professionale dello stato di residenza;

2) dimostrazione di essere in possesso delle capacità finanziarie ed economiche di cui all'art. 13 del citato D.Lgs. 157/95, da fornire mediante presentazione dei seguenti documenti:

idonee referenze bancarie;

dichiarazione concernente l'importo globale relativo ai servizi e forniture in appalto di lavaggio e noleggio della biancheria realizzati negli ultimi tre esercizi presso le strutture Ospedaliere. L'importo globale non dovrà essere inferiore a due miliardi pena l'esclusione dalla gara.

3) dichiarazione concernente la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 157/95;

attestante l'elenco delle forniture similari effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, riferite ai servizi svolti presso strutture sanitarie (Ospedali e A.A.U.U.S.S.L.L.). L'elenco deve essere provato da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o Enti medesimi.

attestante il possesso da parte della Ditta di un adeguato impianto di lavanderia con l'indicazione della sede operativa, della capacità produttiva espressa in quintali/ore lavorative e delle misure adottate per garantire il controllo della qualità.

attestante il numero di tecnici e degli organi tecnici facenti capo alla società con l'indicazione delle relative competenze.

La omessa dichiarazione dei requisiti e dei documenti di cui ai precedenti 1, 2 e 3 è motivo di esclusione dalla gara.

Eventuali informazioni più dettagliate al riguardo possono essere richieste all'U.O. del Patrimonio di Triggiano della A.U.S.L. BA/4, presso cui sono depositati gli atti di gara al numero telefonico 080-681728.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 20 giugno 1997.

Triggiano, 20 giugno 1997

Il direttore generale: ing. Giovanni B. Pentasuglia.

C-18298 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Azienda Sanitaria di Firenze, piazza S.M. Nuova n. 1, 50122 Firenze, indice:

2. N. 3 Licitazioni private procedura accelerata per inizio forniture 1° ottobre 1997), ai sensi del D. Lgs. n. 358/92.

3.a) La consegna dei prodotti avverrà per somministrazione periodica presso i presidi precisati negli ordinativi;

3.b) Fornitura a carattere continuativo per la durata di mesi 2 con possibilità di rinnovo espresso per ulteriori 12 mesi e eventuale proroga di giorni 90, di:

Medicinali importo presunto annuo L. 9.500.000.000 I.V.A. esclusa;

Disinfettanti importo presunto annuo L. 350.000.000 I.V.A. esclusa;

Perfusionali importo presunto annuo L. 750.000.000 I.V.A. esclusa;

3.c) La domanda, distinta per ogni gara, potrà riguardare l'intera fornitura.

4. Il termine di consegna della merce è di giorni 7 dal ricevimento dell'ordinativo di acquisto.

5. Il raggruppamento di imprese imprese è regolato dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e dal capitolato speciale di fornitura.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 luglio 1997;

6.b) dovranno essere inviate all'Azienda Sanitaria di Firenze (ufficio protocollo) Lungarno Santa Rosa 13, 50142 Firenze, con l'indicazione all'esterno del plico:

richiesta invito alla gara n. 1 - Medicinali; oppure: richiesta invito alla gara n. 2 - Disinfettanti; oppure: richiesta invito alla gara n. 3 - Traslusionali.

6.c) Dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. L'Azienda sanitaria di Firenze rivolgerà l'invito a presentare offerta entro il giorno 2 settembre 1997.

8. Le Dittie dovranno:

a) compilare la scheda di domanda fornita dall'Amministrazione con data e firma autenticata del titolare o legale rappresentante della Ditta ai sensi della legge 156/88;

b) presentare dichiarazioni bancarie che attestino la correttezza e affidabilità economico-finanziaria della ditta, in attuazione dell'art. 13 del D.Lgs. 358/92.

9. L'aggiudicazione avverrà, lotto per lotto, ai sensi dell'art. 16, 1° comma lettera a) del D.Lgs. n. 358/92.

10. Per informazioni e per ritirare la scheda di offerta rivolgersi alla U.O. provveditorato, Lungarno Santa Rosa n. 13, tel. 055/2285.739. 665-707.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 16 giugno 1997.

Il presente bando è stato ricevuto dal medesimo ufficio in data 16 giugno 1997.

Il direttore generale della azienda sanitaria di Firenze:
dott. Paolo Ritzu

C-18299 (A pagamento).

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA Avviso per i servizi sanitari n. 6 Friuli Occ.

Avviso di licitazioni private - Procedure ristrette

1. L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occles», via della Vecchia Ceramica n. 1, 33170 Pordenone, tel. 0434/399893, fax 0434/399841.

2. Gara n. 1: categoria 14, servizio di pulizie di locali in area amma e sanitaria dell'importo presunto di L. 580.000.000. Numero CPC 874.

Gara n. 2: categoria 16, servizio di derattizzazione sul territorio provinciale dell'importo presunto di L. 120.000.000. Numero CPC 94.

Per entrambe le gare possibilità di rinnovo per massimo due volte e revisione contrattuale ai sensi dell'art. 44 legge 724/94.

3. Luogo di esecuzione: gara n. 1 Presidi Ospedalieri di Maniago e Spilimbergo e Distretto Sanitario di Sacile; gara n. 2 ambito territoriale della provincia di Pordenone.

4. - 5. Entrambe le licitazioni contemplano un lotto unico non è pertanto prevista la possibilità di concorrere per parte dei servizi in questione.

6. - 7. - 8. Durata dei servizi: rispettivamente dodici mesi dalla delibera di aggiudicazione.

9. Forma giuridica dei prestatori dei servizi: imprese singole o imprese temporaneamente raggruppate ex art. 11, D.Leg.vo n. 157/1995.

10. a) Giustificazione della procedura accelerata: necessità di affidare i servizi entro il 31 luglio 1997.

b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 7 luglio 1997;

10.c) indirizzo: vedi punto 1);

10.d) Lingua o lingue: italiano;

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro dieci giorni dalla data limite di ricevimento delle domande di partecipazione.

12. Cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo presunto in sede di presentazione dell'offerta. Cauzione definitiva per l'aggiudicatario di pari percentuale.

13. Le imprese devono allegare a pena di esclusione:

a) dichiarazione del legale rappresentante, attestante l'inesistenza di cause ex art. 12 D.L.vo n. 157/95;

b) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato degli ultimi tre esercizi e l'importo, data e destinatario, dei servizi identici o analoghi a quelli oggetto di gara, espletati negli ultimi tre esercizi.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazioni private ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base paese ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del R.D. n. 827/1924 da esperirsi secondo i criteri di cui all'art. 23 comma 1, lettera b) del D.Lvo 157/95 e secondo gli elementi che verranno specificati in sede di invio dell'invito a presentare offerta.

15. - 16. - Data di invio del bando 17 giugno 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 17 giugno 1997.

Pordenone, 17 giugno 1997

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-18300 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Avviso di rettifica al bando di gara - Procedura ristretta (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 131 del 7 giugno 1997)

1. Ente appaltante: I.A.C.P. della Provincia di Trieste, piazza Fognaggi, 6 - 34139 Trieste, Italia, telefono (040) 39991, telefax (040) 390885.

2. Servizio: categoria I. Fornitura di calore, conduzione e manutenzione degli impianti termici negli stabili IACP, per la durata di tre anni, periodo 15 ottobre 1997-14 ottobre 2000. Importo arrotondato a base d'asta: L. 5.391.825.789 - I.V.A. esclusa.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: è prorogato fino al 28 luglio 1997 ore 11.

13. Documentazione da allegare alla richiesta d'invito.

Il seguente ultimo capoverso del punto 13:

«aver sostenuto nel triennio 94/96 un costo complessivo per il personale non inferiore al 30% dell'importo dichiarato quale fatturato globale d'Impresa», è annullato, rimane invariato tutto il resto.

16. Data d'invio dell'avviso di rettifica al bando: 18 giugno 1997.

17. Data di ricevimento dell'avviso di rettifica al bando: 18 giugno 1997.

Trieste, 18 giugno 1997

Il consigliere anziano: avv. Armando Fast.

C-17995 (A pagamento).

A.R.I.N.

Azienda Risorse Idriche di Napoli

Napoli, Italia, via S. Maria Costantinopoli n. 98
Telef. 0039/081/7818111 - Telefax 0039/081/7818190

Rettifica bando di gara

Quest' Azienda, in relazione al bando pubblicato in questa Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, in data 5 giugno 1997 (n. 129) riflette l'indizione di una licitazione privata per l'affidamento di un'attività straordinaria di recupero crediti, comunica che l'espressione «Capacità di indebitamento» ivi più volte citata, va sostituita, ovunque, con la seguente: «Capacità di impegno finanziario» e che la formula: «Terreni e Fabbricati (Attivo B.II.1) + Affidamenti bancari disponibili - Obbligazioni - Debiti verso banche ed altri finanziatori (Passivo: D.3 + D.4) - Garanzie prestate per debiti fuori bilancio (dai conti d'ordine) = Capacità di indebitamento, va sostituita con la seguente: «Terreni e fabbricati (attivo B. II.1) + affidamenti bancari disponibili + disponibilità liquide (attivo C. IV), obbligazioni, debiti verso banche ed altri finanziatori (passivo: D.3 + D.4), garanzie prestate per debiti fuori bilancio (dai conti d'ordine) = capacità di impegno finanziario».

L'A.R.I.N. comunica, altresì, che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione viene differito alle ore 12, del 18 luglio 1997; quello entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta viene differito al 22 luglio 1997.

Il presente comunicato è stato spedito alla G.U.C.E., alla G.U.R.I. e al B.U.R.C. in data 19 giugno 1997; ed è stato affisso agli Albi Pretori del Comune di Napoli e dell'A.R.I.N. a far data dal 20 giugno 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Giuseppe Bruno.

C-18055 (A pagamento).

DIREZIONE ARSENALE M.M. - TARANTO

Avviso di rettifica

Questa Direzione Arsenale M.M. comunica che, in riferimento: all'avviso di gara n. 6/97 pubblicato sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 125 del 31 maggio 1997, il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione è stato differito alle ore 12 del 7 luglio 1997:

all'avviso di pubblico incanto n. 9/97 pubblicato sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 140 del 18 giugno 1997, il termine utile per la presentazione delle offerte in aumento è stato differito alle ore 11,30 del 21 luglio 1997 e che la data in cui sarà esposto il pubblico incanto è stata differita alle ore 9 del 22 luglio 1997.

Per ogni informazione le ditte interessate possono rivolgersi telefonicamente a Marinarsen Taranto, tel. 099/7752721-099/4597310 dal lunedì al venerdì.

Il direttore: c.amm. (AN) Mario Bartoloi.

C-18042 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SO.SE. PHARM - S.r.l.

Sede sociale in Pomezia (RM), via dei Castelli Romani, 22
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01163980681

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale ai sensi della delibera C.I.P.E. 25 febbraio 1994 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

GASTER 12 bustine 250 mg. A.I.C. n. 028933024:

Classe: B nota 3 (art. 8, comma 10, L. 537/93):

Prezzo con I.V.A. al 10%: Lit. 22.800. = (ventiduemilottocento).

GASTER 20 cps. 100 mg. A.I.C. n. 028933012:

Classe: B nota 3 (art. 8, comma 10, L. 537/93):

Prezzo con I.V.A. al 10%: Lit. 14.000. = (quattordicimila).

I suddetti prezzi andranno in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il legale rappresentante: Annita Aliberti.

A-849 (A pagamento).

BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES - S.r.l.

Sede Novate Milanese (MI), via Cavour n. 41-43
Capitale sociale L. 3.500.000.000
Codice fiscale n. 01233940467

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale: EPARINA CALCICA BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES, soluzione iniettabile:

10 fiale-siringa 5.000 U.I. da 0,2 ml - A.I.C. n. 030706030 - Prezzo: L. 16.800;

10 fiale-siringa 12.500 U.I. da 0,5 ml - A.I.C. n. 030706042 - Prezzo: L. 32.300;

Classe: A (art. 8, comma 10, legge n. 537/1993):

Ai fini del rimborso da parte del SSN il prezzo entra in vigore il sessantesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Novate Milanese, 16 giugno 1997

Il legale rappresentante: rag. Roberto Sacchi.

A-854 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-14469 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 24 maggio 1997 alla pagina n. 60, dove è scritto: «... nata a Camacari-Bahia (Brasile) il 17 gennaio 1997 in quello di ...», leggasi: «... nata a Camacari-Bahia (Brasile) il 17 gennaio 1994 in quello di ...».

Invariato il resto.

C-18302.

Nell'avviso C-16564 riguardante REGIONE PUGLIA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 10 giugno 1997 alla pagina n. 115, dove è scritto: al punto 8 «... entro e non oltre il 18 giugno 1997 ore 14 ...», leggasi: «... entro e non oltre il 18 luglio 1997 ore 14 ...».

Invariato il resto.

C-18303.

Nell'avviso S-15567 riguardante MINISTERO DELLA DIFESA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 14 giugno 1997 alla pagina n. 114:

dove è scritto: alla voce F «... scaffalatura metalliche per VB/Cas. (lotto n. 1)», leggasi: «... scaffalatura metalliche per VE/Cas. (lotto n. 1)».

dove è scritto: al punto 2 «... voce a), b) e c): il giorno ...», leggasi: «... voce a), b) e c): il giorno ...».

dove è scritto: al punto 2 «... 2) appalto/concorso per approvvigionamento n. 6 ...», leggasi: «... 2) appalto/concorso per approvvigionamento n. 6 ...».

dove è scritto: 31° rigo «... a detto giorno di cui all'art. 17 lettere ...», leggasi: «... a detto giorno di cui all'art. 17 lettere ...».

Invariato il resto.

C-18304.

Nell'avviso S-14473 riguardante BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 9 giugno 1997 alla pagina n. 91 dove è scritto prima riga del testo: «Con atto a mio rogito in data 24 aprile rep. n. 3490/8681 la Banca Nazionale ...», leggasi: «Con atto a mio rogito in data 24 aprile rep. n. 3490/8681 ...».

Invariato il resto.

C-18305.

Nell'avviso C-16186 riguardante ENEL pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dove è scritto al punto 4: «... non deve essere inferiore a 1200 miliardi ...», leggasi: «... non deve essere inferiore a 1200 milioni ...».

dove è scritto al punto 5: «per un importo complessivo non inferiore a 500 miliardi ...», leggasi: «... per un importo complessivo non inferiore a 500 milioni ...».

Invariato il resto.

C-18306.

Nell'avviso C-16910 riguardante SO.CA.DIR. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 14 maggio 1997 alla pagina n. 78 dove è scritto: «... ed il giorno 3 luglio 1997 alle ore 19.30 stesso luogo in seconda convocazione ...», leggasi: «... ed il giorno 5 luglio 1997 alle ore 19.30 stesso luogo in seconda convocazione ...».

Invariato il resto.

C-18307.

Nell'avviso S-15922 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 24 giugno 1997 alla pagina n. 34 dove è scritto: «... l'ammortamento del certificato di deposito numero 1431945 ...», leggasi: «... l'ammortamento del certificato di deposito vincolato Medio Banca numero 1431945 ...».

Invariato il resto.

C-18308.

Nell'avviso C-16860 riguardante AZIENDA SANITARIA LOCALE BA/5, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 14 giugno 1997 alla pagina n. 126, dove è scritto, alla voce categoria prevalente: «Categoria prevalente: cat. 3, classe 8 ...», leggasi: «Categoria prevalente: cat. 2, classe 8 ...».

Invariato il resto.

C-18446.

Nell'avviso C-17198 riguardante ENEL, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 18 giugno 1997 alla pagina n. 55:

dove è scritto:

«importo presunto 97 miliardi di lire ...», leggasi: «importo presunto 97 milioni di lire ...»;

dove è scritto, 12° capoverso:

«... per un importo non inferiore a lire 150 miliardi», leggasi: «... per un importo non inferiore a lire 150 milioni»;

dove è scritto, 13° capoverso:

«... (non inferiore mediamente a L. 1000 miliardi annui) ...», leggasi: «... (non inferiore mediamente a L. 1000 milioni annui) ...».

Invariato il resto.

C-18447.

Nell'avviso 13408 riguardante la convocazione di assemblea della PARMALAT FINANZIARIA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 4 giugno 1997 alla pagina n. 10, dove è scritto: «varie ed eventuali» deve intendersi: «nullo».

Invariato il resto.

C-18448.

Nell'avviso 14772 riguardante CARIMONTE FONDIARIO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 12 giugno 1997 alla pagina n. 63, dove è scritto: «le cedole che *muteranno*», deve intendersi: «*matureranno*».
Invariato il resto.

C-18449.

Nell'avviso S-15631 riguardante la delibera di fusione della FIREMA TRASPORTI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 16 giugno 1997 alla pagina 20, ove è scritto: «12 maggio 1997F», deve intendersi: «12 maggio 1997».
Invariato il resto.

C-18590.

Nell'avviso S-15631 riguardante l'estratto del progetto di fusione della GOVONI SIM BIANCA S.p.a. e della PULSAIR MACCHINE S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 21 giugno 1977 nell'insertione, ove è scritto: «GOVONI SIM BIANCA S.p.a.» deve intendersi «GOVONI SIM BIANCA S.p.a.»
Invariato il resto.

C-18591.

Nell'avviso S-15630 riguardante la delibera di fusione della FIREMA ENGINEERING S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 16 giugno 1997 alla pagina 20, ove è scritto «Firema Trasporti S.r.l.»

deve intendersi «Firema Trasporti S.p.a.»

Invariato il resto.

C-18592.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3B - S.r.l.	22
AMPLILIMA S.p.a.	24
ASTEL S.r.l.	34
ASTON TRAVEL - S.p.a.	5
ATLANTE - S.r.l.	40
AUBRETIA - S.p.a.	17
AZIENDA AGRICOLA LA PINETA S.r.l.	22
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.	15
BANCA BRIANTEA - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Soc. Coop. a r.l.	16

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCAFATISoc. coop. a r.l.	18
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a r.l.	19
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	15
BANCA TOSCANA - S.p.a.	16
BAXTER - S.p.a.	2
BELVEDERE - S.r.l.	26
BMG RICORDI - S.p.a.	38
BRUMI - S.r.l.	27
CALLIGARIS - S.p.a.	29
CAPOSELE - S.r.l.	30
CASA DI CURA PRIVATA VILLA SERENA - S.p.a.	10
CASA MUSICALE G. ZANIBON - S.r.l.	38
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	18
CASTAGNOLI FORM CONSULTA - S.r.l.	32
CAVA MOREDA - S.r.l.	28
CLIPPER ELECTRONIC AND INTERACTIVE COMMUNICATIONS - S.p.a.	2
CO GE STA - S.p.a.	26
CO.T.R.A.D. Cooperativa Sociale per la Terapia Riabilitativa Ambulatoriale Domiciliare a responsabilità limitata	21
CO.VIS BERG - S.p.a.	40
CONEGLIANOINIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	6
CONSORZIO ENERGIA TORINO OVEST - S.c.p.a.	9
CONTEK E.O. - S.p.a.	10
COOPERATIVA EDILIZIA EREMO Soc. Coop. a r.l.	34
COOPERATIVA PAOLA - S.r.l. Società cooperativa a responsabilità limitata	37
CORRADO BACCETTI - S.r.l.	33
COSBERG - S.p.a.	40
COSBERG BRESCIA - S.r.l.	40
COSTA DEI MERELLI - S.r.l.	24
COSTA DI SAN NICOLA - S.r.l.	25
CREDITO ARTIGIANO Società per azioni	20
CREDITO VALTELLINESE Società Cooperativa a responsabilità limitata	20
CULTURA POPOLARE COOPERATIVA SOCIALE a responsabilità limitata	21
DDD - S.r.l.	38
DEIULEMAR COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	10
DIOIKEMA - S.r.l.	20
DONORATICO - S.r.l.	19
DUSCA EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.	38
EATON AUTOMOTIVE - S.p.a.	33

	PAG.		PAG.
EATON FINANCE - S.p.a.	33	INDUSTRIE GRES CERAMICO MONOCIBEC Società per azioni	6
ECC ELETTRONICA - S.p.a.	9	INFOSTRADA - S.p.a.	3
EDITORI ASSOCIATI - S.r.l.	38	IPILL - S.p.a.	28
EDIZIONI MUSICALI FONO FILM - S.r.l.	38	ISBI ISTITUTO DI SVILUPPO BIOLOGICO ITALIANO S.p.a.	7
EDIZIONI MUSICALI ILLER - S.r.l.	38	ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO - S.p.a.	15
EDIZIONI MUSICALI JUBAL - S.r.l.	38	ITALARREDO - S.r.l.	23
EDIZIONI MUSICALI PEGASO - S.r.l.	38	ITALIANA ALIMENTI - S.p.a.	35
ELECTRA & C. - S.p.a.	13	KENNAMETAL CA.ME.S. - S.p.a.	8
ELECTRO COSBERG - S.r.l. (sigla ELE-COSBERG S.r.l.)	40	LASER - S.r.l.	20
ELETTRONICA - S.p.a.	1	LAVIOSA MINERALS - S.p.a.	14
EMICA - S.r.l.	39	LAVIOSA MINERALS - S.p.a.	15
EMME + ENNE - S.p.a.	29	LE PROFIL INDUSTRIE - S.p.a.	28
ENTE MANIFESTAZIONI COMPRESORIO DI CASALE - S.p.a.	13	LIFE EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.	38
EUROCONSULT SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	13	LOTTOMATICA - S.c.p.a.	2
EUROCREDIT - S.p.a.	9	MAJANI - S.p.a.	4
EUROSEI - S.p.a.	17	MARTIN PROFESSIONAL ITALY - S.p.a.	12
EVOSUB ITALIA - S.p.a.	8	METRON - S.r.l.	36
F.LLI RONC - S.r.l.	29	MGA COSTRUZIONI - S.r.l.	35
FADD - S.r.l.	38	MIKRON - S.p.a.ZINGONIA	6
FIATSAVA - S.p.a.	16	MINIPLAST - S.r.l.	32
FIATSAVA - S.p.a.	17	MISTRAL - S.r.l.	25
FIBA - S.r.l.	22	MONDIA MUSIC - S.r.l.	38
FIDISCARD - S.p.a.	17	MUSE - S.r.l.	20
FIN.POL. - S.p.a.	3	NIER Interventi Energetici - Soc. Coop. a.r.l.	20
FINANZIARIA ELLA - S.p.a.	31	NIMIUS - S.p.a.	8
FINANZIARIA ELLA - S.p.a.	32	NORMANNA - S.a.s. di Jean Pierre Dubois & C.	19
FINCIBEC - S.p.a.	5	NUOVA CARPENTERIA ODOLESE - S.p.a.	3
FINECO - S.p.a.	12	NUOVA CIMAT - S.r.l.	36
FINSOB - S.r.l.	22	NUOVA S.P.A.E.S. S.r.l.	17
FIORIO COLORI - S.p.a.	4	NUOVA STANDARD INOX VESSEL - S.r.l.	36
FONTI DEL FURLO - S.p.a.	11	O.L.T. - S.r.l.	40
FORNO VALLEE - S.p.a.	12	OLEIFICI ITALIANI - S.p.a.	35
FRANCHI SEDIE - S.r.l.	30	OTTAVIANI HOTELS - S.p.a.	5
G.I.F. - S.p.a.	29	PANGBORN EUROPE - S.p.a.	4
GABER - S.r.l.	23	PAVIRANI - S.r.l.	31
GECA - S.p.a.	15	PAVISUD - S.r.l.	31
GFN Gruppo Finanziario Nier - S.r.l.	20	PECOL - S.r.l.	39
GORDOL - S.r.l.	23	PIACENZA - S.p.a.	9
GROSSFARMA - S.p.a.	23	PIZZUTI PRECOMPRESSI - S.r.l.	21
HIPREF - S.p.a.	7	PLASMATIC - S.p.a.	7
IMMOBILIARE VIBO S.r.l.	35	POMPEA CALZE - S.p.a.	13
IMPRESS METAL PACKAGING HOLDING S.p.a. (già NUOVA SAFILL - S.p.a.)	11		

	PAG.		PAG.
R.D.G. 83 - S.r.l.	2	SENZA PENSIERI - S.r.l.	38
RC 18 IMPORT EXPORT GIANNI CACACE - S.p.a.	9	SETTEBELLO EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.	38
RIGENTI - S.p.a.	6	SHARP ELECTRONICS (ITALIA) - S.p.a.	8
RITMI E CANZONI EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.	38	SIFIND - S.p.a.	17
ROMAGNA CENTRO Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l.	16	SILVANI ANTINCENDI - S.p.a.	14
S.A.C.E.N. - S.p.a.	30	SKY COMPANY - S.p.a.	6
S.A.I.A. - S.r.l.	30	SLIM SICILIA S.p.a.	10
S.A.S.P.I. Società per Azioni Servizi Pubblici Italiani - S.p.a.	39	SO.E.DI. MUSICA - S.r.l.	38
S.E.P. - Società Ecologica Pugliese - S.r.l.	39	SOCIETÀ FINANZIARIA PRATOVALLE - S.p.a.	7
S.I.E.C.O.P. - S.p.a.	3	SOCIETÀ IMMOBILIARE CENTRALE DI ELISA E LAURA GENTILI E C. - S.p.s.	32
S.I.I. - S.p.a. Società Imprese Industriali	4	SOCIETÀ IMMOBILIARE VIGORSO - S.r.l.	31
S.P.E.M. Società di Servizi Pubblici ed Ecologici Meridionale - S.p.a.	39	SOCIETÀ PER AZIONI TORINESE INDUSTRIA ZINCOGRAFICA - SATIZ	17
S.P.E.M. Società di Servizi Pubblici ed Ecologici Meridionali - S.p.a.	39	SOCIETÀ PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.	12
SA GI. - Gestioni Immobiliari - S.r.l.	37	SOCIETÀ TRENNO - S.p.a.	38
SABA - S.p.a.	10	SPARK SERVIZI - S.r.l.	40
SACCI Società per azioni Centrale Cementerie Italiane	14	STANDARD INOX VESSEL - S.r.l.	37
SACE - S.c.p.a.	11	SUINCOM - S.p.a.	5
SADI - S.p.a.	2	TAU MECCANICA - S.r.l.	27
SALICE TECNO - S.p.a.	38	TECNIFORM - S.r.l.	32
SAN MARTINO - S.p.a.	13	TECNOGRAF - S.r.l.	26
SARCIA PARTS - S.r.l.	36	TEPOR LUX - S.p.a.	14
SARCIA T. AND T. - S.r.l.	36	TOURIST SERVICE - S.r.l.	29
SAVAGEST - S.p.a.	16	TRUDI - S.r.l.	24
SCILCOM - S.r.l.	27	TRUDI GIOCATTOLI - S.p.a.	24
SCUDERIA BOLGHERI - S.r.l.	19	TURISTICA SELLIA - S.p.a.	8
SEGWICK - S.p.a.	11	UNILEVER ITALIA - S.p.a.	33
SELVIGIA 1975 - S.p.a.	3	VALPEROSA S.r.l.	34
		VEGA FINANZIARIA - S.p.a.	7
		ZOPPOLI & PULCHER - S.p.a.	12
		Costruzioni Generali	

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ *

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibamento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta di bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredata delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riterità alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura fino a 67 caratteri riga Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri riga

L. 114.000

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunci giudiziari

Testata (riterità alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 9 0 9 7 *

L. 9.300